Anno 99 Numero 283

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. numer. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 28 Novembre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 800 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al tutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aereo Posta contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 8,50; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Le correnti dc e il comunismo

L'attenzione dei politicanti, e altresì del grosso pubblico, a proposito dell'intervista Fanfani con un corrispondente dell'« Espresso », sembra essersi concentrata sul quesito se Fanfani abbia voluto o no compiere una mossa di opposizione o almeno di « disturbo » nei riguardi del ministero Moro. In conformità di questa prospettiva, e a proposito della polemica posteriore circa l'esattezza o meno del testo dell'intervista stessa, si è detto che il punto veramente importante consiste nel fatto che Fanfani ha tenuto a smentire qualsiasi sua intenzione men che amichevole riguardo all'attuale governo.

A me pare che l'aspetto politicamente più interessante della faccenda sia questo. E' da escludere senz'altro, a parer mio, ogni significato direttamente antigovernativo delle dichiarazioni testuali Fanfani, anche in una loro lettura «fra le righe». Una simile lettura è invece possibile in una direzione e in un quadro ben diverso da quello della presente situazione parlamentare - governativa: diverso, ma anche più ampio, lontano e importante.

Accostiamo l'ultimo passo virgolato dell'intervista, sulla necessità di affrontare decisamente la questione dei rapporti fra Cina e mondo occidentale, al primo virgolato, proprio all'inizio dell'intervista, sull'atmosfera di serietà, di calma, quasi di conciliazione generale che secondo Fanfani regna attualmente nell'assemblea dell'Onu e che si sarebbe manifestata anche nella discussione cinese. E' impossibile non ritrarne la impressione di un rammarico per il risultato puramente negativo della discussione medesima. Aggiungiamo che nell'ultimo virgolato c'è anche una critica esplicita alla posizione americana, a cui invece si è associata la nostra delegazione all'Onu.

Con quale delle diverse correnti italiane nei riguardi della questione Cina-N.U. viene a trovarsi d'accordo, o almeno vicino, l'on. Fanfani? A prima vista, potremmo dire con quella dei psi. Sennonché i membri del psi appartenenti al governo, pur facendo presente la loro opinione in Consiglio, hanno poi accettato tacitamente la diversa decisione collegiale. E hanno fatto benissimo; non soltanto per ragioni formali e politiche generali, ma perché quella decisione collegiale era l'unica giusta. Mai come questa volta l'America aveva buone ragioni per negare l'ammissione all'Onu al governo di Pechino, personificazione odierna dell'anti-Onu: ragioni che, all'infuori del campo comunista, solo l'indifferentismo politico-morale gollista poteva disconoscere.

Nel quadro di questa situazione, la precisazione da parte dell'on. Fanfani della sua non corresponsabilità nel voto della delegazione italiana, pur formalmente ineccepibile, acquista un significato politico, di politica interna. Al di là delle riserve socialiste, lasciate cadere, egli si colloca vicino alla posizione comunista, sia per quel che riguarda la Cina, sia per quel che riguarda l'America. E nei voti cinofili, in questa occasione, l'aspetto antiamericano è particolarmente rilevante, anche se il perpetuo empirismo britannico non se ne è accorto.

* *

Come si fa a questo punto a non ricordare che nella elezione presidenziale di undici mesi fa l'on. Fanfani impostò la sua candidatura — e la mantenne ostinatamente sino all'intervento vaticano — su una ipotetica confluenza di voti democristiani e socialisti con un compatto voto comunista in suo favore? E ciò non solo contro la candidatura ufficiale del suo partito, ma anche contro la candidatura Saragat, di repubblicani, socialdemocratici e socialisti? E' un vecchio discorso quello della esistenza in seno alla democrazia cristiana di una corrente favorevole a una intesa con i comunisti, trascinante con sé i socialisti o piuttosto scavalcanti. I dilettanti radicaloidi del nostro paese, scarsi di numero e non particolarmente ricchi di criterio politico, ma chiassosi e ostinati nella critica malintenzionata al centro-sinistra, non la pensano diversamente, e non li spaventa l'evidente carattere antiliberale, antidemocratico, autoritario fino alla coercizione, di una combinazione simile; né spaventa più di loro l'estrema sinistra democristiana.

Alla combinazione non farebbe ostacolo l'interesse confessionale, presente in quella estrema sinistra democristiana non meno — e forse più — che nel resto del partito. La mia modesta fantasia non arriva a raffigurarsi fin dove potrebbe giungere, al momento buono, l'adattamento filocattolico e filopapale del pci. Sarebbe veramente l'èra di pieno sviluppo dell'art. 7, e oltre.

Non vorrei essere frainteso. Io non escludo affatto, in linea di principio intangibile, fino alla consumazione dei secoli, una partecipazione comunista alla maggioranza governativa e anche al governo. Ma non la ritengo accettabile senza pericolo prossimo di totalitarismo e satellizzazione, fino a che il partito comunista non professi esplicitamente e definitivamente il credo democratico della libertà di opposizione e la regola democratica di maggioranza e minoranza. Ciò che implicherebbe un suo confondersi col socialismo (democratico), potendo sempre persistere differenziazioni nel campo economico-sociale.

Luigi Salvatorelli

Dichiarazioni del ministro McNamara alla Nato

Le forze americane in Europa dispongono di diecimila atomiche

Cinquemila sono in dotazione alle truppe degli Stati Uniti dislocate in «vari Paesi» - Le altre 5 mila sono a disposizione della Nato sotto stretto controllo americano: entro la prossima estate diventeranno 6 mila - I ministri atlantici (assente la Francia) decidono di creare un gruppo di lavoro per la «pianificazione nucleare»: ne faranno parte l'Italia e la Germania

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 27 novembre.

Subito dopo la riunione a Parigi dei ministri della Difesa della Nato, il segretario americano McNamara ha dato ai giornalisti riuniti in una conferenza stampa una notizia che ha destato una certa sensazione: le forze strategiche degli Stati Uniti in Europa dispongono di cinquemila testate nucleari, ed altre cinquemila sono a disposizione degli alleati europei della Nato, sotto stretto controllo americano. Questo secondo gruppo di atomiche è in rapido aumento e salirà del venti per cento nei prossimi sei mesi (le bombe diventeranno cioè seimila).

McNamara ha detto di avere fornito queste notizie (che chiariscono le recenti «rivelazioni» del New York Times, confermate in parte dalla Casa Bianca) ai colleghi riuniti nella sed della Alleanza atlantica, ai quali ha elencato le forze nucleari americane per « categorie » e per paesi nei quali le testate atomiche sono custodite: si tratta, ha precisato il ministro, di bombe per aerei, armi tattiche come i razzi Honest John, Sergeant e Caporal, *cariche per demolizione, ecc. Al termine della conferenza stampa McNamara è partito in aereo per Bangkok.*

Stamane, all'apertura dei lavori della Nato, sono intervenuti alla riunione del Comitato speciale atlantico soltanto dieci ministri della Difesa. Ma mentre per tre l'assenza non ha un significato particolare (il Lussemburgo è troppo piccolo per interessarsi a questi problemi, il Portogallo si è sempre mantenuto estraneo alle discussioni strategiche e il nuovo governo norvegese, prima di impegnarsi vuole procedere a una revisione completa della sua politica), l'assenza della Francia riveste un carattere di eccezionale gravità.

Negli ambienti responsabili si lascia intendere che il governo francese non ha voluto perder tempo in una discussione dalla quale non crede che possa uscire qualche risultato concreto e, d'altra parte, lo spirito di questa riunione è cambiato da quando era stato deciso di organizzarla: all'origine, infatti, McNamara aveva proposto di convocare a Parigi un comitato ristretto (select committee) dell'alleanza, incaricato di associare alla strategia nucleare i principali membri della Nato. Poi, però, sono stati invitati tutti i membri, cosicché il comitato ristretto si è trasformato in un comitato speciale e il governo francese non ha accettato di venir confuso nella massa degli alleati grandi e piccoli.

Aperta la discussione, nonostante le quattro sedie vuote, è stato esaminato il modo di prendere la decisione politica per utilizzare l'arma nucleare in caso di grave crisi. La questione di creare una forza nucleare collettiva, multilaterale oppure atlantica, non è stata nemmeno discussa.

Dopo la lettura delle relazioni militari segrete, tutti i ministri presenti sono intervenuti nella discussione. Giulio Andreotti ha dichiarato: « Con una partecipazione più attiva alla pianificazione nucleare, cercando di ottenere il maggior numero di informazioni sulle possibilità dell'avversario e migliorando i mezzi di comunicazione fra i Paesi membri, si rende più sensibile la coscienza della sicurezza comune ai Paesi membri dell'alleanza ».

Anche i ministri degli altri Paesi si sono espressi a favore dell'iniziativa americana. I tedeschi, in particolare, che prima della riunione sembravano piuttosto reticenti, hanno manifestato un grande interesse per la proposta di McNamara, partecipando attivamente alla discussione e dichiarandosi alla fine pienamente soddisfatti per le decisioni prese. « Non abbiamo nessun desiderio, nessuna ambizione di mettere il dito sul bottone nucleare — *ha dichiarato la delegazione di Bonn;* — ciò che ci interessa è di partecipare come alleati, con sufficiente influenza, nella pianificazione nucleare e nella scelta degli obiettivi militari ».

A conclusione della riunione è stato diramato un comunicato in cui è detto che « il Comitato speciale atlantico si è dedicato soprattutto a rivedere il potenziale nucleare dell'alleanza, a esaminare i miglioramenti da portare alle consultazioni fra alleati sulla utilizzazione delle forze nucleari, comprese le forze strategiche, e a studiare i mezzi che potrebbero venire impiegati per migliorare ed estendere la partecipazione alleata alla politica e alla pianificazione nucleare.

« In seguito a questo scambio di vedute, i ministri della Difesa hanno stabilito tre gruppi di lavoro che saranno rispettivamente incaricati dei mezzi di comunicazione, degli scambi di informazioni e della pianificazione nucleare, sotto l'autorità di un comitato direttivo composto d'un rappresentante permanente dei Paesi partecipanti ». *Del gruppo più importante (quello della pianificazione nucleare) è stata chiamata a far parte l'Italia, con Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania Federale e Turchia.*

Sandro Volta

Dopo il chiarimento ufficioso di venerdì

Fanfani dichiara: l'intervista ha travisato il mio pensiero

Il ministro degli Esteri in una comunicazione ufficiale all'agenzia Ansa esclude d'aver dato giudizi contrari al governo - Ha scritto al presidente del Consiglio, Moro, per assicurare la propria solidarietà e confermare che da parte sua non esistono riserve - La lettera sarà comunicata alla Camera nel prossimo dibattito

New York, 27 novembre.

L'on. Fanfani ha fatto oggi la seguente dichiarazione in merito all'intervista pubblicata dall'*Espresso*.

« *La mattina di sabato 20 corrente, per conto dell'Espresso, il corrispondente Calamandrei mi sottopose una decina di domande che spaziavano dalla politica estera (Onu e Mec inclusi) a quella economica interna ed internazionale.*

« *Premessa la dichiarazione — riportata poi nell'intervista dell'Espresso del 25 novembre — sui limiti che la funzione di presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite e quella di ministro degli Esteri mi imponevano, dissi al dottor Calamandrei che, per rispetto dei colleghi responsabili delle diverse materie e dello stesso governo, non avrei toccato neppure di sfuggita le domande rivoltemi sulla politica economica interna e nemmeno quelle sul Mec, dato che di tale settore, d'accordo col governo, si stanno occupando, durante la mia forzata assenza, altri colleghi. Aggiunsi che, per rispetto all'Assemblea generale dell'Onu e alla delegazione italiana, non avrei neppure toccato la questione del voto sulla Cina. E a questa regola rigidamente mi attenni, malgrado le insistenze del dott. Calamandrei.*

« *Quanto alle restanti domande rivoltemi, accettai di rispondere in ordine diverso da quello prospettatomi, per mantenere le mie dichiarazioni nei limiti, non di un commento di ciò che già era accaduto in seno all'Onu, ma di una prospettazione di problemi che d'ora in avanti si sarebbero posti per la vitalità e l'efficienza dell'azione delle Nazioni Unite.*

« *Ad evitare ogni equivoco, non svolsi queste considerazioni in un generico colloquio, ma invitai l'intervistatore Calamandrei a scriverle sotto dettatura, come pazientemente fece. Dopo aver riempito una ventina di cartelle, il Calamandrei mi fece notare che nel mio dettato non si era mai parlato della Cina. Io gli ripetei che sul voto non intendevo fare commenti, mentre avrei proprio concluso il dettato delle mie considerazioni toccando il problema della difficoltà che l'assenza della Cina dal dialogo internazionale dava ai protagonisti di esso (blocco occidentale e blocco orientale) e dei vantaggi che invece tale assenza continuava a dare alla Cina. E così feci, come risulta anche da due passi, rispettivamente di apertura e di chiusura, del testo riportato dall'Espresso.*

« *E a questo punto, conclusasi la dettatura delle risposte da me date entro i limiti suddetti, invitai per ben due volte il dott. Calamandrei a pubblicarle tutte e nell'ordine da me usato; e per ben due volte il dott. Calamandrei mi assicurò che così avrebbe fatto* ».

« Che è invece avvenuto? »

1) *che delle domande alle quali ho risposto — dettando il testo — non si dà né l'elenco né le risposte da me date;*

2) *che si riporta la dichiarazione relativa ai limiti che mi ero imposti per riguardo al Governo, presentandola tuttavia in un contesto e con commenti redazionali di quasi polemica col governo stesso; e vi si aggiungono, inoltre, notizie sui rapporti tra delegazione italiana e governo che io non ho né dato né fatto dare;*

3) *che di tutto un mio ampio dettato sul futuro dell'Onu per la pace del mondo ci si è limitati a riportare solo alcune considerazioni, che, come tutti avranno letto, riguardavano solo il futuro dei rapporti fra la Cina e il resto del mondo e non il voto espresso il 17 novembre scorso dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.*

« *Spero che i giornali italiani, che tanto spazio hanno dato al testo incompleto, mutilato e distorto di una intervista, lasciando talvolta scorrere la penna verso ipotesi di vario genere (che non raccolgo), mi usino la cortesia di ospitare integralmente queste dichiarazioni, le quali precisano senza tema di smentita come sono andate le cose* ». (Ansa)

Il ministro Fanfani ieri a New York (Tel. A. P.)

La smentita di Fanfani non placa le polemiche

Il psdi muove appunti ad alcuni gruppi democristiani

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 27 novembre

L'on. Fanfani ha compiuto oggi una serie di passi per fugare i dubbi sul significato della sua intervista all'Espresso e per confermare la propria solidarietà col governo. Lo ha fatto attraverso la lunga dichiarazione rilasciata all'agenzia Ansa a New York, attraverso un telegramma a Moro e una « comunicazione » molto dettagliata allo stesso presidente del Consiglio in cui tratta dell'intervista e della situazione politica e della propria posizione personale affermando di non avere né intenzioni polemiche né riserve sull'operato del governo.

E' anche più del chiarimento che si attendeva, e che ieri, quand'era soltanto limitato ai commenti ufficiosi raccolti negli ambienti vicini al ministro, sembrava non completo. E' quanto basta all'on. Moro, si pensa, per affrontare con sicurezza il dibattito in Parlamento forte della dichiarata solidarietà del ministro degli Esteri. La dettagliata « comunicazione » inviata da Fanfani a Palazzo Chigi sarà alla base delle spiegazioni che Moro farà alla Camera.

Ora la situazione, a meno di sorprese, risulterebbe chiarita. Inevitabilmente, come lascia, però, qualche segno: i socialdemocratici hanno duramente attaccato oggi Fanfani facendone l'esempio di un certo modo di concepire la politica in alcuni democristiani.

E sulla base della coincidenza di alcune dichiarazioni di La Pira sul comunismo e dell'intervista di Fanfani è nata una polemica sulle « debolezze » di alcuni settori estremi della dc nei confronti del comunismo. La dc replica severamente nel *Popolo* di domani respingendo le accuse e sottolineando che tutte le correnti del partito rimangono sempre e saldamente, come ha detto ieri Taviani a Vercelli, in totale antitesi al psi.

m. t.

Sciagura ferroviaria a Finale

Le automotrici del treno passeggeri e del « merci » dopo lo scontro avvenuto ieri mattina alla stazione di Finale Ligure, all'imbocco della Galleria della Caprazoppa. Due ferrovieri sono morti e 11 viaggiatori sono rimasti feriti. Il traffico è stato bloccato per 10 ore (Telef. Ansa - Vedere il servizio ed altre foto a pagina 7)

Oggi 1.265.000 elettori votano in Italia

Le consultazioni più importanti riguardano i Consigli provinciali di Vercelli, Viterbo, Pesaro ed i Consigli comunali di Vercelli, Novara, Casale, Gaeta e Frascati - In alcune di queste città, nelle passate elezioni, la dc o il psi avevano subito notevoli perdite: ora l'attesa per i risultati è vivissima - La propaganda dei partiti è stata molto intensa

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 27 novembre

Un milione e duecentosessantamila elettori votano domani in 447 comuni per il rinnovo di tre consigli provinciali (Vercelli, Pesaro e Viterbo) e di 145 amministrazioni comunali del Nord, del Centro e del Sud. Dei 146 centri in cui si vota per l'amministrazione comunale 59 hanno più di cinquemila abitanti; eleggono cioè, i loro amministratori con il sistema proporzionale. Vi sono, tra questi centri, città importanti, come Novara, Vercelli, Gaeta, Frascati.

Complessivamente è chiamato a votare quasi il quattro per cento del corpo elettorale. Questo dato non deve però ingannare sulla reale portata politica della consultazione: metà degli elettori devono eleggere i consiglieri provinciali, devono, cioè, fare una scelta uninominale che, per forza di cose, altera almeno in parte il significato politico della votazione. Degli altri elettori quelli che eleggono i consiglieri comunali, una gran parte vota in comuni inferiori ai cinquemila abitanti.

Tuttavia vi sono in alcuni casi situazioni di grande interesse: e il giudizio degli elettori risulterà in qualche caso fortemente indicativo. E' il caso, per esempio, di *Novara*, ove i socialisti hanno registrato il regresso più forte che abbiano dovuto subire in Italia: 7000 voti in meno, in rapporto al '61, nelle amministrative dell'anno scorso. Anche a Novara è molto importante vedere che risultati darà lo sforzo compiuto dai repubblicani che si sono impegnati con una pattuglia di giovani candidati decisi a richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui temi più dibattuti, e più gravi, della struttura dello Stato.

La democrazia cristiana guarda con un'attenzione tutta particolare a *Gaeta*, ove ha tentato l'esperimento di un totale rinnovamento delle compagine dei propri amministratori.

I comunisti, che hanno fortemente polemizzato contro i socialisti in tutti i centri attendono di vedere se e in che misura gli ultimi sviluppi politici incidono sulla loro forza. Attendono di vederlo soprattutto nelle provinciali di *Vercelli*, ove l'elettorato operaio del Vercellese è a contatto con quello agricolo del Biellese. E attendono di vederlo, almeno come conferma o smentita di una tendenza che negli ultimi tempi non era loro favorevole, nel gran numero di comuni minuscoli nei Centro Sud interessati alla consultazione. Il maggior numero di comuni in cui si vota per le comunali si trova infatti nel Sud. Vi è poi la Sardegna, in cui votano non meno di cinquantamila cittadini, con la sua situazione particolare.

Vedere a pag. 13 i nostri servizi sulle elezioni amministrative in Piemonte e nelle altre Regioni

Vi è infine il caso di *Viterbo*: vi si vota per il Consiglio provinciale ma la democrazia cristiana deve fronteggiare una situazione insolitamente grave perché è lì che ha perduto, in rapporto alle politiche del '63 e alle amministrative del '60, undicimila voti, regredendo dal 39 al 32 per cento.

E' un insieme, insomma, di situazioni particolari, con prevalenza di esigenze locali. A meno che non emerga una pronunciata ed uniforme tendenza del corpo elettorale per un movimento in una direzione ben precisa, non saranno consentite deduzioni politiche d'ordine generale. Sarà però possibile considerare, caso per caso e conoscere le reazioni dell'elettorato di fronte ad alcune situazioni. Si tratta di vedere se nel Centro il mal conserva la sua forza, se nel Nord la scissione socialista incide sulla forza del psi e cosa fanno i comunisti e se nel Sud, complessivamente, si trovano confermati i progressi dei socialdemocratici e dei socialisti a danno dei comunisti. Indicazioni, certo di scarsa incidenza sulla politica generale, ma molto preziose per ciascun partito.

La campagna elettorale è stata ovunque attiva e vivace. I temi di politica generale hanno prevalso, come sempre accade, nei centri più importanti. Ma le situazioni locali, a volte davvero critiche perché si trascinano di commissario prefettizio in commissario prefettizio da alcuni anni, hanno avuto in questa occasione una parte insolitamente rilevante.

m. t.

Il Senato inizia martedì l'esame delle provvidenze per le industrie laniere

Roma, 27 novembre

(g. f.) **Il Senato esaminerà martedì prossimo il provvedimento per la conversione in legge del decreto ministeriale concernente la sospensione dell'imposta sui filati di lana.**

Se in assemblea saranno accolti i due emendamenti proposti dal relatore, sen. Lo Giudice (dc), il provvedimento dovrà tornare alla Camera dalla quale è già stato approvato: in questo caso la sanzione dovrebbe essere espressa dai deputati entro il 9 dicembre, termine ultimo per la conversione legislativa del decreto ministeriale, che è in vigore dal 7 ottobre.

Il primo emendamento, rileva il sen. Lo Giudice, prevede la riduzione dal 7,80% al 4% della misura addizionale Ige, per le lane provenienti da slanatura. Il secondo emendamento si propone di estendere la riduzione ad altri tipi di lane.

Un articolo della « Pravda »

L'Unione Sovietica teme il riarmo nucleare tedesco

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 27 novembre.

La visita a Mosca del ministro degli Esteri inglese Stewart, preannunciata per lunedì prossimo, suscita nuove speranze fra i capi russi ossessionati dal riarmo atomico della Germania. La Pravda, con una infrazione al regime di rigoroso riserbo instaurato dai successori di Krusciov, ha salutato l'avvenimento con un vistoso articolo: « Nel nostro Paese — *scrive il giornale più autorevole dell'Urss* — non si riesce a capire come Londra possa appoggiare le pretese tedesche sulle armi atomiche ». *Ma poi la Pravda constata che in materia di riarmo tedesco la linea di Wilson è quanto mai incerta, per concludere con un appello alla buona volontà dei capi inglesi.*

« I problemi che preoccupano il popolo inglese — *scrive il giornale* — interessano anche i sovietici. I sovietici vorrebbero che la Gran Bretagna considerasse la situazione mondiale con la massima serietà, chiarezza e prudenza. Non mancano i problemi che si prestano a una seria discussione. Se da parte inglese si mostreranno attitudini realistiche non mancheranno neanche le possibilità per un avvicinamento. L'Urss, però, non si rassegnerà mai all'aumento del pericolo militare in Europa ».

Proprio ieri sera le Izvestia *ammonivano:* « La situazione militare in Europa è pericolosa. Non ci resta molto tempo a disposizione. Bisogna congelare gli armamenti nucleari ».

Non si tratta soltanto di propaganda. Oltreché paura, quella di una Germania armata di bombe atomiche è diventata ora un incubo. E' la costante di ogni discorso di capo politico, di ogni articolo di giornale, di ogni iniziativa diplomatica, come si è potuto constatare anche durante la visita del ministro degli Esteri francese, Couve de Murville. Né le notizie che giungono a Mosca sembrano rassicurare gli animi.

Ha impressionato il fatto (riferito dal New York Times*) che gli aerei da bombardamento di nove Paesi della Nato, compresi i velivoli della Luftwaffe tedesca, sono stati provvisti di mezzi atomici, anche se la chiave dell'arsenale atomico, com'è stato precisato a Washington, resta nelle mani del presidente Johnson. C'è anche la possibilità, indicata da portavoce americani, che i missili Pershing, dati in dotazione alla* Bundeswehr, *vengano provvisti di cariche nucleari, e si profila poi il pericolo di una « proliferazione verticale » degli armamenti, cioè lo sviluppo d'una serie di missili anti-missile, da parte delle due massime Potenze, capace di turbare l'equilibrio del terrore che ha assicurato finora la pace.*

Breznev ha già annunciato che « sono stati compiuti importanti passi nel campo dei missili anti-missile », *quelli che gli americani chiamano* A.B.M. (anti-ballistic missiles), *ed il primo esemplare di questi potenti mezzi è apparso già sulla Piazza Rossa, durante la parata militare del 7 Novembre, insieme con il* « missile orbitale ».

Massimo Conti

CRONACA CITTADINA

Sarà discusso il 6-7 dicembre in Consiglio

Il progetto di riforma dei tram

Si pensa di sopprimere le linee 7, 12, 17, 18, 21 - Il 13 funzionerà con autobus - Spariscono i tram da corso Vittorio (tra Porta Nuova e il Valentino), da corso Casale e corso Moncalieri, dal passaggio sotto la Prefettura e dai Giardini Reali, dalle vie Carlo Alberto, Lagrange, Milano, San Donato - Piste riservate al traffico pubblico in centro - L'agente unico sui pullman

Il piano per risanare l'Atm è stato presentato al sindaco dal presidente dell'azienda dottor Accurti e dal direttore ing. Paschetto, presenti gli assessori ing. Zignoli e dott. Altamura.

Il progetto, che sarà discusso dal Consiglio comunale il 6 e 7 dicembre, comprende una serie di misure tecniche e organizzative. Se applicato integralmente, consentirà un risparmio di 1400-1800 milioni annui. Ecco i punti principali.

SVILUPPO DELLA RETE — Lo studio si basa sulla necessità di armonizzare le esigenze dei trasporti pubblici e della motorizzazione privata. Si prevede la *riduzione del numero delle linee*, eliminando doppioni e percorsi paralleli; lo *scaltrimento del servizio nel centro* concentrandolo su un unico asse nord-sud (via XX Settembre-via Arsenale). Inoltre alcune linee tranviarie saranno sostituite con autobus. Nei *giorni festivi* la rete sarà servita con autobus e filobus ad eccezione dei trasporti di massa (stadio, cimitero).

LINEE TRANVIARIE — *Linea 1 sbarrato:* prolungata fino al Camposanto. *Linea 3:* prolungata sino a borgata Lesna; seguirà il percorso attuale fino a via P. Micca; verrà poi avviata per via XX Settembre e corso 11 Febbraio fino al capolinea Montecosa (attuale linea 18) stabilendo un collegamento con borgo San Paolo. *Linea 5:* si propone lo spostamento da via Garibaldi su via Cernaia (per assorbire il traffico del 3) e la limitazione alla Gran Madre.

Linea 6: dirottata da piazza Rebaudengo per corso Racconigi, via Mongrenevro; attraverserà il centro lungo via XX Settembre; sarà abolito il biglietto a tratte. *Linea 6:* anziché in via Lagrange passerà per via Arsenale. *Linea 7:* soppressa. *Linea 8:* da via Bologna per corso 11 Febbraio, via XX Settembre e P. Micca, corso Umberto e Unione Sovietica, Mercati Generali. *Linea 8 sbarrato:* da corso Unione Sovietica seguirà il percorso dell'attuale linea 19 sino a piazza Caio Mario.

Linea 10: transiterà da Porta Palazzo per corso Regina, Principe Eugenio e San Martino. *Linea 12:* soppressa. *Linea 13:* soppressa, trasformata in automobilistica e prolungata da Lucento alle Vallette; in senso inverso, da corso Vittorio sarà dirottata sul percorso del 13 sino a ponte Isabella.

Linea 14: limitata a Porta Nuova (via San Quintino). *Linea 15:* da piazza della Repubblica sarà dirottata per le vie XX Settembre, Arsenale, San Secondo, cavalcavia di corso Sommeiller, via Nizza sino a piazza Bengasi. *Linea 16:* l'anello terminale sarà allargato per corso Tassoni e il Martinetto. *Linea 17* e *18:* soppresse. *Linea 19:* sarà limitata a via Magellano e prolungata a nord fino al capolinea della N. *Linea 21:* soppressa.

LINEE AUTOMOBILISTICHE — *Linea A:* da piazza Robilant dirottata per via Lancia fino a via De Sanctis. *Linea F:* sarà sdoppiata, da sud (capolinea alla Città Giardino) fino a piazza San Giovanni); da nord (prolungata a Bertolla) fino a piazza Matteotti. *Linea H:* dirottata per via Fréjus; dall'altro lato raggiungerà corso Gabetti. *Linee M ed N:* soppresse.

Linea R: di nuova istituzione; collegherà la Falchera a corso Stati Uniti. *Linea U:* di nuova istituzione: allaccerà la Madonna del Pilone per corso Casale a piazza Carducci, piazza Vittorio, via Giolitti, Lagrange e Nizza. *Linea V:* da Cavoretto sul percorso dell'attuale 52 sino a corso Marconi, verrà poi istradata per via Nizza, corso Vittorio Umberto, G. Ferraris sino a piazza Arbarello. *Linee 52* e *52 sbarrato:* da corso Vittorio angolo corso M. d'Azeglio proseguiranno rispettivamente per Crimea e piazza Zara.

L'Atm chiede provvedimenti che tutelino la priorità del servizio pubblico. In particolare propone l'*istituzione di piste riservate e di parcheggi a pagamento* in tutto il centro cittadino con *tariffe progressive*. Saranno gestiti dal personale che risulterà esuberante per effetto dell'applicazione del piano.

Il riordino dei trasporti pubblici *consentirà di liberare dai tram* le seguenti arterie: via San Francesco d'Assisi, via Milano, portici della Prefettura, Giardini Reali, viale 1° Maggio, via Garibaldi tra via XX Settembre e piazza Castello, via Principe Amedeo, Giolitti tra via Carlo Alberto e Bonafous, Lagrange, Accademia Albertina, Carlo Alberto, piazza Carlo Felice (Porta Nuova); corso Vittorio tra via XX Settembre e corso Moncalieri. Tra le altre vie che non avranno più tram ricordiamo ancora: corso Casale, corso Moncalieri, parte di via Fréjus e di corso Dante, via San Donato.

Il piano dell'Atm chiede che *siano riservati ai soli mezzi pubblici per tutte le 24 ore:* via XX Settembre da via Bertola a piazza San Giovanni e da piazza Cesare Augusto a corso Regina; via Bertola da via S. Tommaso a via P. Micca. *Piste riservate ai mezzi pubblici vengono richieste in dodici vie del centro tra cui via Arsenale, Cernaia, P. Micca, Po, Santa Teresa, Principe Amedeo.*

I divieti di sosta dovrebbero essere aumentati e istituiti, in particolare su ambedue i lati della fascia compresa tra via Arsenale, via San Tommaso a ovest e via Carlo Alberto a est ed inoltre nelle vie Cernaia, Po e Madama Cristina.

TARIFFE A RISCOSSIONE MECCANIZZATA — Si propone di semplificare il sistema adottando tre sole tariffe: ordinaria, preferenziale, abbonamenti. Inoltre prevede di introdurre sulle vetture le macchinette per il controllo dei biglietti. La distribuzione verrebbe affidata ai giornalai, tabaccai, bar e caffè. La meccanizzazione, che consente di istituire l'*«agente unico»*, dovrà essere graduale e iniziare da 254 autobus. Essa comporta un minor impiego di circa 500 dipendenti, che «non saranno licenziati», ma adibiti ad altri servizi, come ad esempio, la custodia dei parcheggi.

Il rumore ha svegliato la donna, insonnolita, ha acceso la luce. «Me li vidi davanti, avevano meno di vent'anni, uno impugnava una pistola» racconta la Perosino. Terrorizzata, non è stata capace di muoversi, ha fatto per gridare, ma uno le ha messo una mano sulla bocca: «Zitta, altrimenti ti ammazziamo». Quello che era senza pistola ha preso di tasca un fazzoletto rosso e l'ha imbavagliata. Dal cortile il complice che faceva da palo ha chiesto se tutto andava bene e gli hanno risposto di sì. Lo negoziante dirà più tardi che avevano accento meridionale.

I rapinatori hanno trovato in ogni cassetto finché hanno trovato 200 mila lire. La Perosino, seduta sul letto, si era tolta il bavaglio, ma i banditi l'hanno lasciata fare perché appariva troppo atterrita per gridare. Intascato il denaro, le hanno detto: «Adesso ci apri la porta del negozio». Lei ha tentato di opporsi: «Uscite da dove siete entrati», ma l'atteggiamento dei due non ammetteva discussioni. Ha attraversato il negozio, ha aperto la porta e alzato la saracinesca di ferro; dietro, quanto è bastato perché i rapinatori vi si infilassero sotto e scappassero.

La Perosino ha raggiunto il suo letto e vi si è lasciata cadere in preda a forte choc. Per ore non è riuscita a muoversi; soltanto verso le cinque è uscita nel cortile e ha gridato. Wilma è accorsa in vestaglia, ha confortato la madre e ha chiamato la polizia. Sono venuti agenti e specialisti della «scientifica», ma non sono state rilevate impronte digitali, perché i rapinatori avevano i guanti (dopo il «colpo» ne hanno abbandonato un paio di grossa lana grigia). Nemmeno sul cric usato per allargare le sbarre dell'inferriata vi erano impronte.

— L'avv. Carlo Rossi, che ha l'abitazione e lo studio al quarto piano di piazza Savoia 5, ieri pomeriggio è stato derubato nell'alloggio di denaro e gioielli per un valore di due milioni e 200 mila lire. L'avvocato era uscito con la moglie, signora Ida Corletti, e in casa c'era rimasta soltanto la domestica, Lina Bocchi di 54 anni, nativa di Chiari (Brescia). La donna è alle dipendenze di questa famiglia da 35 anni e l'anno scorso ricevette una medaglia per la fedeltà al servizio.

Alle 17,15 la Bocchi è sul pianerottolo intenta a lucidare gli ottoni della porta dello studio. A un tratto si sente urlare alle spalle da un uomo che passa velocemente. Fa in tempo a vederlo: ha gli occhiali, è alto, porta il cappello calato sugli occhi. La domestica si chiede da dove venga quel maleducato che non ha nemmeno chiesto scusa e intanto s'accorge che l'uscio di fronte, cioè quello dell'abitazione, è spalancato. Corre in casa, la camera da letto è a soqquadro, i cassetti del comò sono aperti e gli indumenti sono sparsi per il pavimento. La Bocchi intuisce che l'uomo doveva essere il ladro.

Agitata, scende ad avvertire la portinaia, Ottavina Rocca, la quale a sua volta va a chiamare il marito, Saverino Gusella. Questi sale con la Bocchi per vedere cos'è successo. In quel momento squilla il telefono nell'alloggio: è il figlio dell'avvocato, Pier Giorgio di 32 anni, che chiede se il padre è ancora fuori. Gli comunicano la notizia del furto e il giovane accorre. Dalla casa telefona alla polizia. Intervengono il dott. Sguera e agenti della Scientifica per le impronte digitali.

Nel frattempo rientrano anche l'avvocato e la moglie. Dai cassetti sono scomparsi 200 mila lire in contanti e preziosi per due milioni. La Bocchi ritiene di essersi dimenticata la porta dell'alloggio aperta dopo averne lucidato gli ottoni. Il ladro è entrato mentre lei stava facendo le pulizie nello studio.

— Altro furto con il sistema del buco nel bar di via Massena 35, dal signor Primo Fai: nella cantina i ladri, pratici dei locali, hanno rubato 300 mila lire nascoste in un ripostiglio segreto.

Con la brutta stagione aumentano gli episodi di delinquenza

Nella notte irrompono da una finestra imbavagliano la lattaia e la rapinano

La donna dormiva nel retro - Sente dei rumori e accende la luce: sono i ladri che hanno allargato con un cric le inferriate - «Zitta, o ti uccidiamo» - Drammatici istanti sotto la minaccia d'una pistola

Altro fatto: svaligiata la casa di un avvocato sotto gli occhi della domestica

Una negoziante che dormiva nella retrobottega è stata aggredita e rapinata di 200 mila lire da due banditi armati di pistola. E' la vedova Giuseppina Perosino di 59 anni, proprietaria della latteria di via Gorizia 74. Ha l'alloggio al terzo piano, ma lo ha lasciato alle figlie Angela e Wilma, di 30 e 28 anni; lei prima e dorme nel retro del negozio, che si affaccia sul cortile con una porta munita di sbarre serrature e con una finestra protetta da un'inferriata.

I rapinatori erano in tre: uno è rimasto nel cortile a fare da palo e i complici hanno allargato le sbarre dell'inferriata con un cric. Erano le due, il casseggiato era buio e silenzioso. E' probabile che i banditi sapessero che la Perosino dormiva nel retro, perché sono andati armati, e questa non è abitudine dei ladri che vanno in un posto che sanno deserto. Allargate le sbarre, hanno forzato i battenti della finestra (poiché la chiusura è difettosa, erano legati tra loro con una cordicella) e sono scivolati nel locale.

La lattaia Giuseppina Perosino e l'avv. Carlo Rossi

Mons. Pellegrino celebra la Messa fra i carcerati

Ha ricevuto anche i cappellani degli emigranti

L'arcivescovo mons. Pellegrino è rientrato venerdì sera da Roma per presenziare ad alcune cerimonie. Ieri mattina, alle 7,30, si è recato alle carceri «Nuove» per celebrare la Messa e rivolgere parole di speranza ai detenuti. Nel pomeriggio ha ricevuto un gruppo di sacerdoti che assistono gli emigranti italiani in Francia, Germania, Belgio e Svizzera ed è intervenuto all'inaugurazione del 169° anno d'attività dell'Accademia delle Scienze, di cui è socio.

Oggi il presule parteciperà, alle 15,30, all'inaugurazione di un'ala dell'edificio che ospita l'«Opera Nostra Signora della Salute» in via Vibò 24. Si tratta di un'iniziativa di carattere scolastico e sociale, fondata da mons. Giaume e completata per la generosità del comm. Adolfo Odasio-Grassi, in memoria del quale saranno benedetti oggi un busto e una lapide (oratore il sindaco, prof. Grosso). Alle 16,30 mons. Pellegrino presenzierà all'inaugurazione del nuovo Liceo scientifico «Gino Segrè».

Il grossista scomparso — Il tribunale ha dichiarato il fallimento dell'«Agricola Meridionale», l'azienda che apparteneva al grossista Petronio Ambrosini, fuggito da Torino il 9 novembre. Il dissesto era stato segnalato dal socio Giuseppe Elia.

In una squallida e umida stanza a Moncalieri

Un bimbo di quattro mesi è morto vittima del freddo e degli stenti

La madre, abbandonata dal marito, vive con un amico - Questi è disoccupato, non c'erano soldi nemmeno per un po' di legna - Il gracile organismo stroncato da broncopolmonite

Dramma della miseria a Moncalieri: un bambino di quattro mesi è morto per la broncopolmonite contratta nell'ambiente freddo e malsano in cui viveva. E' stato ricoverato all'ospedale quando il suo gracile organismo era già stremato dalla malattia. A nulla sono valse le premurose cure dei medici.

Si chiamava Pietro ed abitava con i genitori in una misera stanza al primo piano di borgo Santa Maria 26: uno squallido edificio che il Comune ha affittato a povere famiglie di immigrati. Gente umile, sempre alla ricerca di un lavoro e di un pezzo di pane per i figli.

Carolina Filippi, 26 anni, madre della piccola vittima, abita nella borgata da due anni. Il marito, Giuseppe Montini, aveva occupato abusivamente una camera forzandone la serratura. Il Comune aveva tentato di farlo sloggiare: il locale era già stato promesso ad un'altra famiglia. Ma al è rifiutato di lasciarlo, ora è in corso una pratica per lo sfratto. Un anno e mezzo fa l'uomo è scappato nel Sud portando con sé i tre figli. Da allora la moglie non ha più avuto notizie.

Rimasta sola, si è unita con un amico, Giacomo Loi, 25 anni. Immigrato dalla Sardegna, questi ha cercato invano lavoro campando alla giornata, con quello che guadagna lavorando saltuariamente presso i contadini. Quattro mesi fa sono nati due gemelli, Pietro e Paola. La Filippi li ha allevati con amore: tutte le misere entrate della famiglia erano spese per comperare qualche abitino, il latte, le medicine.

Ma con i primi freddi la situazione è peggiorata: la nuda stanza, priva di luce elettrica e quasi sprovvista di mobili, è fredda e umida. La stufa è quasi sempre spenta, legna e carbone costano troppo. Il padre al mattino va per i boschi e raccoglie i rami caduti: ma in questa stagione sono fradici, non bruciano. La stanza si riempie di fumo, i bimbi tossiscono e piangono.

Dieci giorni fa Pietro si è ammalato. Catarro, tosse, febbre violenta. E' venuto il medico: polmonite. Lo ha fatto ricoverare all'ospedale, insieme con la sorellina che ha l'influenza. Si è andato spegnendo lentamente. Il suo organismo non aveva la forza di reagire. Giovedì è morto fra le braccia della madre.

Carolina Filippi, 26 anni, con la figlia Paola di 4 mesi

Ieri i genitori sono tornati a casa con la piccola Paola. Li abbiamo trovati, raccolti in silenzio attorno al tavolo, le ombre di una candela guizzanti sui volti impietriti. Non chiedono nulla, non hanno neppure la forza di parlare. La madre stringe al petto la bimba coperta di stracci: «Mi è rimasta solo lei — mormora — nessuno me la porterà via».

— Una «Giulietta sprint» alle 20 di ieri, su un ponte dell'autostrada di Milano, tra Chivasso e Brandizzo, ha sbandato sulla patina ghiacciata ed è finita in un prato. I due occupanti sono stati ricoverati al Martini: Salvatore Piazza, 31 anni, da Venaria, viale Buridano 32, che guidava, ha riportato la frattura della base cranica e versa in gravi condizioni; Renato Littera, 32 anni, via Renato Martorelli 66, che gli era al fianco, ha riportato ferite al capo e alla schiena, prognosi di 20 giorni. Per circa un'ora l'autostrada è rimasta bloccata per liberarla da altre macchine sbandate a causa del gelo.

Il ministro Gui inaugura il liceo scientifico Segrè

Alle 14,40 di oggi, proveniente da Como, giungerà in elicottero al campo sportivo di Gassino il ministro della Pubblica Istruzione on. Gui. Saranno ad attenderlo, con il prefatto dott. Caso, le autorità locali che lo scorteranno alla scuola «Elsa Savio», un moderno edificio con 14 aule.

Il ministro Gui raggiungerà poi Torino in auto, per recarsi alla nuova sede del liceo scientifico Segrè, che sorge in corso Picco.

Alla presenza del sindaco prof. Grosso, del provveditore agli studi prof. Lama, del presidente della Provincia avv. Oberto, il ministro inaugurerà la scuola che funziona dal 1° ottobre e accoglie un migliaio di studenti. Costo, un miliardo. Alle 15 l'on. Gui partirà in aereo per Roma.

(Vedere in 13ª pagina un articolo sulla figura di Gino Segrè)

Corteo di 2000 persone per la pace nel Vietnam

Per iniziativa di associazioni di estrema sinistra — con l'adesione di movimenti culturali, sindacali, studenteschi — si è svolta ieri pomeriggio una «marcia della pace» per la cessazione della guerra nel Vietnam. Vi hanno partecipato circa duemila persone.

Il corteo ha sfilato lungo corso Argentero 1 (657-962), v. Cenischia 45 (331-385), p. Arbarello 2 (544-192).

Morente per una rubrica nel bagno — Colto da malore mentre faceva la doccia il dott. Giuseppe Amesano, 59 anni, corso Umberto 136, funzionario dell'Istituto S. Paolo, ha battuto la testa: è in prognosi riservata alle Molinette.

Sposato, con amante e sei figli si fidanza e prepara nuove nozze

Ma nell'arredare l'alloggio compie alcune truffe e viene smascherato - Condannato a 2 anni e 10 mesi - Tra i testimoni, la fidanzata delusa

Un commerciante fallito ha compiuto una serie di truffe spacciandosi per il fratello della sua amante. Pur essendo sposato, padre di sei figli, si è anche fidanzato con una ragazza di buona famiglia. Si chiama Ettore Gedruschi, 34 anni, abitante in via Monteponi 42; ieri è stato processato alla prima sezione del Tribunale.

Era stato arrestato dai carabinieri il 27 febbraio scorso su indicazione di due negozianti di Borgaro che l'avevano denunciato per truffa.

Durante le indagini, venne alla luce la sua squallida vita. Sposato e con due figli, il Gedruschi era andato a convivere con Maria Tronconi, 37 anni, di recente processata per una rissa avvenuta di notte tra un gruppo di donne che lottavano per il posto sul marciapiede. Con lei aveva avuto quattro figli, e aveva iniziato la gestione di due negozi di elettrodomestici: pochi mesi dopo veniva dichiarato fallito.

Alla fine dell'anno scorso aveva conosciuto un'impiegata di 28 anni, M.D.B. Non aveva rivelato di essere sposato e tantomeno di convivere con un'altra donna: dopo averla frequentata per qualche mese si era fidanzato ufficialmente. Fissata la data delle nozze e volendo dimostrare le proprie serie intenzioni, il Gedruschi aveva preso in affitto un appartamento in via Botticelli 6. Nel timore che qualcuno scoprisse la sua doppia personalità aveva dato al proprietario il nome del fratello della Tronconi, Fernando, emigrato in Olanda per lavoro.

Altrettanto aveva fatto con i due commercianti di Borgaro, Aldo Bambaria e Francesco De Vita, ordinando mobili ed elettrodomestici per un milione e mezzo: qui aveva anche firmato cambiali con il nome di Fernando Tronconi. L'uomo di fatica che aveva portato i mobili in via Botticelli, parlando con la M.D.B. era venuto a sapere il vero nome del Gedruschi e i negozianti l'avevano denunciato.

Nel dibattimento il pubblico ministero, difeso dall'avv. Chiusano, ha negato di aver promesso di sposare la M.D.B. Il Tribunale (pres. Rezza, g.u. Marzachì, canc. Ferlito) l'ha condannato soltanto per i falsi sulle cambiali e per una truffa compiuta acquistando un'auto usata: in totale 2 anni e 10 mesi di reclusione. Testimone, in lacrime, la fidanzata delusa.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 13,30:

P. Vitt. Veneto 16; p. Lagrange 1; c. Francia 87; v. Roma 24; s. Coppino ang. v. Mosca; c. Orbassano 249; p. Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Lanzo 94; v. della Rocca ang. v. dei Mille; c. G. Cesare 48; c. Belgio 41; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 5; c. Casale 110; c. Vitt. Emanuele 121; c. G. Cesare 158; v. dei Mughetti 11; v. Vigliani 160; v. Stradella 36; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Mad. Cristina 30; v. Braccini 101; c. Sommeiller 31; v. C. Capelli 87; c. Sebastopoli 216; v. Po 14; v. Nizza 108; v. S. Donato 55.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
13	1	0	26.295.900
11	46	3	438.700
10	341	62	39.980

Monte premi: Lire 63.736.313.

La colonna vincente risulta: X-2, X-X, 2-X, 2-2, 1-1, X-2.

AUTORIPARAZIONI — Off.: c. Novara 20 (287-119), v. Exilles 28 (793-881), v. Tepice 21 (670-531); Elettr.: c. Vigevano 54 (281-469), c. Brescia 39 (852-634).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

(27 novembre 1965)

Bari	58	53	13	57	70
Cagliari	72	35	14	85	37
Firenze	45	64	11	13	29
Genova	44	12	20	57	17
Milano	68	61	39	57	9
Napoli	44	53	1	12	89
Palermo	90	53	81	88	9
Roma	73	84	86	72	33
Torino	9	6	73	36	59
Venezia	2	46	5	87	38

Specchio dei tempi

L'unica arma segreta efficiente: la ricevuta dell'esattore - Chi «tampona» talvolta ha ragione - Mônsù Cerutti, come Mike Bongiorno, non lo sapeva - La fede che aiuta a vivere - E' tornata un po' d'allegria nella casa dell'emigrante malato - Andate in Corea: qualcuno vi attende - Oggi è domenica, verremo a trovarti

Un lettore ci scrive da Brescia:

«Non credo di essere il solo lettore che vi scriverà per il caso del Prefetto di Mantova. Mi pare semplicemente fuori posto l'ostentata indignazione del dott. Speciale, e poco seria la sua affermazione che esporrà le sue "armi segrete". A parer mio l'unica "arma segreta" è la cartella dell'Imposta di famiglia debitamente quitanzata. E la Vanoni?

«Io, che sono solo un cittadino senza particolari qualifiche, so solamente che quando mi sono trasferito nella città dove ora risiedo, per farmi cancellare dai ruoli del comune di Torino dovetti presentare un certificato di avvenuta iscrizione nei ruoli del nuovo Comune di residenza (cosa che, evidentemente, non rientra nel sistema romano). Scusate lo sfogo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho visto in ritardo un sottotitolo di "Specchio dei tempi" ("La Stampa" del 20 u. s.): "Chi tampona ha sempre torto". L'asserzione non è esatta, quantomeno non è completa. Nel caso di tamponamento ci può essere colpa anche a carico del conducente che precede (lo ha stabilito la Cassazione). Per esempio, è stato giudicato essere in colpa il guidatore fattosi tamponare per aver frenato bruscamente proprio quando sussisteva una logica aspettativa di una sua celere ripresa (dopo l'arresto al un semaforo). Questo principio della Cassazione può interessare il lettore che con la sua lettera a "Specchio dei tempi" (una rubrica veramente interessante per la estrema varietà di casi esaminati) ha provocato il sottotitolo-commento».

Ernesto Tron

Un lettore ci scrive:

«Che il sig. Mike Bongiorno non abbia mai ecceiso nel sapere non è cosa nuova, quindi nulla di strano se nella trasmissione dedicata al Piemonte ha detto "piazza San Carlo, bella opera del Juvarra". Ma che i due rappresentanti torinesi, Mônsù Cerutti e Madama Bôrel, ma la abbiano corretto, è cosa ben più grave. Il Juvarra ha fatto molte cose in Piemonte, ma non si è mai sognato di por mano all'architettura del "salotto di Torino", progettato e realizzato dal Castellamonte. Forse una maggior conoscenza della nostra città ci farebbe amare ed apprezzare di più casa nostra. Grazie, e molti auguri di buon Natale ai tuoi redattori che fanno tanto bene. Un fedele lettore del "giornale di Torino"».

Giorgio Saracco

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere alla signorina che ti ha scritto dicendoti del vuoto che sento per la mancanza della sua mamma. Anch'io, sebbene sposata e con 3 figli, sento tanto il vuoto che ha lasciato nel mio cuore la morte della mamma, avvenuta quando avevo solo 9 anni.

«Di lei non mi è restato che un vago ricordo e quando più forte mi prende la nostalgia del suo volto amato, darei la mia vita per vederla un attimo. Mi ricordo che ancora bambina le scrivevo delle lettere e delle poesie che poi strappavo e facevo sovente la S. Comunione perché mi sentivo unita a lei per mezzo di Gesù. Sì, perché anch'io, come la tua lettrice, sento che è in paradiso e che là la troverò un giorno.

«Però si ricordi, cara signorina, anche se questa spina l'accompagnerà tutta la vita rendendola più sensibile ad ogni cosa, stia certa che la sua mamma se la sentirà sempre vicina, specialmente nei momenti di maggior bisogno e nei pericoli dell'anima e del corpo. E proprio come lei stessa scrive, di lassù veglierà e la proteggerà, più che se fosse su questa terra. Auguri, signorina carissima, che il futuro compagno della sua vita sappia colmare il affetto il suo cuore rendendola felice. Una che soffre come lei.

Francesca Pantosso

Una lettrice ci scrive da Enschede (Olanda):

«Ti ringrazio di avere pubblicato la mia lettera. Ricevo ogni giorno da tutte le parti d'Italia giornali, riviste e lettere, da persone che sanno cosa vuol dire la vita dell'emigrante. Parole di conforto che fino a oggi non avevo mai sentito: anche dall'estero, dalla Francia, dal Belgio, dalla Svizzera, dal Lussemburgo ho ricevuto lettere, e personalmente ti scrivo ringraziandoti di questo bel dono. Dico un dono, perché nel mondo ci sono ancora persone buone».

«Non con obbligo, vorrei che questa mia lettera venisse pubblicata per ringraziare tutte queste persone che si sono occupate del mio caso. Ora c'è un po' di allegria nella nostra famiglia. Prima era triste, adesso sono sorridente. Spero anche di vedere mio figlio sorridere e mia moglie. Se posso levare qualche lira dalla mia piccola pensione, vorrei fargli un piccolo regalucelo, lui da me non ha avuto mai niente. Ringraziando te, "Specchio dei tempi", e tutte le altre persone così gentili, un saluto anche da parte di mia moglie e di mio figlio Roberto».

Ivano Semenzato
Reigerstraat 7
Enschede (Holland)

Un lettore ci scrive da Seul (Corea):

«Vogliate scusarmi se vi rubo un po' tempo prezioso. Io sono un giovane coreano ventenne ed ho avuto in dono il vostro indirizzo dall'ambasciata d'Italia a Seul. In questo momento, su tutta la Corea è steso il velo dell'autunno e le distese dei nostri campi sono macchiate dai pallidi colori dei crisantemi. Io pregherei "La Stampa" di pubblicare questo mio appello: a Seul si è costituito un club che associa, in tutte le parti del mondo, collezionisti che intendano scambiarsi dischi, stampe, sigaretto, francobolli, fotografie di attrici, libri, ecc., e che intendano inoltre mantenersi in corrispondenza. Saremmo lieti se al club aderissero anche giovani italiani d'ambo i sessi. Scrivere a: *Mr. Sam Young C., president to Sam Young Club, I.P.O. Box 1740, SEOUL (Korea)*.

«Sono certo che se voi pubblicherete questa lettera, riceveremo molta posta da ragazzi e ragazze italiani. Se poi qualche vostro lettore venisse in Corea, sarei molto grato se mi onorasse di una sua visita: gli dedicherei volentieri le giornate del sabato, che ho sempre libere».

Sam Young C.

Una bimba ci scrive:

«Sono una piccola bambina di cinque anni, mi chiamo Caterina Leone, sono diversi mesi che sono ricoverata ed operata di tumore nella testa. Ora sono nel reparto prof. Benassi, camera 2, letto 4.

«Vieni "Specchio dei tempi" a trovarmi, la mamma non mi abbandona ma a casa ho due fratellini: uno di 2 anni e l'altro di 5 mesi. Siamo poveretti, vieni a trovarci, ti aspetto. Grazie, un bacio».

Caterina Leone

Fondazione «De Levy» — Domani sera alle 21,15, nella sala di via Pio V 12, il prof. G. L. Luzzatto parlerà su: «L'antisemitismo in Italia e i difetti degli ebrei».

I dirigenti della Banca sovietica in visita all'Istituto San Paolo

Ricevuti dal presidente prof. Jona; sono stati esaminati i reciproci rapporti di lavoro per il settore finanziario e creditizio - Il saluto del prof. Valletta alla Fiat Mirafiori

Il presidente della Banca di Stato dell'Urss Alexis A. Poskonov e il segretario generale P. T. Nosko, sono stati ieri ospiti di Torino. I due esponenti della finanza sovietica sono giunti in treno da Roma, accompagnati dal dott. Cantutti in rappresentanza del governatore della Banca d'Italia con il quale hanno già avuto nella capitale alcuni incontri. Al loro arrivo a Porta Nuova, sono stati accolti dal direttore della sede torinese della Banca d'Italia dott. Guaraldi e da altri funzionari.

Verso le 8,30 la delegazione sovietica si è recata nella sede dell'Istituto Bancario San Paolo, in piazza San Carlo, dov'è stata ricevuta dal presidente prof. Jona, dal vicepresidente ing. Richieri e dal direttore generale dott. Rota. Gli ospiti hanno visitato la sede interessandosi al funzionamento degli impianti. Si sono quindi intrattenuti a colloquio con i dirigenti del San Paolo, nell'ufficio del presidente. Sono stati discussi i reciproci rapporti di lavoro, sia per il settore finanziario e sia per l'appoggio creditizio dell'interscambio commerciale tra il nostro Paese e l'Urss.

I dirigenti della Banca di Stato sovietica si sono poi recati a Moncalieri per visitare il centro contabile del San Paolo. E' il più moderno impianto europeo, dotato di due cervelli elettronici che possono compiere un numero altissimo di operazioni al giorno. A mezzo di quattro centri la contabilità è integralmente meccanizzata.

E' seguita la visita agli stabilimenti automobilistici Fiat Mirafiori. Al termine gli ospiti sono stati ricevuti nella sala del Consiglio dal prof. Valletta con l'ing. Bono. Il presidente della Fiat si è detto lieto di salutare il presidente della Banca di Stato dell'Urss in occasione del suo viaggio in Italia nel quadro del progetto di sviluppo e collaborazione bancaria con il nostro Paese. Il sig. Poskonov ha espresso al prof. Valletta il suo apprezzamento per la grandiosità e la modernità degli impianti Fiat.

Alle 13 gli esponenti sovietici hanno partecipato ad una colazione offerta dalla Banca d'Italia. Nel pomeriggio si sono recati ad Ivrea per una visita alla Olivetti. In serata sono ripartiti per Venezia. Durante il loro soggiorno in Italia visiteranno altre aziende, banche ed enti a Milano, Bari, Taranto e Cagliari.

Il russo Poskonov, da sinistra, il dott. Rota ed il prof. Jona durante la visita all'Istituto San Paolo

Come si prepara una mistura da premio

L'arte del «cocktail» bevanda consolatrice

St-Vincent, 27 novembre.

Chiusura dell'annuale concorso dei barmen italiani in occasione del convegno dei rappresentanti della I.B.A., Associazione Internazionale dei Barmen che raccoglie membri di ventiquattro [illegible] e della quale è presidente Angelo Zola, epurediense.

Il concorrente sta dietro un lungo banco sul quale ha disposto le bottiglie delle bevande che comporranno la sua mistura; come base, uno o due liquori forti come il gin, il whisky, il cognac, il rum, la vodka, per [illegible] alle basi classiche; come correttore, o agente modificatore, un vino aromatico come il vermut o il vino di Jerez, o un [illegible] di varia asprezza, o un liquore dolce, o un succo di frutta; e magari qualche accessorio per lo più di natura decorativa, una ciliegia, una cipollina, un'oliva, fettine di limone o d'arancia, ecc.; e prima ha messo in ognuno dei dieci bicchieri che accoglieranno la sua composizione e [illegible] portati ai dieci giudici per l'esame, un pezzo di ghiaccio per rinfrescarli, da buttar via subito dopo. Due capibarmen gli stanno ai fianchi per sorvegliarne le mosse.

Ecco che dà principio all'opera di creazione, con movimenti rapidissimi, misurati, che si susseguono secondo una procedura tradizionale o secondo l'estro del momento; i vari componenti sono rimescolati insieme con un lungo cucchiaio in un bicchiere di metallo [illegible] che ha [illegible] ormai l'antico scotitoio, o *shaker*, versati dalle bottiglie senza il sussidio di alcun misurino, al quale ricorrono ancora i più dei barmen settentrionali, per maggior sicurezza o pedanteria o timore dell'imprevisto, come quei poeti che fanno poesia col soccorso del rimario.

Ed è caso rarissimo che con mescendo a occhio il boccale non contenga esattamente alla fine, non uno scrupolo in più o in [illegible], la misura di cinque bicchieri tutti allo stesso livello; e la seconda ondata per gli altri cinque bicchieri è matematicamente uguale alla precedente per la quantità del liquido e la proporzione fra i vari ingredienti. Tutta l'operazione si svolge con sicurezza, eleganza, armonica compostezza di ritmo e di gesti; si ha il [illegible] di assistere ad un rito, e che ogni menomo errore non potrebbe sfuggire ai severi giudici, come una grossolana stonatura in una musica solenne e grave.

Osserviamoli, i dieci severi giudici. Più in basso del banco di un gradino o due stanno in tanti scompartimenti, ciascuno precluso alla vista dei giudici vicini, i cinque che debbono separatamente esprimere il loro parere sulla presentazione della mistura; tengono gli occhi addosso al concorrente per tutto il tempo che dura il suo lavoro, notano l'ordine con cui gli ingredienti sono mescolati, l'atteggiamento delle mani e del capo, la sicurezza del procedimento; e quando il prodotto gli è portato [illegible] si concentrano a lungo a esaminarne il colore e la limpidezza, l'armonia fra il liquido e gli eventuali abbellimenti, una scorza di arancia asserpolata, un'oliva o una ciliegia sul fondo, una brinatura sull'orlo del bicchiere.

Questi cinque giudici sono scelti fra gli stranieri perché non conoscono alcuno dei concorrenti, e pur vedendoli in faccia non possono essere indotti a parzialità nata da una conoscenza o da un precedente incontro. Un gradino ancora più in basso, volgendo le spalle ai primi, seguono gli altri giudici, quelli italiani, che non hanno modo nemmeno torcendo il collo di vedere in faccia l'operatore, annunciato da un numero che non sanno a chi corrisponda, che decidono soprattutto del gusto della mistura.

Levano il bicchiere controluce, lo portano sotto il naso, prendono un lievissimo assaggio sulla punta della lingua, a cui segue un'attenta meditazione con gli occhi perduti nel soffitto; poi un secondo sorso, abbondante, poi eccoli di nuovo immersi a digerire le loro sensazioni, senza consultarsi col vicino, senza distrarsi con gli spettatori (assiste alla gara un elettissimo pubblico di specialisti, di pionieri, di soci onorari dell'associazione italiana dei baristi, di importatori dei più preziosi liquori del mondo).

Finché, come hanno già fatto i colleghi stranieri che voltano loro le spalle, scrivono il loro responso sopra un modulo che gli viene subito portato via da un ispettore, un punto da uno a cinque per la presentazione e ugualmente un punto da uno a cinque per il gusto. Tra un esame e l'altro si ripuliscono il palato da ogni reminiscenza dalla mistura precedente con un sorso di acqua gelata, e ogni tanto con un'ostia fritta di patata o una nocciolina. Ma ci fu ieri un giudice che per potere spazzolar via del tutto dalla lingua e dal palato il gusto che vi indugiava dall'altro assaggio chiese che gli portassero una sostanziosa fetta di pane.

Per tornare ai concorrenti, ho notato che è quasi del tutto scomparsa quella frenetica e spettacolare agitazione dello scotitoio che piaceva ai baristi antichi, afferrato e mosso fra le mani e scosso con diabolica violenza, capidissimamente alzato verso il soffitto e sbattuto giù fin verso terra, come se avessero fra le palme invece di un innocuo bossolo metallico un manubrio per rafforzare i bicipiti. Oggi questa procedura un po' istrionica è abbandonata del tutto; anche quando si debba ricorrere allo scotitoio per amalgamare insieme liquidi di densità diversa.

Il rito ne acquista una conveniente austerità, più conveniente alle nuove concezioni del valore sociale del barista, dell'impegno che assume verso chi ricorre a lui, del rispetto dovuto alla materia che manipola, alcole purissimo che è sole imbottigliato, distillato dal succo della vite o dai cereali più nobili o da preziose pianticelle marine ed alpine, condizionato da particolari condizioni del terreno o del clima, e che va attentamente dosato e servito perché possa sviluppare tutte le sue virtù e non trasformarsi in una pozione malefica.

Il mestiere del barman è in continua evoluzione, con una ricerca ammirevole di perfezione. Ho appreso durante questo convegno che i giovani allievi, i più promettenti, andranno a perfezionarsi ogni anno nel Lussemburgo ad una specie di seminario, *training center*, un'alta scuola delle misture di ogni genere, e nello stesso tempo di cognizioni non soltanto tecniche ma anche psicologiche e sociali. È certamente questa professione è diventata nel corso degli ultimi trent'anni una delle più nobili ed umane, restando nello stesso tempo un'arte, perché è indispensabile ad essa l'estro e l'invenzione e la fantasia.

Arte vera, degna di stare accanto a quelle che rallegrano ed elevano la vita; giustamente l'inglese David A. Embury, autore di un'ottima raccolta di ricette di *cocktails* accompagnate da dotte dissertazioni sulla natura e la virtù dei vari liquori ha intitolato la sua opera *The fine art of mixing drinks*; ove l'espressione *fine arts* corrisponde esattamente alla nostra «belle arti». Ma nello stesso modo che Ovidio scrisse un poema sull'arte di amare, *ars amandi*, un poeta moderno dovrebbe narrare le virtù e le prestazioni del barman in un poema intitolato *ars consolandi*, che preciputa missione del barman è consolare chi ricorre a lui della tristezza e dello sconforto.

Già il solo entrare in un bar accogliente, facendo correre l'occhio sull'alto scaffale delle bottiglie policrome, ciascuna colma della sua dose di calore umano, con quei nomi magici, evocativi, che suscitano visioni e ricordanze, il rum e il Mar dei Caribi e i *buccaneers*, l'onice e il mare di Omero, il whisky e gli altipiani scozzesi battuti dai venti boreali e il mostro di Loch Ness, la grappa e le solenni valli alpine, il gin e quei versi del Carducci nei quali inconsciamente fece poesia sublime «*Quanto sazierò di amori e di ricordi, — gin, infido liquor, veggo ondeggiare — nel breve cerchio onde il mio gusto mordi: — o dolci selve di ginepri, rare, — a cui fischian nel grigio ottobre i tordi — lungo il patrio, selvaggio, urlante mare!*» — già quella prima stretta ed il sorriso accogliente dell'uomo dietro il banco bastano a riconciliare con la vita l'essere più misantropo.

L'alacrità con cui l'ospite in giacchetta bianca si accinge alla preparazione della mistura che è stata richiesta, o che egli ha proposto, è già certezza di una obliosa e facile ebbrezza. E quanto maggiore è l'indugio del barista a perfezionare l'opera sua, tanto più grata è l'attesa.

Ma non è questo il luogo per ridire cose risapute, e ricordare come con una saggia bevuta (e nel nostro caso con un saggissimo mèntore quale è il barista) ci si possa trasportare per alcune felici ore in una quarta beata dimensione. Dirò solo concludendo che la professione del barman ha del diplomatico e del confessore insieme; ma è più benefica della prima, ché non solo non può essere cagione di incidenti internazionali, ma al contrario affratella genti dei più remoti paesi; e il barman in funzione di confessore può portare spesso il suo cliente ad una purificante catarsi, ma non gli impone propositi di penitenza e di mutamento di vita.

Paolo Monelli

CRESCE IL DISTACCO FRA GLI STATI UNITI E TUTTO IL RESTO DEL MONDO

L'America, gigante in progresso discute con coraggio le sue ombre

E' all'avanguardia nel progresso economico: 5 milioni e mezzo di agricoltori producono molto più di 47 milioni di contadini russi - Ha enormi imprese: solo quattro Stati hanno un bilancio superiore a quello della General Motors - Dispone di risorse umane sempre migliori: il governo disciplina e distribuisce il benessere; istruzione e ricerca scientifica crescono con la ricchezza - Non mancano le zone nere: il razzismo del Sud, l'aumento della criminalità, aspetti negativi del costume - Ma non c'è problema, dalla politica estera alla natalità, che non sia pubblicamente discusso con totale libertà

(Dal nostro inviato speciale)

Washington, novembre.

L'agricoltura occupa un posto piccolo nell'economia americana, meno del 4 per cento del prodotto lordo della nazione, e di anno in anno diminuiscono sia il numero degli agricoltori sia la superficie coltivata; e tuttavia i raccolti diventano via via più abbondanti. Tanto per dare un'idea di quell'abbondanza, ricordiamo che negli Stati Uniti sei milioni e mezzo di lavoratori producono molto più grano di 47 milioni di agricoltori sovietici, nonostante che dispongano di una superficie coltivata minore. Ne consegue che, mentre la Russia è costretta quasi ogni anno ad acquistare grosse partite di grano all'estero, gli Stati Uniti mandano una parte notevole del loro grano a una cinquantina di paesi in tutto il mondo, per lo più gratuitamente. Si calcola che per ogni gruppo di cinque agricoltori americani, tre coltivano grano per popoli stranieri. L'enorme differenza fra i raccolti americani e russi si spiega in parte col fatto che negli Stati Uniti sono impiegati 4 milioni 700 mila trattori, nella Russia appena un milione e mezzo; e che gli americani consumano nove milioni e mezzo di tonnellate di fertilizzanti, i russi appena un milione e mezzo.

Altrettanto grandiose sono le statistiche americane che si riferiscono ad altri prodotti della terra. In alcuni casi, la produzione americana uguaglia o supera da sola quella di tutte le altre nazioni del mondo messe insieme. Il motivo è sempre lo stesso: l'elevatissimo livello di industrializzazione raggiunto dall'agricoltura americana, la conduzione razionale, i progressi arrecati di continuo dalle scienze. Basti dire che ogni lavoratore agricolo dispone in media di due automezzi.

Ora dall'agricoltura passiamo all'industria. Mancano poche settimane alla fine dell'anno e le previsioni che si fanno per il 1965 possono considerarsi vicinissime alla realtà. Se diamo un'occhiata al bilancio della maggiore società privata degli Stati Uniti, la General Motors, troviamo che fra automobili e autocarri ha avuto una produzione di sette milioni di autoveicoli con un fatturato di 20 miliardi di dollari: Soffermiamoci un momento su questa cifra che equivale a 12 mila 500 miliardi di lire italiane. E' una cifra così grande che fra le 117 nazioni iscritte all'Onu, solo quattro hanno un bilancio statale più alto: gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica, la Gran Bretagna e la Francia.

La General Motors dà lavoro a 725 mila dipendenti e corrisponde salari per 8 miliardi 200 milioni di dollari (5250 miliardi di lire) l'anno; nel 1965 solo di tasse ha pagato 3 miliardi e mezzo di dollari (1560 miliardi di lire) e ha distribuito dividendi per un miliardo e mezzo di dollari (950 miliardi di lire) a un milione 300 mila azionisti. Alle quotazioni attuali i titoli azionari della General Motors valgono 38 miliardi di dollari (26 mila miliardi di lire). Fu nel 1955 che questa società superò il miliardo di dollari come profitto netto, cioè dopo aver pagato le tasse; e oggi, dieci anni dopo, ha largamente raddoppiato quella cifra. Nel 1965 figurano per la prima volta altre due società oltre il traguardo di un miliardo di guadagni netti, l'American Telephone and Telegraph e la Standard Oil del New Jersey. Se sommiamo insieme il fatturato delle due maggiori società americane, restano solo il governo americano e quello sovietico con un bilancio statale più alto.

E' tutta così l'America; un paese di grandi dimensioni, ricco di vitalità, con immense risorse naturali e umane. E che presenta da alcuni anni la novità rivoluzionaria di un governo centrale che disciplina, incanala e distribuisce quelle risorse con un disegno nazionale e servendosi dei più precisi strumenti scientifici. L'America ha dunque muscoli e cervello; molto verosimilmente, in quantità superiore a qualsiasi altra nazione. E' un gigante e continua a crescere a vista d'occhio. In tutte le analisi e le previsioni che si fanno ora, già si parla del 1967. Si dà quasi per scontato che nel 1966 l'economia americana continuerà a mantenere lo stesso slancio tenuto finora e che il prodotto lordo della nazione passerà da 670 miliardi di dollari a 710 miliardi (circa 441 mila miliardi di lire).

A questo punto, sento che dovrei parlarvi anche delle scorie determinate tra gli americani dal progresso nella sua veloce corsa. E' l'altra faccia dell'America. Il contrasto fra il bianco e il nero è così violento, diciamo pure sconvolgente, ch'è facile per un osservatore straniero lasciarsi suggestionare dall'America brutta e indursi a pensare che l'America vera è da individuarsi soprattutto nelle sue bruttture. Chi le cerca, le trova fin che ne vuole, e talora vi saltano agli occhi non una violenza immediata; basta poi entrare in una libreria per trovarsi di fronte a scaffali pieni di libri che mettono a nudo le vergogne della società americana. Nel Sud non si trova quasi mai una giuria che abbia il coraggio di condannare chi uccide un negro perché è negro. Soprattutto nelle città e tra i ragazzi, la criminalità è in netto aumento, e aumentano altresì gli indici concernenti le malattie mentali e nervose, il consumo dell'alcool e degli stupefacenti, le pratiche contro la morale.

Sono fiumi e fiumi di libri, opuscoli, riviste, giornali che espongono i lati più scabrosi e sconcertanti della società americana; e se l'intento scandalistico e commerciale è talora prevalente, tal altra invece i problemi sono analizzati con mente seria e con rigore scientifico. Denunce e dibattiti quotidiani anche sugli schermi della televisione, e sono così avvincenti che anche se non se ne vuole dividermi per tener dietro contemporaneamente a tutte le questioni che tredici canali propongono nella mia stanza d'albergo.

Mi dimentico della cena, passo da un canale all'altro, torno indietro e corro avanti, vorrei avere cinque televisori e cinque paia di occhi. Sono qui studenti, cosalinghe e intellettuali che sferzano la politica di Washington nel Vietnam e a Santo Domingo; sono argomenti che vi afferrano con la loro logica e vi scrollano con l'intensità delle emozioni. Ma intanto io so che mi basterebbe spostare di poco la manopola per capitare nel bel mezzo di una discussione sul controllo delle nascite; vi prendono parte uomini di religione, studiosi seri, anche qui stupiscono la franchezza dei discorsi e la schiettezza delle immagini. Con un altro giro di manopola potrei poi ascoltare altri esperti che discutono in merito al fatto che diminuisce l'età in cui le ragazze americane hanno i primi rapporti sessuali; e anche qui parole e immagini sono del tutto esplicite. E poi, interviste a esponenti dei movimenti nazifascisti americani, i problemi dell'automazione, la squallida vita di famiglie negre e portoricane nei ghetti cittadini...

Ma anche questa è una forza dell'America; il coraggio, la sincerità con cui scruta e analizza se stessa, i suoi problemi sociali, le sue stesse degenerazioni. Non ha paura di confessarsi in pubblico, di indagare fino in fondo tra i suoi mali, neppure delle reazioni che potrà eccitare nelle coscienze individuali. In breve, non ha paura della libertà e della verità. Anche questo aspetto dell'America ci dice quanto quel paese sia giovane e fiducioso, con quanta naturalezza si mantenga tra le correnti vive del nostro tempo accettandone la sfida. Il realismo e l'idealismo vanno di pari passo, come avviene per il giovane che vuole salire in cima al monte e quella cima non perde mai di vista, ma intanto sta attento alle asperità del terreno, e attento commisura le sue forze.

Ma è tutta così o tutta qui l'America? No, di certo. Sapevo fin dall'inizio che con le mie corrispondenze dall'America avrei potuto darvi solo qualche aspetto particolare e fin troppo sommario delle cose americane. Ora ne ho la certezza. Il fatto è che dopo un'assenza non lunga, di un anno e mezzo, sono venuto a trovarmi in un paese ch'è in via di trasformarsi radicalmente. Com'è remota l'America visitata quindici anni fa; ma anche quella che rividi così spesso, con Eisenhower, con Kennedy e con lo stesso Johnson dopo l'assassinio di Dallas. Questa di oggi è un'America che cerca salute e che tuttavia intuisce con ansietà di essere ben lontana dalla perfezione. Va avanti sulla strada del progresso, e via via vede crescersi intorno nuovi problemi, quasi sempre più difficili e spinosi di quelli già superati. Aumenta il benessere e aumenta la fatica di vivere, più vistose diventano le scorie suscitate dal progresso. E tutta via all'America non è dato tornare indietro, né sostare; perché è giovane, perché si sente forte, perché è appassionatamente convinta che il progresso conduce a livelli più alti di civiltà.

E ora vorrei dirvi qual è stato il mio pensiero più assillante durante le settimane trascorse negli Stati Uniti: il crescente distacco tra gli Stati Uniti e il resto del mondo. E' una nazione che cammina con passo robusto, sapendo dove va e preparandosi all'avvenire. Già oggi insieme ai suoi impianti di ricerca scientifica, domani sarà un popolo formato interamente di diplomati e di laureati. Ha immense ricchezze, e le aumenta senza mai stancarsi, ha la libertà. Ed ecco il pericolo che temo per gli americani e per il mondo tutto: che a un certo punto, aumentando sempre più il distacco fra gli Stati Uniti e il resto del mondo, gli americani vengano a trovarsi soli e isolati.

Fra qualche decina di anni formeranno un popolo omogeneo di quattrocento milioni di persone, e l'umanità conterà da cinque a sei miliardi di individui. Così sconfinata potrà risultare allora la distanza tra gli uni e gli altri, tra chi corre nell'avvenire e chi arranca piano, che probabilmente non vi sarà più alcuna possibilità non dico di intendersi, ma neppure di parlarsi. E che avverrà, allora? Possiamo formulare le più diverse ipotesi, e provarci pure a farle. Per conto mio, ogni volta che ci penso, ho un senso di disagio e di amarezza: così ostile è alla mia mente l'idea di un'umanità definitivamente divisa, e avviata per strade definitivamente diverse.

Nicola Adelfi

La più bella parigina

Carol Judas, diciannovenne, dopo la sua elezione a «Miss Parigi». La bionda reginetta di bellezza è la più quotata aspirante al titolo di «Miss Francia» (Tel. A.P.)

L'alto riconoscimento al governatore della Banca d'Italia

Il Premio Rezzara per il 1965 assegnato al dott. Guido Carli

La giuria lo ha premiato per «il contributo alla difesa della lira e al riequilibrio della bilancia dei pagamenti» - Una medaglia d'oro «per il contributo alla divulgazione delle discipline economiche» a Ferruccio Borio, redattore de "La Stampa"

Milano, 27 novembre.

La Commissione giudicatrice del Premio Nazionale «Bruno Rezzara» 1965, presa atto dell'elevata qualificazione dei concorrenti, e dopo aver considerato che *il tema assegnato per quest'anno era la divulgazione delle materie economiche con particolare riferimento ai contributi resi al superamento dei problemi di fondo dell'economia d'oggi*, ha deciso all'unanimità di assegnare il XIV Premio Nazionale «Bruno Rezzara» 1965, consistente nella medaglia d'oro e in un milione di lire, *al dott. Guido Carli, governatore della Banca d'Italia, per il contributo dato alla difesa della lira e al riequilibrio della bilancia dei pagamenti.*

Guido Carli da un trentennio dedica, con competenza e decisione, ogni sua attività ai problemi di fondo dell'economia italiana. Già membro della Consulta nazionale e ministro per il Commercio con l'estero, ha fatto e fa parte dei più alti organismi della finanza internazionale. Governatore della Banca d'Italia dal 1960, dopo Luigi Einaudi e Donato Menichella, è intelligente continuatore, come economista e tecnico monetario di alte capacità, di grandi insegnamenti del buon governo amministrativo.

Attraverso la pregevole relazione ai partecipanti all'assemblea della Banca d'Italia, contribuisce in modo rilevante un sempre miglior approfondimento tempestivo dei fenomeni economici del paese, e a una saggia e coordinata loro interpretazione, premessa indispensabile per un sano processo di sviluppo dell'economia italiana.

Successivamente la Giuria — formata dal ministro on. Roberto Tremelloni, presidente, e da Giulio De Benedetti, Ferruccio Lanfranchi, Ernesto Pisoni, Dino Villani, Ottavia Vitaliano, Carlo De Martino, segretario — *assegnava quattro medaglie d'oro* rispettivamente *al dott. Ferruccio Borio, redattore de «La Stampa», al prof. Cesare Cosciani, docente universitario, al dott. Alberto Ferrante, presidente della Motta, all'ing. Roberto Guiducci, direttore generale della Tekno, per il valido contributo reso alla divulgazione delle discipline economiche.*

La consegna dei premio e delle medaglie d'oro avrà luogo in forma solenne sabato 11 dicembre al Circolo della Stampa di Milano.

Assegnato a Paolo Monelli il premio «Enzo Grazzini»

St-Vincent, 27 novembre

(r. c. d.) In una riunione ristretta, al termine della gara per il «Sesto Gran Premio Saint Vincent per il cocktail dell'anno», il Comitato direttivo dell'Aibes (Associazione italiana barmen e sostenitori) riunito sotto la presidenza del conte Antonio Spalletti, ha conferito a Paolo Monelli il primo «Premio Enzo Grazzini» destinato a un giornalista distintosi nella valorizzazione della professione di barman e dell'arte del bere.

A Monelli, di cui è stato ricordato il recente libro «O. P. il vero bevitore», è stato consegnato un *Mix* (bicchierone per cocktails) in cristallo e argento.

Sospeso un matrimonio per il crollo di un palazzo di fronte alla chiesa

In un rione a Palermo - Illesi gli invitati in attesa della sposa - Danneggiata un'auto - La casa era disabitata - La cerimonia si è svolta più tardi nella cattedrale

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 27 novembre

Un crollo è avvenuto stamane in un vecchio stabile a cinque piani, situato nel popolare rione Papireto. Nell'edificio, disabitato da oltre due anni e in attesa di demolizione, hanno improvvisamente ceduto i pavimenti del quarto e del quinto piano, che sono sprofondati travolgendo quelli sottostanti.

Due locali a piano terra, in attesa della demolizione della casa stessa, sono stati però affittati. Un inquilino aveva adibito il locale a deposito di una giostra per bambini che è stata completamente distrutta.

Alle 10,30, quando si è avvenuto il crollo, alcuni invitati ad un matrimonio erano in attesa dell'arrivo della sposa sul sagrato della chiesa che si trova di fronte allo stabile lesionato. Uditi improvvisamente scricchiolii, sono riusciti in tempo a mettersi in salvo. Soltanto un'auto, che si trovava parcheggiata a lato del palazzo è stata completamente danneggiata dalle macerie.

La cerimonia, naturalmente, è stata sospesa e la chiesa è stata chiusa. Il matrimonio è stato poi celebrato, un'ora più tardi, nella cattedrale.

Sul posto del crollo sono accorse squadre di vigili del fuoco, agenti del 13° Battaglione mobile per il servizio di ordine pubblico, carabinieri del nucleo radiomobile e agenti del commissariato Duomo. Sono state fatte sgombrare per precauzione alcune abitazioni vicine.

f. d.

LIBRI RICEVUTI

ARRIGO LEVI: *Il potere in Russia* - Società Editrice Il Mulino, Bologna - L. 3000.

CONSTANT VAN GESTEL O. P.: *La dottrina sociale della Chiesa* - Città Nuova Editrice, Roma - L. 3000.

G. M. PUGNO: *Trattato di cultura generale nel campo della stampa* - Società Editrice Internazionale, Torino - L. 7000.

MANLIO SIMONETTI: *Studi sull'arianesimo* - Editrice Studium, Roma - L. 3500.

L'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
annuncia la conferenza che, per iniziativa del
GRUPPO GIOVANI DELL'INDUSTRIA,
Il Generale di Corpo d'Armata (aus.)
DOMENICO MICHELOTTI
terrà sul tema: «Orientamenti della strategia dopo la comparsa delle armi atomiche».
Martedì 30 novembre - Ore 21 - Via Fanti 17

Dovendo regalare od acquistare un tappeto
Ricordate A. BORGHI & C.
VIA CERNAIA, 16 - TORINO
Selezionato assortimento tappeti
PERSIANI - ORIENTALI - CINESI

SCHULZ
"Il fumetto come diagnosi, prognosi ed esorcismo" (Oreste del Buono)

Amore è tenersi per mano e andare a spasso
Nel mare della nevrosi contemporanea qualcosa si può salvare e i personaggi di Schulz tentano di dircelo. Quanto ci credano non si sa. Il moderno "breviario della felicità" non può essere che temperato dall'ironia.
Volume illustrato con 30 disegni, L. 1200

Natale è volersi bene
Schulz non poteva non cimentarsi col tema del Natale; lo ha fatto con la semplicità della cartolina natalizia, col tono rapido con cui un amico appone agli auguri una sigla, un segno convenzionale.
Volume illustrato con 30 disegni, L. 1200

BOMPIANI

SPETTACOLI

Sullo schermo

La «Smania di vita» di una debole donna

(Repost) — Per soverchio calore di sangue e smania di vita («A rage to live») la giovane Grace si fa conoscere in Pennsylvania non meno di quanto si fosse già fatto conoscere suo padre nel campo dell'edilizia. Ella si concede a compagni di scuola, poi a *barmen*, e quindi a qualunque uomo la turbi; tanto che la madre, di pressione alta, ci muore.

Trova poi Grace un onesto agricoltore disposto a sposarla nonostante quello che lei, lealmente, gli ha confessato; e la coppia, presto allietata da un rampollo, conosce giorni felici.

Ma sbuca dal torvo passato un Roger, figlio di una ex cuoca, ora laureato ingegnere, il quale, da lunga pezza concupiscente di Grace, come la rivede si fa sotto, e poiché chi ha bevuto berrà, la disgraziata donna, toccata nelle leve giuste, gli si abbandona. Non che non si penta. Ella mette insieme una discreta forza etica, ma è troppo poca per quel torrente di voglie. Vorrebbe troncare con l'amante dispotico e geloso, e violentandosi ci riesce, ma forse era meglio che sopraggiungesse.

Roger, esasperato, si uccide, lasciando però, prima di morire, inequivocabili testimonianze della tresca, le quali giungono al marito e lo fulminano, rendendo vana l'eloquenza della peccatrice. Nel giro della quale essendoci anche un giornalista, la cui moglie fa una scenata in pubblico, lo scandalo giunge a tale che gli sceneggiatori non hanno avuto il coraggio di approntare un finale di perdono, e il film si conclude, per la protagonista, su una condanna di solitudine. Il mondo o almeno la Pennsylvania non è ancora matura per ammettere che una donna, pur conoscendo molti uomini, non ne possa amare che uno solo.

Del resto il film, diretto da Walter Grauman sopra l'avvertibile falsariga di un romanzo (di John O'Hara), non solleva questioni, si contenta di esporre il caso fisio-psicologico d'una donna debole, e lo fa con più diligenza che estro, senza sollevarsi dal ritratto naturalistico. Dello stesso tono, zelante e minuzioso, è la interpretazione della graziosa Suzanne Pleshette, fianchegginta da Ben Gazzara, Bradford Dillman e i molti altri uomini che porta la vicenda.

l. p.

Vedere in V pagina altri servizi di *Spettacoli*

TEATRI E RITROVI

Fren biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.51.15*

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Macario nella Rivista «Le 6 mogli di Erminio VIII». Vietato minori anni 18. Ultimi 2 spettacoli.

Carignano: ore 15,30 Teatro Stabile di Genova «La coscienza di Zeno» di T. Kezich, da I. Svevo. Ult. replica.

Carignano - Teatro Stabile: da mercoledì ultime 5 recite de «La locandiera» di C. Goldoni.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cappuccetto rosso» e «Pimpirimpin» Comp. Lupi, Anna Baracchino, E. Bertorelli, B. Maria, W. Cassani, O. Marcelli, Reg. Roberto Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,10 «I Fisici» di F. Dürrenmatt. Regia di Franco Enriquez.

Ridotto del Romano: ore 16 il Teatro delle Dieci presenta «Il diverbio» di V. Alfieri.

Arizona: Riviste A. Sorrentino; orario 15 - 18 - 21,15.

Matisi: Riviste Ferrero 15-18-21,30.

Pal. Ghiaccio: 9-12; 15-18; 21-23.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 corse al galoppo; Premio Castello di Fenis, L. 1.000.000. Cond. gent. d'ora.

TEATRO ALFIERI
Oggi ore 15,30 e 21,15
Ultimi 2 spettacoli di
MACARIO
LE 6 MOGLI DI ERMINIO VIII

TEATRO CARIGNANO
Domani sera ore 21,15
Il Centro Universitario Teatrale presenta
IL ROMAN NEW ORLEANS JAZZ BAND
ROMANO MUSSOLINI TRIO
GIANNI SANJUST SEXTET
SCONTI STUDENTI e ISCRITTI TEATRO STABILE

TEATRO STABILE TORINO
al CARIGNANO
da mercoledì a domenica
Ultime 5 recite
La Locandiera
al GOBETTI
oggi ore 15,30 e 21,10
e da domani tutte le sere
I FISICI

Al Bagatello, Cavoretto 2, t. 678.978. **Al Florida Club** (p. Solferino, telef. 542.822): 16,30-21 Boccaccio-d'Andrì; cant. Tony Franc - Zuzu et Roby. **Al Nirvana Danze**: 16 e 21 I Prinz. **Apollo Danze**: ore 16 e 21 Gli Amici. **Arlecchino**: 16 - 21 Caterina Caselli. **Augusteo**: ore 16 e 21 orch. Loris. **Castellino**: 16 e 21 P. Zavallone. **Cicala Danze**: 16 e 21 orch. Tenuccio. **Faro Danze**: ore 16 e 21 I Diapason. **Fortina**: 16 e 21 Louis-Mimmarella. **Gay Sole**: 16,30 e 21 I Guarente's. **Gaudio**: ore 16 e 21 G. Stegani. **Giardino Belle Arti**: 16-21 Chi-ca-cha. **Hollywood**: ore 16 e 21 Tony Spada. **La Perla Danze**: 16 e 21 I Romans. **La Serenella**: 16-21 Borgione-Galassi. **La Grillon Danze** Nichelino: ore 21 Compl. I Discoboli. **Le Roi Dancing**: 16 e 21 I King's. **Massaua Danze**: 16 e 21 orch. Gianly. **Piccola Baita**: 16 e 21 orch. Cretta. **Principe**: 16-21 Compl. L. Bonzeghi. **Trocadero**: 16 e 21 Gianni Romeno.

Chez Louis (P. Tommaso): Attrazioni. **Columbia Night Club**: Attrazioni. **Crazy Club**, B. Galileri 9, 50.092: ore 21 Giorgio Santiano The Sun's Boys, oggi ore 18 matinée. **San Giorgio Valentino**: «Alla Taverna del Camino» Tony Stella ed i Jo. **Abaljour**, Sacchi 28, 541.025: 16-21. **Al Bagatello**, Cavoretto 2: ore 16-21. **Caprice** (Sacchi 16, 521.528): 16-21 **Centro Club** (p. Castello): 16 - 21. **Club 84**, M. d'Az. 9, 60.560: 16-21. **Cocktail**, Doria 15, 521.563: 16-21. **Holiday**, Vinz. 3, t. 511.736: 16-21. **Lido** (Monc. 422, 697.016): 16-21. **Los Amigos** (U. Sov. 511, 341.087). **Piscina del Sole Cogo**, tel. 958.888. **Scotch** (Volta 8, t. 543.713): 16-21. **Villa Gay** (c. Moncalieri 52): 16-21. **Whisky Notte** (Pio V 5): 16 - 21.

CASTELLINO
Ore 16 e 21
PLINIO MAGGI
Vincitore Festival Castrocaro
GIOVEDI'
MINA

ARLECCHINO
Ore 16 e 21
PLINIO MAGGI
Vincitore Festival Castrocaro

LE ROI Dancing
Oggi ore 16-21 RECITALS di
Ornella Vanoni

FARO
Ore 16: MATINEE - Ore 21:
FRANÇOISE
Sabato prossimo
MARIA DORIS
(La finta tonta)
e CAMPION. ITAL. BALLO ASIBA
Standard e latino americane
Domenica ore 21
COMBINATA

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21 vero successo
TONY SPADA
ed il suo complesso

BAGATELLE
Bella musica e sala Ye-Ye
BAGATELLE

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 trattenimenti con
LUIGI BONZAGNI
canta CARLA TELLI

LA PERLA DANZE
Ore 16: MATINEE
Ore 21 SERATA D'ONORE de
I ROMANS
Mercoledì debutto di
PIERO COTTO

AUGUSTEO
Ore 16 - "GLI SQUALI"
Clan "AMICI DEL DISCO"
Ore 21: Elegante trattenimento
OMAGGI ALLE DAME

CRAZY CLUB
Oggi ore 16 MATINEE
GIORGIO SANTIANO
THE SUN'S BOYS
Via B. Galliari 9 - tel. 60.098

APOLLO DANZE
CLUB «CLAN CELENTANO»
GINO SANTERCOLE
Ore 16 distribuirà autografi

ABADAN
COCKTAIL
MUSIK HALL + GOGO
Pussino di mezzanotte
P. A. Doria 15 - Pren. 541.663

Villa Sassi
RISTORANTE ALBERGO
Strada al Traforo di Pino, 47
telefoni 890.306/7
FRANZI & RICEVIMENTI

HOLIDAY
C. Vinzaglio 3 - tel. 511.736
TUTTE LE SERE ore 21
SABATO e FESTIVI ore 16 - 21

AL BUE ROSSO
RISTORANTE
Locale tipico vecchia Piemonte
Corso Casale 16 - telef. 80.755

BOWLING
DEAGOSTINI
SNACK - RISTORANTE
Via Feletto, 26 - tel. 852-990

LAS VEGAS
Dir. ANY GRESS
presenta
I CAMPIONI
Oggi ore 15: MATINEE
C. Moncalieri 145 - t. 683.666

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Paile (c. Regina 72, t. 654.177): espone P. Bayer. Or. 10-13; 15-20.

Arte Antica (Mattiotti 40): Acquarelli di Sandro Chierchi, Maurice de Vlaminck. Catalogo generale; disegni, incisioni. Orario 10 - 12.

Arte sul Po (lungopò Cadorna 1): Personale di Alfredo Nannoni.

Bodda (Cavour 28, tel. 512.762): La Cattedrali di Gianpistoni.

Botero, Botero 15: Comencini-Bertone. **Cavor** (Gall. Sub. p. Castello, telef. 519.152): «800 italiano e francese».

Dantesca, C. Felice 19: Valentino Prax F. Salamon (Mattiotti 23): William Blake, maestri moderni, catalogo

Galatea: Dipinti di Richard Lindner.

Galleria Codebò: «Il Ridotto» Personale di Paolo Serardelli Orario: 10 12,30 e 16 19,30.

Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 524.473): «Mostra omaggio a Spazzapan», dipinti e disegni, Or. 11-13.

L'Approdo - Modern Art Gallery: esp. Gregorio Calvi (Bogino 17 H).

La Bussola (via Po 9): «Omaggio a Luigi Spazzapan». Orario: 11-13.

Narciso (piazza Carlo Felice 18): Artisti dell'800 italiano e Omaggio a Zandomeneghi.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «La fortezza nascosta» di A. Kurosawa, con T. Mifune, M. Uehara (Giappone 1959, ediz. italiana, minuti 105).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Proiezione dei documentari sulle competizioni automobilistiche
I GRANDI CAMPIONI
1930 - '34 e 1935 - '39
Inizio spettacoli: 10,30 e 15,30

Museo dell'Automobile
INGRESSO GRATUITO
Orario: 10-12,30 e 15-17,30
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il tormento e l'estasi» Charlton Heston, Rex Harrison, Diane Cilento, Todd-ao, colore de Luxe. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22,20.

Astor: «Matrimonio alla francese» con Jean Gabin, Michèle Mercier, Robert Hossein, Lilli Palmer.

Corso: «Slalom» di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, technicolor, scope. Orario: 14; 16; 18,10; 20,05; 22,20.

Cristallo: «Casanova '70» con M. Mastroianni, V. Lisi, M. Mercier, E. M. Salerno, eastmancolor. Viet. anni 18.

Doria: «Mary Poppins» di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke, technicolor. Ultimo ore 22.

Ideal: «100.000 dollari per Ringo» Richard Harrison, F. Sancho, tech. sc. Lux: «Una vergine per il principe» V. Gassman, Virna Lisi, techn. scope. Vietato ai minori di anni 16.

Nazionale: «Da New York: mafia uccide» E. Constantine, E. Martinelli.

Reposi: «Smania di vita» Suzanne Pleshette, San Gazzara, scope. V. 18.

Romano: «Darling» (Mia cara) Dirk Bogarde, Laurenda Harvey, Julie Christie. Vietato minori 18. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Vittoria: «My Fair Lady» con Audrey Hepburn, Rex Harrison, technicolor, super panavision. Ult. spett. 21,45.

Ariston: «Ipcress» con Michael Caine, technicolor, scope.

Arlecchino: «La guerra segreta» con V. Gassman, H. Fonda, Bourvil, A. Girardot, R. Ryan.

Augustus: «Lord Jim» Peter O'Toole, James Mason, Curd Jurgens, Jack Hawkins, Daliah Lavi, technicolor. Orario: 14,20; 16,55; 19,30; 22,30.

Capitol: «Quei temerari sulle macchine volanti» A. Sordi, S. Whitman, S. Miles, Todd-ao, technicolor.

Metropol: «Agente 077 dall'Oriente con furore» Ken Clark, scope, techn.

Torino: «Nuda per amare» Lilli Palmer, Nadia Tiller, W. Giller. Viet. 18

Alessandra: «La donna che non sapeva amare» techn. C. Baker. Viet. 14.

Faro: «La donna che non sapeva amare» techn. Carroll Baker. Viet. 14.

Fiamma: «Un dollaro bucato» techn. scope. M. Wood, E. Stewart.

Giolitti (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «Prima vittoria» con Kirk Douglas, John Wayne, H. Fonda. Ultimo spettacolo ore 21,50.

Hollywood (t. 851.904): «002 operazione Luna» F. Franchi, C. Ingrassia. Prima vis. ass. Torino. Ult. 22,30.

La Perla: «002 operazione Luna» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Maffei: «La prova del 9 + 9» Rivista Mario Ferrero 15 - 18 - 21,30. Film: «Leggenda di Enea» tech. Ap. 13,10.

Massimo: «Vegha stelle dell'Orsa» C. Cardinale, J. Sorel, techn. Viet. 18.

Orfeo: «002 operazione Luna» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Prima visione assoluta per Torino.

Principe: «002 operazione Luna» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Stadium: «Vegha stelle dell'Orsa» C. Cardinale, J. Sorel, techn. Viet. 18.

Adriano: «La sfida viene da Bangkok» techn. Brad Harris, Marianne Hold.

Alcione: «I tre spietati» Rivista A. Sorrentino 15 - 18 - 21,15.

Alpi: «5000 dollari sull'asso» colori, scope, Robert Wood, Maria Sevalt.

Regina: «I tre cavalieri» R. Scarpa, M. Palmara, tech. 1ª visione Torino.

Centrale: «Una pistola per Ringo» tec. sc. M. Wood, F. Sancho. Apert. 14.

Milano: «Maciste contro i Mongoli» e «Il mio amore è scritto sul vento». **Olimpia**: «Le maledette pistole di Dallas» technicolor.

Pax: «La grande battaglia di Sebastopoli» technicolor, con Dirk Bogarde.

P. Nuovo: «Le gladiatrici» e «Il tulipano nero».

S. Felice: «La battaglia di Fort Apache» sc. techn. Lex Barker, P. Brice. Apertura ore 14,30.

S. Secondo: «Due maliosi nel Far West» techn. sc., Franchi, Ingrassia.

Esperia: «Controsesso» Ugo Tognazzi, Anna Maria Ferrero. Viet. anni 14.

Giardino: «Canto cavalleria» technic. scope, Antonella Lualdi, M. Damon.

Madonna Bussa: «Catene» Nazzari.

Mirafiori: «Rio Conchos» technicolor, con Anthony Franciosa.

S. Ritta: «I 7 del Texas» scope, techn. P. Paget, R. Hunter, G. Milland.

Vinzaglio: «A 001 operazione Glamour» technic. scope, Brad Harris.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «Come si seduce un uomo» techn. T. Curtis, N. Wood, H. Fonda.

Araldo: «I violenti» technicolor, con Charlton Heston.

Eliseo: «002 operazione Luna» con F. Franchi, C. Ingrassia. Prima visione per Torino.

Nuovo: «100 cavalieri» techn. scope, Antonella Lualdi, M. Damon.

Oratorio: «Tarzan in India».

Il Pesce: «Shenandoah, la valle dell'onore» J. Stewart, G. Mc Clure, tec.

Artisti: «Matrimonio all'italiana» M. Mastroianni, S. Loren, technicolor.

Belsito: «Il grande sentiero» techn. R. Widmark. C. Baker, J. Stewart.

Corallina: «Controsesso» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi. Vietato anni 14.

Eridano: «L'uomo che non sapeva amare» C. Baker, G. Pappard, tec. sc.

La Salle: «7 giorni a maggio» K. Douglas, A. Gardner, B. Lancaster, March.

Orione: «Erick il vichingo» techn.

Rossini: «I 3 della Croce del Sud» colori, di J. Ford, con J. Wayne.

V. Veneto: «Mistero dell'isola maledetta» techn. scope, Rock Stevens.

Astra: «Agente Z 55 missione disperata» technicolor, scope, con Jerry Cobb, Yoko Tani, S. Baker.

Bernini: «Crisantemi per un delitto» Alain Delon, J. Fonda. Viet. anni 14.

Cibrario: «Ultimo dei Vichinghi» C. Mitchell, techn. e «Donna dalla maschera ferro» Hayard, technicolor.

Ellisi: «Muriela John» techn. scope, J. Hunter, A. Kennedy, D. Lorys.

Esedra: «Il giardino di gesso» colori, Deborah Kerr, John Mills.

Massaua: «Agente 007 missione Goldfinger» technicolor, Sean Connery.

Odeon: «I 2 sergenti del Generale Custer» techn. Franchi, Ingrassia.

Starr: «Shenandoah, la valle dell'onore» technicolor, con James Stewart.

Adua: «Un mostro e mezzo» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Vietato 14.

Aurora: «Cleca di Sorrento» techn.

Brescia: «Agente 007 missione Goldfinger» S. Connery, U. Andress, techn.

Chatillon: «I dieci gladiatori» scope, colori, con Roger Browne.

Eri-Dan: «Spade Ali Babà» techn.

Falchetto: «I 2 pericoli pubblici».

Lanterna: «Caterina di Russia» techn.

Malori: «Rapina al sole» con Jean Paul Belmando, G. Chaplin, colori. V. 18.

Nord: «Per un pugno nell'occhio» technic. F. Franchi, C. Ingrassia.

Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Prime vittorie» con John Wayne, Kirk Douglas. Orario: 15; 16,30; 21,30.

Orimia (Barca): «Sansone e il tesoro degli Inca» technicolor.

Palermo: «Per un pugno di diamanti» colori, scope, Pierre Brice, R. Deltgen.

S. Gaetano: «Missione segreta» e «Il tesoro del lago d'argento».

Sociale: «A 001 operazione Glamour» colori, scope, Larry Pennell, B. Harris.

Zenith: «Là dove scende il fiume» tech. scope. S. Granger, R. Hudson.

Baretti: «Ercole contro Babilonia».

Cabiria: «I 4 monaci» P. De Filippo, A. Fabrizi, Nino Taranto, Macario.

Colosseo: «002 operazione Luna» F. Franchi, C. Ingrassia, H. Sedlak.

Continentale: «Agente Z 55 missione disperata» J. Cobb, Y. Tani, S. Baker, scope, colori.

Fiore (c. Moncalieri 241): «Da 077 criminali a Hong Kong» technicolor, scope. B. Harris, M. Peschy.

Ghigo: «Le armi delle vendette» G. Barray, V. Lagrange, technic. scope.

Italia: «Una moglie americana» tech. sc. U. Tognazzi, R. Fleming. Viet. 14.

Lingotto: 2 film «Re di Roma» col. e «Stanlio e Ollio in vacanza».

Modernissimo: «Noi siamo le colonne» Crick e Crock, e «Conte di Montecristo» technicolor, con L. Jourdan.

Nizza: «Tre contro tutti» F. Sinatra, D. Martin, P. Lawford, technicolor.

Piemonte: «Shenandoah, la valle dell'onore» J. Stewart, G. Mc Clure, col.

S. Cuore (Nizza 56): «Ritorno di Don Camillo» Fernandel, Cervi, A. 14.

S. Carlo: «I dieci della legione» Burt Lancaster, G. Roland, colori.

Spazio: «Tarzan contro gli uomini leopardo» sc. techn.; comico «Non andiamo a lavorare» Crick-Crock.

Diana: «Colpo grosso a Golden Bridge» sc. techn. Horst Buchholz. S. Koscina.

Doria: «Matrimonio all'italiana» tech. scope, S. Loren, M. Mastroianni.

Roma: «008 operazione sterminio» techn. scope, J. Schoeller, A. Lupo.

Umberto: «Cleca Sorrento» D. Martin e «Gun Point» Fred Mc Murray.

Alba: «La sfida viene da Bangkok» techn. Brad Harris, H. Franch.

Ambra: «Le cadute dell'impero romano» Sophia Loren, James Mason, Alec Guinness, colori.

Apollo: «Come ingaggiammo l'esercito» scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Edera: «Una Rolls Royce gialla» scope, technicolor, con Alain Delon, Ingrid Bergman, Shirley MacLaine.

Lux: «I tre da Ashiya» techn. con Yul Brynner, Richard Widmark.

Lucento: «Per un pugno nell'occhio» F. Franchi, C. Ingrassia, techn. scope.

Lutrario: «I complessi» Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Nino Manfredi, Massaia: «Luci nella piazza».

Orione: «Zorro contro Maciste» con Moira Orfei, Massimo Serato.

Splendor: «7 uomini d'oro» technic. scope, di M. Vicario, con P. Laroy, R. Podestà; segue «Tom e Jerry» tec.

BEINASCO

Italia: «Pazzo per le donne» technicolor, con Elvis Presley.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «Strano incontro» con Nathalie Wood, Steve Mc Queen.

VIGONE

Excelsior: «Non mandarmi fiori» tech. Doris Day, Rock Hudson.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il Presidente della Repubblica ha conferito, per benemerenze acquisite, la «Croce di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana» al Sig. Pietro Dardanelli, via Vibò 1, Torino. Gli amici si congratulano col neo Cavaliere e porgono le felicitazioni più vive

Il Console Generale di Francia Monsieur Pierre Etienne Gruffaz, ha rimesso al Generale dell'Aeronautica Francesco Brack Papa, Pioniere dell'Aviazione, la medaglia de l'Aéronautique décernée par le Ministre des Armées. Questa alta Onorificenza premia una lunga e fattiva attività nel campo aviatorio italo-francese.

Comunicato «Telesoccorso»

Le nostre inserzioni in questa rubrica saranno provvisoriamente sospese affinché i Clienti non debbano confondersi inavvedutamente con altre ditte inserzioniste che adoperano slogans similari. Saremo comunque sempre presenti su questo quotidiano in calce ai programmi Radio-Tv.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Telefoni 66.466 - 661.967. Segnaleti sulla Vostra rubrica!

Pellicce

Dettaglianti Qualsiasi pellicceria a prezzi imbattibili anche su misura da Pellettiere e affini, corso Francia 341, telefono 724.533.

Al mobilificio O.R.A.P.

Vendita propaganda camere da 120.000 alla famosa poliestere 265.000, tinelli da 49.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9. Rateazioni.

Porte pareti Divisette

scorrevoli, pieghevoli. Per divisione ingresso, salone, soggiorno, pranzo, studio, disimpegno zona giorno zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno calore e classe ai vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda delle necessità del momento. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bagetti 25 (quasi ang. corso Francia 19 bis). Telefoni 761.471, 745.124.

La vostra TV non è riparabile in casa vostra?

telefonate 251.677 - 296.949 - 877.575 Bertuzzi Ortea non Vi lascerà senza l'amico video, ma provvederà ad istallarvene una provvisoriamente sino a riparazione eseguita

Sorelle Jacod

Via Cuneolata 15, assortimento paletots, tailleurs, vestiti, confezioni anche su misura. Prezzi assoluta concorrenza.

Pianino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, esclusivista Petrof.

Rate, senza cambiali

Fart - Piazza Adriano 15 (lato via Paolini), tessuti, confezioni, maglierie, polletterie, calzature, orologeria, foto-cine, elettrodomestici, radio, mobili letto.

Teleriparazioni t. 253.515

pronto intervento tv, radio, ecco, impianti antenna 1° e 2° canale. Preventivi gratuiti. Servizio sino ore 22.

Tappeti persiani

100 tappeti, 100 occasioni. Volete comprare bene visitate Lebole via Po 2, tel. 547.068, casa di fiducia. Riparazioni.

La TV non funziona? tel. 296.949 - 877.575

Bertuzzi Ortea invia il «tecnico subito» a casa vostra. Accettazione serale fino alle 20,45, festiva dalle 10 alle 13 (senza aumenti di prezzo).

Confezioni Abel

Vi veste elegantemente Lebole, via Santa Teresa 24 G, piazza Adriano 1b A (ang. via Paolini).

Vasto assortimento auto occasioni - ORSA

L'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione di compra vendita auto, permute, rateazioni e garanzia sei mesi via Vigone 44 (p. Sabotino).

Un inverno come l'estate

Morra - Carboni Kerosene servizio a domicilio Totaldomo Kerosene lit. Telefono 661.431.

Corso Moncalieri 19

compra vendita autovetture permute rateazioni, visitateci anche mattinate festive, risparmierete tempo e denaro.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

A sole 2900 lire!!!

Grossi eleganti, colori moda, pura lana vigogna, modello foderato a prezzo di propaganda. Pantaloni elastik cm L. 4900, da Migliardi in via Nizza 179 da Migliardi in via Nizza 140 da Migliardi in v. Garibaldi 8.

Scienze occulte

Myriam Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa autorizzata, Astrologia, Radiestesia. On parle français. Ore 10-12, 15-19, via Giolitti 4, telef. 642.053.

TORINESI, I FILM «RECORD» DI OGGI SONO QUESTI

ASTOR
MATRIMONIO ALLA FRANCESE

JEAN GABIN
MICHELE MERCIER
LILLI PALMER
ROBERT HOSSEIN

IDEAL

100.000 DOLLARI PER RINGO
RICHARD HARRISON
FERNANDO SANCHO

TRAVOLGENTE SUCCESSO
al NAZIONALE

EDDIE CONSTANTINE
ELSA MARTINELLI
HENRY SILVA
JACK KRUSCHEN
MICHELINE PRESLE
DA NEW YORK: MAFIA UCCIDE!

SUCCESSO AL CINEMA
METROPOL
DEL PIU' MOVIMENTATO FILM DI SPIONAGGIO INTERNAZIONALE

KEN CLARK in
AGENTE 077 DALL'ORIENTE CON FURORE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

Un film che scotta!!!
OGGI NEL PIÙ SIGNORILE LOCALE DELLA CITTÀ
«La dolce vita inglese»

darling... (mia cara)
con la meravigliosa
JULIE CHRISTIE

AL CORSO

«... sale la bravura di SALCE, un GASSMAN in gran forma e tante bellissime donne potevano darci un film così divertente...» a. p.
SLALOM
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
INGRESSO L. 700

NON E' UN FILM «SEXY» E' UN GRANDE FILM D'AMORE
DENUNCIATO
DISCUSSO
e ASSOLTO con
«Non luogo a procedere»
Nude per amare
LILLI PALMER - NADIA TILLER
DALIAH LAVI - ALDO GIUFFRÈ
TRIONFA a
TORINO
IN EDIZIONE INTEGRALE

ARISTON
MICHAEL CAINE
SUBIRETE ANCHE VOI IL POTERE DI
IPCRESS
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
INGRESSO L. 500

HOLLYWOOD • ORFEO • PRINCIPE
COLOSSEO • ELISEO • LA PERLA
SI MUORE DAL RIDERE!!!

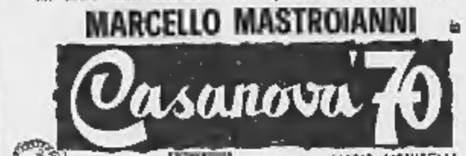
(002) OPERAZIONE LUNA
FRANCO FRANCHI - CICCIO INGRASSIA
NON E' VIETATO!!!

OGGI AL SUPERCINEMA FIAMMA corso Trapani, 97 Telefono 972.057
Più che un successo un colossale trionfo

MONTGOMERY WOOD in
un dollaro bucato
EASTMANCOLOR
IL FILM NON E' VIETATO

IMMINENTE A TORINO
LA COPPIA DEL SECOLO NEL FILM PIU' ATTESO
MASTROIANNI URSULA ANDRESS

LA DECIMA VITTIMA
ELSA MARTINELLI - SAMY RANDONE
ELIO PETRI

al CRISTALLO un trionfo!
ALLEGRIA E RISATE - Dopo «DIVORZIO ALL'ITALIANA» un altro film comicissimo, spassoso e divertente
MARCELLO MASTROIANNI

Casanova 70
un film di MARIO MONICELLI
VIRNA LISI MICHELE MERCIER MARISA MELL

Non vi sono equivoci! Non potete sbagliare!
Il vero grande film di genere spionistico e di azione si chiama
OPERAZIONE CROSSBOW
presentato dalla Metro Goldwyn Mayer con
Sophia Loren - George Peppard
Trevor Howard - John Mills
Richard Johnson - Tom Courtenay
Prodotto da Carlo Ponti
Panavision Metrocolor

VITTORIA: 2° mese di successo
AUDREY HEPBURN - REX HARRISON
MY FAIR LADY

CAPITOL: 2ª settimana
ALBERTO SORDI
ALLA TESTA DEGLI ASSI DELL'UMORISMO MONDIALE

Quei Temerari sulle Macchine Volanti
TECHNICOLOR Todd-AO Colonna De Luxe
INGRESSO LIRE 500

ARLECCHINO
UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
VITTORIO GASSMAN agente segreto abile, astuto e scanzonato, definito dalla stampa il JAMES BOND italiano

VITTORIO GASSMAN
HENRY FONDA BOURVIL
ANNIE GIRARDOT
LA GUERRA SEGRETA
con
ROBERT HOSSEIN
ROBERT RYAN

al DORIA
IL FILM DEI 5 PREMI 'OSCAR'
Walt Disney presenta
Mary Poppins
TECHNICOLOR

REPOSI
UNA TRAVOLGENTE E MORBOSA STORIA D'AMORE
SMANIA DI VITA

Franco FRANCHI Ciccio INGRASSIA
2 MARINES e 1 GENERALE

BURT LANCASTER
Un film di John Sturges
LA CAROVANA DELL'ALLELUIA
technicolor ultra panavision 70 mm.

Gettoni d'oro a Vinovo

Oggi a Vinovo
ultima giornata di corse al galoppo con un programma ricco di partenti.
IL CONCORSO GETTONI D'ORO ha un monte premi di 600.000 lire che andranno al fortunato che indovinerà i vincitori delle prime sette corse.
Siate puntuali e...
buona fortuna a
VINOVO
Inizio corse ore 14. Servizio pullman da Porta Nuova

Successo all'AMBROSIO
CHARLTON HESTON REX HARRISON
IL TORMENTO E L'ESTASI
DIANE CILENTO
TODD-AO Colonna De Luxe

AUGUSTUS
SUCCESSO

Lord Jim
SUPER PANAVISION 70 TECHNICOLOR

Erano stati sottratti alla Biblioteca Vaticana

Ritrovati in un prato le «Rime» del Tasso ed il «Canzoniere» autografo del Petrarca

Sulla via Cassia, alla periferia di Roma, un giardiniere vede scendere da una « 600 » e da un motofurgone due giovani che depongono una latta e poi fuggono - Pioveva a dirotto - Nella latta c'erano i due codici: senza aver idea della loro importanza li consegna alla padrona della villa - La donna crede che siano libri vecchi e li mette in un angolo - Solo all'annuncio del furto dato dalla radio, per curiosità, va a rivederli e scopre che sono i due manoscritti preziosi - Il loro valore è calcolato sui 4 miliardi - Il compiacimento del Papa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 novembre.

Il « Canzoniere » autografo del Petrarca e le « Rime » del Tasso tornano in Vaticano. I due preziosi manoscritti, rubati nella notte fra giovedì e venerdì in una vetrina nel salone sistino alla biblioteca vaticana, sono stati trovati ieri pomeriggio alla periferia di Roma, in un prato poco distante dalla via Cassia. La polizia ne ha dato notizia soltanto oggi poiché si sperava che i ladri li avessero semplicemente nascosti per poi tornare più tardi a riprenderli. I codici sono in perfette condizioni e saranno restituiti domattina dal capo della Squadra Mobile, dottor Sciré, alla Città del Vaticano tramite il comandante della gendarmeria, colonnello Angelini.

Insieme con i manoscritti è stata rinvenuta anche la copia della corona di Santo Stefano, re d'Ungheria; l'unico oggetto che ancora manca è il cofanetto, in cristallo di rocca, donato a Leone XIII nel 1888, contenente il manoscritto che il presidente equatoriano Garcia Moreno aveva in mano quando fu assassinato nel 1875.

Il ritrovamento del « Canzoniere » e delle « Rime » è stato fatto per caso da un giardiniere curioso che sotto il porticato di una villa lussuosa, al n. 1169 della Via Cassia, stava riparandosi dalla pioggia. Erano le due del pomeriggio e Agostino Scoccetti, un uomo di quarant'anni che lavora alle dipendenze della signora Elvira Emanuelides Messina, moglie di un consigliere d'ambasciata, aveva dovuto interrompere il suo lavoro di giardiniere.

Dal porticato della villa poteva scorgere tutta la campagna circostante; vide così una « seicento » bianca fermarsi in un prato, a ridosso di una collinetta. Ne discese un giovanotto alto e magro il quale dopo aver deposto qualcosa in terra si allontanò immediatamente. Trascorso appena qualche minuto, giunse nel medesimo posto un motofurgone « Lambretta » il cui conducente guardatosi attorno con circospezione lasciò anch'egli un involucro prima di imboccare nuovamente il viottolo.

Il giardiniere, a questo punto, si incuriosì e quando smise di piovere volle andare a vedere cosa avevano lasciato quei due. Trovò una lattina, che un tempo doveva aver contenuto della trementina; era sfondata e arrugginita. Sopra, per proteggerla dall'acqua, vi avevano messo un cartone fermato da un mattone e, nell'interno, Agostino Scoccetti trovò due vecchi libri, uno rilegato in velluto cremisi, l'altro in cuoio marrone. « *V'erano scritte tante parole incomprensibili e li portai alla signora* ». « *Non li ho guardati subito* — ha raccontato Elvira Emanuelides Messina —. *Io e mio marito stavamo mangiando quando è entrato Agostino. Ci ha dato i due libri, sembravano vecchi e brutti. Ieri sera però mi sono incuriosita. Li ho aperti per vedere di che cosa si trattasse e mi sono subito resa conto che erano dei manoscritti antichissimi. Avevo letto i giornali in cui si parlava del clamoroso furto in Vaticano ed ho pensato che fossero proprio il "Canzoniere" e le "Rime". Ho telefonato allora al dott. De Stefano, che è nostro buon amico* ».

Il dott. Vincenzo De Stefano, ispettore generale capo della P. S. e direttore della Scuola superiore di Polizia scientifica, avvertì il capo della Squadra mobile il quale con altri funzionari si recò subito nella villa. Non c'erano dubbi. Si trattava proprio della preziosa refurtiva. Agostino Scoccetti fu interrogato, mostrò il punto esatto in cui aveva trovato la lattina di metallo e gli agenti, alla luce di torce elettriche, si misero a cercare ciò che era stato lasciato dal conducente del motofurgone. Non ci volle molto. Ad una quindicina di metri di distanza fu trovato un altro barattolo con dentro la copia della corona di Santo Stefano.

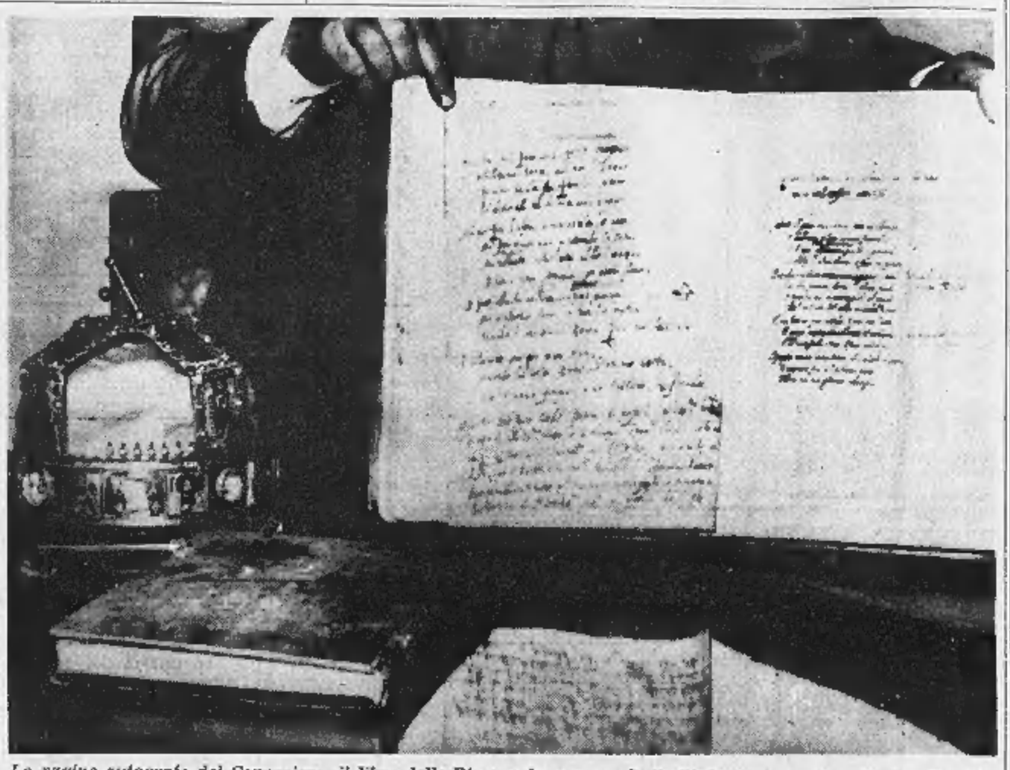
Mancavano otto grosse pietre, smeraldi e rubini che i ladri ritenevano fossero veri e invece sono falsi trattandosi di una riproduzione della vera corona che, a quanto si dice, si troverebbe in America.

Il luogo così appartato, la precauzione adottata dai ladri di riparare i manoscritti dalla pioggia hanno fatto ritenere alla polizia che essi fossero stati lasciati lì soltanto per qualche tempo. Forse qualcuno sarebbe tornato a riprenderli. Per questo per tutta la notte e la mattinata di oggi agenti di polizia hanno sorvegliato la zona. Alla fine è stato deciso di dare al mondo la notizia del ritrovamento. Fin da ieri sera il questore di Roma, dott. Di Stefano, aveva personalmente avvertito il cardinale vicario Traglia, che aveva provveduto a sua volta ad avvisare il cardinale Tisserant « bibliotecario ed archivista di Santa Romana Chiesa » ed il Papa stesso, il quale ha espresso il suo più vivo compiacimento.

Il valore dei due codici, com'è noto, è inestimabile. Alcuni esperti hanno comunque tentato di attribuire un costo venale al « Canzoniere », in parte scritto in gotico minuscolo da un tal Giovanni, amanuense senese, nel 1368 e per la maggior parte dallo stesso Petrarca, e alle « Rime » del Tasso, anch'esse scritte in alcuni punti dall'autore della «Gerusalemme liberata». Al manoscritto del poeta aretino si è ritenuto di dare un valore di un miliardo di lire e di tre miliardi a quello di Torquato Tasso.

Ora la polizia prosegue le indagini per scoprire i ladri. Anche se probabilmente è stato uno soltanto l'autore del sensazionale furto è certo ormai che egli ha avuto dei complici.

Gianfranco Franci



Le pagine autografe del Canzoniere, *il libro delle* Rime *e la corona di S. Stefano ritrovati a Roma* (Telef.)

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
11,45: **Incontri cristiani.**
16 —: **Milano: Gran Premio delle Nazioni di trotto.**
17,30: **La tv dei ragazzi: a) « Il Nicolino », spettacolo musicale; b) « Il piccolo domatore », cartone animato polacco.**
18,30: **« Kuntika avventurosa formica », documentario sulla natura di Angelo Boglione e Pat Ferrer.**
19 —: **Telegiornale. Al termine: Cronaca registrata di un incontro di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **« Resurrezione », riduzione televisiva dal romanzo di Tolstoi a cura di Oreste Del Buono e Franco Enriquez. Quinta puntata. Interpreti principali: Alberto Lupo, Valeria Moriconi, Erno Crisa, Andrea Checchi, Tonino Pierfederici, Marisa Mantovani, Gina Sammarco, Angela Cavo, Anna Maria Gherardi, Edda Albertini, Luca Ronconi. Regia di Franco Enriquez.**
22 —: **Canta Virginia Wee.**
22,15: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Concerto sinfonico: « L'arte della fuga » di Bach, diretto da Herbert Albert. Orchestra sinfonica siciliana.**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **« La Francia sfoglia il Presidente », servizio di Tito De Stefano per la rubrica « Prima pagina ».**
22,15: **« Cab Cobelli », telecabaret di Badessi, Cobelli e Luzi. Partecipano Giusi Raspani Dandolo, Franco Parenti, Fred Bongusto e altri.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Rivista-quiz per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 11,30: Parla il programmista; 12: Arlecchino.
Ore 13: Giornale radio; 13,25: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Musica operistica - Trasmissioni regionali; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio; 15,15: Musica in piazza; 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30: Carnet d'autunno; 17,15: « Terzetto », racconto di Romano Bilenchi; 17,30: Concerto sinfonico diretto da V. Smetacek: Wagner, Berlioz; 18,45: Stephan Grappelly e il suo complesso; 19: Domenica sport; 19,35: Motivi in giostra.
Ore 20: Giornale radio; 20,25: Supermarket, varietà; 21,20: Violinista A. Gertler e pianista D. Andersen: Enescu, Honegger; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,15: I dischi della settimana - Trasmissioni regionali.
Ore 13: L'appuntamento delle 13; 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiacciavoci, microshow; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Voci dal mondo; 15: Corrado Isrno posta; 16,30: Musica e sport; 17,45: Il clacson; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.
Ore 19,30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 22: Politicissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia d'interpreti; 12,30: Un'ora con A. Roussel; 13,25: Concerto sinfonico.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,45: « L'augellin belverde », di C. Gozzi; 19: Musiche di F. Franzl; 19,15: Rassegna di cultura russa; 19,30: Concerto di ogni sera: Playel, Saint-Saëns, Debussy; 20,30: Musiche di Mozart; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: « Cardillac ».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Berlino: Campionati europei di danza; 18,10: Cronaca registrata di un tempo di un incontro di calcio di Serie A; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: « Un pugno di polvere », film con Gary Cooper.

SE IL TELEVISORE E' GUASTO
TELESOCCORSO
Telefono 60.466 - 651.957

PRIMA DI DECIDERE I VOSTRI ACQUISTI DI
STRENNA
UTET
AGENZIA DI TORINO
510.336
INTERPELLATE LE AGENZIE UTET IN TUTTI I CAPOLUOGHI DI PROVINCIA
LIBRI DI PRESTIGIO A PICCOLE RATE MENSILI
Sarete visitati a casa Vostra, e potrete scegliere fra una gamma vastissima di titoli:
- ENCICLOPEDIA POMBA PER LE FAMIGLIE
- SEMINARI D'ARTE di John Canaday
- GLI SPORT di Stefano Jacomuzzi
- STORIA UNIVERSALE DEL TEATRO di Vito Pandolfi
- LA SACRA BIBBIA, tradotta dai testi originali
- L'ITALIA NEL RINASCIMENTO di Francesco Cognasso (Collana storica "Società e Costume")
- biografie di uomini e donne illustri della Collana "Vita Sociale della nuova Italia"
- IL TESORO enciclopedia per i ragazzi
- LA SCALA D'ORO: 143 classici volumetti per i ragazzi dal 6 a 15 anni
- STORIA DELL'INDUSTRIA ITALIANA di Bruno Caizzi
- LA CACCIA, LA PESCA di Alessandro Ghigi
- E MILLE ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE
UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Il film della Cecoslovacchia ha vinto il Festival di Cuneo

Il regista Brynich, autore di « ... e il quinto cavaliere è la paura », aveva già ottenuto il primo premio lo scorso anno - Al secondo posto la pellicola bulgara - Un riconoscimento speciale a « La strada più lunga » di Nelo Risi

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 27 novembre.

Previsioni rispettate al Terza festival internazionale del film sulla Resistenza. La « Targa d'oro » è stata assegnata, all'unanimità, al film cecoslovacco ...e il quinto cavaliere è la paura *del regista Zbynick Brynich: lo stesso che lo scorso anno aveva vinto la rassegna col film* Trasporti per il paradiso. *Il secondo premio è andato al bulgaro* La catena, *mentre la «Targa d'argento» per il migliore attore protagonista è stata assegnata al jugoslavo Nikola Milic e quella per il migliore documentario al belga* L'uomo solo. *Il premio speciale della giuria è stato conferito all'italiano* La strada più lunga, *di Nelo Risi, tratto dal « Voltagabbana » di Lajolo.*

La giuria era composta da Claudio Bertieri, Alberto Blandi, Filippo Sacchi, Dejan Kosanovic (Jugoslavia), e Ricardo Muñoz Suay (Spagna). Il verbale della premiazione inizia rendendo omaggio « alla città di Cuneo per avere dato stabile continuità ad una manifestazione che documenta, tiene vivi ed esalta i valori della Resistenza ».

Il primo premio al film cecoslovacco è stato dato per « l'originale impostazione di un tema che affronta con coraggio un aspetto psicologico della Resistenza e per il moderno ed efficace uso dei mezzi espressivi ». *La targa d'argento al film bulgaro per* « la sincerità e la passione con cui, nel generale dramma della Resistenza, è stato isolato il dramma della sofferenza morale e fisica dell'individuo braccato ».

Il premio speciale al film di Risi è stato assegnato per « la chiarezza espositiva con cui sono stati fissati la genesi e lo sviluppo del fenomeno partigiano italiano e per i valori educativi di una crisi personale tenuta fuori da schemi avventurosi espressi con un mezzo di grande divulgazione popolare quale è il film televisivo ».

Presso il palazzetto civico è poi cominciato il convegno di scrittori e critici cinematografici sulla letteratura e il cinema della Resistenza. Il primo aspetto del tema è stato introdotto dallo scrittore Giancarlo Vigorelli, il secondo dal regista Gianfranco de Bosio.

n. m.

Anche il baritono Valdengo denuncia le agenzie teatrali

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 27 novembre.

(g. m.) Un altro cantante lirico, il baritono torinese Giuseppe Valdengo, ha presentato oggi una denuncia contro le agenzie teatrali alla procura della Repubblica di Milano, seguendo l'esempio dei suoi colleghi Giuseppe Taddeo e Giampiero Malaspina, che avevano intentato una analoga azione nelle scorse settimane.

Il cantante torinese si richiama alla legge 29 aprile 1949 n. 264 che dichiara « il collocamento funzione pubblica » e non consente l'intervento di mediatori nei contratti di lavoro. In contrasto con questa legge, sostiene Valdengo, « quasi tutto il teatro italiano è tributario delle agenzie, attraverso le quali gli artisti vengono scelti dai rispettivi teatri ».

Come prova delle sue accuse, il baritono Valdengo cita alcuni casi specifici, riguardanti in particolare il teatro Regio di Torino.

CRONACA TELEVISIVA

Il cantante Giorgio Strehler

Nello show di ieri sera il regista del Piccolo Teatro di Milano ha interpretato « Ma mi... » - Spettacolo ricco di nomi ma slegato

Bisogna sempre diffidare degli spettacoli d'occasione. E « Spettacolo a Milano », trasmesso ieri sera sul canale nazionale per solennizzare l'inaugurazione del grande studio TV 3, non fa fatto che ribadire questa diffidenza.

Intendiamoci, i mezzi non sono stati risparmiati: il cast era molto nutrito, annoverando nomi come Gaber, Milly, Carraro, Strehler, Franca Valeri, Ornella Vanoni, Jannacci, Valentina Cortese (e ricordiamo la presenza dell'orchestra sinfonica della Rai di Milano e del complesso diretto dal compositore Fiorenzo Carpi). Però, in definitiva, il risultato è stato modesto: lo show ha avuto dal principio alla fine un'aria slegata, un tono incerto, dispersivo, provvisorio da rappresentazione di beneficenza dove si fa affidamento, più che altro, sulle gentili prestazioni degli illustri partecipanti.

Già è stato un errore iniziare senza preamboli con l'ottocentesco balletto «Excelsior»: le retoriche coreografie di Luigi Manzotti e le bandistiche melodie del buon Romualdo Marenco devono aver indotto a fuga precipitosa quel pubblico che s'aspettava un varietà. E ancor più grave errore è stato di non servirsi di un attore o di un cantante — Gaber, ad esempio — per coordinare e legare i varii interventi. Il disegno di rievocare nostalgicamente la vecchia Milano e di contrapporla alla nuova è, secondo noi, sostanzialmente fallito. Nel ricordo dello spettatore possono essere rimaste isolate esibizioni, senza dubbio gradevoli e di valore, non isolate: prima fra tutte quella del regista del Piccolo Teatro di Milano, Giorgio Strehler, che ha cantato con bell'impeto e quasi con rabbia dolorosa la celebre canzone « Ma mi... ».

* *

Stasera quinta puntata di « Resurrezione » con Valeria Moriconi e Alberto Lupo: è uno spettacolo che attira e che, nonostante qualche eccesso di tono, piace a tutto il pubblico. Alle 22,15 vi sarà « La domenica sportiva », una rubrica molto ben organizzata e realizzata (e ben presentata, bisogna aggiungere).

Il secondo canale offrirà alle 21,15 un servizio di attualità politica sulle elezioni del Presidente in Francia cui seguirà il terzo numero del cabaret di Cobelli. Abbiamo già osservato che il tentativo di portare un nuovo tipo di varietà in tv sarebbe apprezzabile: purtroppo l'estro satirico e fortemente polemico del cabaret non può, almeno per ora, essere ospitato dalla tv: per cui lo show di Cobelli è troppo lontano dalle intenzioni originali per essere divertente.

Nel pomeriggio segnaliamo alle 18,30 il documentario sull'affascinante e talora crudele vita degli insetti, « Kuntika avventurosa formica » di Angelo Boglione e Pat Ferrer; e alle 19,10 circa la consueta cronaca di calcio.

Per le serate del 24 e 31 dicembre sono previsti due spettacoli di varietà: il 24 dovrebbe andare in onda *Natale oggi*, il 31 *Capodanno 1966*: fra gli attori figurerebbero Ia Del Frate, Branieri, Panelli, la Valeri e Marcello Marchesi.

Il 10 dicembre prenderà il via una nuova serie di fiabe con Topo Gigio.

u. bz.

Dante per i giovani ieri sera al Conservatorio

(b. a.) Nell'ambito delle celebrazioni per il VII centenario della nascita di Dante il comune di Torino, a cura dell'assessore ai problemi della gioventù dr. Lucci, e il Comitato della « Dante Alighieri » di Torino presieduto dal prof. Lama, hanno organizzato ieri una giornata commemorativa riservata ai giovani. Alle 17 il prof. E. Cozzani, invitato dall'Associazione piemontese studi filosofici, ha parlato su « Beatrice » alla Galleria d'arte moderna.

Alle 21, al Conservatorio G. Verdi, « recital » su « Dante e la musica ». Ennio Bassi ha illustrato il tema della manifestazione. Carlo D'Angelo ha tenuto una introduzione all'arte dantesca « non fine a se stessa, ma pervasa dell'idealità e spiritualità del poeta: ottimista per l'al di là, ma pessimista per questo mondo ». La seconda parte del programma comprendeva musiche del XII secolo ed altre di varia epoca, su testi del poeta, eseguite dal complesso strumentale da camera « V. L. Ciampi » di Piacenza diretto dal m.o G. Zanaboni e dalla Corale universitaria di Torino diretta dal m.o R. Goitre. Solista Anna Maria Castiglioni.

La serata si è conclusa con la dizione del V canto dell'Inferno, del I del Purgatorio e del XXXIII del Paradiso, letti da Carlo d'Angelo. Era presente un pubblico foltissimo, composto in gran parte di giovani.

Concerto jazz al Carignano

Domani sera alle 21,15 al Teatro Carignano avrà luogo un concerto jazz organizzato dal Centro Universitario Teatrale, sotto il titolo « Swingin' and jumping ». Vi prenderanno parte alcuni dei più noti jazzisti italiani: il « Middle Jazz sextet » di Gianni Sanjust, i solisti della « II Roman New Orleans Jazz Band », Piero Sarraceni, Sergio Sandrini e Romano Mussolini.

Uno studioso di missilistica inglese premiato all'Accademia delle Scienze

Aperto ieri il 183° anno di attività dell'istituto torinese - La relazione del presidente Grosso e il ricordo del prof. Perucca

Si è inaugurato ieri pomeriggio il 183° anno di attività dell'Accademia delle Scienze. Il presidente, prof. Grosso, ha letto la relazione annuale ricordando i soci defunti e salutando i loro successori. Erano presenti l'arcivescovo mons. Pellegrino, i rettori prof. Allara e prof. Capetti, il provveditore agli studi prof. Lama, il prof. Colonnetti e molti altri esponenti del mondo scientifico e intellettuale.

Il prof. Grosso ha rivolto un particolare saluto a mons. Pellegrino, intervenuto nella duplice veste di accademico e di arcivescovo, esprimendo « *cordiale soddisfazione familiare per la perfetta fusione ch'egli costituisce fra uomo di chiesa e uomo di cultura* ». Dopo avere brevemente illustrato le pubblicazioni di cui si è arricchite durante l'anno le collezioni dell'Accademia, il sindaco ha ceduto la parola al vice-presidente prof. Ferrari che ha letto la relazione sul quarto « premio Modesto Panetti » istituito in memoria dello studioso scomparso (medaglia d'oro e un milione e mezzo) e conferito quest'anno al prof. Michael James Lighthill, dell'Imperial College of Science and Technology di Londra.

Il prof. Lighthill è uno degli scienziati più eminenti nel settore della meccanica dei fluidi. A lui si devono ricerche fondamentali nella dinamica dei gas ad alta temperatura, con e senza campo magnetico, che hanno consentito di chiarire i fenomeni prodotti nel « rientro » di un satellite o di un veicolo spaziale, oppure nel passaggio di un missile attraverso la ionosfera. Ideatore di molti metodi matematici per lo studio di problemi fisici, egli ha tra l'altro sviluppato una teoria della generazione aerodinamica dei rumori. Tale teoria è alla base delle ricerche che si compiono sull'argomento, soprattutto sul problema del « boom » supersonico degli aviogetti. Dal '59 al '64 il prof. Lighthill è stato direttore del Royal Aircraft Establishement, il più grande centro britannico di ricerche aereo-spaziali; è socio della Royal Society, la massima accademia inglese, e della International Academy of Astronautics.

Lo scienziato ha ricevuto il premio dalle mani del prof. Grosso ed ha voluto ringraziare in lingua italiana scusandosi dell'imperfetta pronuncia: « *Ho studiato l'italiano da solo, per poter studiare i vostri testi di matematica e per leggere Dante nell'originale. Mi sono stato in Italia una volta soltanto prima di questa, e quindi non ho esercizio pratico. Ci sono venuto sempre con mia moglie e le mie due figlie, perciò anch'esse sono fervide ammiratrici delle bellezze del vostro paese* ». Il prof. Lighthill ha quindi spiegato la natura delle opere per le quali è stato insignito dalla nostra Accademia « *di un onore veramente indimenticabile* » e ha trasmesso all'assemblea il saluto dell'Accademia reale di Londra.

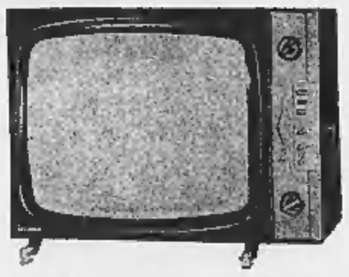
Il presidente prof. Grosso ha replicato dicendosi specialmente grato « *per le parole italiane, che non sono di semplice circostanza ma sottolineano i vincoli che uniscono la grande famiglia della cultura* ». Quindi ha consegnato i cinque premi « Alessandro Bonavera » di un milione ciascuno, ad Antonio Avantaggiati (Napoli) per la matematica e scienza; Giorgio Franceschetti (Napoli) e A. R. Meo (Torino) per l'elettrotecnica; Marziano Guglielminetti (Torino) per le belle lettere e Edoardo Grendi (Genova) per la storia. E' seguito il discorso del socio prof. Nicolò Deaglio su « L'opera di Eligio Perucca », commossa rievocazione dello scomparso che fu ordinario del nostro Politecnico dal '26 e rettore dal '47 al '55, vice-presidente dell'Accademia dei Lincei dal '64 e presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino dal '51 al '61.

h. a.

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CERES mt. 100 dal centro di TORINO TELEFONO (0123) 51.90
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
VIA PALAZZO DI CITTA' 26
TELEFONO 542.600 - TORINO
(chiusura ogni lunedì mattina)
CAPPOTTI
MASCHILI, ASSORTIMENTO COMPLETO
ABITI - IMPERMEABILI - SOPRABITI

TELEFAR
L'UNICO TELEVISORE CON:
3 CERTIFICATI
- DI GARANZIA DELLA CASA
- DI ASSISTENZA TECNICA DEL TELESOCCORSO
- PER LA PERMUTA COL TV A COLORI



RADIO AUTOMATICO
INSTALLATO A DOMICILIO
L. 110.000
COMPLETO DI STABILIZZAZIONE DI CORRENTE
ANTENNE B 1° E 2° C - CARRELLO E LAMPADA
IN OMAGGIO: UNA RADIO A TRANSISTOR
RATEAZIONI DI PAGAMENTO
3 ANNI DI MANUTENZIONE GRATUITA A DOMICILIO ASSICURATA DAL TELESOCCORSO
I TELEFAR sono gli unici televisori che vi garantiscono con certificato la permuta col TV a colori senza deprezzamenti!
Le stesse condizioni di PREZZO e GARANZIA sono estese ai Clienti residenti in provincia purché entro un raggio di 60 chilometri da Torino.
ATTENZIONE! alcuni negozianti hanno in vendita televisori esteticamente similari ai nostri. Attenzione agli equivoci! E' il contenuto del televisore che conta!
OCCHIO AL MARCHIO «TELEFAR»
UNICA SEDE - VIA NIZZA, 97 - TORINO - TELEFONO 65.19.57

LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICO

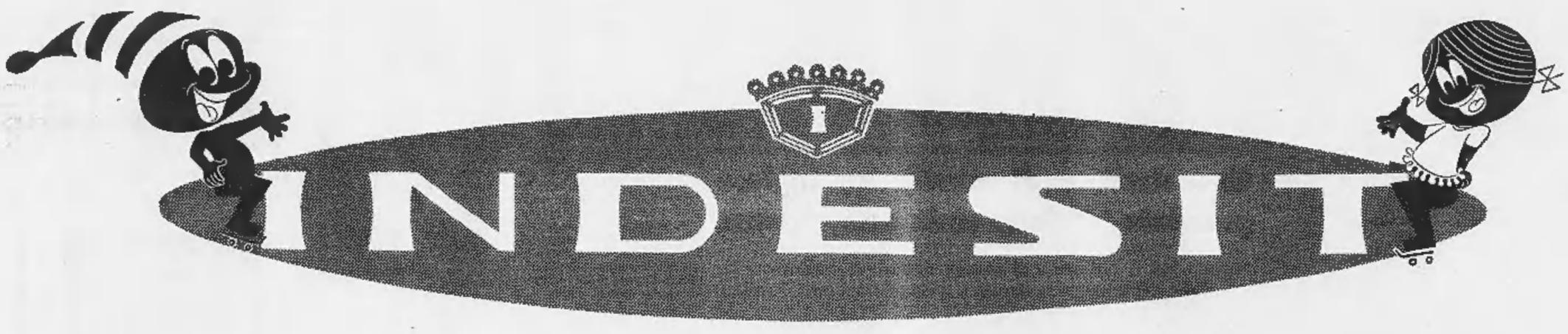
in soli **25 minuti,**
stoviglie e pentolame:

LAVATE
SCIACQUATE
STERILIZZATE
(a vapore)
ASCIUGATE

risparmierete:

FATICA
TEMPO
DETERSIVO
ACQUA CALDA

LIRE **129.800**



L'UNICA LAVATRICE SUPERAUTOMATICA
montata su rotelle con stabilizzatore

l'unica superautomatica con dispositivo per temperature discendenti e ascendenti (utilissimo per non infeltrire gli indumenti di lana)

economizzatore automatico per il prelievo di acqua in quantità adatta al peso della biancheria da lavare (kg. 3-4-5) - risparmio di energia elettrica e di detersivo

in 4 modelli con economizzatore da lire

89.000

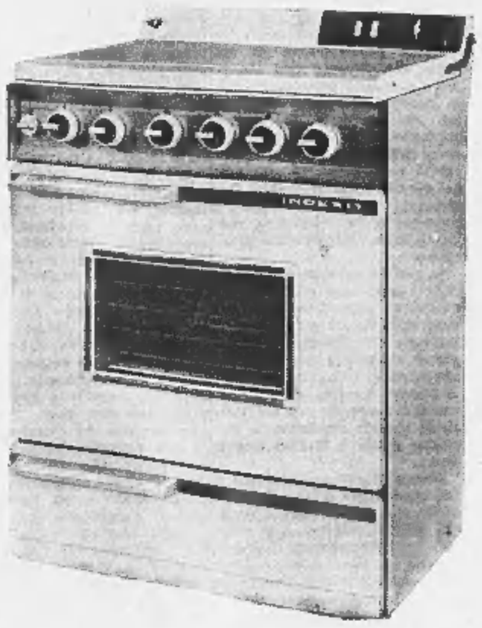
L'UNICA CUCINA CON FORNO COMPLETAMENTE ESTRAIBILE

per una comoda e completa pulizia

4 fuochi gas ■ grill elettrico ■ girarrosto elettrico ■ accensione automatica ■ termostato ■ orologio contaminuti ■ suoneria

in 8 modelli gas, elettrogas, elettriche e con mobiletto da lire

49.000



I PROBLEMI DELLA GIUSTIZIA

Pubblica accusa e imputato

Dopo la sentenza della Corte costituzionale, non si possono negare i diritti della difesa anche nell'istruttoria sommaria - Il Procuratore generale può dare direttive, ma evitando questioni di prestigio - Le condanne penali non possono ignorare la coscienza popolare: conta il reato, ma anche il motivo per cui è stato compiuto

Con la fase di appello del processo Ippolito, l'attenzione del pubblico sarà attratta su alcune questioni, vitali per l'amministrazione della giustizia.

Primo punto: le garanzie dell'imputato nell'istruttoria sommaria, quella praticata, almeno fino a ieri, nella quasi totalità dei processi penali. Queste garanzie, — prima la presenza del difensore, — secondo una sentenza della Corte costituzionale del 4 febbraio scorso spettano anche in tale tipo d'istruttoria, così dovendo interpretarsi la norma del codice di procedura che la regola.

La sentenza destò reazione in molti giudici penali e pubblici ministeri: con l'accusa della Corte costituzionale di essersi assunto un compito non suo, d'interpretare le norme di legge (accusa assurda; come è possibile dichiarare la conformità o meno di una legge alla Costituzione, senza averla prima interpretata?) e col proposito di continuare a negare nella istruttoria sommaria quelle garanzie.

Allora una seconda sentenza della Corte costituzionale, del 16 giugno, dichiarando di voler ora guardare, più che al genuino significato dell'articolo del codice, a quella ch'è l'interpretazione datagli dalla giurisprudenza, ha statuito la illegittimità costituzionale della norma che consentirebbe (secondo la nostra Cassazione penale) di dare differenti garanzie all'imputato secondo il tipo di istruttoria adottato nei suoi riguardi.

Quale la conseguenza di tale pronuncia? Secondo la legge sulla Corte costituzionale « *le norme dichiarate incostituzionali non possono avere applicazione dal giorno successivo alla pubblicazione della sentenza* »; quando in applicazione della norma dichiarata incostituzionale è stata pronunciata sentenza irrevocabile di condanna, ne cessano la esecuzione e tutti gli effetti penali.

E la dottrina fin da principio ha ritenuto che, tolto quel caso di sentenza pronunciata in applicazione di norma penale dichiarata incostituzionale, la dichiarazione d'incostituzionalità non tocca la cosa giudicata, ma piuttosto influisce sui processi ancora in corso, consentendo persino al giudice di rinvio di derogare alle massime stabilite dalla Cassazione. La Cassazione civile a sezioni semplici e riunite infinite volte ha statuito che la dichiarazione d'incostituzionalità opera retroattivamente su tutti i processi ancora aperti.

Alla stregua di questo insegnamento, tutti i processi nella cui istruttoria non è stata applicata la garanzia dell'intervento del difensore dovrebbero essere ripresi *ab initio*, rinnovandosi l'istruttoria stessa.

Si sa che la magistratura penale è contraria a questa tesi: specie per il timore (che in un articolo, pubblicato a suo tempo su questo foglio, Giovanni Leone ritenne infondato) che l'azione penale debba essere dichiarata prescritta per decorso di tempo in un gran numero di reati minori.

Altra volta ho detto che, a mio avviso, il governo ha mancato non affrontando in pieno la questione dopo la prima sentenza della Corte costituzionale; limitandosi a presentare un disegno (subito approvato dal Senato in sede di commissione) ove si estendevano alla istruttoria sommaria le garanzie della formale, ma volutamente non si dichiarava se la legge avesse carattere innovativo od interpretativo.

Al tempo in cui non veniva relegato sul secondo piano in ordine d'importanza quanto non fosse di carattere economico, un governo non sarebbe rimasto agnostico sulla questione di fondo, il trattamento a fare ai processi in corso; avrebbe voluto il carattere interpretativo della legge, affrontando anche la questione della prescrizione (cercando pur di conoscere il pensiero dei giudici costituzionali sulla possibilità di statuire per legge che le istruttorie compiute senza le prescritte garanzie avevano però interrotto la prescrizione; nulla di male se legislatori ed amministratori cercano di prevedere le conseguenze dei loro atti, sforzandosi di conoscere il pensiero dei loro giudici di domani).

Una discussione in aula avrebbe dimostrato che non c'era nulla di men che riverente per la magistratura penale, nessuna incomprensione per i pubblici ministeri e le loro esigenze, in questa presa di posizione entro un ambito proprio del legislatore. Ciò non si è fatto. E se i giudici ci venissero ora a dire che non ha importanza non siano state osservate quelle garanzie nella istruttoria, e questa non va rinnovata, ne saremmo molto turbati.

Quando le Facoltà dovevano dare parere sul progetto di codice di procedura, Alessandro Stoppato ci ammoniva che se il codice penale è per i rei, quello di procedura è la garanzia degli onesti. Nella storia dei processi piemontesi del 1830 si legge che molti carbonari si salvarono per i dubbi di procedura sollevati dagli austeri magistrati sabaudi. Guai se ora si passasse sopra alle garanzie procedurali; si applicasse la norma liberale — la dichiarata incostituzionalità della legge ha effetto retroattivo per tutti i processi non chiusi — in materia civile, dov'è in gioco il patrimonio, e non nella penale, dove la posta è l'onore e la libertà.

Secondo punto: il Pubblico Ministero.

Sento affermare che ogni magistrato investito di queste funzioni non dovrebbe poter ricevere direttive, anzi non avere superiori. A mio avviso siamo a quella concezione di falsa democrazia, che scorge un attentato alla libertà in ogni gerarchia.

La tradizione, le condizioni del nostro paese, sempre proclive al salvataggi, esigono che il Pubblico Ministero sia l'accusatore. Vorrei fosse il solo, e scomparisse la parte civile nel processo penale, dandosi al giudice civile adito per i danni piena autonomia rispetto ai risultati dell'altro processo.

Niente di male se il Pubblico Ministero è organizzato gerarchicamente, ed il procuratore generale vuole che sia sostenuta una certa tesi (pur che il sostituto possa dire: no, passi l'incarico ad altri o lei, mio capo, la difenda di persona).

Sconcertante invece è sentire che il procuratore generale dell'impegnato in un'accusa, è contemporaneamente assunto ad un altissimo grado della magistratura giudicante. La vera garanzia è che Pubblico Ministero e difensore siano equidistanti dal giudice. Oggi l'avvocato è un estraneo, il Pubblico Ministero un collega; assolvere dov'egli ha chiesto un inasprimento di pena, può sembrare infliggere uno smacco al collega.

Inutile, poi, dire che il Pubblico Ministero dovrebbe essere come il maestro, il quale riprova all'esame, ma mostra dolersi di dover riprovare. Nuoce al decoro dell'ufficio ogni accenno a partito preso, a questione di prestigio.

Terzo punto, e di tutti il più importante: la sanzione penale deve trovar rispondenza nella coscienza popolare. Una delle tante colpe che si fanno ai regimi coloniali è d'imporre alle popolazioni codici formati su tavole di valori per loro incomprensibili.

Ora la coscienza popolare — ed il buon senso — dicono che non può essere eguale posizione o pena per l'amministratore od il funzionario entusiasta che per ingrandire, rafforzare, potenziare, accrescere di prestigio la propria istituzione ha erogato somme fuori delle previsioni di bilancio, fuori delle norme di legge, e per chi se le è appropriate. Porremo l'uomo della strada nella situazione del negro per cui era incomprensibile la legge inglese o francese, se vorremo persuaderlo che è la stessa cosa acquistare l'automobile per darla in dotazione all'ufficio e sottrarre i soldi dell'ufficio per comprare l'automobile al proprio figlio.

Tre punti che la magistratura dovrà affrontare nei prossimi mesi: e Dio voglia che la devozione al paese, la preoccupazione di tener viva negl'italiani la fiducia nella giustizia prevalgano su ogni attaccamento alla giurisprudenza consolidata, su ogni male inteso senso di prestigio.

A. C. Jemolo

Arrestato un commercialista per evasione fiscale a Milano

E' originario di Luserna S. Giovanni (Torino) - Deve scontare 2 anni per conversione dell'ammenda di oltre 5 milioni e mezzo - Tornerà in libertà se pagherà la somma

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 27 novembre.

Un noto commercialista di Milano è stato arrestato questa sera per omessa dichiarazione di redditi patrimoniali: è questo il primo drastico provvedimento preso a Milano per il reato di evasione fiscale. Si tratta del ragionier Giulio Vola di 61 anni nativo di Luserna S. Giovanni (Torino) ma ora residente a Milano in via Gioberti 8.

Il commercialista è stato arrestato questa sera nella sua abitazione su ordine della Procura della Repubblica di Milano che il 24 novembre scorso ha spiccato mandato di cattura per omessa dichiarazione di cespiti patrimoniali. Il Vola deve scontare 2 anni di carcere per conversione di una ammenda di 5.870.000: l'arrestato potrebbe tornare lunedì stesso in libertà se pagherà la somma.

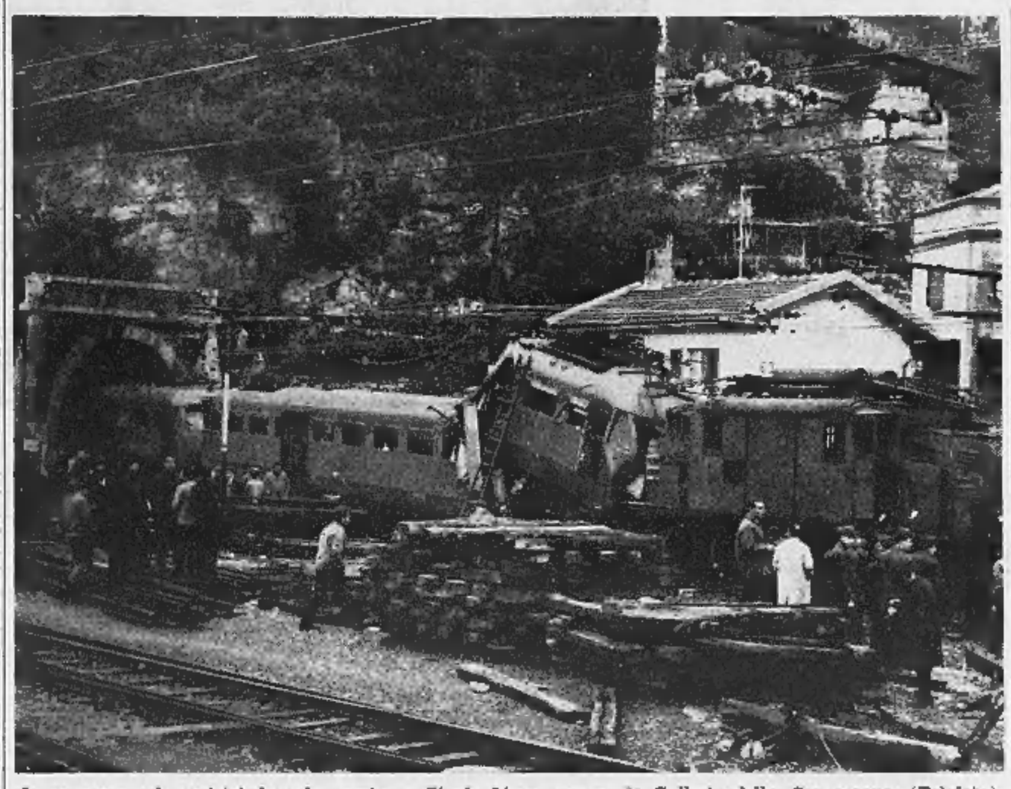
Il Vola è un commercialista assai noto a Milano in quanto cura gli interessi di grosse aziende e di facoltosi clienti. La notizia del suo arresto ha suscitato viva impressione negli ambienti finanziari, in quanto, come si è detto, è la prima volta che un provvedimento del genere viene preso a Milano.

g. m.

IERI MATTINA ALL'ALBA A 25 KM DA SAVONA

Un treno piomba nella stazione di Finale Ligure su un «merci» in manovra: due morti, undici feriti

Le vittime sono ferrovieri, il capotreno trentenne e il controllore di 56 anni - Quattro feriti ricoverati in ospedale; nessuno è grave - Ancora incerte le cause della sciagura: il «merci», uscendo dallo scalo, imbocca inspiegabilmente il binario principale - In quell'istante l'accelerato Ventimiglia-Savona (con venticinque persone a bordo) sbuca dalla galleria della Caprazoppa e investe l'altro convoglio spezzandosi in due - Scene di terrore fra i viaggiatori che, in preda al panico, fuggono dalla stazione - Il traffico, bloccato dieci ore, riprende alle 15,20 - Smentito il fermo del macchinista del «merci»



Le carrozze e le motrici dopo lo scontro a Finale Ligure presso la Galleria della Caprazoppa (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Finale Ligure, 27 novembre.

Due ferrovieri morti e undici passeggeri feriti sono il tragico bilancio di uno scontro ferroviario avvenuto all'alba di stamane, nella stazione di Finale Ligure, per un errore di manovra: un accelerato (l'elettrotreno « ET 509 » composto di due vetture con venticinque viaggiatori a bordo) è piombato a discreta velocità sul locomotore del « merci » rimanendovi incastrato per sette metri.

Il capotreno dell'accelerato Walter Chinasso di 30 anni, abitante a Diano Marina, è morto schiacciato; il controllore Guglielmo Magnolia, di 56, dimorante a Ventimiglia, estratto in gravi condizioni dai rottami, è spirato un'ora dopo all'ospedale. I feriti ricoverati al « Santa Corona » di Pietra Ligure sono: Alessandro Valle di 42 anni abitante a Pietra Ligure (prognosi di 30 giorni); Giovanni Ruocco di 41 residente a Ceriale (30 giorni); Giacomo Paglieri di 37, conduttore delle ferrovie non in servizio sul treno e dimorante a Genova-Sampierdarena (10 giorni). In osservazione è stato ricoverato il quarantenne Salvatore Ladelfa di Loano. Altri sette passeggeri sono stati medicati al pronto soccorso e dimessi subito dopo. Il traffico sulla linea, bloccato per dieci ore, è stato ripristinato alle 15,20: Finale Ligure, in provincia di Savona e a 25 chilometri dal capoluogo, è una stazione abbastanza importante.

La sciagura è avvenuta alle 5,47. Il « merci » contrassegnato col numero 5253 e composto da un locomotore e cinque vagoni, di cui tre carri cisterna della « Esso » carichi di benzina, era in sosta davanti alla pensilina della stazione di Finale. Nell'imminenza dell'arrivo dell'accelerato « ET 509 » (partito da Ventimiglia alle 3,57 e destinato a Savona), il dirigente del movimento, Edoardo Pampararo, ha ordinato di spostare il convoglio per permettere, poi, ai viaggiatori dell'accelerato di attraversare i binari fino al marciapiede. A dare i segnali a terra erano i manovali Angelo Sciuto e Mario Manella. Sul « merci » si trovavano il macchinista Pietro Rubio di 40 anni, il suo aiutante Serafino Bologna, di 34, entrambi del deposito di Savona, ed il capotreno Pietro Finocchio, trentanovenne, abitante a Borgio Verezzi.

Il « merci », avuto il segnale di partenza, si muove, ma invece di spostarsi quel tanto necessario a lasciare uno spazio libero davanti alla stazione, prosegue inspiegabilmente la corsa immettendosi sul binario principale a circa 70 metri dalla vicina galleria della « Caprazoppa ». In quel momento giunge l'accelerato preceduto da un fischio lacerante.

La velocità dell'elettrotreno non doveva essere troppo elevata; i tecnici delle Ferrovie ritengono che non superasse i 20-25 chilometri orari, anche perché avrebbe dovuto fermarsi in stazione, a trecento metri di distanza. Il macchinista del « merci » ed il suo aiutante azionano la « rapida » e si precipitano verso la parte posteriore del locomotore.

Un attimo dopo, l'urto. L'accelerato si spezza in due e una parte « sale » sul locomotore del « merci ».

« Uno schianto tremendo »

Walter Chinasso, il capotreno morto (Tel. Ansa)

giare verso mezzogiorno lungo la pensilina con la moglie ed i due figli. Evidentemente il magistrato gli avrà detto di tenersi a disposizione. Ad un giornalista egli ha dichiarato: « C'erano quattro occhi sul locomotore: i miei e quelli del mio aiutante. Nessuno di noi due ha visto un segnale di fermata ».

D'altra parte, c'è la dichiarazione del segnalatore Mario Manella: « Ho visto che il macchinista del "merci" partiva e ho cercato di inseguirlo facendo il segnale a fischiando, ma lui non mi ha sentito, forse a causa dei compressori del locomotore che fanno un rumore assordante. In coscienza credo di aver fatto tutto il possibile per evitare l'incidente ». *Mario Manella ha aggiunto di avere un testimone a suo favore: lo stesso guardiano giurato che collaborò ai soccorsi e che vedendo il «merci» andare verso il binario principale avrebbe esclamato all'indirizzo del macchinista:* « Quello è matto! ».

Una decina di treni sono rimasti bloccati a causa della interruzione. Fra questi il « Milano-Marsiglia » e un diretto, che seguiva l'accelerato, al quale era stato agganciato un vagone cellulare con detenuti in trasferimento: i carcerati sono stati trasbordati su una vettura a Pietra Ligure. Le Ferrovie hanno organizzato un servizio di trasbordo per i passeggeri con dieci autopullman che hanno fatto la spola fra le stazioni di Borgio Verezzi e quella di Varigotti.

Filiberto Dani

Furto di oggetti d'arte in una villa disabitata

Presso Chieri - Rubati quadri, una specchiera stile barocco e suppellettili d'antiquariato

(Dal nostro corrispondente)

Chieri, 27 novembre.

(g.) Un furto è stato perpetrato la notte scorsa in una villa, sita al Tetti Betone Alto di Baldissero Torinese, di proprietà del dirigente industriale Valentino Talia, abitante a Torino in via Luisa del Carretto 14.

I ladri sono penetrati nell'edificio, attualmente disabitato, dopo avere divelto un'inferriata dei locali al piano terreno, ed hanno rubato oggetti di valore artistico. Tra l'altro si sono impadroniti di un dipinto di scuola fiamminga « Susanna fra i vecchi », una tela del formato 1,60 per 1,20, valutata 500 mila lire; di un paesaggio del Venturini valutato circa 300 mila lire, e di una specchiera stile barocco del valore di un milione.

I malviventi, inoltre, hanno asportato un orologio con cornice e guarnizione in porcellana, un crocefisso di avorio, copriletti bianchi e oggetti di vestiario per un valore di circa mezzo milione.

Il furto è stato scoperto nella mattinata, e subito è stato avvertito il proprietario che ha poi sporto denuncia ai carabinieri della stazione di Chieri.

Nuovo arresto a Vigevano per il traffico delle armi

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 27 novembre

(r.) Un commerciante di Vigevano, Silvio Ballardini, di 35 anni, è stato tratto in arresto dai carabinieri di Vigevano per detenzione di armi. L'arresto è avvenuto nel corso di una vasta operazione in atto contro la malavita in Lomellina, in relazione al traffico di armi tra la Liguria, la Lombardia, la provincia di Udine e l'Alto Adige che era in corso da alcuni anni.

Il figlio d'un commissario spara cinque rivoltellate al fratello per un litigio

Palermo, 27 novembre.

Un ragazzo di 26 anni, Francesco Rocchè — figlio del commissario di P.S. Giuseppe Rocchè — ha sparato cinque colpi di pistola contro il fratello Vincenzo di 22 anni ferendolo gravemente al torace. Il fatto è avvenuto questa sera nell'abitazione del commissario in via Arcangelo Leanti, una traversa di via Terrasanta.

I due ragazzi, rimasti in casa con la madre, hanno litigato per futili motivi: Vincenzo, che è studente universitario laureando in legge, ha dato qualche schiaffo al fratello minore, il quale ha preso la pistola del padre e ha sparato cinque colpi contro Vincenzo ferendolo, mentre questi, che cercava di fuggire, era sul pianerottolo dell'abitazione. Il giovane è caduto a terra. Alle grida della madre e dello stesso Francesco sono accorsi i vicini e il ferito è stato soccorso e trasportato d'urgenza all'ospedale della Felicuzza. I sanitari lo hanno immediatamente sottoposto ad intervento chirurgico.

I fori di entrata e di uscita dei proiettili sul corpo di Vincenzo Rocchè sono cinque, alcuni sul collo, altri sul torace; si presume perciò che tre proiettili siano rimasti nel corpo e si teme che abbiano potuto ledere organi vitali. Il feritore è stato portato in questura per l'interrogatorio.

Il commissario di P. S. Giuseppe Rocchè era dirigente della seconda divisione della questura (polizia giudiziaria) e fino a qualche anno fa dirigeva il commissariato Scalo Marittimo al porto di Palermo. Egli è in aspettativa da circa due mesi per una malattia agli occhi.

(Ansa)

NAPOLEON FOR MEN for genius

pubblicità

Toilet Water FOR MEN
Toilet Water SPRAY FOR MEN
PRE BARBA (per rasoio elettrico)
Lozione DOPO BARBA
Schiuma DOPO BARBA SPRAY
Crema rapida da barba SPRAY
Crema da barba a pennello
Talco in scatola
Talco SPRAY (contenitore)
Stik deodorante
Deodorante SPRAY
Brillantina emulsionata SPRAY
Brillantina solida in scatola
Sapone in scatola

PORCELLANE - CRISTALLERIE
BERRUTO
INGROSSO & DETTAGLIO
PIAZZA V. VENETO, 5 (cortile) - TEL. 81.360 - TORINO

LA DITTA TORTORA
CORSO GIULIO CESARE 4 - TORINO
comunica:
Vendo tutto e mi ritiro
ULTIMI 15 GIORNI
A PREZZI INCREDIBILI
SINO ALL'ESAURIMENTO DI TUTTE LE MERCI ESISTENTI PRESSO I NOSTRI MAGAZZINI!
DRAPPERIE - LANERIE - SETERIE - FODERAMI
ARTICOLI D'ARREDAMENTO - TENDAGGI
COPERTE - COPRILETTI - PLAIDS - TAPPETI
DAMASCHI - RASI - CAMICIE etc.

?SORDI?
Affidate il problema del vostro udito ad AMPLIFON
la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.
■ 18 FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTÀ
■ 500 CENTRI ACUSTICI IN TUTTA ITALIA
Visitateci, telefonate oppure richiedete l'invio GRATIS e senza impegno, di un libro illustrato sulla sordità
ampliton
FILIALE DI TORINO VIA XX SETTEMBRE, 62 TELEFONI: 527.091 - 543.356
MILANO VIA DURINI 28 TEL. 705292/792707

CRONACHE DELLO SPORT

La squadra granata cerca un pronto rilancio

Il Torino in nuova formazione oggi allo Stadio contro il Brescia

Saranno assenti Fossati, Simoni e forse Orlando - Possibili esordi stagionali di Teneggi e Albrigi - Convocato anche il terzino Cereser - I bresciani rinviano il debutto di Manfredini

La partita di oggi doveva offrire al Torino l'occasione di un pronto rilancio dopo la battuta di arresto subita contro la Juventus. L'allenatore Rocco sperava appunto di avere a disposizione tutti i titolari, in modo da poter dimostrare che l'esito del «derby» doveva essere attribuito più alla forza dei bianconeri che non alle manchevolezze dei granata. Durante la settimana, invece, le disavventure si sono abbattute sulla squadra e sullo stesso allenatore, costretto egli pure ad alcuni giorni di riposo da una leggera malattia. Rocco ad ogni modo sarà oggi in panchina, ma non potrà disporre di Fossati (sul cui rientro avevo in un primo tempo fatto affidamento), Simoni e forse di Orlando e di Schütz.

Il terzino non è ancora guarito dallo stiramento muscolare, l'ala sinistra risente della distorsione alla caviglia, Orlando ha lamentato leggera influenza e Schütz è dolorante ad una caviglia.

Il Torino schiererà dunque una formazione rinnovata.

Teneggi dovrebbe fare il suo esordio stagionale come terzino, ma all'ultimo momento sono sopravvenute difficoltà ed è stato convocato anche il giovane Cereser. Questi ha all'attivo una partita di A sul campo di Ferrara.

Altro debutto di stagione sarà quello di Albrigi nel ruolo di ala destra. Meroni in tal caso sarà spostato a sinistra e Orlando (se sarà del tutto guarito) verrà schierato a centravanti. Per la sostituzione (molto improbabile tuttavia) di Schütz sono pronti Moschino, Ferretti o Pestrin.

Squadra rinnovata, dunque, ma squadra che affronta la prova con minori responsabilità. Questo può tradursi in un vantaggio. Sul Torino son piovute critiche severe, non solo in occasione dell'ultima sconfitta, ma anche in precedenza. Ora che l'attacco granata ha un Meroni più efficace e la difesa un Rosato che va acquistando meritata fama anche in campo internazionale, si vorrebbe che il gioco nel complesso raggiungesse quote ancor più elevate dello scorso anno, quando la formazione di Rocco ottenne risultati e consensi notevoli. Invece i granata hanno dato l'impressione di rendere meno. Ora non possono più scendere in campo «in incognito», sono cioè attesi come una formazione di primo piano e trovano avversari più attenti e decisi.

Il nuovo Torino di oggi potrebbe dare il via ad una serie di partite meno impegnate, per usare in campo sportivo la parola di moda, ma il Brescia non si presenterà certamente rassegnato.

L'allenatore Gei che ha guidato l'undici lombardo alla promozione dalla serie B e che dirige bene ora la squadra anche nel duro cammino della A, ha detto che non sottovaluta l'attuale Torino, anche se è incompleto. I bresciani disputeranno una gara molto attenta in difesa valendosi in modo particolare dell'ex azzurro ed ex fiorentino Robotti.

Forse anche per tale motivo è stato rinviato l'esordio di Manfredini accanto al centravanti di riserva della Nazionale, De Paoli. Manfredini disputerà ancora due prove amichevoli con l'Inter, la prima in Egitto il 3 dicembre contro lo Zamalek, al Cairo. In questa gara, sia detto per inciso, ci hanno detto che i nerazzurri avrebbero schierato il famoso portiere russo Yashin e Law, ma almeno per lo scozzese l'esperimento a pochi giorni da Scozia-Italia, è senz'altro da escludere, per ovvii motivi. Successivamente Manfredini sarà ancora tra gli interisti il 5 dicembre a San Siro contro i danesi del Kolge. Gei assisterà almeno a questo incontro per farsi un'idea delle possibilità agonistiche di Manfredini.

Nell'attesa, il Brescia avrà il vantaggio di far rientrare in campionato dopo un'assenza di parecchi mesi il giovane Salvi. Un elemento da seguire con interesse.

Paolo Bertoldi

TORINO: Vieri; Poletti, Teneggi (Cereser); Puja, Rosato, Bolchi; Albrigi, Ferrini, Orlando (Meroni), Schütz (Moschino) Meroni (Orlando).

BRESCIA: Geotti; Robotti, Fumagalli; Rizzolini, Mangili, Bianchi; Salvi, Beretta, De Paoli, Giacomini (Brusilli), Bruella (Maestri).

Arbitro: Marchiori di Padova. Stadio Comunale, inizio ore 14,30.

Masiero al posto di Morini nella Samp contro il Varese

Genova, 27 novembre.

La Sampdoria, per la gara di domani con il Varese, sarà priva dello stopper Morini, infortunato. Al suo posto giocherà Masiero. All'attacco verrà lasciato a riposo Pienti, sostituito da Novelli.

Il Varese punta soprattutto sui centravanti Ferrario e sul portiere Da Pozzo, ex genoano.

Sampdoria: Sattolo; Vincenzi, Delfino; Masiero, David, Dordoni; Salvi, Catalano, Cristin, Frustalupi, Novelli.

Varese: Da Pozzo; Solbio, Marcoso; Ossola, Magnaghi, Beltrami; Vetrano, Bonfiusegna, Ferrario, Gioia, Volpato.

Il centravanti del Brescia oggi a Torino

De Paoli a 27 anni ha trovato la fama sportiva

L'attaccante De Paoli, a sinistra, e Robotti *(Moisio)*

Il centravanti di riserva della Nazionale gioca oggi per la prima volta allo Stadio, nel Brescia contro il Torino. Si chiama Virginio De Paoli, un atleta che ha conosciuto la notorietà sportiva a 27 anni. La sua è una storia interessante. E' la storia di una carriera percorsa a fatica, con alterna fortuna e molte difficoltà. Una storia uguale forse a quella di molti altri calciatori «arrivati» in ritardo a farsi conoscere ed apprezzare dal grosso pubblico, non per mancanza di qualità quanto per l'influenza di forze esterne. Quella che ha frenato il successo dell'attaccante del Brescia, secondo De Paoli, ha un nome: Gipo Viani, l'ex generali manager del Milan, ora al Genoa.

«Ho avuta la sfortuna — così si è espresso il giocatore — di incontrare Viani sulla mia strada. Probabilmente non gli ero simpatico. Ecco perché non ha sfondato finché, in un modo o nell'altro, la mia attività è stata subordinata ai suoi voleri».

De Paoli, nato il 22 giugno 1938 a Pavia, venne preso in forza dal Milan quando aveva appena diciassette anni. Nella stagione '57-'58 il ragazzo passò in prestito alla Novese, partecipante al girone di eccellenza della Serie D, dove giocò 25 partite realizzando quattordici reti. Tornò subito al Milan ma non venne confermato. Viani lo prestò ancora al Varese dove, insieme con il granata Ferrini, disputò il campionato di Serie C segnando tredici goals. Si trasferì l'anno dopo al Pisa. Nella compagine toscana il diciannovenne De Paoli si distinse segnando quindici reti in trenta gare.

Alla fine del torneo Viani lo rivolle al Milan. De Paoli s'illuse di restarvi ma, dopo la tournée in Svezia, ebbe un violento scontro con il direttore tecnico rossonero. La ragione: Viani, a sua insaputa, aveva respinto le richieste del Torino e della Pro Patria per cederlo invece al Siracusa. Fu un fiero colpo per le ambizioni di De Paoli che, causa validi motivi familiari, si oppose decisamente al trasferimento.

«Dopo quella lite — racconta il centravanti — ebbi vita difficile. Credo che il rallentamento della mia carriera sia dipeso proprio da essa. Non andai dunque al Siracusa ma passai al Pisa che, a novembre, mi "girò" al Venezia in comproprietà. Il curioso è che appartenevo ancora per il venti per cento al Milan. Con i neroverdi presi parte a 23 incontri e, sebbene avessi iniziato soltanto a novembre, realizzai dodici reti, contribuendo alla promozione della squadra in Serie A. Rimasi però in B giacchè il Brescia riscattò le due comproprietà e mi liberò finalmente anche dal vincolo con il Milan. Il resto è noto. In quattro campionati giocati nella società lombarda ho segnato rispettivamente dieci, undici, sedici e venti reti. Quest'ultima serie di goals mi ha fatto vincere, alla pari col leccheso Clerici, la classifica cannonieri della scorso torneo. L'exploit mi ha consentito di essere convocato quattro volte in Nazionale A, senza mai essere utilizzato, di giocare una partita nella rappresentativa azzurra cadetta a Verona contro il Belgio (1 a 1). Mi son preso così la rivincita su Viani». **b. b.**

Del Sol incerto nella Juventus impegnata a Roma con la Lazio

La mezz'ala bianconera si era infortunata giovedì nella gara amichevole di Foligno - Ieri ha continuato a lamentare un dolore acuto all'inguine - Mazzia è pronto a sostituirlo - I laziali al completo - Si prevede un «tutto esaurito» all'Olimpico

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 27 novembre.

A Roma è opinione comune che l'incontro di domani tra Lazio e Juventus si risolverà in un grande spettacolo. I bianconeri sembrano aver ben assimilato il modulo imposto da Heriberto Herrera e vanno assumendo il ruolo di antagonisti dell'Inter e del Napoli nella corsa allo scudetto. I bianco-azzurri li attendono in piena tranquillità; i loro reparti difensivi sono abbastanza solidi, le loro tre punte attraversano un periodo di buona vena.

Ben lontane le preoccupazioni di classifica, gli sportivi romani che domani accorreranno allo Stadio Olimpico (si prevede il primo esaurito della stagione per il cassiere bianco-azzurro) desiderano assistere soprattutto ad una gara corretta e spigliata.

I juventini hanno completato oggi la loro preparazione sul terreno dell'Acquacetosa con esercizi, scatti e qualche minuto di gioco sul pallone. Heriberto Herrera al termine era soddisfatto, anche se la prova fornita da Del Sol aveva chiaramente dimostrato le non perfette condizioni fisiche dello spagnolo. A quanti gli chiedevano se avrebbe adottato una particolare tattica contro la Lazio il tecnico rispondeva: «Noi abbiamo un nostro gioco, la nostra tattica, sempre la stessa, è d'impedire agli avversari».

Ma l'allenatore della Lazio, l'umberto Mannocci, tornato da Milano felicissimo per essere stato assolto dalla Lega, ritiene di avere fondate speranze per interrompere proprio a centro campo il temibile «movimento» della Juventus in specie se Del Sol non potrà giocare.

La mezz'ala spagnola che, com'è noto, si era infortunata nella partita amichevole di giovedì col Foligno, continua a lamentare un acuto dolore all'inguine. Soltanto il medico sociale, domani mattina alle ore 11, darà l'ultima parola sull'opportunità di sostituirlo o no. Nel caso in cui Del Sol dovesse restare forzatamente a riposo, il suo posto sarà preso da Mazzia.

Migliorate decisamente le condizioni di Dotti, la Lazio, salvo imprevisti dell'ultimo momento, dovrebbe invece schierare la squadra sconfitta domenica scorsa a Brescia.

Si tratta praticamente della squadra titolare, che completata la preparazione nella giornata di oggi nella cittadina balneare di Ostia, rientrerà domani a Roma.

l. z.

Lazio: Cei; Sanetti, Vitali; Carosi, Pagni, Dotti; Mari, Bartii, D'Amato, Governato, Ciccolo.

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano Salvadore; Dell'Omodarme, Del Sol (Mazzia), Da Costa, Cinesinho, Menichetti.

Gare odierne e arbitri

(Inizio alle ore 14,30)

Serie A - 11ª giornata

Atalanta (7) - Bologna (12): Arbitro: Gonella
Catania (3) - Cagliari (10): Carminati
Fiorentina (12) - Foggia (7): Falazza
Lazio (12) - Juventus (14): Lo Bello
Milan (14) - Roma (10): Angonese
Napoli (15) - Lanerossi (13): Pieroni
Sampdoria (6) - Varese (1): Sbardella
Spal (10) - Inter (15): Bernardis
Torino (10) - Brescia (9): Marchiori.

CLASSIFICA: Napoli e Inter punti 15; Juventus e Milan 14; Lanerossi 13; Fiorentina, Bologna e Lazio 12; Cagliari, Roma, Spal e Torino 10; Brescia 9; Foggia e Atalanta 7; Sampdoria 6; Catania 3; Varese 1.

Serie B - 13ª giornata

Catanzaro (17) - Lecco (16): D'Agostini
Livorno (10) - Pro Patria (8): Camozzi
Messina (12) - Mantova (18): Righi
Modena (7) - Reggiana (11): Righetti
Novara (13) - Pisa (9): Posasagno
Padova (8) - Alessandria (11): Nencioni
Potenza (15) - Genoa (13): Varazzani
Trani (6) - Palermo (14): Orlando
Venezia (18) - Monza (12): Cimma
Verona (10) - Reggina (14): Nobilia.

Serie C - 11ª giornata

Biellese (13) - Treviglieso (7): Bossi
Legnano (8) - Trisatina (7): Concina
Parma (4) - C.R.D.A. (13): Torelli
Piacenza (12) - Mestrina (7): Call
Rapallo (13) - Entella (9): Barbaresco
Savona (10) - Cremonese (6): Lo Giudice
Solbiatese (11) - Marzotto (15): A. Canova
Treviso (14) - Como (14): Picasso
Udinese (10) - Ivrea (7): Benedetti.

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

Il Napoli spera di staccare l'Inter

Gli azzurri ospitano oggi il Lanerossi Vicenza - I milanesi incontrano a Ferrara la Spal

Altafini guiderà l'attacco del Napoli contro il Lanerossi: sarà impegnato in un confronto diretto con il predecessore Vinicio

Napoli, 27 novembre.

Il Napoli spera di essere domani sera solo al comando della classifica: l'Inter è a Ferrara contro una Spal che in casa non cede con facilità punti, mentre il Lanerossi Vicenza, ospite di turno, non è certo insuperabile.

La partita può essere definita degli «ex»: nelle file vicentini giocano un ex-idolo della folla partenopea, Vinicio, e Fraschini, e in quelle del Napoli due difensori che a lungo militarono tra i veneti: Stenti e Panzanato.

NAPOLI: Bandoni; Nardin, Gatti; Stenti, Panzanato, Girardo; Cané, Juliano, Altafini, Sivori, Bean.

L. VICENZA: Reginato; Volpato, Savoini; Tiberi, Fini, Zoppelletto; Menti, De Marco, Vinicio, Fraschini, Maraschi.

Ferrara, 27 novembre.

La Spal potrà forse schierare domani contro l'Inter il suo migliore attaccante, Muzzio. Il giocatore ieri non era partito coi compagni per il ritiro di Abano Terme a causa di un ascesso peritonsillare, operatogli poi nel corso della serata. Oggi Muzzio è nettamente migliorato.

L'Inter è arrivata a Ferrara ieri verso le 13 ed Helenio Herrera ha confermato la formazione di queste ultime domeniche. Herrera ha dichiarato di tenere la Spal e le cifre non gli danno torto: su tredici incontri, gli interisti hanno vinto cinque volte, perso quattro e pareggiato negli altri casi.

SPAL: Cantagallo; Pasetti, Bonzan; Bagnoli, Colombo, Moretti; Massei, Reja, Innocenti, Cupello, Muzzio.

INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti; Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

Archiviata la pratica per il caso del «doping»?

Il magistrato di Firenze ha chiuso l'istruttoria sui fatti di cui furono accusati e successivamente assolti i cinque giocatori del Bologna: Fogli, Pavinato, Pascutti, Perani, Tumburus - E' stata vana la ricerca dei manipolatori delle provette - Prevista entro dieci giorni la sentenza

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 27 novembre.

La lunga istruttoria sul clamoroso caso del «doping» che due anni or sono provocò tanto clamore nel mondo calcistico italiano si conclude nella maniera che molti avevano prevista: la pratica sarà archiviata con la formula «non doversi procedere» perché nonostante la meticolosa inchiesta svolta dalla magistratura fiorentina gli autori della manomissione delle provette contenenti liquido organico dei cinque giocatori del Bologna sono rimasti sconosciuti. Se i responsabili dello scandalo fossero stati scoperti, avrebbero dovuto rispondere del reato contemplato all'art. 479 del Codice Penale (falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atto pubblico), che prevede una pena fino a sei anni di reclusione.

Il caso doping prese avvio dopo la clamorosa denuncia a carico dei giocatori rossoblù Fogli, Pavinato, Pascutti, Perani e Tumburus accusati di essersi drogati in occasione della partita col Torino. Il Bologna, dopo gli accertamenti disposti dalla Federcalcio, fu punito dalla commissione disciplinare con la penalizzazione di tre punti in classifica. L'allenatore Fulvio Bernardini fu squalificato per un anno e mezzo perché ritenuto, insieme col medico sociale, responsabile.

Successivamente la commissione medico-sportiva, su incarico della Figc, analizzò il contenuto delle provette di «riserva» conservate nella cella frigorifera presso il Centro tecnico federale di Coverciano, e risultò che nel liquido organico dei cinque giocatori bolognesi erano completamente assenti sostanze anfetaminiche. In conseguenza di ciò società, dirigenti e giocatori furono assolti. Le provette di riserva, che secondo il regolamento «antidoping» venivano sigillate e conservate come campioni per eventuali controlli, erano state in precedenza sequestrate per ordine della Magistratura bolognese su richiesta di tre legali del foro di Bologna.

L'istruttoria fu affidata alla magistratura fiorentina perché le analisi erano avvenute a Firenze. La conferma ufficiale della conclusione del caso doping dovrebbe avvenire fra una decina di giorni quando il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Caponnetto, rimetterà la requisitoria scritta per chiedere al giudice istruttore dott. Tossi la definitiva chiusura del caso.

g. c.

Trapattoni è disponibile per la squadra azzurra

Milano, 27 novembre.

Il cupo grigiore dovuto alla pioggia, allo smog ed alla foschia è culminato oggi, prima delle ore sedici, nel buio più fitto, come in piena notte. Se il fenomeno dovesse ripetersi domani allo stadio di S. Siro, la conclusione della partita Milan-Roma si renderebbe problematica.

L'allenatore rossonero Liedholm ha informato che Trapattoni, già colpito da una leggera forma di gastrite, può ritenersi guarito; però il forte mediano ha lasciato il ritiro di Carbonolo di Carnago per proseguire a casa le cure prescrittegli dai medici.

Nel comunicato emesso questa sera dall'ufficio stampa del Milan si precisa tuttavia che Trapattoni «è prontissimo a mettersi agli ordini del commissario unico Fabbri» e che «domani il giocatore s'incontrerà a San Siro col tecnico azzurro e da lui riceverà disposizioni dirette».

I fuoriclasse del trotto oggi a San Siro

Per la disputa del Gran Premio delle Nazioni - La tv trasmetterà la corsa in «diretta» poco dopo le tre 16

Milano, 27 novembre.

Si disputa domani a San Siro, su un percorso di 2100 metri, il Gran Premio delle Nazioni, la più prestigiosa delle grandi corse al trotto continentali. Per i venti milioni in palio, si battono quattordici concorrenti: favorita è l'americana Elma (guidata dal campione tedesco Hans Froemming), la quale si è già imposta quest'anno in numerose corse tra cui il Gran Premio Costa Azzurra, il Gran Premio della Lotteria ed il Prix de l'Atlantique.

L'avversario principale di Elma dovrebbe essere il francese Oscar RL, che si è già imposto sulla rivale in Germania (ma sulla distanza di 2800 metri). Buona possibilità sembra avere anche l'americano Fashion Hanover, che farà però debuttare a Milano il suo esordio in Europa (al pari di Dashing Rodney).

Il Gran Premio delle Nazioni, che verrà ripreso dalla televisione in «diretta» poco dopo le ore 16, costituisce anche l'ultima prova valevole per il titolo europeo. Ma, in questo senso, il suo valore sarà puramente simbolico: perché Elma, grazie ai suoi successi precedenti, ha già conquistato la vittoria finale. La corsa, comunque, costituisce pur sempre una delle più attese gare dell'annata.

Le corse cominceranno alle 14,15. I favoriti: Premio Castello di Fenis (L. 1.000.000, m. 2000, ostacoli; 4 p.): Barbacario-Negghor; Premio ten. col. Custoza (L. 400.000, m. 2000; gentlemen; 6 p.): Tulipano-Maria Maratta; Premio c.te Filippo di Sambuy (L. 600.000, m. 4000, cross country; 7 p.): Aspro-Patacket; Premio Monte Chaberton (L. 500.000, m. 1350; 11 p.): Polimma-Roxta; Premio Palazzo dello Sport (L. 800.000, m. 1450; 6 p.): Fibula-Belforte; Premio Valle Padana (L. 700.000, metri 2200; 8 p.): Cuorgnè-Rex; Premio Bettole (L. 830.000, metri 2200; 7 p.): Il Francia-Nenesa.

Ieri, intanto, Metallo (A. Pedrazzani, 1'23" al km.) si è imposto all'ippodromo del trotto nel Premio Corsica (L. 700.000, m. 2000), prova di centro della giornata, precedendo Quintupio. Totalizzatore: vinc. 20; piazz. 11-15; acc. 43. Le altre corse della giornata sono state vinte da Oneto (2° Valiant), Rataplan (2° Lucilio), Mauser (2° Adonis), Gioberti (2° Oltraggio), El Mansur (2° Basento). Imponente (2° Furni).

Si conclude a Vinovo la stagione del galoppo

Le sette corse in programma oggi all'ippodromo di Vinovo concludono la stagione del galoppo, non termina però con la riunione odierna l'annata ippica torinese: ancora per quindici giorni proseguiranno infatti le corse al trotto. I saltatori saranno i protagonisti della prova di maggior monete del pomeriggio, il Premio Castello di Fenis (L. 1.000.000, m. 3600, ostacoli). Quattro i concorrenti: Negghor (65, R. Feligioni), Brisa (65, M. Varchetta), Paolina di Seneca (61, A. Baseggio). Barbacario (64, E. Polonio).

Interessanti si preannunciano anche le altre gare della giornata; per il concorso del gettoni d'oro saranno in palio 120 zecchini, pari a 600 mila lire.

Notizie in breve

★ **Le restiste C. S. Fiat incontrano oggi alla palestra di viale Dogali (inizio alle ore 17,15) la squadra del Bristot Treviso nella terza giornata del campionato femminile di serie A.**

★ **Una formazione giovanile del Torino affronta oggi il Genoa al campo Filadelfia nella gara valevole per il torneo Primavera: l'inizio è fissato alle ore 14,30.**

★ **La società ciclistica Stella terrà oggi l'annuale assemblea dei soci: il ritrovo è fissato per le ore 9,30. Dopo la relazione sarà effettuata l'elezione del Consiglio direttivo, quindi avverranno la premiazione dei corridori e la presentazione del programma 1966.**

★ **Presso il Club Scherma di Torino si sono iniziati ieri i campionati nazionali di fioretto femminile riservati alle «non classificate» con l'intervento di oltre 80 concorrenti, ridotte a 36 dopo i successivi tornei eliminatori.**

Gentili Signore
anche nella pellicceria è giunto il momento
della confezione in gran serie
Il fusò d'oro
di Torino, centri di vendita di:
VIA VIOTTI 1
VIA NIZZA 210
ha il piacere di informare la spettabile clientela che il nuovo reparto
PELLICCERIA
è in condizioni di soddisfare le massime esigenze sia di qualità che di prezzo. Invitiamo le gentili clienti a visitarlo senza alcun impegno.
Vasto assortimento di pellicce confezionate in:
CASTORINO - CASTORO - FOCA - PERSIANO NERO, GRIGIO - BREITSCHWANTZ - VISONE
COLLI - GUERNIZIONI
MASSIMA GARANZIA DI QUALITÀ - PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

La sentenza della Corte d'Assise di Novara

Cinque anni e quattro mesi all'industriale che uccise col cacciavite per un sorpasso

L'imputato, trentanovenne, ritenuto responsabile di omicidio preterintenzionale (cioè il delitto di chi colpisce per fare del male ma senza intenzione di uccidere) - Il P. M. aveva chiesto 12 anni per omicidio volontario - I patroni hanno sostenuto la tesi della legittima difesa: dopo la decisione dei giudici sono ricorsi in Appello - Alla lettura del verdetto l'accusato (in stato di arresto) rimane impassibile; la sua amica piange; la vedova del medico dice: «Ci siamo rimessi alla giustizia»

L'imputato Costantino Cattaneo mentre ascolta la sentenza della Corte d'Assise di Novara (Foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Novara, 27 novembre.

L'industriale trentanovenne Costantino Cattaneo, di Gallarate, imputato di aver ucciso con un colpo di cacciavite il medico milanese Mario Manzotti di 40 anni dopo una questione per un sorpasso con l'auto, è stato condannato a cinque anni e quattro mesi di reclusione: l'imputazione iniziale di omicidio volontario è stata trasformata in omicidio preterintenzionale, cioè il delitto commesso da colui che colpisce per fare del male ma senza porsi l'intenzione di uccidere. La Corte gli ha concesso le attenuanti generiche e quella della provocazione. L'imputato è stato anche condannato alle spese processuali, a quelle di costituzione di parte civile nella misura di 200 mila lire e a un risarcimento dei danni alla parte lesa, da liquidarsi in separata sede.

Il Cattaneo ha accolto la condanna con l'imperturbabilità che non l'ha mai abbandonato durante il dibattimento, a parte qualche «tic» delle mascelle e della sopracciglia, impossibili a reprimere; poi ha offerto i polsi alla manetta, nascondendole soltanto con il cappotto, e se ne è andato tra lo sguardo angosciato dei suoi parenti e amici.

La signorina Gianna Cajelli, sua amica, dopo un grido straziante si è abbattuta sulla sedia piangendo, sorretta da una giovane, e ha più volta ripetuto: «*Voglio abbracciarlo ancora una volta, voglio abbracciarlo ancora una volta*», come se l'avessero condannato al patibolo. La vedova del Manzotti, signora Natalia Ambrogi, trentunenne, sempre pallidissima, si è limitata a dichiarare: «*Noi ci siamo rimessi al parere della giustizia*». Vivaci, in folti capannelli, i commenti del pubblico pro e contro la sentenza. La difesa ha subito interposto appello.

La Corte è rimasta in camera di consiglio un'ora e dieci minuti. Si era ritirata alle 14,40, lasciando sospesa nell'aria l'estrema invocazione dell'avv. Bovio della difesa: «*Se il Cattaneo è un assassino, condannatelo, se è uno sventurato, assolvetelo!*», invocazione seguita da applausi calorosi del pubblico.

Era semplificare un po' troppo una situazione complessa. La Corte non ha considerato il Cattaneo un assassino, nel significato che si fosse proposto deliberatamente di uccidere il Manzotti, ma semplicemente colpevole di un omicidio degno di un castigo, sia pure attenuato. Non ha escluso che la sfortuna l'abbia duramente colpito, non però al punto da farlo considerare non punibile.

Ma diamo la cronaca di quest'ultima giornata. L'udienza si apre con un ritorno del Pubblico Ministero, dott. Ferdinando Alessio, sull'udienza di ieri caratterizzata soprattutto dalla deposizione dell'impresario edile Fiorenzo Borghini, il quale, dopo avere resistito centotrentassei giorni a «*un rimorso di coscienza*» per non essersi mai fatto vivo pur essendo stato testimone oculare e anche benefica parte attiva nel tragico episodio dell'11 luglio scorso ad Arona, aveva deciso di liberarsi presentandosi come testimone.

Al Pubblico Ministero, che aveva già considerato poco trascurabile il racconto dell'impresario, è sembrato oggi che la deposizione potesse considerarsi un po' sollecitata, addirittura provocata da una delle parti, e quasi quasi sembrava propenso a incriminare il Borghini per falsa testimonianza, sia pure limitata a un particolare insignificante. Ecco il fatto: quando il presidente della Corte d'Assise di Novara, dott. Eicher, aveva chiesto al Borghini se «*della cosa aveva parlato con qualcuno*», egli aveva risposto di no.

Il Pubblico Ministero presenta un giornale al quale, viceversa, il Borghini aveva già concesso un'intervista, anticipando la sua deposizione. Ma l'incidente è presto chiarito. Il Borghini aveva capito male. Gli era sembrato che la domanda riguardasse i protagonisti del processo.

Parla ora l'avv. Bruno Doddoli, del collegio di difesa insieme con Giovanni Bovio. Egli si propone di scarnificare i fatti, presentandoli senza oratoria, nei termini nudi della loro essenza, in diretta contrapposizione alla pubblica accusa che ieri aveva chiesto una condanna del Cattaneo a 12 anni di reclusione basata sul riconoscimento dell'omicidio volontario.

Come i lettori ricorderanno, la Pubblica Accusa aveva affacciata l'ipotesi che il Manzotti avesse raggiunto il Cattaneo, sprofondato nella sua «Maserati», con il proposito di chiedergli «*cosa aria paterna* perché mai l'aveva sorpassato in quel modo, strisciando la vernice della sua «Giulietta» e danneggiandole un parafango.

Se poi il Manzotti prese a pugni l'industriale, sarebbe stato perché il Cattaneo, identificandosi in importanza con la superiorità meccanica della sua «Maserati» nei confronti della «Giulietta», gli aveva risposto con insopportabile insolenza. Ipotesi ardita, magari da non escludere non dimostrabile, e che permette all'avv. Doddoli una facile confutazione, non priva anche di ironia. Per lui i pugni del Manzotti, che con slancio lirico definisce coloritamente «*un'apoteosi di cazzotti*», furono «*l'entrata immediata in discorso*» di quell'aria paterna, onde egli esclama: «*Se questa è un'aria paterna, io preferirei essere cento volte orfano*». Il pubblico ride.

Dunque, niente aria paterna. In una strada buia, di un buio notturno che di passaggio in senso inverso delle auto a fari accesi peggiora gli effetti di una chiara distinzione visiva, il Cattaneo si sente bersaglio di un'aggressione altrettanto improvvisa che misteriosa da parte di qualcuno che egli non conosce, che non ha mai visto prima di allora, che per caso è un professore universitario ma potrebbe anche essere benissimo un energumeno qualsiasi.

In verità — dice l'avv. Doddoli — si tratta di qualcuno normalmente mite, ma al quale sono «*saltati i nervi*» per l'estrema pressione delle nostre civiltà meccaniche, come avviene ad una valvola per eccesso di carico.

In questo momento un usciere consegna una lettera al Pubblico Ministero, dott. Alessio, e il dibattimento s'interrompe.

Avv. Doddoli — *Un altro testimonio o scoppio ritardato?*

No. Si tratta soltanto di qualcuno che ce l'ha con i giornalisti e si sfoga con la Corte. La difesa può riprendere il filo del suo discorso.

Dice l'avvocato: Il Cattaneo si difende come può dalla grandinata di pugni, si china, nel chinarsi trova il cacciavite, lo agita disordinatamente per arrestare l'aggressione, e in tutto quel buio nessuno può dire con sicurezza come sono andate le cose.

La Pubblica Accusa aveva fatto perno sulla testimonianza della vedova Manzotti, la quale deponendo alle ore 2,40 del 12 luglio citava le grida di suo marito ormai all'altezza della «Giulietta»: «*Che cosa vuole con quel suo cacciavite, metta via quel cacciavite*», quando del cacciavite nessuno aveva sentito parlare, considerando ciò come una prova che l'arma fu vibrata mortalmente poco dopo, ossia a parecchia distanza dalla «Maserati».

La difesa fa osservare che del cacciavite già si parlava da tutte le parti, ed esasperando un po' i diritti della «logica-ipotetica» nega che la donna abbia potuto avere udito ciò, ma che abbia «inventato» le suddette frasi agendo in una specie di «*senso di colpevolezza e di rimorso*» per non essere corsa dietro al marito fin dal primo momento in cui egli scese di macchina per la sua spedizione punitiva. Non già che il Doddoli l'accusi di falsa testimonianza, ma di una specie di fuga di fronte alla propria responsabilità; però non insiste e finisce anzi col coprire di elogi la signora.

Egli passa poi a quello che più gli preme, cioè a scagionare il suo difeso dall'accusa di omicidio volontario. In questo settore seguiremo più da vicino l'avv Giovanni Bovio, anche per evitare di ripeterci. L'avv. Bovio è quello stesso che difese già l'avv. Casabuoni, il quale aveva usato la rivoltella in una questione di sorpasso, uccidendo l'altra parte, e ne ottenne l'assoluzione. Il caso, tuttavia, non è un po' diverso. L'automobilista, irritato per un sorpasso, aveva detto al presunto colpevole: «*Scendo giù che la vediamo*»; l'altro aveva risposto: «*Io non scendo affatto e guardi che ho la rivoltella*»: questa fini per avere l'ultima parola.

Egli l'ha ricordato non già come termine di paragone, ma come esempio della nevrosi che può colpire l'automobilista fino agli estremi più impensabili. Nel caso specifico nostro, è colpito da nevrosi il Manzotti perché sorpassato dalla «Maserati», anche con frenate provocatrici e con una specie di gomitata in un fianco (lo sfregio della vernice); era colpito da nevrosi il Cattaneo, ma a maggior ragione perché aggredito direttamente a pugni sulla faccia, sulla testa, sulla nuca. Se egli reagisce, la sua è la reazione della legittima difesa.

Su questo diritto a difendersi, il Bovio indugia a lungo, risalendo persino a Demostene nel 352 a.C., quando sosteneva che se qualcuno colpito da fatto ingiusto si difende, e difendendosi uccide il colpevole dell'ingiustizia, «*ciò facendo lo uccide impunemente*», pur se si trattasse del proprio stretto parente e amico carissimo.

Tesi magari accettabile, ma in cristianamente da respingere. Ma (per motivi di epoca) Demostene non poteva essere cristiano. Comunque — aggiungiamo noi — non si può negare al Cattaneo il diritto di difendersi. Anche con il cacciavite. Ma fino a quale punto?

Ecco l'elemento cruciale. Se il Cattaneo usa il cacciavite mentre è sprofondato nella trappola della sua «Maserati» e usandolo senza intenzione arriva a uccidere, è fatalità. Si può anche accettare la supposizione dell'avv. Bovio che considera questa «Maserati», già rubata dai rapinatori di via Montenapoleone a Milano nella celebre rapina, una «jettatrice».

Ma non si è riusciti a dimostrare che il delitto sia avvenuto nella «Maserati». E' avvenuto dopo. Dove? La Pubblica Accusa lo colloca nel punto in cui il Manzotti cadde, cioè presso la «Giulietta», sulla base della premessa spirituale che, in una ferita come la sua, il collasso doveva essere avvenuto in «*una estremissima coincidenza cronologica con il ferimento*».

L'avv. Bovio controbatte questa tesi con dottissime citazioni di casi contrari, sia pure non del tutto identici. Ma il fatto è che il Manzotti non si accasciò nei pressi della «Maserati». Particolare ancora più grave è che il Manzotti e il Cattaneo si azzuffarono anche fuori della «Maserati», come dimostrano parecchie testimonianze. Dunque: il Cattaneo era uscito dalla sua trappola, perdendo in seguito la sua qualità con l'aggredire a sua volta. E' ciò che lo rovina, almeno fino al giudizio odierno.

I patroni hanno sostenuto la tesi della legittima difesa e in questo senso hanno presentato le loro conclusioni al giudici. In subordine hanno illustrato la possibilità di un eccesso colposo di legittima difesa; l'ipotesi che il delitto sia avvenuto *immediatissimamente* dopo l'uscita del Cattaneo dalla «Maserati», come una conseguenza dell'aggressione prima e dello stordimento generale in cui l'industriale era precipitato.

Una connessione di fatti, quindi non un secondo atto. Ciò ha salvato il Cattaneo dalla condanna per omicidio volontario, altrimenti inevitabile se il colpo fosse stato inferto a sette, otto, dieci metri più in là, come sosteneva la Pubblica Accusa. Ai giudici non restava che concedergli l'omicidio preterintenzionale, già prospettato dalla parte civile, e cioè l'avere agli ucciso per fatalità, senza avere nessuna volontà di uccidere.

Antonio Antonucci

Giovanna Cajelli, la giovane che era in auto con l'imputato al momento della lite, in preda ad una crisi di pianto subito dopo il verdetto a Novara (Moisio)

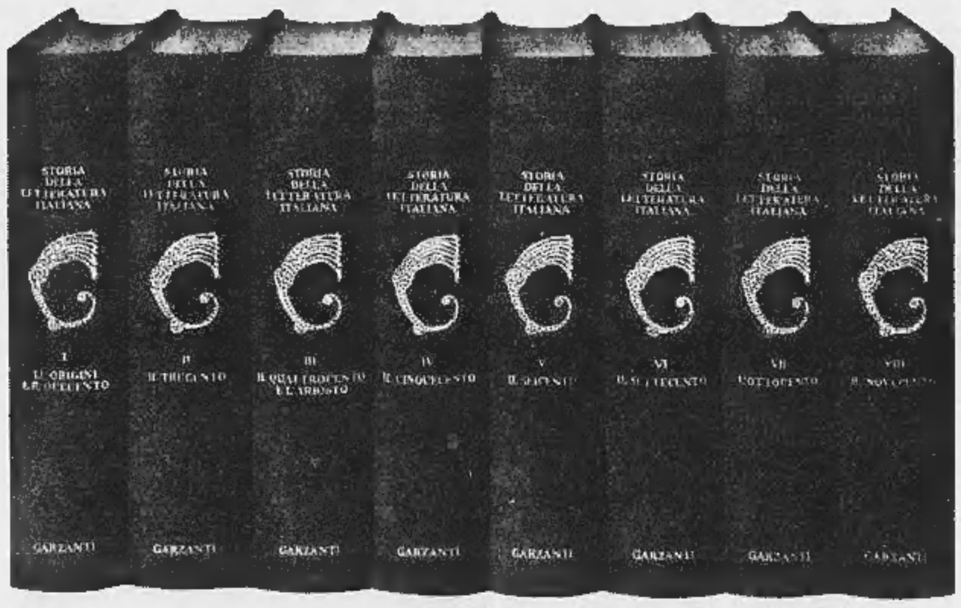
Storia della Letteratura Italiana

direttori: Emilio Cecchi, Natalino Sapegno

è uscito il primo volume esce in questi giorni il secondo

A tre settimane dalla presentazione in tutta Italia del primo volume, Le origini e il Duecento (con scritti di Aurelio Roncaglia, Gianfranco Folena, Achille Tartaro, Aldo Rossi, Mario Marti, Giorgio Petrocchi), l'editore è lieto di poter annunciare ai lettori e ai librai che uscirà fra pochi giorni anche il secondo volume dell'opera, Il Trecento (con scritti di Natalino Sapegno, Carlo Muscetta, Giorgio Petrocchi). L'uscita degli altri volumi è prevista con un intervallo medio di quattro mesi; ancora per poche settimane, e cioè fino al Natale 1965, l'opera può essere prenotata al prezzo speciale di L. 72.000 (anzichè 80.000); e cioè a L. 9000 (anzichè 10.000) per volume, che equivalgono a una spesa media di L. 2000 mensili.

8 volumi, oltre 6000 pagine, 2000 illustrazioni 500 tavole a colori fuori testo



La nuova, grande opera che ha impegnato tutta la cultura letteraria italiana

Questa nuova, grandiosa opera, prima del suo genere in Italia, è il frutto di sette anni di lavoro di un gruppo di studio ad altissimo livello: sotto la direzione del maggiore critico italiano e del più autorevole storico della letteratura, una eccezionale redazione, costituita da personalità che appartengono sia al mondo della cultura universitaria sia al mondo della critica militante, ha compiuto un'impresa che segna una data nell'editoria italiana. Strumento di studio, dallo stile chiaro e rigoroso, corredata da una completa e sistematica bibliografia, l'opera è anche un testo di agevole lettura: una vastissima antologia, infatti, è costituita dalle copiosissime citazioni che inframmezzano il testo critico. Migliaia di illustrazioni, infine, tutte riproduzioni originali eseguite direttamente dalle fonti da fotografi d'arte, in bianco e nero e a colori, e ordinate con un criterio di puntuale documentazione, fanno dell'opera una vera storia per immagini della letteratura.

Garzanti

In tutte le librerie, presso le agenzie di vendita Garzanti, o direttamente all'editore Garzanti, via Spiga 30 Milano, servendosi del tagliando qui pubblicato, può essere richiesto in visione, gratis e senza impegno, il prezioso volume-saggio di 120 pagine, che nel formato dell'opera e riccamente illustrato in facsimile, traccia il piano dell'opera dalle origini al nostro secolo e comprende una vastissima scelta dei capitoli, integralmente riprodotti, i quali sostituiscono il testo degli otto volumi.

Spett. Garzanti Editore, via Spiga 30, Milano
Vogliate inviarmi in visione, gratis e senza impegno, il «volume-saggio» dell'opera Storia della Letteratura Italiana

cognome nome

via numero

città provincia

Il palazzo degli uffici della Fratelli Fabbri Editori in Via Mecenate, 91 - Milano

PROCURARSI GLI ARRETRATI DELLE OPERE FABBRI E' FACILE

Lo stabilimento della Fratelli Fabbri Editori, con il più grande impianto offset dell'Europa Continentale, in Via Mecenate, 91 - Milano

perché la moderna, perfetta organizzazione della Casa Editrice Fabbri assicura il costante, immediato rifornimento di qualsiasi numero arretrato di tutte le numerose opere pubblicate.

Gli arretrati possono essere prenotati presso le edicole o richiesti direttamente alla Casa Editrice. La Fratelli Fabbri Editori effettua l'invio alle edicole e ai lettori

entro 5 giorni lavorativi

dal momento in cui riceve l'ordine (si noti: i 5 giorni non comprendono il tempo che l'ordine impiega per arrivare alla Casa Editrice nè il tempo che gli arretrati, dopo la loro spedizione, impiegano per arrivare a destino).
Nel caso gli arretrati vengano richiesti alla Casa Editrice, l'importo deve essere inviato tramite vaglia postale, assegno circolare o assegno di conto corrente bancario, oppure con versamento sul c.c.p. n. 3/32764 intestato a Fratelli Fabbri Editori - Via Mecenate 91 - Milano. E' indispensabile indicare con esattezza sul retro del modulo di conto corrente postale o del vaglia, oppure sulla lettera unita all'assegno bancario, il titolo dell'opera, l'edizione, il numero di ciascun fascicolo e di ciascuna coperta. Non si effettuano spedizioni contro assegno e si prega di non inviare denaro in contanti.

Le opere Fabbri in corso di pubblicazione e già completate, per le quali sono disponibili tutti i fascicoli e le coperte arretrati, sono le seguenti:
Conoscere - Capolavori nei secoli - La Bibbia (a cura di Mons. Angelini) - Enciclopedia della donna - Capire - Tutte le fiabe - La Sacra Bibbia - Enciclopedia della fanciulla - Maestri del colore - La Divina Commedia - Casa e cucina - Grande dizionario enciclopedico del diritto - Museo dell'uomo - Storia della musica - Racconti e leggende - Guida medica - Classici per ragazzi - Tutte le opere di Dante - I Vangeli - Storia d'Italia - L'Arte racconta - Grande storia universale - L'uomo e lo spazio - Letteratura italiana - I grandi musicisti.
■ N.B.: Per i fascicoli arretrati usciti da oltre 16 settimane è dovuto un supplemento di L. 50 sul prezzo di copertina.

Le opere Fabbri sono ormai classiche in tutto il mondo

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1856 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % gladiato.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in Data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli annunci vengono pubblicati nè «La Stampa» nè in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S. p. A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione matrimoniale dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

ABILE calzolaio con muratori specializzati convenientemente ripara scaglieva costruisce. Preventivi. Telefonare 488-178.

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Cosmoi, strada Murzoni 5. O545

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 323-161, 82-875, 550-453. Un operaio è a Vostra disposizione.

DECORAZIONI ditta esegue lavori fini camere lineggiate tempera 9000, ducatone 12.000, teppezzate 17.000. Telefonare 882-648.

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Tel. 323-161.

ROTTAMI metallici, impianti, attrezzature industriali, materiali ricupero, demolisco, acquisto, migliori prezzi, contanti. Metallurgica Piemontese, Ciano 169. O490

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa tensione. Apparecchiature Elettrica, corso Cairoli 32, tel. 874-646.

TORNIO 3 mandrini, stozzatrice 400, spianatrice lamieroni vendonsi. Mantova 8. A124440

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permuto, noleggi. Valro, Perugia 46. Telefono 287-850. O609

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O557

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O557

A. AFFARONE bar centrale facilitando cedesi oppure gerenza. Telefonare 579-705. A112873

A. AFFIDASI gerenza avviatissimo bar superalcoolici. Rivo, via Mazzini 1. O591

A. AFFIDASI gerenza avviatissimo negozio panetteria forno alloggio minimissimo pretese. Rivo, via Mazzini 1. O591

A. AFFIDASI gerenza avviatissimo spaziosa negozio cartoleria moderna. Rivo, via Mazzini 1. O591

A. ARIA, Pietro Micca 19, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti. autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Rimo, via Mercanti 10. Telefonare 540-879.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. O524

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. CONCEDONSI MINIMO 300.000, MASSIMO 3.000.000 AI SEGUENTI CONSTI DALL'1 % all'1,60 % FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE IN 10-36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826. O515

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. Fid, via Pomba 29 (ang. via Giolitti). Telefono 542-834.

A. SIF, Re Umberto 58, cede torrefazione sicnolica centrale, orario ridotto, 7.500.000.

A. 700.000 contanti eccezionalissimo cediamo avviatissimo negozio alimentari frutta verdure. Rivo, via Mazzini 1. O591

A diplomato ragioneria, età 30-40 anni, pratica contabilità splendide, opportunità capitale 20.000.000, offresi compartecipazione condirezione amministrativa ultraquindicennale aziende commerciale esclusività ricambi auto piano sviluppo. Scrivere «Pubblicità Stampa 619 — Torino».

A 1.400.000 dilazionando cedo a Torino modernissimo negozio tarsazione avviatissimo causa malattia. Rivo, via Mazzini 1. O591

A 3.800.000 dilazionando cede negozio rivendita pane centralissimo alloggio causa vecchiaia. Rivo, via Mazzini 1. O591

ACCONCIATURE Milano, ottimo reddito, svende Fasano, Novara 29. O839

ACQUISTO a contanti circa 5 milioni rivendita pane buona zona garantiti kg. 200 giornalieri. Telefonare 501-867 ore pasti.

AFFARONE ampio negozio biancheria zona Francia cedesi subito. Telefono 725-165. A124320

AFFARONE cedesi in Collegno prossi stazione negozio vuoto con retro mq. 30 dotato licenza culsinare. Telefonare 773-019. A123036

AFFARONE cedesi negozio parrucchiere signora avviatissimo. Telefonare 553-682. A124484

AFFARONE svendesi rivendita pane pasticceria causa malattia zona Francia. Telef. 768-831. O614

AFFITTASI spazioso attrezzatissimo laboratorio per panificazione, fornelletta. Massaglia, Milano 10, pomaroio. O409

AFFITTO mite cedesi negozio centralissimo scala interna 3 camere adibiti esercizio pubblico boutique vari. Telefonare 553-061 Torino.

AUTORIMESSA fronte via 4 vetrine licenza compra vendita macchine, ottimo reddito privato cede. Telefonare 798-081. A123664

AUTORIMESSA su importantissimo corso cedesi causa malattia. Telefonare 235-697. A123279

AUTORIMESSA 130 auto ottima forte lavoro cede 8.000.000 dilazionando. Telefonare 512-677. O565

AVVIATISSIMA officina, produzione cerniere, mensole, ecc., attrezzatura completa, ritiro commercio, cede convenientemente, Fasano, Novara 29.

AVVIATISSIMO commestibile borgata Vittoria, modernamente attrezzato, alloggio 3 camere, 120.000 giornaliere (adatto famiglia), cede convenientemente Fasano, Novara 29.

AVVIATO pastificio zona Aurora, alloggio annesso, ottima posizione, lavoro sicuro, causa salute, cede 2 milioni 900.000 Fasano, Novara 29.

BAR attrezzatissimo disponsi familiari svendesi vera occasione. Tel. 295-310

BAR avviatissimo con biliardo posizione ottima, offerone, vendesi. Telefonare 326-947. A123791

BAR superalcoolici forte incasso zona grande passaggio urge cedere 2 milioni 500.000. Telefonare 512-677.

CARROZZERIA avviata cedesi causa malattia anche facilitando. Telefonare 772-343. A124210

CAUSA malattia pastificio vendo migliore offerente, zona signorile. Telefonare 280-341. A123978

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, mercerie, rivendita pane (stassa casa), cedonsi. O706

CEDESI esportazione vini liquori 800.000 compresi fondi vivi. Telefonare 256-761. A124002

CEDESI frutta verdura avviatissimo redditizio, ottima zona. Telefonare ore pasti 323-729.

CEDESI laboratorio farmaceutico, tutte licenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 688 — Torino». O922

CEDESI negozio acconciature con licenza profumi 1.500.000, via Gramsci 3. Telef. 347-070.

CEDESI negozio pettinatrice causa malattia occasione. Telefonare 580-731 dopo ore 21. A123627

CEDESI ufficio pratiche auto, assicurazioni, volendo attrezzatura completa. Telefonare 482-955.

CEDO latteria L. 45.000 giornaliere buona posizione, L. 3.700.000. Telefonare 326-878 ore negozio.

CENTRALISSIMO avviato confezioni, tessuti, angolare mq. 80 circa questire vetrine con seminterrato cedesi, anche vuota, dilazione. Scrivere. «Pubblicità Stampa 2649 — Torino». A122926

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede orologeria oraficeria, forte lavoro riparazioni, 4.000.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar ristorante zona ufficl, adatto nucleo familiare, alloggio. O453

CONDUTTORI, materiali elettrici, azienda pluriennale ingrasso, dettaglio, incasso 70.000.000 annui, svende solo prelievo merce ed inventario, Fasano, Novara 29.

CONFEZIONI bambini, ampio moderno, centro S. Rita, ottimo incasso, reddito elevato, cede 2.500.000 anche dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O839

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio centralissimo casalinghi, forniture elettriche, ampio locale. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria predollasima, zona commerciale, 2.100.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macchine, tariffa media 5000, dilazionando 6.500.000, permuta alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento autorimessa 200 macchine, tariffa media 5000, dilazionando 6.500.000, permuta alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio salumeria gastronomia, avviamento pluriennale, arredatissima, alloggio, 3 milioni 700.000 dilazionati, eventualmente permuterebbe alloggio terreno.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede industria dolciaria artigiana specializzata, facile conduzione, redditizia, avviamento pluriennale. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio, 30.000 giornaliere garantite, alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio di meglieria con laboratorio, zona Crocetta. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima autorimessa, 220 macchine, utile netto mensile dimostrabile 650.000, permuto parziale immobili. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia negozio busti reggisani arredatissimo valendo senza merce. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria 80.000 giornaliere garantite, 2.500.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede parrucchiere per uomo cedesi alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimesse 75 macchine, officina attrezzatissima, pagamento dilazionato. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede esportazione vini, 45.000 giornaliere dimostrabili, alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede arredata tintoriasvetrerie 300 mila. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavabiancheria e lavasecco a gettoni, 400.000 utile netto mensile.

DISPONENDO brevetto industriale esaminerei serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6214 — Torino».

DROGHERIA alimentari centro Crocetta, avviamento quindicennale, ottima clientela, possibilità forte incremento, svende 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

DROGHERIA con licenza commestibile non sfruttata, locale angolare, attrezzatura completa, ottimo incasso, bloccasi 2.200.000. Fasano, Novara 29. O839

DROGHERIA torrefazione 21° 100 mila giornaliere cede 4.400.000 dilazionando. Telefonare 545-596.

DRONERO cedesi officina autoriparazioni annessi distributori carburanti e stazioni lavaggio. Telefonare Dronero 91-220; Torino 366-418.

ESPORTAZIONE bar superalcoolici avviatissimo alloggio borgata Vittoria 3.300.000. Telefonare 511-401.

FRUTTA verdura causa malattia urge cedere dilazionando 1.100.000. Telefonare 545-596. O565

GERENZA cercano coniugi torinesi seri volonterosi referenziati panetteria alimentari. Telefonare 796-118.

GIORNALI in gerenza cercasi. Già pratici del ramo. Telefon. 634-295.

GRAVI motivi famiglia costretto cedere bar ristorante reddito 700.000 mensili garantite vero affare 10 milioni 500.000. Telefonare 512-677.

INDUSTRIA pasticceria per ampliamento azienda cerca prestito 3 milioni garanzia legale ipotecaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6273 — Torino».

LATTERIA vendesi zona grande avvenire. Telefonare 259-188.

LAVAGGIO auto Emanuel 2 ponti cedesi. Telefonare 339-646.

LAVANDERIA secco centralissima reddito 400.000 mensili cedesi 4 milioni 500.000. Facilitazioni. Telefonare 519-596. A124353

MACELLERIA bene arredata 500.000 settimanali vendesi 2.000.000 occasione. Telefonare 294-950.

MAGAZZINO carta cordami ingrosso minuto avviatissimo redditizio cedesi per anzianità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6245 — Torino».

MAGLIERIA, mercerie, centralissimo, avviamento ventiquinquennale, incassi garantito oltre 13.000.000 annui, cede 3.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O839

MERCERIE, cartolerie, giocattoli, ottima posizione commerciale, incasso oltre 30.000 giornaliere intermentabili, svende 2.300.000. Fasano, Madama Cristina 129. O839

OCCASIONISSIMA cedesi causa malattia negozio indumenti militari calzature con alloggio licenza altre voci Scrivere: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino». A124049

(Continua a pag. 12)

COMMERCIALI
L. 180 per parola

A officina meccanica attrezzatissima, presse, piegatrici, puntatrici, saldatrici, cerca lavoro. Precisione puntualità. Compenso procacciatori. Telefonare 761-646. A123661

AFFARE vendere materiale edile, ottime condizioni. Tel. 581-694.

BINARIO per gru scartamento 4,60 lunghezza 50 metri impresa noleggia o acquista. Telefonare 538-151.

CARRELLI elevatore occasione Fenwick, altro elettrico cedo. Autogrue. Telefonare 231-949.

OCCASIONI gru idrauliche pieghevoli per applicazioni industriali, vende Coppa, Strada Meisina 91, telefono 890-709. O731

nella regione emiliana

un esperto di FOLONARI ha selezionato l'uva adatta al momento adatto per il vino tipico regionale

LAMBRUSCO FOLONARI

Il vostro vino quotidiano

LAMBRUSCO FOLONARI, amabile o asciutto, è il vino tipico regionale che Folonari produce da schiette uve emiliane, nelle sue cantine di Reggio Emilia.
LAMBRUSCO FOLONARI, è uno dei vini tipici regionali Folonari, prodotti nelle cantine Folonari, situate nelle stesse zone di vendemmia.

OGNI PALATO UN GUSTO OGNI REGIONE UN VINO FOLONARI

anche in bottiglie da 2 litri

...è sempre regali sicuri con i marchi Folonari inseriti nel tappo di ogni bottiglia.

CRONACHE PER LE DONNE

DA QUALCHE ANNO, IN ITALIA

Meno bambini in ogni famiglia

Uno spontaneo autocontrollo delle nascite è già in atto, nel nostro Paese, ■ principio del secolo - Che ■ dicono le statistiche, per le varie regioni

Nel mondo attuale tutti si preoccupano per il futuro aumento della popolazione. Può essere, perciò, consolante il riscontrare che la fecondità degli italiani — come, del resto, quella di quasi tutti gli europei — è andata continuamente diminuendo nell'ultimo secolo. Da qualche anno si riscontra in Italia una lievissima ripresa, ■ essa può ■ considerata, forse, come una semplice battuta d'arresto nell'andamento decrescente del fenomeno.

In un recente studio il prof. M. Livi Bacci ha proceduto ad un'analisi della fecondità italiana, con metodi logico-statistici molto più raffinati rispetto a quelli comunemente in uso, giungendo a delle conclusioni che permettono ■ scindere il regresso della fecondità stessa nella parte dovuta ■ cause esterne (guerre, emigrazione, struttura per età della popolazione, ecc.) da quella attribuibile al vero ■ proprio controllo delle nascite. Quest'ultimo consta in un particolare atteggiamento dei coniugi di fronte al problema della prolificazione, mirante a proporzionare l'ampiezza della famiglia alle risorse economiche, ■ avere maggior cura della salute fisica e psichica della donna, a procurare ■ migliore educazione ■ propri discendenti.

La diminuzione della fecondità che è dovuta al solo controllo ■ nascite, cioè a fattori volontaristici e non a cause esterne, si inizia in Liguria e in Toscana già nel decennio 1867-76, ed in Piemonte nel quinquennio 1886-91. Con molta probabilità si tratta della conseguenza di abitudini provenienti dalla Francia, stato nel quale la diminuzione della natalità era co■■■ta già alla fine del 1700, sì che, nel 1847, il direttore della statistica francese Legoyt poteva attribuire la scarsa fecondità « al progresso intellettuale, all'ordine, alla previdenza » che dimostravano le famiglie ■ suo paese. La favorevole disposizione geografica delle regioni tirreniche e del Piemonte, portava, evidentemente, a più facili comunicazioni e ad una più alta mobilità della popolazione, maggiormente atta, quindi, ad assorbire influenze esterne.

Dal 1907 al 1915 il controllo delle nascite si estese alla Lombardia ed alla Venezia Giulia (quest'ultima, allora, appartenente all'Austria-Ungheria), per diffondersi negli anni immediatamente successivi alla guerra mondiale (1922-1926) nelle regioni dell'Emilia, Umbria, Marche, Sicilia, Lazio e Trentino. Non ■ improbabile che, in queste zone, in certi strati di popolazione, vi fosse, fin ■■ l'inizio del secolo, una mentalità volta a frenare le dimensioni della prole, ■■, probabilmente, la scarsa dinamica sociale, allora esistente, aveva impedito che le abitudini di una minoranza si estendessero alla maggioranza della popolazione. Bisogna attendere il decennio 1927-36 perché ■ fenomeno si propaghi ■ Veneto, Abruzzi, Campania, Puglie e Sardegna, ed appena ■■ 1937 ■ poi esso si constata anche nella Basilicata e nella Calabria. Si noti, per incidenza e per coloro che credono negli effetti delle « campagne demografiche », che la più larga diffusione territoriale del controllo delle nascite si ebbe proprio quando il fascismo iniziò la sua battaglia di *slogans*, di tasse e di incentivi per aumentare la natalità.

Il tardo adeguarsi del Veneto alla nuova mentalità, può essere attribuito, in particolare, al profondo sentimento religioso delle popolazioni ivi abitanti; mentre, per quanto concerne il Meridione, la tanto ritardata applicazione del controllo delle nascite può essere riferita specialmente all'alto grado di ruralità ed ■ basso livello ■ istruzione esistente, allora, in quelle regioni.

L'affermarsi della mentalità volta alla limitazione della prole è un fenomeno che si verificò dapprima nei grandi centri, per estendersi gradualmente a quelli piccoli ed alla campagna. Si può sicuramente affermare che, già nel 1871, nelle grandi città dell'Italia settentrionale ■■ largamente diffusa la concezione■ volontaristica del controllo delle nascite. Nel Nord, però, la limitazione si affermò in maniera assai disuguale, ■ regione a regione ed anche da provincia a provincia, in relazione al diverso grado ■ evoluzione dei vari gruppi demografici nell'epoca in cui avvenne la maggior diffu■■ del fenomeno. Nel Mezzogiorno, dove il concetto restrittivo della prole giunse in ritardo, esso si estese, invece, in maniera abbastanza uniforme, senza creare sensibili squilibri nei vari strati della popolazione per lo più agricola, anche quando ■■ radunata in grossi centri urbani, più omogenea per caratteri economici e sociali, meno evoluta ■ meno soggetta ad uno sviluppo rapido. Queste stesse caratteristiche, l'isolamento geografico e l'attaccamento ■ costumi tradizionali ■■■ state le cause che, nel più lontano passato, avevano tenuto in popolazioni meridionali lontane dal controllo in questione.

Ma, forse, più di ogni altra causa, agì la scarsa istruzione. Dallo studio del Livi Bacci appare una ulteriore constatazione di grande interesse: esiste una stretta connessione tra le variazioni del grado di istruzione e la diffusione del controllo delle nascite. Dove la cultura aumenta, le nascite diminuiscono; e questo legame si mostra più stretto ■ quello intercorrente tra le diminuzioni della ruralità della popolazione e l'estensione della limitazione volontaristica della prole. Ne consegue che, sulla restrizione dei■■ fecondità, influisce più il fattore culturale che quello economico ed è l'istruzione che, man mano, agisce ■■■ forza ■ convinzione sul nuovo atteggiamento psichico, prima rifiutato per il permanere dei residui propri delle tradizioni originarie. La evoluzione negativa della fecondità italiana in relazione a quella positiva dello sviluppo culturale, dovrebbe, forse, far riflettere coloro che tanto si preoccupano del futuro della popolazione nei paesi che, oggi ancora, ■■■ sotto-sviluppati, ma che, quasi indistintamente, si avviano verso rapidi progressi intellettuali ed economici.

Diego De Cast■■

RISPOSTE ALLE LETTRICI

I nèi, «grani di bellezza» che talvolta sono pericolosi

Un nèo ■■ toglie bellezza. Anzi. Ma attenti se accenna ad ingrandirsi, ■■ cambia colore, se p■■■■ prurito. Allora è bene consigliarsi con un medico

Settecento le dame so no applicavano ■ finti in « taffetà » nero, chiamati « mosche » o « grani di bellezza ».

Anche ■ nostri giorni, il neo è di moda. Le signore, come dimostra ■ nostra lettrice, ■■■ mancano mai di metterli in vista truccandoli lievemente; più di rado, se ne applicano di finti in « strass ».

Piacevole ornamento, il neo, in qualche raro caso, può riservare brutte sorpre■■, ed il consiglio di consultare spesso ■■ dermatologo è, ■■■ dubbio, molto opportuno. Se il neo ■ di colore bruno chiaro, in genere, ■ innocuo. Al contrario, se è più ■■■, quasi color catrame, e ■■ assume una sfumatura bluastra esige molta attenzione.

Quando, come per la nostra lettrice, il neo si limita a crescere solo lievemente, non c'è da temere. Ma se aumenta in maniera notevole, incomincia a gonfiare, diventa sensibile al tatto, e tutto intorno viene circondato da un orlo rossastro, è necessario consultare immediatamente uno specialista. Il neo potrebbe trasformarsi in cancro.

Negli Stati Uniti, i dermatologhi preferiscono asportare il neo con un piccolo intervento chirurgico. In Europa, si è decisamente contrari a questo sistema: i dermatologhi temono che l'operazione, anche se lieve, possa spargere nel sangue le cellule malate, favorendo l'insorgere del cancro in un'altra parte del corpo. ■■■ preferiscono sorvegliare il neo, ad intervalli frequenti, ed eliminarlo, quando lo ritengono opportuno, con l'elettrocoagulazione, metodo rapido ma meno «rischioso».

Per ragioni ancora misteriose, sono i nei delle gambe e dei piedi ad essere più pericolosi. Inoltre, è ■cile che essi passino inosservati. E' molto raro che un neo possa degenerare durante l'adolescenza o la giovinezza, benché anche in questi anni il controllo sia sempre opportuno. Ma se il neo appare all'improvviso intorno alla quarantina, o comincia a modificarsi, è meglio non trascurarlo.

In ogni caso, bisogna evitare ogni forma d'irritazione. Ad esempio, non continuare per anni ad estirpare quei due « tre peli che spesso si trovano sulla loro superficie: a lungo andare ciò potrebbe provocare una infezione. Anche gli uomini devono fare molta attenzione nel radersi ■■ hanno nei sul viso. Devono essere ■■■ vegliati, in particolare, i nei che si t■■■■ in punti facilmente irritabili, sulle mani, o nelle parti sottoposte al continuo contatto dei vestiti o ■■■ scarpe: l'irritazione può durare, a volte, mesi ■ anni, o degenerare ad un tratto. Molta cura quindi per i nostri nei, purché non diventi ossessione.

r.

Inchiesta all'Università: quante ragazze prendono la laurea ■ poi non lavorano?

Sono la grande maggioranza, tranne che per la facoltà ■ lettere - In realtà, l'insegnamento è sempre più dominato dalle donne ■■ nelle altre attività, Ingegneria, medicina, architettura, la situazione è diversa - Le giovani vogliono studiare, ottenere un titolo; poi si sposano e non iniziano ■ carriera - Ragioni economiche ■ di costume

(Nostro servizio particolare)

Milano, novembre.

« Novantotto su centodieci. Non è un brutto voto », *mormora la ragazza*, « anche ■ avrei potuto aspirare al cento ». *Siamo nella facoltà di lettere dell'Università statale di Milano; rossa in viso, gli occhi brillanti, la ragazza è appena uscita dalla sala delle lauree. E' bruna, di piccola statura, senza un filo di trucco; il suo accento è napoletano. Il fidanzato, che è stato presente alla discussione, la consola.* « La differenza tra novantotto e cento è irrilevante », *dichiara*, « il voto di laurea ha importanza solo nell'eventualità che ci sia la lode, che è spesso motivo preferenziale nei concorsi. Ma nel tuo caso... L'importante è averla presa, la laurea, e metterla in tasca. Impara l'arte, come si dice, e mettila da parte ».

Anche lui parla con accento napoletano; è di Avellino, infatti. Un giovane procuratore legale stabilitosi « al Nord » già da tempo mentre lei, figlia di un ferroviario della dogana, si trova a Milano solo da un anno. « Come intende usare la laurea? » le *chiede*. « Beh », *sorride imbarazzata; e alza gli occhi verso di lui come a cercarne l'approvazione*, « per ora pensiamo a sposarci■. Il matrimonio è fissato tra due mesi. In seguito vedremo ».

Ha rivolto questa stessa domanda a molte ragazze che avevano appena discusso la ■■ di laurea. Le risposte■■, apparentemente diverse l'una dall'altra, si somigliano tutte nel contenuto. Ne riporto due. Elisabetta S., una neo-architetta dai modi soffusamente « à l'écorre » francesi, m'ha dichiarato tra uno boccone e l'altro ■ fumo: «Guardi, onestamente, con la lau■■ non conto di farci un bel niente. Prima di tutto ■ possibilità di lavoro per un architetto donna si può dire che non ■■■■. Oh Dio, si può sempre trovare ■■ fare qualche arredamento qua e là o da tirar qualche riga nello studio di un altro architetto. Certo, a non volersi occupare proprio di altro per la vita ■ potrebbe ■■■ che fare carriera: a Milano se lei guarda fra le laureate a partire dal '50, cinque o sei architette affermate può anche arrivare a contarle in quindici anni una bella cifra, no? »

Ma una pausa sdrammatizza l'effetto del proprio sarcasmo. Non bello civile ■ *■prende:* « Io però non ho voglia di fare la martire nel■ l'architettura. ■■■ per sposarmi. Il mio fidanzato mi ha già benevolmente concesso di lavorare ■■ ne ho voglia "purché questo ■■■ interferisca con la vita familiare" che è un'assurdità, a meno che il lavoro non si intenda in maniera del tutto simbolica, tanto per raccontarlo alle amiche. E così, per non ■■■■ fin da ■■ i presupposti di un■ separ■■■■ legale, o di una mia nevrosi "da realtà ■ conflitto", ho fatto la mia scelta: sarò tutta ■■■ e famiglia. Comunque, la laurea giacché c'ero, l'ho presa ».

Ed ecco Veronica Z. della « Cattolica », centodieci e lode in filosofia. « Mi piacerebbe la carriera universitaria, ma è già difficile per un uomo, per una donna è praticamente impossibile. Ora, per qualche tempo, farò l'assistente volontaria del mio relatore, poi si vedrà. ■ concorso ■■■ insegnare nei licei non mi attira molto, sarei più portata per studiare che per insegnare. Ho paura che accetterò la prima offerta d'impiego in una casa editrice per compilare vocabolari; e potrei finire anche in un mondo che coi libri non c'entra per niente, magari a fare la segretaria d'azienda ».

Queste dichiarazioni hanno indubbiamente dei punti in comune. Si prestano, per esempio, a considerazioni moralistiche sul senso pratico e sulla mancanza di « ardore » nelle donne della nuova generazione. Ma, sorprendente, esse mettono in luce un contraddizione del nostro costume che, sebbene presente anche in altri paesi europei, in Italia ■ particolarmente accentuata e drammatica. Da noi, vale a dire, l'istruzione femminile è ormai ■■ patrimonio in quasi tutti gli strati sociali. Ma l'uso pratico di questa istruzione, il suo tradursi in una carriera sono così lontani dall'essere comunemente accettati, che in maggior parte delle donne vi rinuncia a priori, o è disposta a pretendere dal proprio titolo di studio soddisfazioni assai inferiori di quelle che pretenderebbe un uomo.

Ma « denunce » del genere rischiano di apparire gratuite e arbitrarie ■■ basate solo su degli episodi. Facciamo dunque parlare ■ poche cifre reperibili su questo argomento. Innanzi tutto converrà ricordare che, in tutta Italia, le studentesse universitarie sono meno degli studenti: nel 1960 erano 72.000 su un totale di 190.000. E quel che più conta il numero degli universitari è in aumento ma la sproporzione fra uomini e donne tende ad ingrandirsi invece che a diminuire. Qualche esempio relativo agli anni accademici 1960-61 e 1962-63. Alla facoltà di medicina le donne sono passate ■■ 2736 a 2950, gli uomini da 12 345 a 12.369; ad ingegneria, le donne da 1388 a 1725, gli uomini da 34.594 a 38.800; nel gruppo scientifico (scienze matematiche, fisica, geologia), le donne da 13.748 a 15.056, gli uomini da 22.486 a 26.468. Una sproporzione contraria ma che a sua volta non accenna a capovolgersi, si registra per il gruppo letterario dove le donne erano e sono tuttora in maggioranza: da 25 613 nel '60, sono passate a 33.538 nel '62, gli uomini da 13 025 a 19 271.

Questi dati illustrano un secondo punto, d'altronde ovvio. La professione di insegnante è l'unica cui le donne siano liberamente ammesse oltre che dalla legge, che ormai la ammet dovunque anche dal costume: tanto che ormai la scuola è quasi un loro feudo. E' una delle ragioni per la loro netta preferenza per la facoltà di lettere e lingue, verso il gruppo scientifico, ■■ dei laureate si dedicano all'insegnamento per l'80 %.

Da ultimo qualche cifra sulle lauree. Nel '60 esse sono ■■■ 21.136 di cui 8572 di donne. Paragonate ■■ il numero degli iscritti all'Università queste cifre dimostrano come alla laurea ■■ rivi solamente un terzo degli studenti. Contrariamente a quanto si potrebbe immaginare questo fenomeno è più frequente fra gli uomini che fra le donne; ■ meglio, infatti, le seconde lasciano gli studi solamente per il matrimonio, mentre i primi, specie nelle età in cui non è d'obbligo la frequenza, sono distratti dal lavoro.

Laura Lilli

Divorzia perché il marito in casa fa tutto lui

Londra, 27 novembre.

Una donna ha chiesto e ottenuto il divorzio perché incapace di convivere più a lungo con un marito che voleva assumersi interamente le responsabilità dei lavori di casa. Pulire, fare i letti cucinare fare la spesa. Protagonisti dell'inconsueta vicenda sono Roy Douglas Weights e la sua ex moglie Eileen. Il divorzio è stato concesso.

Il signor Weights, ha detto ■ giudice della corte dei divorzi riferendo le accuse della moglie, voleva avere il monopolio assoluto della casa e occuparsi direttamente di tutte le faccende domestiche. Anche per la spesa, affidava alla moglie i compiti meno importanti: il « grosso » se lo riservava Gradualmente e naturalmente, la signora Weights si è sentita estromessa dalla casa, nel ■■■■ che non le veniva permesso di svolgere le naturali mansioni di donna e di moglie

UNA NUOVA MODA NATA DALLE ESIGENZE SPORTIVE

Tenute da sci e dopo-sci per essere belle sulla neve

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 27 novembre.

Le vacanze invernali non sono soltanto un fatto di costume, un'autentica esigenza per chi studia e lavora: stanno diventando una grossa industria. Milioni di francesi, italiani tedeschi, inglesi, svizzeri, austriaci affollano ogni anno i campi europei di sci, ed il loro numero è in continuo aumento. L'inv■■■ scorso sono andati in montagna 900 mila francesi; quest'anno si calcola che ne andranno un milione e 200 mila.

E' un vero e proprio esercito che muove all'assalto delle piste nevose (e degli alberghi), equipaggiato con indumenti ed attrezzi sportivi del costo di decine e decine di migliaia di lire. Albergatori ed industriali dell'abbigliamento fanno affari d'oro. La tenuta da sci, da dopo-sci da prima-dello-sci (in ognuna i suoi specialisti i suoi consiglieri tecnici. I suoi « stilisti » alla moda: la vanità femminile non conosce confini quella maschile non è da meno. Le stravaganze degli eccentrici (pantaloni a grandi quadroni o a rombi giacche a vento a fiori) si accompagnano ai modelli classici e di sicura eleganza. I negozi sono perplessi. Per orientarsi nella scelta, non hanno che da seguire l'esempio dei maestri di sci « delle guide di alta montagna, i quali hanno adottato una specie di uniforme a ■ rimangono fedeli comunque spiri il vento capriccioso della moda. Copricapi, dagli scarponi ai berretto, ogni fa veramente *chic*.

I maestri del resto dimostrano molto buon senso. Perché le loro « divise » sono *bleu-marine*? Uno di essi risponde: « *Perché è un gran bel colore. Il pull-over rosso che noi tutti adottiamo ha inoltre uno suo giustificazione che chi mette gli sci ai piedi per la prima volta non dovrebbe ascoltare. Il rosso è infatti il colore che risalta di più sulla neve, e che gli allievi seguono più facilmente. Chi non unol farsi notare, scelga qualcos'altro* ». E aggiunge: « *In ogni caso i principianti troppo spesso si preoccupano di vestirsi per gli altri, mentre dovrebbero pensare ad equipaggiarsi per sé: cioè a coprirsi bene e ad utilizzare attrezzi efficienti* ».

— Che cosa pensa degli scarponi a gancio?

« *Un gran bene, quando non si portino per snobismo. Soventa si comprano i più cari; tuttavia, il buon nome della ditta che li produce non è sempre una garanzia assoluta di confort. Ciascun piede ha lo scarpone che gli conviene, che "calza" bene, e che non è necessariamente il più costoso* ».

La tenuta della guida che d'estate accompagna le escursioni sulla roccia non è assolutamente adatta per lo sci invernale. Soltanto i buoni sciatori possono vestire i pantaloni alla zuava e le giacche americane: « *Quando non si è ancora in grado di stare in piedi per più di venti passi senza cadere, è una pazzia portare ■■ culo■■ sui polsoni o mezzi gambe invece di un buon paio di pantaloni a tuta* ».

L'ideale è di avere almeno un paio di giacche a vento: una imbottita di bambagia o con la pelliccia interna per fare dello sci in pieno inverno, e l'altra di ■■■ plice stoffa per la primavera. Ma, se si deve scegliere, meglio optare per la giacchetta leggera: nei mesi freddi ci si coprirà con un *pull-over* di più.

« *La giacca a vento* — conclude il maestro — *non è un capo elegante, ma sportivo. La sua lunghezza è di estrema importanza: se troppo ■■■ corta, sale sul ventre al minimo movimento e lascia filtrare la neve; troppo lunga, impedisce di muoversi con la scioltezza necessaria. Certe scioline sono sconsigliabili ai principianti: aumentano la "velocità" degli sci al punto che, se non si è più che bravi, non si riesce a fermarsi.*

« *Gli accessori, come il berretto di lana o il paraorecchi, non ■■■ da trascurare: debbono coprir bene la testa e non saltar via al primo colpo di vento o appena si prenda un po' di velocità in discesa. Anche i guanti ■■■ importanti. Gli eleganton■ portano guanti di seta sotto quelli in pelle; non sono necessari. Ma i guanti in pelle sì, e la pelle deve essere di buona qualità, altrimenti dopo un paio di giorni si irrigidisce e trasforma le dita in spatole* ».

Più che la moda, sono i progressi tecnici che trasformano ■ *silhouette* della sciatrice e ■■■ sciatore. Per lo fantasie o le stravaganze, meglio attendere l'ora della cena.

Franka De Mailly

Copyright « Express - Opera Mundi » per l'Italia de « La Stampa »

DA LUNEDÌ 29 NOVEMBRE
PER ■■■■■ LOCALI
La Ditta PAOLO BUTTI
TESSUTI
VIA GARIBALDI 14 - ■■■■ 511.688
PRATICA SCONTI
DEL 10%
■■%
30%
■■%
■■%

SORDITÀ
UN GIOIELLO DI PERFEZIONE TECNICA. IL PIU' POTENTE OCCHIALE ACUSTICO A CONDUZIONE OSSEA CON CONTROLLO DI VOLUME A VARIAZIONE FISIOLOGICA.
Reporter
NULLA - proprio ■■■■ nelle ■■■■■
INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE GIORNALIERE
MAICO - Via Magenta 20 - Telef. 541.767

SAN REMO
CASINO MUNICIPALE
Martedì 7 dicembre 1965, ore 20,30
Gala di S. Ambrogio
Attrazioni internazionali
Orchestra Eddie Caruso
Alle Signore un profumo Jean Desséa
Una ■■■■■■■ FIAT 1600 S cabriolet
Un orologio Movado per signora ■ ■■■ e brillanti
Un orologio Movado per uomo ■■■ bracciale in oro
■■■ orologio d'oro Movado Kingmatic Calendar
Cento medaglie d'■■■
■■■■ in palio ■■■■ gara di « CHEMIN DE FER »
■■■■■ a partire dalle ■■■ 22 di ■■■■■ 6 dicembre

Lo sanno tutti:

Ogni ambiente affollato può essere di contagio per le vie respiratorie, e quindi causa di raffreddore, mal di gola,

Difendiamo i nostri bambini con il Formitrol.

Il Formitrol esercita un'azione antisettica sulle mucose dell'apparato respiratorio, ostacolando l'attecchimento dei germi che apportano mal di gola, raffreddore,

For mi trol

chiude la porta ai microbi

Dr. A. Wander S. A. Milano

AUT. N. 1678 DEL MINISTERO - 17.10.64

La PELLICCERIA F.LLI CIMOCI

E' DI ANNUNCIARE UNA

VENDITA SPECIALE NATALIZIA

DI MANTELLI IN PELLICCIA: VISONI, CASTORO, PERSIANO, ECC. A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI — VISITATECI

TORINO: Via S. Francesco da Paola 18 (p. Carlina), tel. 555.829 - Corso Vitt. Emanuele 19, tel. 658.173 - VERCELLI: Via Cavour 3, tel. 25.60

Scelto assortimento PORCELLANE, GIADE, AVORI, CLOISONNE, LACCHE, MOBILI, PARAVENTI, DIPINTI, RICAMI, PERLE COLTIVATE, bellissimi KIMONOS, FOULARDS, la geniale [illegible] «Peacock», BRACCIALI DELLA SALUTE, novità, importati direttamente

LA PERLA D'ORIENTE, v. Volta 3G, TORINO

l'unico negozio in Italia esperienza trentennale in Estremo Oriente.

In esecuzione del Decreto 12 maggio 1965

Giudice Delegato del

TRIBUNALE DI TORINO

continua la vendita direttamente al pubblico, a prezzi di perizia, di tutte le merci di compendio di

FALLIMENTO

DI CHIERI

Prezzi di perizia:

TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE

Teritai marq. doppio velo alt. cm.	L.	390
Teritai . . . . . alt. cm. 150	»	790
Teritai . . . . . alt. cm. 210	»	1.150
Teritai . . . . . alt. cm. 300	»	1.750
Teritai stampato . . . alt. cm. 80	»	[illegible]
Parure tappeti 3 capi pura lana . .	»	2.950
Plaids lana	»	900
Coperta lana 1 piazza	»	900
Coperta matrimoniale lana	»	3.500
Lenzuola 1 piazza	»	650

TORINO - VIA MAZZINI 3

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Edin assiguratio. Santa Teresa 10. Tel. 511.024.

ERNIA

ISTITUTO A. R. BERNARDO - ORTOPEDIA AD. SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 -

Se malgrado la presenza di [illegible] avete sempre disagi e fastidio, [illegible] il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE

INTERNAZIONALE DI LONDRA

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE

CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON

ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le Filiali di

TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 524.500

GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 26 - ROMA: via Torino 40

PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2

La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire

IL [illegible] L. 5.000

In [illegible] alle leggi tutti i nostri apparecchi sono prodotti ed applicati dai Medici dell'Istituto

Un Medico dell'Istituto riceverà dalle a alle ix a:

ASTI: mercoledì 1 dic. Alb. Nazionale ed il 3° merc. di ogni mese. NOVARA: giov. 2/12 Alb. d'Italia v. Cairoli ed il 3° giov. di ogni mese. VERCELLI: venerdì 3 dic. [illegible] Savoia ed il 1° ven. di ogni mese. BIELLA: lunedì 6 dic. Alb. Commercio 2d il 1° lunedì di ogni mese. [illegible]E; martedì 7 dic. [illegible] Rosa Rossa ed il 1° mart. di ogni mese.

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

MUTUI artigianali commerciali prestiti massime facilitazioni ufficio centrale. Telefonare 519-167.

OCCASIONE cedesi avviatissima salumeria fiaschetteria centrale. Telefonare 539-384, 519-730.

OCCASIONISSIMA negozio nuovo istituito reddito 6% vendesi 5.200.000. Telefonare 521-423.

PANETTERIA forno cede motivi famiglia. Telefonare 652-057.

PELLETTERIE vuligoria centralissimo vetrine riccamente arredate servizi retro affare cedesi. Telefonare ore ufficio 546-606.

PER ritiro commercio Bat. Via Cigna 33. Tratto direttamente.

PROFUMERIA o drogheria cedesi conveniontemente causa famiglia. Telefonare 61-877.

RIVENDITA pane kg. 100 forno incasso cede 2.200.000 dilazionando. Telefonare 512-677. O565

SALUMERIA arredatissima forte incasso unica [illegible] cede 1.650.000. Telefonare 512-677. [illegible]

SALUMERIA rosticceria gastronomia, centrale, attrezzature modernissime; girarrosto, surgelati, frigoriferi, incasso 80.000 giornaliere cede a miglori. Fasano, Madama Cristina 129.

SIP, Re Umberto [illegible] 3.000.000 avviatissimo alimentari bollettone, frutta verdura. O903

STABILIMENTO cavi elettrici Torino vendesi occasione pagamento favorevole. Telefonare 542-775.

[illegible] mobili Torino negozio avviat[illegible] motivi salute cedesi gerenza solo persona capace. Indicare cifra massima disponibile garanzia bloccate banca. Inmonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6145 — Torino». A123071

SUPERMERCATO alimentari 160.000 giornaliere zona Nizza cede 8.000.000 dilazionando. Telefonare 512-677.

TABACCHERIA annesso superalcolici zona grande passeggio, levata 1.000.000, incasso 230.000 giornaliere, cedesi. Telefonare 512-677.

TABACCHERIA utile annuo 7 milioni cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6213 — Torino».

TRATTORIA bar centrale, ottima posizione, fronte mercato, incasso oltre 70.000 giornaliere, cede dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

TRATTORIA con annesso distributore benzina guadagno netto 300.000 mensili causa decesso cedesi affittasi 30.000 mensili. Telefon. 596-578.

URGE cedere causa malattia elettrolavaggio a secco completo macchinario 2.000.000. Tel. 671-009.

VINI, liquori recipienti chiusi esportazione, barriera Milano, alloggio, incasso 25.000 dimostrabili, svenda 2.500.000. Fasano, Novara 29.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, privatamente. Tel. 518-738.

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggetto signorile, casa vecchia, Telefonare 541-419. O626

A.A. ACQUISTO pied-à-terre non ammobiliato. Telefonare 581-694.

A.A. PROSSIMA costruzione in cooperativa S. Rita accetta nominativi. Mutuo nuova legge. Tel. 539-502.

A.A. VENDO alloggio con terrazzo. Via Napione. Tel. 539-502.

A. AFFARE signorile 2 camere salottino cucina servizi termo ascensore nuova Loano vendo prezzo aggiornato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6248 — Torino». A124365

A. ALLOGGI signorili prospicenti grande giardino pronti: 3 camere servizi 4.100.000; 3 camere servizi 5.800.000; 4 camere servizi 7 milioni 300.000; negozi adatti a tutti i generi, vende impresa via Cesare Battisti 2, Grugliasco. Tel. 785-288, 790-351. O890

A. CORSO Siracusa angolo Monfalcone vende convenientissimi 2 camere tinello nuovo, sufficiente 30% contanti. Tel. Consulente 779-191.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni Vallina, via A. Doria 15.

A. KM. 4 da Asti, blocco 8.900.000 cascina 17 giornate unico appezzamento edificio ploppato, 1300 esemplari Canadesi, bosco, vigneto, (20 ql. annui). Fasano, Novara 29.

A. SETTIMO e Rivoli vende terreno industriale fronte strada sistato occasione, Tel. 273-971.

A. VENDIAMO 2 cassette libere 1-2 camere cucina terma bagno cortile. Telef. 553-668. A124246

A. 500.000.000 massimo acquisto casa affittata esente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2554 — Torino».

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 336. O76

ACQUISTANSI negozi, magazzini, laboratori, fabbricati civili industriali, redditizi. Telefonare 594-791.

ACQUISTASI appartamentino contanti 80-140 mq. qualsiasi zona. Telefonare 761-064. A124305

ACQUISTO muro negozi alloggi se affare in Torino. Telef. 545-596.

ACQUISTO terreno dalla Torino pagamento contanti tre milioni. Telefonare 652-752. A124137

AERONAUTICA due camere tinello cucinino servizi 4.600.000-[illegible]. Telefonare 796-763

AFFARONE impresa direttamente vende borgata Paradiso alloggi rate mutuo pari affitto. Anticipi mi[illegible]. Telefonare 733-758, 737-043, 896-517.

AFFARONE impresa vende ultimi cinque alloggi in blocco 16.000.000 reddito annuo 1.020.000 dimostrabile. Telefono 669-956 ore pasti.

AFFARONE privato causa divisione vende magnifico terreno misto Mappano fronte strada L. 1400 mq. blocco 40.000 mq. Telef. 260-938.

[illegible]ci adattabili ufficio piano I, ultimi di nuova [illegible] signorile pronti subito, [illegible] Cossa 15, vendesi. [illegible]ion. 372-420 ore ufficio.

ALLOGGI in costruzione zona Italia 61 vendo da 2 milioni e 2 milioni 200.000 per camera compreso mutuo. Telefono 555-349.

ALLOGGI piccoli grandi, zona Aeronautico, vendonsi prezzi modici. Telefonare 795-938.

ALLOGGIO [illegible] (via [illegible] Marino) due camere cucina termobagno 5.250.000 mutuo compreso. Torinese 515-316.

ALLOGGIO libero ristrutturato (via Fidia), due camere tinello, 5.700.000 facilitando. Torinese, 515-316.

ALLOGGIO [illegible] tinello servizi vendo. Facilitazioni. Telefonare 792-234. A124336

ALLOGGIO signorile (via Garibaldi) tre camere cucina termobagno, 6 milioni 600.000 facilitando. Telefonare 541-419. O626

ALLOGGIO vendo 4 camere cucinino servizi [illegible] Mercati Generali. Telefonare 779-171. A124347

APPARTAMENTI Crocetta 2-3 camere, tinello, volendo salottino, ottime finiture, vendiamo. Rivolgersi corso Duca degli Abruzzi angolo corso Luigi Einaudi [illegible]. O424

APPARTAMENTO signorile Michelino centro due camere tinello [illegible] vendo lire 4.700.000. Tel. 644-186.

ATTICO 5 VANI, TRIPLI SERVIZI, GRANDIOSO TERRAZZO, VISTA STUPENDA COLLINA VENDESI FACILITANDO PAGAMENTO. [illegible]O-NARE 924-151. [illegible]78

UFFICIO VENDITE STOCK — TORINO — Via F.lli Carle, 33 — Telefono 501.395

BELLISSIMA appartamento 3 camere tinello servizi 1° piano 13.000.000 vendesi. Telefonare 511-400.

BELLISSIMI [illegible] **SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, VENDONSI CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE, FACILITANDO** [illegible] **PAGAMENTO. TEL. 538-151.**

[illegible], impresa Soleri, telefono 21-344, vende appartamenti pronti, centrali, accesso diretto mare.

BORDIGHERA vende[illegible] nuovi appartamenti, posizione tranquilla vicinanze mare. Grezzi, Salusso 29, Torino.

CAMERA cucina accessori termosifone, 2.000.000 rimanenza rateazioni. Zona Bernini, Telefonare 487-971.

CASA mentalese 24 camere 12 alloggi vende Carasa, Sommacampagna 8.

CASA via Stradella buon reddito, possibilità sopraelevazione, vendo. Telefonare 296-106.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno mq. 600, panoramico, progetto approvato, comodità, servizi, Pinerolese. O594

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio cinque camere servizi, ascensore, termocentrale, 15.000.000. Porta Susa. O594

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 336. O76

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende mura negozio nuovo 200 mq., 20.000.000, re[illegible]io 6.

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-612. A123815

COLONIA, casa riposo, posizione salubre, vista mare, riparata venti, 600 metri mare, 900 metri centro Cariata, strada statale, vende. Scrivere: Dott. Marenco, via Indipendenza, Cariale (Savona). 27507

CORSO Lombardia 2 camere servizi contanti 2.200.000, mutuo 1 milione 800.000, [illegible] 1.000.000 [illegible] 16.600 mensili. Tel. 521-423.

CORSO Peschiera 317, signorili alloggi 1-2-3 camere servizi, pronti subito. Condizioni vantaggiosa. Visibili anche festivi.

CROCETTA su corso ottima posizione vendonsi alloggi signorilissimi ogni misura 30% contanti 20% mutuo rimanenza 5 anni. Telefonare mattino 60-800. O922

CROCETTA terreno libero possibilità 30 camere vende conveniontemente rag. Salvagni, Cernaia 26. O847

EROSINONE vendesi stabilimento nuovo mq. 12.500 coperti 4000. Telefonare 543-775.

[illegible] su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborsi cinque anni, Vallina, via Andrea Doria 15.

IMPRESA vende alloggi pronti 1-2 camere tinello servizi zona Paradiso Vista ottimi prezzi 30 % contanti, 25 % mutuo, 45 % rateazioni 7 anni. Telefonare 781-618. A123000

IMPRESA vende o affitta magazzini laboratori silenziosi, ingresso su via, luminosi, superfici variabili dal 50 al 600 mq. zona periferica sud Torino. Tel. 543-330, 343-591.

INVERNO estate in condominio Sayonara e Sauze d'Oulx: signorili soleggiati appartamenti 1-2 camere e servizi. Ottime possibilità reddito. Massima facilitazioni pagamento anche totalmente dilazionato. Avir, telefono 489-009, Torino. O443

MONCALIERI terreno edificabile 100 vani buona posizione vendesi. Telefonare 524-309. A124255

NEGOZIO ed eventuale alloggio annesso vendesi in casa nuova. Telefonare 877-750.

OLRX vende alloggi centralissimi soleggiati panoramici 2-3 camere servizi, termosifone, con o senza garage. Telef. 81-08 81-24 ore 19,30-21.

PROPRIETARIO vende casa [illegible] mera Barriera Nizza 28.000.000. Telefonare pasti 657-164.

[illegible] 3 camere doppi servizi vendesi. Ceresolo, Mollecelli 13 int. 30, Lavagna (Genova).

RIVOLI locali nuovi autorimessa magazzini negozi industrie silenziose vendonsi affittansi, Telefonare 558-556.

SANREMO cercasi impresa disposta costruire strutture cemento armato contro permuta alloggi nello stabile da costruirsi. Scrivere Birone Pubblicità 1 L, Sanremo 27539

SANREMO vendesi terreno panoramico soleggiatissimo mq. 2200; possibilità costruzione palazzina 20 appartamenti un piano, garage, cantine. Irrisolubili 60.000.000, eventuali dilazioni. Scrivere Birone Pubblicità 2 L, Sanremo. 27539

SANREMO vendo quartino tre vani, accessori, grande balcone vista mare. Latteria, Gaudio 2, Sanremo, telefono 85-401. A112976

SIF, Re Umberto 58, tel. 584-675, vende casinetta vicinanze Castagneto, 16 giornate, 5 vani, garage, [illegible]qua, luce, 5.600.000. O903

TERRENO acquisto mq. 2000 statale Alpignano-Susa, privato. Tel. 779-850.

VENDESI casina zona tipica del mosaico casa coloniche cantina stalla fienile aqua potabile produzione moscato barbera dolcetto freni campi frutto [illegible] chiuso 12 milioni. Escludonsi mediatori. Rivolgersi Agenzia Rial, Canelli. A112872

VENDESI cento milioni edificio semicentrale adatto magazzino laboratorio consistente tre piani fuoriterra complessivi mq. 1000 più scantinato estensivo 400 mq. cortile, ininterrompibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6243 — Torino». O705

VENDESI [illegible]ssimo piano, composizione, bolle cahiere, non trattenuto, zona panoramica vicinanze Torino. Telefonare 790-562.

VENDO alloggio camera tinello servizi zona Francia esaminerei permuta terreno o casetta campagna. Telefonare 779-550. A124360

VENDO direttamente alloggi nuovi finiti, Michelino, Minimo anticipo, resto mutuo rate mensili. Rivolgersi in cantiere. Tel. 568-276, 680-446.

VEN[illegible]O due appartamenti abbinabili panoramici soleggiatissimi nuovi ottico Cascine Vica complessivamente otto camere terrazze, 1.500.000 camera. Telefonare pasti 84-744.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

AMMOBILIATO, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-536. O389

CERCASI affittare subito alloggetto vuoto oppure ammobiliato, una camera servizi termo. Centrale oppure semicentrale. Telef. 591-656.

CERCASI attico 2-3 camere più salone. Telefonare [illegible].

CERCASI in affitto locale uso laboratorio mq. 150 circa, zona Barriera Nizza. Telefonare ore ufficio 686-854.

CERCO cascinetta, villino anche prefabbricato basso Valsusa vicinanze. Telefonare 93-147.

CERCO in affitto box oppure magazzino zona Rebaudengo. Tel. 854-324.

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi desiderando abitare in alloggetto qualsiasi zona, Telef. 512-535.

URGEMI prendere in affitto casetta villetta in Torino. Telef. 784-325.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI alloggi camera tinello servizi. Honesty, via Bogino 10.

A. AFFITTASI a 10 km. da Torino alloggio signorile 7 camere doppi servizi casa nuova costruzione. Telefo-[illegible] 942-210. A123430

AFFITTASI alloggi due 1re camere senza bagno a fermo, via Vigliani. Telefonare 651-489. A123057

AFFITTASI alloggio corso Tirreno salone due camere tinello cucinino servizio. Telefonare 753-205.

AFFITTASI alloggio 2 camere, via Gioberti. Telefonare 367-344.

AFFITTASI camera indipendente piano terreno via Martiri Libertà 47; mensili 8000-9000. Tel. 652-517.

AFFITTASI cassetta deposito magazzino piccola industria barriera Francia. Telefonare 759-543.

AFFITTASI sotto Raffaello negozio [illegible] vetrine [illegible] locale ufficio cameretta adiacente. Telefonare 655-191.

AFFITTASI corso Sebastopoli (dogana) 3 [illegible] cucina termo centrale. Telefonare 332-007. A124308

AFFITTASI in Grugliasco capannone mq. 130 con cortile. Tel. 783-866.

AFFITTASI in Pino Torinese, Strada Chieri 52, alloggio nuovo vani quattro, Telef. 492-361. A124184

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti oltre a 3000 kg-mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

AFFITTASI interrato, ingresso carrato, ventilato, mq. 180, semicentrale. Telef. 694-202. A123794

AFFITTASI locale in Borgo Vittoria mq. 300 piano terreno L. 70.000. Telefonare 251-350.

AFFITTASI locale mq. 200 circa uso officina o laboratorio passeggio carrato indipendente. Ruffi 9, Telefonare 784-426. A123597

AFFITTASI locale negozio o magazzino via Mangrando 28, 15.000 mensili. Telefon. ore pasti 334-852.

AFFITTASI negozio [illegible] ampio [illegible]tro corso G. Agnelli 24, libero [illegible]naio 1966. Telefonare 70-821.

AFFITTASI negozio con retro via Rossini 22. Telefonare 877-125.

AFFITTASI negozio due vetrine Francia 169. Tel. 772-450 ore pasti.

AFFITTASI nuova costruzione via Onorato Vigliani 27 piano rialzato alloggio 2 camere tinello cucinino. Telefonare 661-509.

AFFITTASI o vendesi capannone industriale mq. 900 adiacente corso Grosseto. Telefonare 254-044.

AFFITTASI piazza S. Carlo 5 vani, vasto salone, servizi, mq. 450, Telefonare 527-612. A124173

AFFITTASI Porta Nuova alloggio 5 vani cucina, uso uffi[illegible] attrezzatura completa [illegible] Fasano, Madama Cristina 129.

AFFITTASI uomo solo cameretta mobiliata termo. Telefonare 397-178.

AFFITTASI via Cibrario alloggio 5 camere e servizi, Telefonare ore ufficio 585-939. A124302

AFFITTASI via Ivrea 16 [illegible], due [illegible] tinello, terzo piano, Sassaro. A124304

AFFITTASI via Pinelli alloggio 4 camere e servizi. Telefonare ore ufficio 585-939. A124302

AFFITTASI 2 camere tinello servizi terrazza, libero, S. Rita. Tel. 582-252

AFFITTO alloggio mq. 400, adatto ufficio, corso centrale. Tel. 521-005.

AFFITTO alloggio sette vani doppi servizi quarto piano, 75.000, Portineria, Volturno 6. A123640

[illegible]O otto vani p. 1° Porta Nuova. Tel. 876-031.

AFFITTO trecamere cucina servizi signorili termo particolare piano rialzato San Paolo 33.000 mensili. Telefonare 589-368. A123500

AFFITTO ufficio abitazione quattro locali piano terreno. Americo Vespucci 9. A124343

ALLOGGETTO ammobiliato semicentrale rialzato ottimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6215 — Torino».

ALLOGGIO riscaldato offriamo a coniugi, marito occupato, in cambio custodia villa, stipendio + meglio per mezzoservizio. Telef. 588-256.

ALLOGGIO 14 camere piano primo adatto pensione scuola privata uffici grande azienda affittasi. Giulio Cesare 20. A123802

AMMOBILIATO camera tinello servizi, 4° piano, affittasi via San Germano 6. Telefono 688-658.

AMMOBILIATO signorile [illegible] camere, telefono, comforts moderni, affittasi. Telefonare lunedì 501-763.

AMMOBILIATO 26.000 confortevole casa nuova Cascine Vica adatta coniugi, Telefonare 391-245.

APPARTAMENTO villa signorile intero piano mq. 200, doppio ingresso, servizi, giardino alberato, terrazzi, garage, affittasi, Telef. 793-189.

ATTENZIONE ATTENZIONE AFFITTASI ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI PALAZZO VERDE TAPPEZZERIA TERRAZZE COPERTI AUTOMESSE PRIVATE [illegible] CON ASCENSORE [illegible] TRAM [illegible] GIOCHI [illegible] NEGOZI ASILO CHIESA. VISITATECI VIA D. VIGLIANI 17, TELEF. [illegible]2-327.

AUTORIMESSA zona Francia affittasi box salone seminterrato mq. 1200 indipendente. Telefonare 564-675.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autoturgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 775-663 Corino Daria. 21489

AUTOTRASLOCHI accurati massima serietà con garanzia, interpellateci Valsusa, telefono 669-200.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, auto furgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telef. 386-220. Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti. Garanzia personale specializzato. Telefono 510-190, Berlson. A111598

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (dalle Castelle). O619

AUTOTRASLOCHI Galli, massima garanzia, prezzi modici. Interpellateci [illegible] impegni. Tel. 682-621, 338-155. A124089

AUTOTRASLOCHI 5000 per camere furgoni attrezzati concorrenza serietà. Ditta Corbu, telef. 60-787.

BELLISSIMA nuova autorimessa pubblica, 1700 mq. tutti servizi cautelandosi affittasi, C.so Montevecchio 64. Richiedonsi referenze controllabili. Telefonare 686-058. O716

CAMERA cucina grande più servizi telefono affittasi vuota o ammobiliata corso Regina Margherita. Telefono [illegible] 545-349. A123630

CAMERA soleggiato cucinetta senza terma affittasi [illegible] Barriera Milano. Telefonare 283-308.

CAMPIDOGLIO affittasi bella soleggiato camera cucina con balcone, primo piano, 15.000. Telef. 682-539.

CAPANNONE adatto laboratorio, officina, deposito, radiale Moncalieri, affittasi. Telefonare 580-178.

CASA popolare affittasi bella grandi camere divise soleggiate 10.000 a 1-2 persone massimo, 4° piano, senza riscaldamento e ascensore. Lauro Rossi - corso Vercelli. Tel. 517-104 ore pasti. A123889

CENTRALISSIMA affitta solamente per recapito, ripostiglio affittasi. Telefonare 524-753.

CORSO Montecucco 74 affittasi ultimi alloggi, fra camere cucina e due camere salone cucina servizi. Telefonare 688-558. O716

CORSO Traiano 57, 5° piano ascensore affittasi fra camere, cucina, servizi. Rivolgersi custode.

FRANCESCO Asisi 3 affittasi alloggio 2 camere doppi servizi adatto studio professionale, abitazione. Rivolgersi alla casa. A123603

GIAVENO affittasi alloggio [illegible] sima quattro vani, doppi servizi, termosifone ascensore. Tel. 688-140.

(Continua a pag. 14)

da vagnino

c'è c'è c'è c'è c'è

corso vittorio emanuele 214
via lagrange 3

SOLTANTO UN GRANDE MAGAZZINO PUÒ OFFRIRVI UNA VASTA SCELTA DI REGALI PER NATALE ■ DA 1.000 A 100.000 LIRE ■ LA VOSTRA SARÀ UNA SCELTA SICURA E DI BUON GUSTO

Gli elettori chiamati oggi alle urne

Le elezioni amministrative in 3 province e 165 comuni

Consigli provinciali che scadono sono quelli di Vercelli, Pesaro e Viterbo Per il rinnovo delle amministrazioni civiche, in Comuni (con più di 5000 abitanti) si vota con la proporzionale, negli altri con il sistema maggioritario

Roma, novembre.

Domani 28 novembre e lunedì mattina, voterà in 165 Comuni per il rinnovo delle amministrazioni civiche ed in tre province (*Pesaro, Vercelli e Viterbo*) per il rinnovo dei Consigli provinciali. Ecco l'elenco dei 165 Comuni — dei quali 59 con popolazione superiore a 5000 abitanti — interessati alle prossime elezioni amministrative, suddivisi per provincia. (Ricordiamo che in questi 59 Comuni si vota col sistema proporzionale, mentre negli altri, con popolazione inferiore a 5000 abitanti, si adotta il sistema maggioritario).

In provincia di *Alessandria*: Casale Monferrato (superiore a 5000 abitanti), Frascaro, Valenza (sup. 5000), Volpeglino;

Cuneo: Bagnasco, Busca (sup. 5000), Cavallerleone, Ceva (sup. 5000), Entracque, Isasca, Macra, Melle, Priola, Roccavione, Torre Mondovì, Valmala, Villar San Costanzo;

Novara: Novara (sup. 5000), Quarna Sopra, Re (fraz. capoluogo e fraz. Cigia);

Torino: Brusasco, Cavagnolo, Ingria, Mezzenile, Torre Pellice, Valgioie, Valprato Soana;

Vercelli: Balocco, Borgosesia (sup. 5000), Caprile, Carcoforo, Formigliana, Sagliano Micca, Vallemosso (sup. 5000), Vercelli (sup. 5000), Vigliano Biellese (sup. 5000), Villa del Bosco (in provincia si voterà per il Consiglio provinciale);

Avellino: Mirabella Eclano (sup. 5000), San Martino Valle Caudina (sup. 5000), Sorbo Serpico;

Bari: Poggiorsini, Putignano (sup. 5000), Rutigliano (sup. 5000);

Belluno: Danta, Lorenzago di Cadore, San Nicolò Comelico, Valle di Cadore, Zoldo Alto;

Benevento: Durazzano, Foiano Valfortore, Pugllanello;

Brescia: Magasa;

Brindisi: San Pietro Vernotico (sup. 5000);

Cagliari: Asuni, Baressa, Gilba (sup. 5000), Connostramatza, Mandas, Nughedu Santa Vittoria, Portoscuso, Sant'Anna Arresi, Segariu, Seatu (sup. 5000), Villasor (sup. 5000);

Campobasso: Civitanova del Sannio, Larino (sup. 5000), Montaquila, Montefalcone del Sannio, Rionero Sannitico, Ripabottoni, San Giacomo degli Schiavoni, Scapoli;

Catanzaro: Carva, Farolato, Antico, Filadelfia (sup. 5000), Miletò (sup. 5000), Nicastro (sup. 5000), Nocera Terinese (sup. 5000), Torre di Ruggiero, Vazzano;

Chieti: Bucchianico (sup. 5000);

Como: Marnia;

Cosenza: Aprigliano (sup. 5000), Mangone, Rocca Imperiale, Roggiano, Gravina (sup. 5000), Tarsia, Verbicaro (sup. 5000);

Ferrara: Massafiscaglia (sup. 5000);

Forlì: Gambettola (sup. 5 mila);

Imperia: San Biagio della Cima;

L'Aquila: Fagnano Alto, Sulmona (sup. 5000);

Latina: Gaeta (sup. 5000);

Lecce: Alliste (sup. 5000), Aradeo (sup. 5000), Uggiano (sup. 5000);

Lucca: Pietrasanta (sup. 5 mila);

Milano: Barlassina, Marcimondo, Saierano sul Lambro;

Napoli: Villaricca (sup. 5 mila);

Nuoro: Atzara, Loculi, Lodè, Luia, Mamoiada, Noragugume, Ollena (sup. 5000), Olzai, Osidda, Osini, Sagama;

Padova: Cadoneghe (superiore 5000), Urbana, Vighizzolo d'Este;

Pavia: Vigevano (sup. 5000);

Pesaro: Frontone; (in provincia si voterà per il Consiglio provinciale);

Pescara: Loreto Aprutino (sup. 5000), Penne (sup. 5000), Pianella (sup. 5000), Scafa;

Piacenza: Rottofreno (superiore 5000);

Potenza: Castelsaraceno, Marsico Vetere, Tolve (sup. 5000);

Reggio Calabria: Monasterace, Montebello Ionico (superiore 5000), Polistena (superiore 5000), S. Eufemia d'Aspromonte (sup. 5000), Seminara (sup. 5000), Taurianova (sup. 5000);

Rieti: Fara in Sabina (superiore 5000), Monte S. Giovanni in Sabina, Rivodutri, Scandriglia (fraz. Ponticelli);

Roma: Frascati (sup. 5000), Montefiavio, Montelibretti;

Salerno: Aquara, Maiori (sup. 5000), Orria, Rutino, Marzano sul Sarno (superiore 5000), Siano (sup. 5000);

Sassari: Alà dei Sardi, Ardara, La Maddalena (superiore 5000), Luras, Usini;

Sondrio: Castello Dell'Acqua, Lovero, Pluro, Valdidentro;

Taranto: Manduria (superiore 5000), Palagiano (superiore 5000);

Terni: Montecchio;

Treviso: Segusino;

Udine: Corno di Rosazzo, Forni di Sotto;

Varese: Valganna;

Verona: Erbè;

Viterbo: Canino (sup. 5000), Tuscania (sup. 5000), Vignanello (sup. 5000); (in provincia si voterà per il Consiglio provinciale).

In provincia di Pesaro votano 217 mila elettori

Per la amministrazione provinciale - Quella uscente era di centro-sinistra

(Dal nostro corrispondente)

Pesaro, 27 novembre.

(c. m.) Per rinnovo del Consiglio provinciale si recheranno domani alle urne in provincia di Pesaro 217.724 cittadini, ossia 2716 meno che nel 1961, quando si votò l'ultima volta per l'amministrazione provinciale.

Sono in lizza otto partiti (dc, psdi, psi, pci, pli, pri, psiup, msi), con 240 candidati. I trenta collegi sono suddivisi in 503 sezioni. Rispetto alle precedenti elezioni, vi sono due liste in più, quella del e quella del psiup. Non si presentano invece i radicali, che nel 1961 avevano ottenuto soltanto 455 voti. La giunta uscente era formata da dc (12 seggi), psdi (2), psi (4). Gli altri 12 seggi erano andati al pci (11) e al msi (1).

La incognita della imminenti elezioni rappresentate dai liberali e dal psiup; il pli, assente nel '61, ha ottenuto buoni risultati nelle politiche del '63 e nelle comunali dello scorso anno; per i socialproletari, dopo la scissione, sarà interessante vedere se la preferenza degli elettori socialisti andranno al psiup o al psi.

A Viterbo si elegge il Consiglio provinciale

(Nostro servizio particolare)

Viterbo, novembre.

(r. n.) Nel Viterbese votano domani 175 mila elettori di 60 comuni per rinnovare il Consiglio provinciale. Le precedenti elezioni si erano svolte soltanto lo scorso anno, ma l'amministrazione provinciale era stata sciolta nel maggio '65 per l'impossibilità di formare una Giunta stabile. I candidati sono duecento, ed appartengono a dieci partiti: dc, psdi, psi, pci, pri, pli, psiup, pdium, psm, msi.

Torino ricorda Segrè con un nuovo liceo

Fu uno dei grandi maestri dell'ateneo torinese, dove insegnò diritto romano - Oggi l'apertura della scuola

Ci accade spesso di ricordare i grandi maestri della facoltà giuridica dell'Ateneo torinese: Ruffini, Solari, Carrara, Einaudi. Accanto a loro, non dovremmo dimenticare di porre Gino Segrè, che per tanti anni vi insegnò diritto romano. L'odierna, solenne inaugurazione del nuovo Liceo Scientifico intitolato al suo nome ravviverà, nella memoria di molti della mia generazione, la sua cara immagine.

Nato a Sozzolo Mantova nel 1864 (lo stesso anno nascita altri due grandi romanisti, Bonfante e Riccobono), discepolo di Contardo Ferrini all'Università di Pavia, presto emerse, nelle sue indagini, per una formidabile potenza di analisi. Bastava una noterella filologica, una pagina dei suoi corsi, una conversazione al termine delle sue lezioni, a rivelare questa sua virtù allo sbigottito lettore o ascoltatore. Una virtù in realtà fatta di continui, tormentosi approfondimenti, anche di dubbi e titubanze, di umiltà. Il grande Vittorio Scialoja, che gli fu maestro, lo poneva a contrasto di altri studiosi avvezzi alle sintesi brillanti e gagliarde, e diceva di lui: «Gino Segrè invece non vola, egli vuole procedere sul solido, tasta il passo e non fa non è sicuro di farlo sul solido. E arriva lontano».

Nel 1930, ai colleghi e ai discepoli che lo festeggiavano per i quarant'anni di insegnamento, egli confidò: «So bene che non bisogna troppo parlare di se stessi, nemmeno per dirne male; e tuttavia, non posso tacere del tutto. Io stesso mi riconosco una qualità non cattiva, ma poco fattiva: voglio dire, la ripugnanza che ho sempre sentito per l'improvvisazione, per la faciloneria, per il vacuo dilettantismo parolaio; ho anche cercato sempre, come insegnante, di non seminare vento. Ma all'infuori di ciò che cosa rimane di me? Io temo veramente di aver troppo dimenticato l'oraziano: *non cuivis hominis contingit adire Corinthum*. Non mi dissimulo che ho conosciuto i tormenti del dubbio assai più che non abbia assaporato la gioia del risultato raggiunto».

In realtà, mentre tante costruzioni ardite si sono dissolte nel nulla, oggi ancora alle pagine di Gino Segrè gli studiosi attingono con profitto, e non solo i romanisti. Lo può dire, e lo ha detto, Giuseppe Grosso, che da molti anni è salito sulla sua stessa cattedra. Segrè non ha seminato vento, come tanti. E' vero piuttosto quel che scrisse un giorno di lui Pietro Bonfante: «Tu passi spargendo la ricchezza di un gran signore col gesto di un umile seminatore».

Quella seminagione non è stata vana. A tutti coloro che ebbero la fortuna di avvicinarlo, e non solo agli studiosi del diritto, egli ha insegnato qualcosa: la diffidenza per le grandi parole e le ostentate sicurezze di principio, la tormentosa gioia d'immergersi nelle ricerche per il solo, puro assillo di verità, la fecondità del dubbio, la severità verso se stessi prima che verso gli altri, in una parola l'onestà della scienza.

Anche un suo illustre nipote, Emilio Segrè, premio Nobel per la fisica, sentì, ragazzo, il benefico influsso dello zio Gino, e lo dichiarò pubblicamente qui a Torino, meno di tre anni fa. «Da ho avuto le prime impressioni di che cosa significasse lavorare col cervello, con duità, con devozione, con onestà assoluta, con precisione ed assenza di pigrizia». Come vede, il buon ha germogliato anche in campi lontanissimi dal diritto romano.

Gino Segrè fu uomo mitissimo, modesto, schivo. Chi lo conobbe, sa ch'egli un liberale, un laico, devoto alle tradizioni del Risorgimento, e perfettamente chiaroveggente sul futuro del fascismo e le per l'Italia. Le ignobili persecuzioni razziali furono l'ultima angoscia della sua vita. Morì a Torino il 31 luglio 1942, in tempo per non assistere alla strage di tante persone care, fra le quali una delle tre amatissime figliole, finita in un campo di deportazione.

A. Galante Garrone

Le elezioni nei maggiori centri del Piemonte

Novara, Vercelli, Casale e Valenza Po rinnovano oggi i Consigli comunali

Nel capoluogo novarese sono 67 mila gli elettori: probabilmente si avrà ancora una giunta di centro-sinistra - A Vercelli si dovrà scegliere tra un'amministrazione dc-psdi-psi e la gestione commissariale sia in Comune che per la Provincia

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 27 novembre.

(p. b.) *Domani 67.605 novaresi si recheranno alle per eleggere i 40 consiglieri comunali. voterà anche lunedì fino alle 14 in tutte le 115 sezioni del capoluogo e delle frazioni. Le liste dei candidati sono otto: psi, psi, pri, pli, psiup, dc, msi e psdi. Tutto lascia prevedere che i risultati si scosteranno di molto da quelli registrati nel novembre dello scorso anno in occasione delle «provinciali». Sarà comunque sempre possibile una giunta di centro-sinistra.*

Domani si voterà anche a Quarna Sopra e a Re. A Quarna Sopra gli elettori sono e già si sa che tutti e quindici i candidati di due liste di indipendenti (l'una di sette, l'altra di otto) verranno eletti. A Re capoluogo e alla frazione Olgia si voterà invece per integrare sette consiglieri gli otto già eletti l'anno scorso in altre due frazioni.

Vercelli, 27 novembre.

(v. n.) *Nel Vercellese si vota domani e lunedì per il rinnovo dei Consigli comunali di dieci località, compreso il capoluogo. La campagna elettorale è stata particolarmente vivace e tutti i partiti si sono dati un gran da fare, soprattutto per accaparrarsi i voti delle nuove leve e degli immigrati.*

Negli ultimi giorni, basandosi particolarmente sull'interesse dimostrato dall'elettorato, i partiti del centro-sinistra (dc, psdi e psi) hanno lasciato trasparire maggiore ottimismo di poter raggiungere maggioranza tanto al Consiglio provinciale, quanto a quello comunale di Vercelli. Le perplessità ancora esistenti deriverebbero dal fatto che la dc, nella consultazione politica del 1963, subì una flessione rispetto alle amministrative '61, mentre il psi e il psi migliorarono i voti e, in percentuale, le loro posizioni.

Per il Consiglio provinciale nel 1961 i partiti ottennero i seguenti seggi: 11, psdi 2, psi 4, pli 3, pci 9, pdium 1: dopo la scissione socialista un consigliere del psi è passato psiup, ma la Giunta potrà reggersi agevolmente contando sull'appoggio di 16 consiglieri su 30.

Al Comune i risultati furono i seguenti: dc 14 seggi, psdi 3, psi 5, pli 2, pci 13, pdium 2, msi 1: Giunta di centro-sinistra, però, ha attraversato molte traversie, che hanno posto l'amministrazione in difficoltà. Il margine di maggioranza si ridusse per il passaggio di un democristiano ai liberali e di un ai social-proletari, poi nell'ultimo anno del mandato ripresa quota, raggiungendo i 21 seggi necessari su 40 prima all'uscita di un monarchico dal suo partito, col manifesto proposito di appoggiare la Giunta. si dovessero ripetere i risultati del 1961, sarà inevitabile gestione commissariale.

Per entrambe le elezioni sono in lizza otto partiti: dc, psdi, psi, pli, pci, psiup, pdium e msi. Sono chiamati alle urne complessivamente, in provincia, 303.805 elettori per eleggere consiglieri.

Precedenti risultati Novara

PARTITI	Comunali 1961		Politiche 1963		Provinciali 1964	
	Voti	Seggi	Voti	%	Voti	%
DC	20.289	15	18.815	29,9	18.843	31,2
PSDI	3.654	2	4.427	6,9	4.203	6,9
PRI	—	—	210	0,4	285	0,4
PSI	17.529	13	14.418	22,9	10.180	16,8
PCI	10.524	7	14.781	23,9	15.359	25,4
PSIUP	—	—	—	—	2.241	3,5
PLI	3.258		7.290	11,7	7.149	11,8
MSI	2.020	1	2.551	4,3	2.395	4,0
Totale	57.274	40		100	60.855	100

A Biella oggi si vota soltanto per la provinciali

Biella, 27 novembre.

(p. m.) *In tutto Biellese, che comprende quindici dei trenta collegi della provincia Vercelli, dove si vota per il rinnovo dell'amministrazione provinciale. In quattro comuni — Vigliano, Vallemosso, Sagliano Micca e Caprile — si eleggono anche le amministrazioni civiche.*

Per quanto riguarda le «provinciali», gli elettori sono circa 157 mila, con leggera prevalenza rispetto ai Vercellesi (31.773 elettori) l'attuale amministrazione è di centro-sinistra. Sono state presentate liste dal psi, dal psiup, dal psi, dal psdi, dalla dc, dal pli e dal msi.

A Valenza Po gli elettori sono 15.150 e le liste presentate sono sei: pci, dc, psi, psdi, psiup, pli. La città è retta da un anno da un commissario prefettizio poiché alle ultime elezioni del '64 nessuno aveva ottenuto la maggioranza. In questi due comuni si col sistema della proporzionale.

A Frascaro gli elettori sono 413 e le liste presentate sono state due: una della dc e una di indipendenti. Anche questo è retto da un commissario prefettizio, in quanto nel '63 era presentato alcun candidato. Centottantasette gli elettori di Volpegino, il più piccolo comune della provincia di Alessandria, dove sono state presentate lista della dc e una di indipendenti.

Ancora centro-sinistra al Comune di Borgosesia?

Borgosesia, 27 novembre.

(g. g.) *Domani a Borgosesia 10.658 elettori (4343 uomini e 5763 donne) si recheranno alle urne per eleggere la nuova amministrazione comunale sciolta dopo un quadriennio di proficua attività. I partiti in lizza sono sette: psi, psdi, pli, psdi, indipendenti, psiup e dc. Oltre psiup, anche i liberali si presentano per la prima volta una lista propria.*

I partiti del centro-sinistra che hanno retto il consiglio in questi ultimi due anni, secondo previsioni e il concetto degli stessi cittadini dovrebbero nuovamente acquisire il maggior numero seggi. Nel '61 dc aveva ottenuto 3731 voti (13 seggi); il psi 1924 voti (7 seggi); il psdi 810 voti (3 seggi); il pci 1857 voti (6 seggi); e gli indipendenti 384 voti (1 seggio).

Due liste a Torre Pellice si contendono il Comune

Pinerolo, 27 novembre.

(m. g.) *Si svolgono domani a Torre Pellice le votazioni per rinnovo dell'amministrazione comunale. Sono in lotta due sole liste, una di sinistra, comprendente l'attuale sindaco, il socialista Stefanotto, e l'altra centro, composta da elementi della dc, partito liberale italiano e del partito socialdemocratico capeggiata dall'avv. Cotta-Morandini.*

Nella provincia di Torino si vota anche a Brusasco (1200 elettori), Cavagnolo (1233), Ingria (234), Valgioie (330), Valprato Soana (411), Mezzenile (1200).

La votazione avviene secondo il sistema maggioritario e il consiglio sarà formato da venti consiglieri.

La dc favorita a Ceva

Cuneo, 27 novembre.

Sono 27.386 gli elettori chiamati alle urne nei 13 dei 15 comuni del Cuneese dove si debbono rinnovare i consigli comunali. Pietraporzio, dove non è stata presentata alcuna lista, verrà retta ancora per un anno dal commissario prefettizio. In due soli centri, Ceva e Busca, si voterà col sistema proporzionale, mentre negli altri 11 vigerà il sistema maggioritario.

A Ceva, dove il comune è amministrato da una giunta monocolore dc (in un consiglio formato da 16 dc e 4 indipendenti - socialdemocratici) sono in lizza cinque liste: dc, unione civica cevana (indipendenti e socialdemocratici), psi, pli e pci. A Busca (anche qui è attualmente una giunta dc 16 consiglieri democristiani e 4 socialdemocratici) gli elettori potranno scegliere addirittura fra sei liste: dc, psdi, psi, psi, pli e indipendenti.

Le votazioni nell'Alessandrino

Alessandria, 27 novembre

(r. m.) *Quarantaseimilacinquecentoventotto gli elettori della provincia di Alessandria che domani e lunedì mattina rinnoveranno i consigli comunali a Casale Monferrato, Valenza Po, Frascaro e Volpeglino. A Casale Monferrato e alla Valsesia, che formano l'altra circoscrizione.*

A Sagliano Micca e Caprile le amministrazioni comunali giunte regolarmente al termine del mandato. A Vallemosso e Vigliano vengono invece ripetute le elezioni del 1964. In entrambi i comuni, dove si era votato per la prima volta con il sistema proporzionale, si sarebbero potuti formare giunte democratiche a larga maggioranza, ma il criterio politico ha prevalso su quello amministrativo, e per l'intransigenza dei socialisti non è stato raggiunto l'accordo con gli indipendenti di tendenza liberale.

Molto difficile per i maestri vincere una cattedra di ruolo

L'incontro a Torino scuola e lavoro - Ci sono 110 mila abilitati in attesa di un posto, annualmente escono dagli istituti altri 23 mila: mentre l'insegnamento statale ne può assorbire appena 5-6 mila l'anno

La serie degli incontri fra giovani studenti e imprenditori organizzati dall'ente Palazzo della Civiltà del Lavoro si è conclusa ieri. Era il turno dei candidati agli esami di abilitazione magistrale. O meglio delle candidate, perché il pubblico che affollava la platea del Teatro Nuovo mia per la maggior parte femminile. Presiedeva il cavaliere del Lavoro Giuseppe Soffietti, che ha rivolto ai giovani il saluto di Torino-Esposizioni, illustrandone le attività. Ha poi parlato l'ispettore centrale del ministero della Pubblica Istruzione dott. Sottili: un'esposizione spassionata e responsabile delle prospettive che si aprono ai futuri maestri. *«Alle porte della scuola* — ha detto — *premono 110 mila abilitati all'insegnamento; altri 23 mila vengono sfornati ogni anno dagli istituti magistrali. Per contro, la possibilità di assorbimento annuale è di 5-6 mila unità»*.

A rendere meno buio l'orizzonte, quattro nuove circostanze, capaci di creare posti di lavoro, e profilano. Primo: il passaggio dei maestri laureati alla scuola media, che manca insegnanti, calcola che saranno in totale 10-15 mila, e lasceranno vacanti altrettanti posti. Secondo: sensibile aumento delle classi, in base alla recente norma che ne impone lo sdoppiamento automatico quando gli allievi più di 40. Terzo: il collocamento in aspettativa speciale dei maestri che occupando un posto di ruolo non insegnano, ma sono comandati ad altri servizi presso provveditorati, ispettorati e direzioni didattiche. Quarto: lo sviluppo previsto di altri servizi integrativi di quello scolastico, come il doposcuola, e delle classi differenziali per allievi meno provveduti, per cui si aprirà un notevole reclutamento di insegnanti specializzati.

E' anche in programma l'aumento delle scuole materne: ma non bisogna farsi illusioni sul quando e sul come. E tutte queste iniziative non basteranno per assorbire tutti gli abilitati. *«La lotta per un posto sicuro* — ha detto il dott. Sottili — *diventerà sempre più difficile. Il diploma non basta più»*. Ci si avvia a una maggiore severità: la riforma del corso di studi magistrali prevede l'aumento di un anno e la necessità, per l'abilitazione, di un diploma a livello universitario, dopo un altro biennio.

Ma già ora i migliori hanno prospettive: *«Il diploma magistrale è solo l'inizio di una severa preparazione»*. L'altro ieri la Camera ha approvato la legge 420: la prima del genere in Italia, dove l'anzianità ha sempre contato più del merito. Questa norma non scritta è capovolta da provvedimenti rivoluzionari. Un decimo dei posti messi a concorso ogni biennio sarà riservato a coloro che supereranno le prove d'esame con più 40 cinquantesimi. Tutti coloro che saranno dichiarati idonei con una determinata votazione, anche se non avranno subito il posto in ruolo, avranno più ripetere il concorso per ottenerlo. Verranno iscritti in una graduatoria speciale e assorbiti via via: a questo elenco, frattanto, si attingeranno i supplenti.

Per contro, gli altri titoli che non siano di merito vengono svalutati: finora, nella formazione, davano diritto a un punteggio massimo di 75, ora questo limite sarà abbassato a 25. E ancora: un terzo posti nelle città capoluogo sarà riservato a coloro che perfezioneranno la propria preparazione con un altro concorso. Si otterrà così una severa selezione dei migliori. Il maestro ha uno stipendio iniziale di 30 mila lire, sale a 111 mila dopo due anni, tocca le 180 mila dopo 40, o prima accelera gli scatti partecipando a concorsi.

Ha davanti a sé la più rapida delle carriere; a trent'anni può raggiungere un grado superiore a quello di capo-divisione dei ministeri. *«Ma non è in queste cose* — ha concluso il dott. Sottili — *la più forte attrattiva: è nella libertà di cui gode. In realtà il maestro è un libero professionista: non c'è nessuno gli dica cosa deve fare, inventa il suo lavoro giorno per giorno, con il impegno del creatore»*.

g. m.

La Società "ITALIA" di Navigazione
COMUNICA
che la prossima partenza per New York della t/n

RAFFAELLO

è confermata per il:
6 dicembre da Genova
7 dicembre da Napoli

Per **prenotazioni** rivolgersi a tutte le Agenzie di Viaggio o agli Uffici della Società "ITALIA"

NATALE E FINE D'ANNO A NEW YORK

Oltre al viaggio della t/n RAFFAELLO, segnala a chi desidera trascorrere le festività natalizie e di fine d'anno a New York, il viaggio della t/n MICHELANGELO che partirà da Genova e Cannes il 14 dicembre e il 15 da Napoli.

Italia
Navigazione

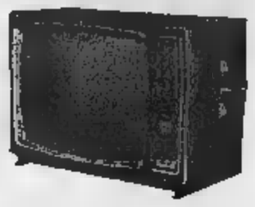
GRATIS

PROVA DI UNA SETTIMANA NELLA VOSTRA CASA

TRE ERRE installerà molto volentieri, senza nessuna spesa e impegno da parte Vostra, un

TV 110° DA 21"

Provatelo durante una settimana, diteci poi se desiderate usufruirne per sempre. Se dite di SI', ne invieremo uno assolutamente nuovo, se dite NO, noi ritireremo il modello di prova e resteremo amici come prima.



- Contratto scritto della Tre Erre di manutenzione e garanzia gratuita per sei mesi
- Dimensioni: 72 x 57 x 53
- Schermo rettangolare da 20"
- Cinescopio con angolo di deflessione 110°
- Canale incorporato per il 1° ed il 2° programma con ricerca automatica
- Altoparlante e comandi frontali regolazioni multiple
- Mobile in legno pregiato lucidato poliesteri
- Alimentazione 220 volt
- Consumo 140 watt

A CONTANTI L. 109.000
A RATE: L. 9000 alla consegna, più rate mensili da L. 6000

3R Via Tel. 361873 47 Via Duchessa Di Gio 38

TUTTO PER LA CASA

MOBILI ARTIGIANI Via San Quintino n. 33
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: 27

assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

LA LAMA INOSSIDABILE
PIÙ PERFETTA DEL MONDO

con qualsiasi sapone
innumerevoli rasature

RAPIDE, DOLCI, TOTALI

presso i migliori rivenditori

Distribuita dalla B. & V. s.p.a. - Torino - corso Duca degli Abruzzi 6 b - tel. 517858

PERMA-SHARP

Siate precisi, se occorre...

perchè per bere Chinamartini bisogna chiedere

Chinamartini

...e poi, oggi come sempre, Chinamartini mantiene sano come un pesce liscia, calda, al selz

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL, LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 13)

IN barriera Milano affittasi direttamente alloggi 2-4 camere più servizi. Telefonare 851-709 ore 9-12; 15-20.

IN barriera Milano affittasi seminterrati pianellati riscaldati mq. 50-100-200 per uso ufficio o deposito, magazzini mq. 300-500 con ingresso carrelo per deposito officine silenziose. Telef. 851-709. A123638

IN Moncalieri affittansi, anche parzialmente, liberi subito fabbricati industriali (mq. 6000 di superficie coperta) con raccordo F.S. e ampi piazzali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6260 — Torino ».

**IN REGINA MARGHERITA AFFITTASI LOCALI INDUSTRIALI VARIE CAPIENZE E AMPI LUMINOSI SALONI PRIMO PIANO. TELEFONARE 753-943. A123093

LOCALE riscaldato Mirafiori 600 mq. affittasi. Telef. 352-615 ore 18-20.

LOCALE seminterrato nuovo luminoso mq. 550 interrapedineto pavimentato tre entrate scarico due entrate carico; ampio cortile indipendente volendo frazionabile adatto magazzino laboratorio silenziosa zona Massaua. Telefon. proprietario 885-908.

MAGAZZINO ufficio mq. 750 via Montevecchio affittasi 1° gennaio. Telefonare 513-467 ore pasti.

MERAVIGLIOSO negozio angolare su corso centralissimo 8 vetrine mq. 220 volendo divisibile, adatto qualunque genere di vendita ed esposizione, affittasi con vantaggiosa forma di locazione. Attuto, corso Principe Eugenio 8.

NICHELINO prezzo conveniente affittasi due camere tinello cucinino. Telefonare 379-873. A123926

PROPRIET affitta camera cucina entrata dicembre, Piazza Camillo Benso 10.

SIGNORILE affittasi 4 camere salone office cucina, doppi servizi, corso Traiano. Telefonare 359-898.

TRE camere perfettamente rimodernate affittansi subito corso Matteotti 38. Telefonare 546-092.

UFFICIO centralissimo palazzo signorile, ingresso, camera, servizi, 1° piano, affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2525 — Torino ».

VIA Desenzia (Vetichi Unica) affittasi signorile alloggio 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 797-306.

VIA Maria Vittoria 17, affittasi due seminterrati mq. 80 uso magazzino o deposito. Telefonare 482-539.

**VILLA SIGNORILE CENTRO CROCETTA 3 APPARTAMENTI DIVISIBILI OGNI COMFORT AFFITTASI, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8216 — TORINO ».

LOCALI PER UFFICIO, L. 180 per parola

AFFITTASI alloggio grandioso vista mare tutti servizi soleggiatissimo. Telefonare 685-588.

ALASSIO affittasi matrimoniale uso cucina 700 giornaliero, riscaldamento kerosene. Telef. 521-617.

ALASSIO modesto appartamentino ammobiliato centralissimo o camere svuotamente affittasi. Tel. 553-051 Torino. A124066

BARDONECCHIA affittasi alloggio moderno 4 letti. Telefonare 757-523.

SANTA Margherita giardini sul mare affitto alloggio mobiliato panoramico quattro cinque camere terrazzo servizi riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6051 — Torino ».

STAGIONE invernale, annuale Chiomonte 100 metri seggiovia ferrovia alloggetti arredati servizi riscaldamento. Telef. 876-392. A123771

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, La Fiorita, tel. 43-129, vicino mare, riscaldamento centrale, comfort, interpellateci. 27539

ALBISOLA Capo, « Soggiorno Mirasole », telefono 40-673, familiare, cucina genuina. Termosifoni. 1700.

ARMA Taggia, Hotel Capoverde, telefono 43-424, moderna costruzione, riscaldamento centrale, ottimo trattamento, 2500 complessive. Telefono Torino 398-101.

ARMA Taggia (Sanremo) Hotel Eden, tel. 43-009, aria condizionata, garage, lire 2300 tutto compreso, preferenza persone tranquille. 100 metri dal mare. 27173

BORDIGHERA, Mirella Hotel, nuova costruzione tutti servizi apertura primo dicembre. Telefono 22-351.

BORDIGHERA, Pensione Mio Sogno, centrale, panoramica, cucina eccellentissima, riscaldamento, ascensore, 3500 complessive. 27388

BORDIGHERA, Villa Speranza, tranquilla, panoramica, giardino, piscina, riscaldamento, ottima cucina, 3500 complessive. 27389

IMPERIA, Riviera dei Fiori, 3000 ore di sole annue. Informazioni Azienda Soggiorno, Imperia.

IMPERIA, Clima invernale primaverile ideale, convalescenze, linfatismo infantile, asma, reumatismi, soggiorni tranquilli. 27503

IMPERIA, media temperatura invernale 14°. 27503

IMPERIA, visitate la città vecchia, dintorni pittoreschi e vecchia Liguria », fiori e sole, gite giornaliere Sanremo, Costa Azzurra. 27503

IMPERIA, centro soggiorno tranquillo, ristoranti rinomati, passeggiate riposanti, Alberghi, pensioni ogni categoria aperti tutto l'anno, prezzi fissi tutto compreso. 27503

IMPERIA, Hotel Corallo, ogni camera con vista mare, tranquillo, elegante. 27503

IMPERIA, Hotel Robinia, II categoria, tranquillo, panoramico, riscaldamento centrale, rarità ridotte inverno primavera. 27503

IMPERIA, Albergo Miramare, cucina casalinga, riscaldamento, veranda, terrazzo elioterapico, parco, massima 2000. Telefonare 77-964.

LOANO, Continental Hotel, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare. Prezzi particolari. Torino, telefono 594-522 serali. 26764

LOANO « Etoile » Marzo 92 ottimo trattamento cucina accurata termosifoni 1600. A112870

LOANO, Hotel Atlantic. Riapertura dicembre, Centrale, termosifoni, comforts, stillato Touring, 2300 complessive. Telefono 69-452.

LOANO, Hotel Moderno, II categoria, comfort, riscaldatissimo, tranquillo. Telefonare 69-042.

LOANO, pensione Ardoino, via Aurelia 155. Trattamento familiare. L. 1500 complessive. A121074

LOANO, Pensione Roma, telefono 69-829, centrale, termosifoni, cucina emiliana. 1900 complessive.

LOANO, Pensione San Marco, telefono 69-094, centrale, tranquilla, riscaldatissima. Prezzi propaganda.

VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-670, centralissimo, confortevole, 2300 tutto incluso. 27399

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettrondulazione autorizzazione consortile. Via Nizza 9. O26

ACCONCIATORI, la tecnica Orsi Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diplome consortile. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consortile. Qualifica impieghi sicuri.

PRIMA decade dicembre iniziano nuovi corsi per avviarsi buoni impieghi, inoltre operatori meccanografici, perforatrici, paghe, consulente sindacale. Santa Teresa 7. Telefono 527-944. 26740

UNIVERSITARIA impiegata con serie referenze trovano confortevole ospitalità presso ente pubblico. Telefonare 583-490 Torino. O29

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

RAGIONERIA tecnica lezioni ripetizioni. Prof. Peani, Médail 22, telefono 752-966. A124017

SCUOLA bello Gemma insegnamento rapido, massima serietà. Telefonare 60-220, Nizza 3. O405

SIGNORA impartisce lezioni accurate francese inglese. Telefonare 350-175.

SPAGNOLO lezioni conversazione traduzioni. Prof. Peani, Médail 22, telefono 752-966.

TRADUTTRICE tedesco inglese francese cerca lavoro domicilio. Telefonare 352-307. A123593

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. AMMOBILIATA grande più letti prezzo mite Porta Nuova. Telefonare 551-691. A123554

A distinti affittasi Crocetta signorile ammobiliata volendo pensione. Telefonare 501-221. A123657

A distinti giovinotti affittansi convenientemente lettini. Foscolo 20. Telefono 687-407. A123900

A prezzi modestissimi affittasi camera ammobiliata tutti comforts Porta Nuova. Telefonare 681-707.

A referenziato-e stabile affittasi ammobiliata Crocetta unico inquilino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6270 — Torino». A124626

AFFITTASI ammobiliata zona centrale singola bilatti acqua corrente riscaldamento. Telef. 543-362.

AFFITTASI bella ammobiliata riservata singola matrimoniale corso Rosselli. Telefonare 501-379.

AFFITTASI bella grande ammobiliata volendo 2 letti. Telef. 540-191.

AFFITTASI camera ammobiliata a distinto professionista, soleggiata centrale. Telefonare 517-965.

AFFITTASI subito con uso di cucina ammobiliata, due letti, Borgata Parella. Telef. 792-254. A123936

AFFITTO camera ammobiliata centrale 10.000 ognuno; due letti 12.000. Riscaldamento. Telefonare 322-136. A124008

AMMOBILIATA centrale 15.000 lettini 9000 10.000 anche signorine. Telefonare 510-843. A123544

AMMOBILIATA confortevole centrale affittasi referenziato pensionato-a. Assistenza familiare. Telefon. 553-368.

CAMERA ammobiliata indipendente cercasi, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2473 — Torino».

CAMERA ammobiliata volendo pensione completa impiegati studenti. Telefonare 511-742.

CAMERA cucina bagno affittasi ammobiliati zona quasi centrale. Telefonare 772-524. A124317

INDIPENDENTE Porta Nuova 2 lettini affittasi 20.000. Tel. 538-703.

OFFRESI professionista bella ammobiliata uso pied-à-terre. Tel. 651-798.

PENSIONE per studenti e impiegati zona centrale, prezzi modici. Telefono 519-542. A122386

PIAZZA Castello ammobiliata matrimoniale, altre 2 o 3 letti. Telefonare 524-482.

PIED-A-TERRE elegante originale indipendente affittasi distintissimo. Telefonare 574-536.

SIGNORA affitterebbe camera ammobiliata unico inquilino presso Statuto. Telefonare 541-865.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. REFERENZIATO pensionato licenza geometra 38anno offresi lavori ufficio responsabilità fiducia. Telefonare 365-353 ore 8-12.

A. RAGIONIERE 26anni, serio, volenteroso, moralità, referenziato, milita assolto, Audit, dattilografo, desiderebbe sistemarsi, esaminerebbe serie proposte impiego, eventualmente trasferirebbesi. Scrivere: Saracino, Po 27, Torino, tel. 539-226.

AIUTO contabile 32anno referenziato pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2537 — Torino».

ATTIVO 40enne piemontese esaminerebbe proposta impiego mansioni fiducia. Telefonare 547-559, Torino.

CAPO officine manutenzione forni gru carpenteria ferro, lunga esperienza, offresi, Telefonare 784-364 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2579 — Torino». A124504

CHIMICO laureato 26anno esperienza farmaceutica offresi Cassetta 1480 R Sip Genova. 27500

COMMESSA referenziata 22enne offresi per cartolibreria giocattoli. Telefonare 241-335.

COMMESSA 22enne presenza lunga esperienza offresi mezza giornata negozio abbigliamento o altro genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6265 — Torino». A124617

CORRISPONDENTE inglese scritto parlato francese militaresente offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 11 — Genova ». 27562

DATTILOGRAFA referenziata offresi pomeriggio. Telef. 764-449.

DATTILOGRAFA 17enne I impiego licenza commerciale volenterosa offresi. Tel. 672-322. A124174

DICIASSETTENNE impiegata pratica lavori ufficio, libera subito, offresi. Telefonare 292-693.

DINAMICA signorina 23enne presenza computista stenodattilo pratica triennale, libera subito, cerca buon impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6235 — Torino ». A123997

DIPLOMATO 25enne buona cultura pratico lavori ufficio magazzino trattative clientela fornitori patente auto offresi incarichi fiducia, referenze. Telefonare ore pasti 488-638.

**DIRETTORE COMMERCIALE GRUPPO PLURIME ATTIVITA' INDUSTRIALI E COMMERCIALI BENI LARGO CONSUMO, ESAMINEREBBE CONCRETE PROPOSTE. OFFRE PLURIENNALE ESPERIENZA DIRETTIVA GRANDI INDUSTRIE ANCHE BENI STRUMENTALI. 40ENNE, SERIO, DISTINTO, ALTAMENTE QUALIFICATO MODERNA GESTIONE AZIENDALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA ». A124086

DIRIGENTE IMPRESA ASSICURATRICE, ATTIVO, ENERGICO, REALIZZATORE, SPECIFICA PREPARAZIONE SETTORE LIQUIDAZIONE DANNI. PARTICOLARE ESPERIENZA E DISPOSIZIONE PER I PROBLEMI DI CARATTERE ORGANIZZATIVO E RAPPORTI CON IL PERSONALE. EVENTUALMENTE DISPONIBILE CON PREAVVISO DI TRE MESI. ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE ANCHE SE PROVENIENTI OPERANTI SETTORE EXTRA ASSICURATIVO. SCRIVERE: PATENTE 14382, FERMO POSTA TORINO.

DIRIGENTE di produzione, energico, dinamico, referenziato; esperto procedimenti lavorazione, tempi, costi, acquisti e conduzione personale offresi a media industria meccanica o elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6269 — Torino».

DISEGNATORE meccanico lunga esperienza offresi. Telefonare 720-782.

DISEGNATORE meccanica qualificato primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2508 — Torino».

DISEGNATORE progettista ai arredamento geometra occuperebbesi presso studio professionale o ufficio tecnico ente scopo miglioramento. Riferenze. Telef. 770-335. A123972

(Continua a pag. 15)

CROCIERE INVERNALI

metanave

ANNA C.

CROCIERE SOGGIORNO CON PARTENZE OGNI 11 GIORNI DAL 18/12/65 AL 31/1/66

SCONTO DI LIRE 50.000 PER VIAGGI DI NOZZE

genova - cannes - palma - malaga - casablanca - s. cruz de tenerife - funchal - malaga - genova

QUOTE DA LIRE 99.000

CROCIERA DI CAPODANNO

t/n FEDERICO C.

26 DICEMBRE 1965 - 8 GENNAIO 1966

egitto - libano - giordania - siria - israele - sicilia

QUOTE DA LIRE 121.000

GIACOMO COSTA FU A. - GENOVA

ORGANIZZAZIONE TECNICA CHIARI & SOMMARIVA - MILANO

Rivolgetevi alla Vs/ Agenzia di Viaggi

AVVISO IMPORTANTE

Desiderate assicurarvi un elevato giornaliero in mesi trelasciare la vostra attuale attività?

Una nota ed affermata Società milanese filiali principali città italiane offre questa possibilità a persone — professionisti, impiegati, pensionati — che rispondono ai seguenti requisiti:

- Indiscusse doti di serietà correttezza
- una disponibilità in contanti di L. 700.000
- possibilità di dedicare tre o quattro sett imane a questa nuova attività.

precisa che l'attività offerta non interferisce in alcun modo gli attuali impegni ed orari di lavoro ed esclude completamente la vendita e qualsiasi contatto con altre persone. Si prega di rispondere indicando esattamente il NUMERO DI TELEFONO e l'indirizzo a:

PUBBLICITA' STAMPA 888 — TORINO

per qualsiasi tipo d'insonnia...

sonnil

Melisana

Libera prescrizione INAM.

D.M. n. 1356

TRIBUNALE DI TORINO

FALLIMENTO

della Ditta MASOERO TEODORINA

Le merci sono vendute nei stessi di VIA BAVA angolo piazza Vittorio

Alcuni prezzi a partita :

Camicie terital cotone . . .	da L.	950
Pigiama uomo, donna	»	7.500
Maglie purissima lana . . .	»	450
Vestaglia Leacril	»	1850
Coperta 1 piazza pura lana .	»	1350
Coperta 2 piazze pura lana .	»	2.500
Lenzuola 1 piazza	»	750
Lenzuola 2 piazze	»	1250
Tendaggio « non stiro » Rhodiatoce Scala Oro da L. 350	»	1.050
Completo giacca, pantalone uomo purissima lana . . .	»	7.500

ED INNUMEREVOLI ALTRI ARTICOLI

ernia

TRE NOVITÀ SENSAZIONALI

metodo moderno senza molle né pelotte

MYOPLASTIC-KLEBER

vi offre, grazie all'impiego Tecnici e di nuova fibre,

UNA GAMMA UNICA AL MONDO

1) SUPER CONFORT: tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile, mantiene l'ernia « con mani »

2) NILSAN: modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto

3) RELAX: modello speciale per lo sport, il bagno, il riposo. In fibra Lycra, senza nessun accessorio metallico. Si applica uno slip.

Prova e informazioni presso gli specialisti dell'

INSTITUT HERNIAIRE LYON

in 1950

TORINO: Ant. Farm. Ord. Mauriz., Gall. Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
NOVARA: Farm. Dr. Chiabrera, piazza Cavour, Giovedì 2 (mattino).
GENOVA: (Ag. Gen.) Farm. Intern., v. XXV Aprile 38. Tutti i giorni.

Forse martedì una riunione del governo

Una decisione per i fitti sarà presa questa settimana

La commissione speciale per le locazioni ha rinviato i lavori, in attesa dell'eventuale progetto di legge - Il psdi chiede una proroga di sei mesi per le disposizioni fino al 31 marzo 1966

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 novembre.

Per i fitti, sono previste nei primi giorni della prossima settimana nuove riunioni a livello governativo. In attesa di questi colloqui, che probabilmente si svolgeranno martedì e mercoledì, non è escluso che la riunione della «commissione speciale per le locazioni» sia rinviata di qualche giorno. Potrebbe in questo modo essere discussa l'eventuale progetto di legge governativo. Così ha dichiarato oggi il presidente della commissione, on. Breganze.

Qualora il progetto venisse presentato, la commissione dovrà agire per iniziativa propria, per varare il provvedimento di proroga prima del 15 dicembre, ossia entro la data prevista per la chiusura della Camera.

Il socialdemocratico Reggiani ha riassunto oggi il punto di vista dei deputati del suo partito nei seguenti termini:

1) adozione di un provvedimento che proroghi tutte le disposizioni in vigore fino al 31 marzo 1966;

2) approvazione, entro tale termine, di una legge che si ispiri alle seguenti direttive: *a)* cessazione della proroga delle locazioni antecedenti al 1947 mediante misure che ne garantiscano l'adattabilità alla situazione attuale ed alle rispettive esigenze dei locatori e dei locatari ai quali dovrebbe eventualmente essere corrisposta un'indennità pari a due annualità di fitto; *b)* mantenimento del blocco dei fitti per un breve periodo, e quindi istituzione dell'equo canone, da evitare per l'avvenire fenomeni speculativi a danno della maggioranza degli inquilini, che abita in case affittate dopo il primo marzo 1947.

Anche il Movimento sociale ha preannunciato oggi la presentazione di un proprio progetto in materia di disciplina dei fitti: conterrà norme per la tutela di tutte le categorie di inquilini, non soltanto degli attuali beneficiari del blocco. Così, almeno, ha dichiarato ai giornalisti l'on. Cruciani.

ar. ba.

Sospeso lo sciopero dei medici funzionari

Durava da 6 giorni - Giovedì colloqui col ministro Delle Fave

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 novembre

E' stato sospeso lo sciopero dei funzionari degli enti assistenziali e previdenziali, in corso da sei giorni. La decisione è stata presa per le nuove prospettive aperte dalla convocazione disposta dal ministro del Lavoro per il 2 dicembre. Tale iniziativa afferma la Femepa che aveva promosso l'agitazione, estende le consultazioni a tutte le associazioni mediche e le trasferisce dal piano aziendale a quello governativo, accogliendo così una pregiudiziale richiesta la stessa Femepa in merito all'apertura dei negoziati.

L'agitazione dei medici di istituto ha avuto oggi un'eco al Senato, dove il sen. Cataldo (psi) ha presentato due interrogazioni al Ministro della Sanità e al Ministro del Lavoro per chiedere assicurazioni circa l'andamento assistenziale negli ambulatori, e chiarimenti sulla procedura seguita dal ministro del Lavoro nella convocazione delle parti.

Due scioperi di 24 ore sono stati decisi per il 3 dicembre dai lavoratori delle industrie alimentari, nei settori pastario-molitorio e lattiero-caseario. Sono state confermate le astensioni dei doganieri (30 novembre e 1° dicembre), dei lavoratori delle conserve ittiche (30 novembre) e dei panettieri (11 e 12 dicembre).

g. f.

Due artisti israeliani minacciati in Germania

Bonn, 27 novembre.

Due cantanti israeliani, che compiono una *tournée* nella Germania Occidentale, hanno ricevuto una lettera anonima che li minacciava di morte poco prima di uno spettacolo ad Ulm. I due artisti, Esther e Abraham Ofarim, hanno avvertito la polizia, che ha presidiato il teatro durante tutta l'esibizione.

Un'inchiesta condotta a Monaco da un sociologo americano ha provato che l'antisemitismo è ancora vivo fra i tedeschi. La maggior parte degli interrogati, ragazzi fra i 14 e i 17 anni, ha definito gli ebrei delle persone «maschine», «odiose» e «senza valore».

Assemblea annuale dell'Automobile

Ai soci dell'Aci uno sconto di 4 lire sulla benzina Agip

Il presidente Bertett dichiara che l'accordo potrebbe essere esteso anche ad altre compagnie - Netta opposizione alla tassa per le auto in sosta notturna - Ogni anno gli incidenti stradali causano danni per 300 miliardi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 novembre.

Uno sconto di quattro lire al litro sul prezzo della benzina verrà concesso dall'Agip ai soci dell'Automobile Club d'Italia; questi ultimi potranno fruire inoltre di tariffe speciali nei villaggi turistici del Cadore e del Gargano e nei Motel Agip di tutta Italia.

L'accordo è stato annunciato stamane dal presidente dell'Aci, Luigi Bertett, nel corso dell'assemblea annuale dell'Associazione. L'accordo non prevede alcuna esclusiva; è infatti aperto all'approvazione anche delle altre compagnie. Bertett ha espresso pubblicamente l'augurio che tutte le società petrolifere aderiscano alla iniziativa, anche se non ha escluso la possibilità — almeno inizialmente — di qualche reazione contraria.

Non ha però precisato la decorrenza dell'accordo: solo la via ipotetica può ritenere che vada in vigore col prossimo primo gennaio 1966. Quanto alle modalità di applicazione, dal comunicato ufficiale si deve desumere che toccherà ai soci dell'Aci farsi rilasciare dagli Automobile Club provinciali gli appositi «carnets» di buoni Agip, validi per il prelievo della benzina a prezzo ridotto sull'intera rete nazionale.

Nella sua relazione Bertett ha illustrato le principali iniziative assunte nel 1965 dall'Aci a favore degli automobilisti.

E' stato chiesto al ministro della Difesa Andreotti che militari collaborino a regolarizzare il servizio di sorveglianza stradale urgente con elementi speciali in periodi d'intenso traffico e dove le automobili rischierebbero di restare bloccate da ingorghi.

E' stato unificato su scala nazionale il numero (116) per la chiamata telefonica del soccorso Aci. Il notiziario radiotelefonico sullo stato delle strade statali, oggi quotidiano, sarà presto trasmesso due volte al giorno. D'intesa col ministero dei Trasporti è stata avviata la riforma delle scuole-guida; col ministero del Turismo sono state create le premesse per lo sviluppo della rete di autostelli dell'Aci e per l'intensificazione della campagna contro i rumori. Infine, sono stati affrontati col ministero delle Finanze due annosi problemi: lo snellimento dell'esazione della tassa di circolazione e del funzionamento del Pra (Pubblico registro).

Parlando dell'attività parlamentare, Bertett ha definito positiva la proposta di legge Bontade, che mira ad introdurre l'obbligo dell'insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole, accogliendo una tesi che l'Aci sostiene da anni. Ha invece definito «non adeguatamente meditata» e «ingiusta» la proposta del sottosegretario all'Interno Amatucci di istituire — a favore degli enti locali — una nuova imposta sulle auto in sosta notturna.

Bertett si è poi occupato a lungo dell'assicurazione obbligatoria, confermando l'adesione dell'Aci al principio dell'obbligo ma rinnovando anche le critiche alle due maggiori innovazioni pratiche del progetto governativo (rivalsa e franchigia). Essendo già assicurate l'83-84 per cento delle autovetture circolanti in Italia, occorre al più presto estendere la copertura assicurativa a quelle mancanti, che spesso le più pericolose per la incolumità degli uomini e delle altre auto. I danni complessivi provocati dagl'incidenti automobilistici si aggirano ormai sui 300 miliardi all'anno.

ar. ba.

Un comunicato dell'Agip

Roma, 27 novembre.

Circa lo sconto di 4 lire al litro sulla benzina che l'Agip concederà ai soci dell'Automobile Club, la Casa petrolifera italiana precisa che si tratta di un «accordo commerciale» per favorire i soci dell'Aci, e non di un'iniziativa per il ribasso generale della benzina.

La tragedia venerdì sera alla periferia di Milano

Bella sedicenne si uccide perché i familiari le rimproverano di condurre vita troppo libera

Si è lanciata da un terrazzino del quarto piano - In un primo tempo i genitori angosciati hanno cercato di far credere ad un delitto - Le indagini della polizia non hanno tardato a mettere in luce la verità - La giovane non ha voluto dire dove è trascorso parecchie ore del pomeriggio ed è stata duramente affrontata dal padre - Disperata, per sottrarsi alle insistenti domande è uscita di casa e si è uccisa

Filomena Patruno, la sedicenne suicida (Tel. Soncini)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 novembre

Una bella commessa di 16 anni, Filomena Patruno, si è uccisa ieri notte, gettandosi dal 4° piano di uno stabile di via Antico. La giovane trovata con il corpo orribilmente straziato è subito trasportata all'ospedale è morta poco dopo il ricovero. Per alcune ore, in base alle dichiarazioni dei familiari, si era pensato ad un orribile delitto, ma le indagini della polizia hanno potuto definitivamente chiarire che la giovane si era uccisa dopo una discussione con i genitori che le rimproveravano di condurre una vita troppo libera.

I familiari (un nucleo di immigrati molto numeroso, proveniente da San Ferdinando di Puglia, in provincia di Foggia, formato dai genitori, nove figli, una cognata con due bambini) avevano infatti dichiarato che la ragazza prima di morire, sull'autolettiga che la trasportava all'ospedale, aveva avuto il tempo di dire: «E' stato un giovane che mi ha trascinata...» Anche la sorella Angela, di ventiquattro anni e la cognata Rosa Giammarusta hanno contribuito a delineare l'ipotesi di un crimine. La prima ha riferito che Filomena le aveva detto che da tempo era perseguitata da un certo «Piero il siciliano», che le aveva brutalmente proposto di «fare la vita», offrendosi naturalmente come protettore e facendole balenare un'esistenza lussuosa. La cognata ha raccontato che Filomena era corteggiata da un giovane, il quale, esasperato per la sua indifferenza l'avrebbe minacciata.

Filomena Patruno che lavorava come commessa, ieri sera, secondo quanto avevano riferito i familiari, era tornata dal lavoro (che aveva trovato da soli quindici giorni, presso una negoziante amica di famiglia), e alle 20,10 era uscita di casa insieme con la sorella Angela e la cognata Rosa Giammarusta: le tre donne erano andate a prendere il latte. Sulla strada avevano notato un'auto sportiva, al volante della quale sedeva un giovane sui trent'anni.

L'uomo aveva guardato insistentemente Filomena. «Lo conosci?» aveva chiesto a Filomena la cognata. «No — era stata la risposta — Mi ha seguita dal negozio fin qui. Ma non so chi sia».

Filomena e le due donne erano tornate quindi a casa. Poco dopo la ragazza andata nel bagno da dove poteva vedere la strada. Ne era uscita poco dopo dicendo ai familiari: «C'è una signora in strada, che non ha la chiave del portone. Scendo ad aprirle». Erano passate da poco le 21.

L'assenza si è protratta per un po' di tempo, ma in casa hanno pensato che Filomena si fosse fermata a chiacchierare con qualche coinquilino. Venti minuti dopo, l'annuncio della tragedia: Filomena era stata trovata alle 21,05 da due ragazzi che rientravano dal lavoro: il suo corpo martoriato giaceva nel cortile dello stabile di via Antico 16.

I due ragazzi sono corsi a cercare aiuto e si sono imbattuti proprio al custode dell'edificio, il signor Giorgio Mantellini, 57 anni. Questi ha riconosciuto subito Filomena Patruno ed è andato ad avvisare i familiari della ragazza. Mentre la caricavano sulla lettiga, la ragazza aveva mormorato qualche parola: «Mi ha trascinata — credo di avere sentito il padre disperato —, mi ha trascinata». Poi è entrata in coma ed è morta all'ospedale di Niguarda due ore dopo.

L'inchiesta della polizia si muoveva subito con massiccio impiego di mezzi in ogni direzione. Mentre i familiari della vittima venivano interrogati in questura per illuminare tutti gli aspetti della vita di Filomena Patruno, in via Antico si recavano alcuni funzionari per un rapido accertamento nello stabile, nel cui cortile è stata trovata agonizzante. Gli inquirenti potevano ben presto appurare che la ragazza, dopo essere salita sul pianerottolo del quarto piano si era gettata nel vuoto. Questa tesi veniva confermata da un giovane, Mario Marchi, che alla polizia ha dichiarato di avere incontrato poco dopo le nove Lena Patruno che saliva le scale del n. 16, dove lui abitava, tra il primo e il secondo piano. «Era agitatissima — ha detto — ma non ci ho fatto caso».

Era chiaro che si trattava di un suicidio, restava da mettere in luce i motivi per cui tutti i familiari sostenevano che la giovane era stata uccisa.

La ragazza, malgrado la severità dei genitori conduceva una vita piuttosto libera. Per questo veniva costantemente controllata e rimproverata dal padre e dallo stesso datore di lavoro.

Ieri la giovane al ritorno a casa non aveva voluto dire dove aveva trascorso parecchie ore del pomeriggio: in un primo tempo aveva sostenuto di essere stata dalla sarta ma ciò è subito risultato falso. La ragazza in serata era già stata affrontata duramente sin dal padre sin dalle sorelle che si erano riproposti di sottoporla ad un ennesimo interrogatorio dopo cena. Di qui la disperazione di Filomena che per sottrarsi alle insistenti domande con un pretesto è uscita di casa e si è uccisa: i familiari, angosciati hanno cercato di far credere a un delitto.

g. m.

La Garoppo e il notaio si sposeranno in segreto?

Non si esclude che la rottura del fidanzamento sia una manovra per evitare la pubblicità - Le nozze dovevano essere celebrate oggi a Tonengo

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 27 novembre.

Maria Luisa Garoppo, l'ex diva di «Lascia o raddoppia» ha affermato ieri di avere rotto definitivamente il fidanzamento con il notaio Franco Galtani, di Roma. Il professionista ha dichiarato: «*Questo matrimonio non si farà*». Il parroco di Tonengo d'Asti — zio della giovane — assicura che la nipote gli ha comunicato telefonicamente dalla capitale che la cerimonia nuziale non avrà più luogo.

Anche la madre della sposa ha detto che la figlia non si sposa più. «*Mi ha telefonato da Roma ieri, dicendomi che non poteva accettare le limitazioni alla sua libertà che lui — e non — voleva imporle. Maria Luisa*, — ha proseguito la madre — *avrebbe dovuto, fra l'altro, lasciare l'impiego. I due non si erano trovati d'accordo e lei ha preferito dire a monte le nozze. Oggi Maria Luisa parte per la Sicilia ove si tratterrà per una quindicina di giorni*».

Chi conosce bene l'ex tabacchina non è però pienamente convinto che il matrimonio (la Garoppo e il notaio romano dovevano sposarsi domani) sia andato veramente in fumo. Si pensa infatti che la giovane, accogliendo il desiderio dello sposo, il quale è nemico della pubblicità, abbia sparso la voce della rottura del fidanzamento per distogliere l'attenzione e sposarsi nel tranquillo paesello astigiano di Tonengo senza dover subire l'assalto di cronisti e di fotografi.

m. v.

Traffico di film pornografici a Milano: fermate 4 persone

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 novembre.

(g. m.) Quattro persone, accusate di essersi scambiate film pornografici, sono state fermate dalla polizia. Del gruppo fanno parte il proprietario di un atelier, un dentista e due anziane signore.

A far scoprire il traffico è stato il fermo del dentista sorpreso oggi mentre riceva a casa degli amici con una pellicola oscena acquistata all'estero. Nella abitazione è stata sequestrata una grossa valigia contenente molte «pizze» di film pornografici.

Tra pochi giorni un accordo per la gestione del Valle Susa

Le trattative tra il tribunale e la Eti sospese per l'assemblea dei Cotonifici Dell'Acqua

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 novembre.

Si è svolta oggi nella sede sociale di via Senato 12, l'assemblea del cotonificio Fratelli Dell'Acqua. Gli azionisti sono stati chiamati per decidere sulla proposta di concordato preventivo presentato dai tre liquidatori (Mezzasalma, Mazzotta, Cambi), al tribunale di Milano il 12 novembre scorso. La maggioranza degli azionisti ha dato il proprio parere favorevole al concordato che soddisferebbe i creditori al 60 per cento anziché al 100 per cento come si riteneva in un primo tempo. Il pagamento di questa percentuale avverrebbe entro tre anni, garanti le due società finanziarie Sise e Fpi delle quali sono proprietari, in parti eguali, i fratelli Riva.

Per il Valle Susa, socio del cotonificio Dell'Acqua, è intervenuto il curatore dott. Gambigliani Zoccoli il quale si è astenuto dalla votazione «perché nel dibattito dell'assemblea non sono emersi elementi di maggior chiarificazione». Nel corso dell'assemblea inoltre, uno dei liquidatori il dott. Mazzotta ha rassegnato le dimissioni «per motivi personali e ragioni varie».

L'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti del Dell'Acqua alla proposta di concordato dovrà ora essere ratificata o respinta dal tribunale. Se si verificasse il secondo caso si arriverebbe al fallimento e più precisamente per il complesso legnanese la stessa situazione esistente per il Valle Susa e quindi la condizione per una eventuale gestione del Cotonificio Dell'Acqua da parte della Eti, società recentemente costituzione che proprio oggi ha completato la distribuzione delle varie cariche sociali.

L'assemblea degli azionisti del cotonificio Fratelli Dell'Acqua che si è conclusa nel tardo pomeriggio ha fatto seguire una battuta d'arresto nelle trattative in corso tra il tribunale, i rappresentanti della Eti e il curatore del fallimento del Cotonificio Valle Susa: tali trattative riprenderanno la settimana entrante e si hanno buone ragioni per sperare che l'accordo venga raggiunto e sanzionato dal tribunale dopo l'approvazione del comitato dei creditori che si dovrebbe riunire martedì o mercoledì prossimi.

g. m.

In Valle di Susa

Rubata la cassaforte in un ufficio postale

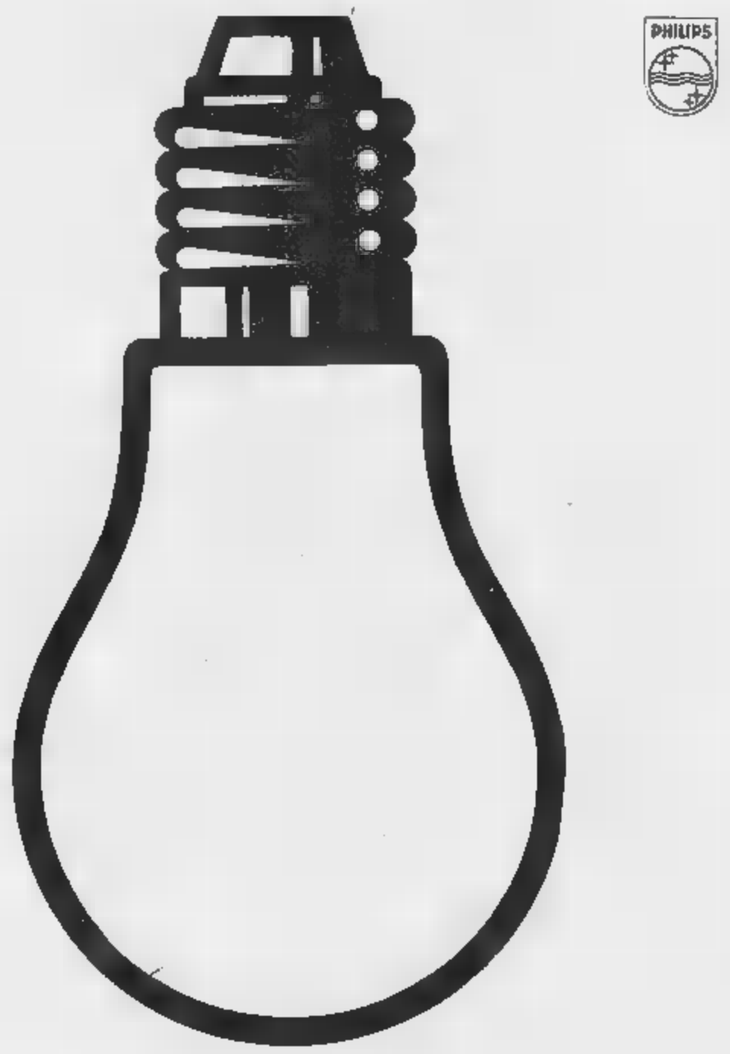
Bussoleno, 27 novembre.

(c. p.) Nella scorsa notte ignoti ladri sono penetrati, forzando la serratura della porta, nell'ufficio postale di Bruzolo di Susa. Nessuno degli abitanti delle case vicine ha avvertito alcun rumore. Ha scoperto il fatto la titolare dell'ufficio quando al mattino si è recata al lavoro.

I ladri, forzata la serratura della porta, sono entrati, e dopo avere buttato all'aria cassetti e armadi, hanno portato via la cassaforte, che era murata in una parete. Per togliere la cassaforte dal muro hanno usato probabilmente un cric. Nella cassaforte si trovavano ottantamila lire in contanti.

ottinetti

ESERCITATE UNA SCELTA
RICHIEDETE UNA MARCA



FIDATEVI DI
PHILIPS
una luce diffusa riposante ed economica
con lampade Argenta

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Assicurato. 10 - 611.024

per fortuna è...
arcoroc
RESISTENTE ALL'URTO
ELEGANTE IN TAVOLA
Capita così spesso di dover dire addio a un bicchiere o a un'insalatiera - a meno che il bicchiere o l'insalatiera non siano ARCOROC. - Incominciate oggi stesso il vostro servizio in vetro temperato ARCOROC economico e di lunga durata: i pezzi ARCOROC si adattano tra loro e durano sempre. Ora poi ARCOROC vi offre i nuovi bicchieri e le nuove insalatiere della serie Cosmos, i nuovi "ensemble" per tè e colazione e nuove scodelle, burriere e antipastiere.
ARCOROC È IN VENDITA ANCHE PRESSO TUTTI I MAGAZZINI D'ITALIA.
ARCOROC ARCOPAL (il vasellame in vetro opalino da fuoco) SONO CREAZIONI DELLA VERRERIE CRISTALLERIE D'ARQUES
Ufficio di Vendita: G. DURAND & C.ie - Via Washington, 79 - Rappresentante Centro-Sud: N. Curto - Via Stefini, 8 - Roma

INDUSTRIA TORINESE

Operante nel settore della produzione e distribuzione di utensileria speciale,

cerca FUNZIONARI

idonei alla conduzione commerciale delle proprie Filiali esistenti in Piemonte, Toscana e Lazio, previo adeguato periodo di preparazione.
I candidati devono avere spiccata tendenza alla promozione delle vendite, buona esperienza di conduzione, controllo ed assistenza degli Agenti incaricati della vendita diretta ai consumatori, attitudini tecniche, titolo di studio a livello medio-superiore, auto propria, età max 35 anni.
L'impiego offerto prevede l'inquadramento in prima categoria impiegati industrie, buone prospettive economiche e di carriera, un'interessante retribuzione.

Indirizzare curriculum dettagliato, precisando precedente inquadramento e retribuzione a:
PUBBLICITA' STAMPA 2574 - TORINO

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Questi avvisi vengono pubblicati nel formato desiderato dall'inserzionista e il loro inserimento nella pagina speciale ove si pubblica ne «LA STAMPA» ogni settimana comporta l'aumento del 20 % previsto nei prezzi di tariffa per la pubblicità commerciale. Oltre l'8 % di I.G.E. e tassa pubblicità). Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino». Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

GRANDE SOCIETA' INTERNAZIONALE

operante nel settore elettromeccanico e impegnata in un programma di rapido sviluppo,

ricerca

per il suo stabilimento nelle vicinanze di Torino, **giovani tecnici, periti industriali** o con **preparazione di livello equivalente,** per ricoprire le seguenti posizioni:

- **2 PREVENTIVISTI ANALISTI** per lavorazioni meccaniche.
- **1 CAPO GRUPPO** disegnatori attrezzature di montaggio.
- **DISEGNATORI** particolaristi.
- **1 DISEGNATORE** per progetto imballi.

Le posizioni citate rivestono grande interesse tecnico e richiedono adeguata esperienza. Le condizioni di lavoro sono quelle di un'azienda giovane e tecnologicamente avanzata. La retribuzione offerta, le possibilità di progresso e di ulteriore qualificazione sono tali da interessare particolarmente candidati attivi, dinamici, competenti.

Scrivere a: **Pubblicità Stampa - TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA ARTICOLI DI CONSUMO

CERCA per proprie filiali di vendita

FUNZIONARI DI VENDITA

RICHIEDESI: età 30-40 anni - istruzione media superiore - proprio - esperienza vendita diretta.
OFFRESI: retribuzione superiore a anni e rimborso spese.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 2516 — TORINO**

PROPAGANDA FARMACEUTICA IMPORTANZA NAZIONALE

cerca per Torino

Collaboratore scientifico altamente qualificato

SI RICHIEDE:
— Laurea in Farmacia, Chimica, Biologia
— Particolare introduzione nei complessi ospedalieri
— Spiccata personalità.
SI OFFRE:
— Impiego di 1° stipendio adeguato ai requisiti posseduti.

Il personale della ditta è informato della presente inserzione.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 116 — MILANO**

TECNICO DIPLOMATO O LAUREATO

CERCASI da importante Società per progettazione linee di lavorazioni, esecuzioni impianti e ufficio tecnico. Posto di lavoro nelle vicinanze di Torino.

Scrivere dettagliatamente i particolari a:
PUBBLICITA' STAMPA 2491 — TORINO

Introdotto importante fabbrica lombarde VERNICI

cerca RAPPRESENTANTE esperto, specializzato nel ramo.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 115 — MILANO**

ISPETTORE VENDITE OTTIMA AUTOMOBILI cercasi

per visita concessionari Italia. Si richiedono presenza, referenze primarie, età 25-35 anni. Offresi stipendio, provvigione, diaria ed rimborso spese auto.

Scrivere allegando fotografia e curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 6322 — TORINO

LANDY FRERES DISTILLERIE

produttrice Grappa Fine Brandy Saint Honoré cerca per Piemonte ISPETTORE CAPOGRUPPO residente provincia ASTI - ALESSANDRIA - PAVIA.

Scrivere dettagliando a: LANDY FRERES - [Bologna].
N. B. — Si assicura la massima riservatezza.

IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE

ricerca

ELEMENTO A LIVELLO DIRETTIVO affidare responsabilità settore commerciale Italia Estero. Richiedesi vasta esperienza del ramo ed ottima conoscenza lingua.

Inviare curriculum indicando pretese a:
Pubblicità Stampa 113 -, Massima riservatezza.

IMPORTANTE INDUSTRIA COTONIERA

cerca Disegnatore tessuti cotone stampati

per il settore tovaglieria ed arredamento.

Inviare curriculum e pretese
PUBBLICITA' STAMPA 108 - MILANO

VENDITORI CONFEZIONI FEMMINILI

La JUVENILIA assume per il reparto giovanetta e per le Piemonte e Liguria, **AGENTI DI VENDITA,** meglio se esperti del settore.

Non presentarsi ma scrivere, con ampie informazioni, a: **JUVENILIA - Personale - Casella Postale 391 Ferrovia — TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA PIEMONTESE

cerca

operai, aggiustatori, fresatori, trapanisti e verniciatore - stuccatori specializzati esperienza dimostrabile per immediata assunzione.

Inviare curriculum vitae e referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE cerca

ESPERTO METALLIZZAZIONE SOTTOVUOTO materie plastiche. Retribuzione al merito. Scrivere precisando esperienza di lavoro a:
PUBBLICITA' STAMPA 2570 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA

SETTORE ED ARTICOLI PER E CON E QUALIFICATA CLIENTELA TORINO

cerca RAPPRESENTANTE PIAZZISTA PER TORINO

RICHIEDE elemento giovanile militesente - dinamico - volonteroso - provvisto - con esperienza vendita anche se in settore diverso - residenza Torino città.
SI OFFRE lavoro interessante - forte fattur assicurato - buona provvigione - rimborso spese auto - incentivi.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 6123 — TORINO**

AGENZIA ALIMENTARE IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

per provincia ASTI - VERCELLI E ZONE LIMITROFE

AGENTI ESCLUSIVISTI

massimo 35enni con residenza in loco, automezzo proprio, disposti organizzare propria attività secondo le moderne tecniche di vendita. Inviare dettagliato curriculum, foto, citando referenze controllabili.

Indirizzare risposta a:
PUBBLICITA' — TORINO

CASA EDITRICE

Sede MILANO

per il PIEMONTE

Previa favorevole periodo di prova con retribuzione e percentuale al prospetto la posizione di inquadramento e stipendio fisso e incentivi.

CASELLA M - SIP MILANO

PROVINCIA DI TORINO

E' aperto un pubblico concorso per titoli ed esami presso la Provincia di Torino per:

n. 4 posti di Aggiunto di Segreteria di 4ª classe (scadenza 10-1-1966, ore 12).

Chiarimenti presso la Divisione Personale (via Maria Vittoria 12, Torino).

Il Segretario Generale
Dott. A. CICCOTESO

Il Presidente della Giunta Prov.
Avv. G. OBERTO

CITTA' DI TORINO

Avviso di concorso pubblico a 10 posti di ragioniere di IV classe dell'Ufficio di ragioneria (gruppo B - grado IV).

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 10 posti di ragioniere di IV classe dell'Ufficio di Ragioneria (gruppo B - grado IV).

Scadenza: 4 gennaio

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Segr. Gen. Reggente
E.

Il Sindaco
G. GROSSO

PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA

cerca

Collaboratori scientifici per propaganda

laureati in discipline scientifiche per la TORINO - NOVARA e VERCELLI.

Scrivere dettagliatamente eventuali precedenti esperienze, età, a: STAMPA 2487 — TORINO

RICHIESTA RAPPRESENTANZE

rappresentanto decennale esperienza nel settore elettrodomestici Radio Tv particolarmente introdotto migliore clientela dettagliante et grossista Italia Centrale con uffici et depositi in e capoluoghi di automezzi et personale viaggiante

cerca

elettrodomestici in genere,
particolarmente LAVABIANCHERIA - LAVASTOVIGLIE.

Referenze bancarie, industriali, commerciali, Milano, Torino, Roma. Si assicura assoluta riservatezza.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 661 — TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA PIEMONTESE

cerca

per immediata assunzione disegnatori progettisti nicklatori - stuccatori specializzati con esperienza impiantistica.

Inviare curriculum vitae e referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 691 — TORINO

THE MARKETING GROUP OF VARIAN S.p.A. IN TORINO

has openings for:

APPLICATION ENGINEER

The requirements are:

— University degree in physics or electronics
— Fluency in English and knowledge of French and German. Former experience in either sales or development desirable. The main task will be the technical assistance to our sales engineers in Europe, and the organization shows and conferences through Europe. The job require occasional travelling in Europe and elsewhere.

Please apply to Varian SpA, Strada del Barocchio 83/2 - Torino

NELLO SVILUPPO DEI SUOI PROGRAMMI COMMERCIALI IN ITALIA E ALL'ESTERO **UNA GRANDE AZIENDA ITALIANA DI MACCHINE UTENSILI E APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO NUMERICO,** CON SEDE IN PIEMONTE, CERCA:

Due INGEGNERI per incarichi di sales engineering, da svolgere sui mercati europei, nel settore del CONTROLLO NUMERICO. Si richiede una buona esperienza di lavorazioni meccaniche e una esperienza in attività tecnico-commerciali nel campo delle macchine utensili e del controllo numerico. La conoscenza delle lingue, in particolare dell'inglese e del tedesco, è considerata essenziale.

Due INGEGNERI per incarichi di sviluppo commerciale e assistenza tecnica alla vendita di MACCHINE UTENSILI, da svolgere nell'area europea ed extraeuropea. Si richiede un'esperienza tecnico-commerciale molto significativa di macchine utensili, ed è indispensabile la dell'inglese e del tedesco.

Un DIRETTORE per la filiale di Milano. Si richiede la laurea in ingegneria, una forte esperienza nella vendita di macchine utensili, capacità organizzative e gestionali.

La qualifica e il livello retributivo terranno conto delle posizioni raggiunte. I dipendenti dell'azienda sono al corrente di questa inserzione. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, specificando l'incarico di interesse,

PUBBLICITA' STAMPA 122 — MILANO

IMPORTANTE STUDIO cerca

persona di ottima qualificazione professionale cui affidare la responsabilità della propria officina.

COSTRUZIONE STAMPI

per gomma, materie plastiche e lavorazione lamiera. Si richiede persona con età massima di 45 anni, abile a guidare ed orientare personale, energica e che, per esperienza diretta di lavoro, abbia ottima conoscenza delle lavorazioni meccaniche e di aggiustaggio.
Si offre retribuzione adeguata alle reali capacità.

Inviare curriculum di lavoro con precise indicazioni dell'esperienza acquisita, data disponibilità e dalla pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 2572 — TORINO

Le ACCIAIERIE VANZETTI S.p.A.

cercano

stabilimento VITTUONE (Milano)

Capo Manutenzione e Tecnico

SI RICHIEDE: età tra i 30 e i 40 anni - laurea in ingegneria preferibilmente elettrotecnica con buona conoscenza della meccanica - esperienza almeno quadriennale in analogo settore, in posizione di responsabilità - costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Scrivere a C. P. 1247 MILANO allegando curriculum, pretese e referenze.

COLLABORATORI SCIENTIFICI

LAUREATI IN MATERIE SCIENTIFICHE

assume

Primaria Industria Farmaceutica per le TORINO - VERCELLI - NOVARA.

Richiedesi elementi giovani, dinamici possibilmente già introdotti.

Scrivere: **CASELLA 362/M — SIP — MILANO**

TECNICI VENDITORI PER MI ELETTROMECCANICA MILANESE

per PIEMONTE, LOMBARDIA, EMILIA, VERONA-BRESCIA E ALTO-ADIGE.

Si richiedono, per il rinnovamento e completamento della rete di vendita elementi possibilmente diplomati, preparati nelle applicazioni dell'elettrotecnica, bene introditi presso aziende di ogni settore merceologico, aventi auto propria, disposti ad operare su programmi e direttive dell'Azienda.
Sono previste: retribuzione fissa più provvigione, contatto diretto con il Titolare dell'Azienda, possibilità di trattare articoli complementari per altre Aziende.

Si prega di specificare: età, curriculum, e copertura. Introduzione scrivendo entro 8 giorni a **Progetto N. 6583,** Organizzazione Aziendale - Corso Vinzaglio 12 - TORINO.
Si assicurano la massima riservatezza e una risposta a tutti i candidati.

IMPORTANTE INDUSTRIA IMPIANTI

CAPO REPARTO ATTREZZATURA particolarmente specializzato in grossi stampi lamiera.
OPERAI AGGIUSTATORI STAMPISTI veramente specializzati medi e grossi stampi.

specificando età, referenze, pretese e occupati a:
PUBBLICITA' STAMPA 6221 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA

ricerca:

Creatrici stiliste - Selezionatrici - Figuriniste di modelli per signora e giovanetta con viva fantasia ed esperienza almeno triennale - Indossatrice taglia 44.

Si assicura ottimo trattamento e carriera.

Il personale dell'azienda è al corrente presente annuncio. Scrivere a: **PUBBLICITA' 595 —**

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI

cerca

per i propri uffici in Ivrea

PERITO ELETTROTECNICO

Età 25-30 anni con esperienza di lavoro almeno triennale cui affidare il servizio assistenza clienti.

Scrivere dettagliando età, posti occupati, studi compiuti, referenze a: **PUBBLICITA' STAMPA 627 — TORINO**

Wilson deciderà entro martedì prossimo

Londra invierebbe «unità militari» ■ proteggere lo Zambia dalla Rhodesia

La misura sollecitata dal governo dello Zambia che si sente minacciato: «Se ■ intervenite, dovremo rivolgerci ad altri paesi» - L'Inghilterra manderebbe aerei; per ora pare improbabile la partenza ■ truppe - Allo studio l'inasprimento delle sanzioni economiche ■ finanziarie contro Salisbury

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 27 novembre.

L'invio nello Zambia di una unità militare britannica appare sempre più probabile. Una decisione sarà presa nelle prossime 48 ore, dopo l'arrivo a Londra di Malcolm MacDonald, «ambasciatore viaggiante» inglese nell'Africa centro-orientale. MacDonald ha discusso il problema in questi ultimi quattro giorni con il presidente dello Zambia, Kaunda, la cui prima richiesta di truppe inglesi per far fronte alla «minaccia» della Rhodesia risale a mercoledì 17 novembre. Il rappresentante britannico dovrebbe giungere domattina. Vedrà subito il ministro per le relazioni con il Commonwealth, Arthur Bottomley, e nel pomeriggio sarà forse ricevuto dal *premier* Wilson, nella residenza ufficiale di campagna, i *Chequers*.

Kaunda vuole una «presenza» militare inglese per due motivi. Perché desidera veder protetti gli impianti della diga di Kariba che è in territorio rhodesiano, ma lungo la frontiera con lo Zambia; poi perché pensa che, se ■ l'assisterà la Gran Bretagna, dovrà rivolgersi ad altri paesi: ma col rischio di rappresaglie rhodesiane. Il governo di Salisbury ha in pugno la sorte della vitale e possente industria zambi■ del rame. Può privarla dell'energia di Kariba, dal carbone delle miniere di Wankie e dall'accesso — grazie alla ferrovia Transrhodesiana — ai porti sulla costa del Mozambico.

La posizione di Kaunda sta divenendo difficilissima. Chiede all'Inghilterra di aiutarlo per evitargli di dover chiedere l'aiuto altrui. Vi sono paesi pronti a soccorrerlo: ma hanno obiettivi ben più vasti che la protezione della diga di Kariba. Sostengono che un'invasione della Rhodesia diverrà, prima o poi, inevitabile: che l'attacco può essere scatenato solo dallo Zambia: che Kaunda deve aprire le sue frontiere ai reparti ■ futuro corpo di spedizione. Così dicono Egitto, Ghana e altri Stati dell'Organizzazione dell'unità africana». Così dice pure la Cina che, a quanto pare, avrebbe già offerto a Kaunda uomini e mezzi. E' chiaro che Salisbury non assisterebbe inerte alla formazione nello Zambia di una forza internazionale.

In un discorso, a Ndola, il presidente Kaunda ■ parlato oggi chiaro e duro: *«Abbiamo il diritto di rivolgerci a qualsiasi Stato, ma la situazione è tale che solo l'aiuto inglese non avrebbe conseguenze militari. ■ chiedessimo a Mosca di difendere Kariba, la disputa si trasformerebbe in conflitto ideologico e l'intero Occidente si schiererebbe dietro Smith. Se invitassimo nello Zambia truppe africane, esploderebbe una guerra razziale e nessuno sa dove andremmo a finire. Londra deve rendersi conto che la ■ inattività non può portare che a un conflitto armato»*.

Secondo le notizie di stasera, il governo britannico avrebbe già accettato in parte quest■ tesi. Un invio di truppe terrestri è improbabile: ma è quasi certo il trasferi■■■to nello Zambia ■ Aden o dalla madrepatria d'una squadriglia della *Raf*. Questa soluzione offrirebbe vantaggi politici e militari: e agevolerebbe la sorveglianza sulla diga di Kariba. Probabile pure un inasprimento delle sanzioni economiche e finanziarie. Fra le misure allo studio vo n'è una che assegnerebbe alla «Banca d'Inghilterra» i poteri della «Banca Centrale Rhodesiana», nel tentativo di bloccare 12 milioni di sterline (20 miliardi di lire circa) occultati da Salisbury in ■■■ Africa ■ in Svizzera.

La crisi non è che all'inizio. Tocca adesso lo Zambia. Come disse Wilson dopo la rottura dei negoziati con Smith: *«un conflitto di questa natura non potrà essere circoscritto»*; potrebbe *«incendiare»* l'Africa.

Mario Ciriello

Il presidente del Dahomey destituito dal Parlamento

Cotonou (Dahomey), 27 nov

Una «assemblea del popolo», composta da membri ■■■ governo e ■■ Parlamento, dal direttivo del partito democratico Dahomey, e da rappresentanti ■ altre organizzazioni, ha deposto oggi il presidente del Dahomey Souron Migan Apithy.

L'Assemblea ha incaricato il presidente ■■■ Consiglio, Justin Ahomadegbe Tomotin, di svolgere le funzioni di presidente della Repubblica, ed ha inoltre chiesto al governo di presentare entro il più breve tempo possibile, *«una revisione della Costituzione per assicurare un regime stabile»*. Da fonte sicura si dichiara che le forze armate sono estranee alla decisione di deporre ■ presidente Apithy. *(Ansa)*

Formato in Congo il ■■■ governo

Nessun ministro a Ciombe

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 27 novembre.

(s. d.) Il nuovo presidente della Repubblica congolese, il generale Mobutu — che si è impadronito del potere giovedì mattina con un colpo di Stato militare —, ha mantenuto la sua prima promessa: quella di preparare un nuovo governo in pochissimi giorni. Secondo notizie giunte stasera da Léopoldville nella capitale belga, infatti, il primo ministro designato da Mobutu, il colonnello Mulamba, ha concluso le consultazioni ed è riuscito a preparare una lista di nuovi ministri che già ha ottenuto l'approvazione del Capo dello Stato.

L'elenco, diffuso in tarda serata dalle agenzie, presenta esponenti di quasi tutte le correnti, ma non vi figura il nome dell'ex primo ministro Moise Ciombe, il cui atteggiamento non ha cessato ■ suscitare interesse e sorpresa negli ambienti congolesi e belgi: dopo un primo entusiastico appoggio ■ colpo di Stato, Ciombe è sembrato infatti più prudente, quasi reticente. Gli si attribuiva il ruolo di capo occulto della rivolta, e si pensava che Mobutu gli avrebbe presto lasciato il potere effettivo: le dichiarazioni energiche del nuovo Capo dello Stato, che ha annunciato l'intenzione di tenere la presidenza della Repubblica per cinque anni, l'hanno forse deluso.

Del nuovo governo congolese farà parte invece Bomboko, che fu ministro della Giustizia nel primo governo del Congo indipendente, ai tempi di Lumumba, e che fu successivamente ministro degli Esteri quando lo stesso Mobutu — allora soltanto colonnello — aveva effettuato il ■■■ primo colpo di Stato, in accordo con Kasavubu, per rovesciare Lumumba e i capi militari dell'epoca.

Mulamba presenterà il suo governo domattina al Parlamento, che è stato appositamente convocato. Si prevede, come già è avvenuto ieri per l'approvazione della destituzione di Kasavubu, che i deputati non saranno chiamati a votare, ■■■ a dare il loro consenso per acclamazione.

Mobutu dal canto suo ha oggi ricevuto gli ambasciatori di parecchi paesi accreditati a Léopoldville, i quali gli hanno comunicato, da parte dei rispettivi governi, il riconoscimento del suo regime. Praticamente tutti gli Stati che riconoscevano il Congo di Kasavubu hanno già annunciato l'intenzione di riconoscere il Congo ■ Mobutu. La sola energica protesta, con accuse di colonialismo, sono venute da parte dell'Unione Sovietica e della Cina, nonché da alcuni paesi africani. Il Belgio si è astenuto dall'effettuare un riconoscimento esplicito del regime Mobutu: *«Noi riconosciamo gli Stati, non i regimi, e non ci interessiamo alla politica interna»*, hanno dichiarato al ministero degli Esteri ■ Bruxelles, ammettendo implicitamente che quel che è successo nel Congo non cambia i rapporti fra il Belgio e l'ex colonia.

La signorina Lesley Dew, segretaria del capo dell'opposizione, licenziata dal Parlamento di Salisbury perché accusata di svolgere attività politica a favore della popolazione di colore rhodesiana (Telefoto A. P.)

Migliorano le condizioni dell'ex regina Maria José

Colpita da broncopolmonite a Bruxelles - Non potrà assistere ai funerali della madre, Elisabetta del Belgio

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 27 novembre

(s. d.) Sulle condizioni di salute dell'ex regina d'Italia Maria José, a letto per una broncopolmonite, il Palazzo Reale di Bruxelles ha pubblicato stasera il seguente comunicato: «Un miglioramento molto soddisfacente dello stato generale dell'ex regina Maria José si è rivelato oggi». Il documento, firmato dal medico curante dott. Van Damm, è stato diffuso poco dopo le 16. In seguito ■ è appreso che la febbre è diminuita notevolmente e che la paziente ha potuto ricevere la visita del marito e dei figli, che si trovano tutti in Belgio per la morte della regina Elisabetta.

Maria José, giunta mercoledì pomeriggio a Bruxelles ■ Ginevra, subito dopo aver appreso la notizia della scomparsa della madre, aveva immediatamente dovuto mettersi a letto ■r ■■■ violenta forma influenzale. Era ospite del castello di Stuyvenberg, lo stesso in cui si era spenta poche ore prima ■ regina Elisabetta. Ieri i medici, allarmati, annunciavano che Maria José era affetta da bronchite, e stamane si apprendeva che la malattia da cui era stata colpita era invece una broncopolmonite. Ancora stamane i sanitari non nascondevano la loro preoccupazione, ma nel pomeriggio, come si è ■■■, la febbre ■ calata — aveva raggiunto la punta massima ieri sera di 39,8 — e lo stato generale dell'inferma è notevolmente migliorato.

Il dott. Van Damm ha tuttavia escluso che Maria José possa essere in condizione di assistere martedì prossimo ai funerali solenni di sua madre. Si prevede infatti, anche nella migliore delle ipotesi, un lungo periodo di degenza per Maria José. L'ex re Umberto di Savoia, con tutti i figli — Maria Pia, Vittorio Emanuele, Maria Gabriella e Maria Beatrice — prenderanno invece parte alle ■■■■■ funebri.

Aereo si schianta nella tempesta contro un colle in America: ■ morti

La sciagura subito dopo la partenza dall'aeroporto di Salt Lake City, nell'Utah - I 9 passeggeri ■■■■ noleggiato l'apparecchio, un «DC 3», per assistere a una partita di rugby in una città vi■■

New York, 27 novembre.

Tredici persone hanno perso la vita a bordo di un bimotore «DC 3» da noleggio precipitato durante una tempesta sul fianco di una collina. La sciagura è avvenuta a 32 chilometri dall'aeroporto di Salt Lake City, nell'Utah. L'aereo aveva a bordo nove passeggeri e quattro uomini ■ equipaggio.

Dopo aver decollato da Salt Lake City, avrebbe dovuto far scalo nella vicina città di Provo per prendere a bordo altri passeggeri e di lì proseguire per Albuquerque dove si teneva un incontro interuniversitario di rugby al quale intendevano assistere i passeggeri.

Tra i nove viaggiatori figurano cinque medici di Salt Lake City e la figlia del pilota. L'equipaggio era formato dal comandante pilota, dal secondo pilota, ■ hostess e un pilota fuori servizio.

Quando i primi soccorritori hanno raggiunto i resti del velivolo, tre ore dopo l'incidente, hanno trovato il troncone ■ coda intatto. Il resto era poco più che cenere ■■■ frammenti sparsi fino a 500 metri di distanza dal luogo della sciagura. Tutti i cadaveri erano orribilmente ustionati ed è stato impossibile riconoscere subito le varie vittime.

E' il secondo incidente aereo che accade nei pressi di Salt Lake City nel giro di due settimane. Il primo aveva provocato la morte di 43 persone che erano a bordo di un «Boeing 727» dell'«United Airlines». *(Ass. Press)*

Poche ore dopo il lancio

Cessati i segnali del ■■■■ francese

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 27 novembre.

La capsula francese «A-1» messa in orbita ieri pomeriggio ha già cessato l'emissione dei segnali che dovrebbero permettere di seguire le sue evoluzioni. Le pile sistemate all'interno dovevano fornire energia per ■■■ quindicina di giorni e invece so■■ durate poche ore, ma ■■ non cambia nulla. In sostanza, al successo del lancio il quale, scopo elettorale ■ parte (afferma *Le Monde* che l'operazione è stata precipitata affinché potesse svolgersi prima delle elezioni presidenziali), mirava ad esperimentare la potenza del missile *Diamant*, sulla quale si fa affidamento per risolvere certi problemi militari e politici.

Paris-presse, di ispirazione governativa, scrive infatti che il satellite serve soprattutto per dare alla Francia l'indipendenza nucleare, precisando: *«La potenza sufficiente per mettere in orbita "A-1", significa, in termini militari, che la Francia sarà tra poco in grado, con altri vettori a polvere, di lanciare a tremila o quattromila chilometri di distanza cariche da 500 a 1000 chili. E' questo l'interesse principale della dimostrazione di Hammaguir»*. Il giornale aggiunge che ■ decorrere dal 1970 ■ Francia possederà 72 vettori balistici che copriranno tutta la zona europea, dagli Urali al Medio Oriente, dall'Africa Nera alla Azzorre, e dalla Groenlandia al Capo Nord. **l. m.**

Il problema è stato rinviato

Nessuna ■■■■ per la Mostra di Venezia

Venezia, ■ novembre.

(g. pel.) Situazione ancora fluida ■la Biennale di Venezia, per lo scottante problema della Mostra di■ cinema. Ieri si dava per scontata la nomina di un nuovo direttore, in sostituzione di Luigi Chiarini: e fra i nomi dei candidati che si facevano vi era anche quello ■ un alto personaggio della Rai-tv. Oggi si è tenuta in riunione del consiglio di amministrazione dell'ente: ma non è stato annunciato, sostanzialmente, nessun fatto nuovo. ■ prof. Marcianan, presidente della Biennale, si è limitato a dichiarare che «per ■ momento ■■ vi è nessun mutamento di posizioni».

■ consiglio, dopo avere trattato marginalmente la posizione dei direttori dei tre Festival (cinema, teatro di prosa e musica contemporanea), si è impegnato in un'animata discussione intorno alla crisi finanziaria dell'ente, rinviando qualsiasi decisione sulle nomine dei dirigenti a una prossima seduta che dovrà svolgersi entro il ■ dicembre prossimo.

Un terzo del bestiame russo minacciato da afta epizootica

Quasi 30 milioni di animali affetti dal morbo - Duro attacco della «Pravda» ai tecnici dell'agricoltura

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 27 novembre.

Oltre un terzo degli 87 milioni di capi di bestiame sovietico è affetto da afta epizootica, causando danni enormi all'agricoltura del paese. Tale cifra, circa ■ milioni, già avanzata a suo tempo da esperti occidentali, trova stamane conferma indiretta in una pubblicazione ufficiale russa che, facendo sfoggio di una violenza di linguaggio inusitata, accusa alcuni alti dirigenti di partito dell'Ucraina di negligenza per non aver disposto adeguati mezzi di difesa contro il diffondersi della malattia in ■■■ ■a salvaguardare il patrimonio zootecnico della nazione.

Il duro attacco è apparso sul■ colonne della *Pravda Ukrainy* in ■■ articolo dedicato al resoconto di una seduta di lavoro del Consiglio dei ministri dell'Ucraina. Fra gli argomenti discussi dai ministri, scrive in proposito il quotidiano, vi è stato quello del *«lamentato stato di salute del bestiame»*. Secondo il giornale, i ministri avrebbero appurato che l'afta epizootica continuava ad estendersi *«per la negligenza dei funzionari preposti al controllo del bestiame e per una certa timidezza di compilatori nel vedere falliti uno dei cardini della nostra politica agricola interna»*.

La *Pravda* aggiunge che diversi provvedimenti disciplinari erano già stati adottati, quali il licenziamento del capo veterinario ■ Sumy e l'emissione di un solenne ammonimento nei confronti dell'ispettore veterinario di Kharkov. Non viene però specificato se altri funzionari di rango minore siano stati addirittura arrestati sotto l'accusa di sabotaggio.

Il Consiglio dei ministri, agendo evidentemente per ordine di Mosca ha deciso inoltre l'adozione di alcune misure di emergenza che verranno estese gradualmente ■ resto del paese. Fra queste figurano la creazione di speciali zone di quarantena dove il bestiame sarà tenuto sotto esame ed ■ stretto isolamento durante il decorso dell'epidemia; un complicato sistema di controllo per limitare ove possibile il trasporto di bestiame infetto ed in procinto di ammalarsi; un maggiore uso di disinfettanti nelle aziende agricole statali.

Alcuni provvedimenti, scrive ancora il giornale sono già stati messi in pratica ■■■ ■■■fitto nella zona di Mosca. I veicoli addetti al trasporto del bestiame vengono infatti sottoposti ad un ■■■■■ a rapido sistema di disinfezione. Neppure gli autisti e gli eventuali passeggeri possono viaggiare da una zona infetta all'altra ■■■ ■■ preventiva autorizzazione medica che confermi l'avvenuta disinfezione dei loro vestiti.

A differenza ■gli Stati Uniti e della Gran Bretagna dove l'afta viene combattuta con mezzi drastici fra i quali l'uccisione dei capi malati nella Unione Sovietica gli animali infetti vengono lasciati morire di morte naturale. Il più delle volte però il decesso non sopravviene che dopo un largo lasso di tempo durante il quale gli animali perdono di peso e diventano improduttivi.

■ danno che un'epidemia del genere, ■■ non circoscritta in tempo potrebbe arrecare all'agricoltura sovietica è in■■■■; appare però evidente che ■ governo è intenzionato a ■ dimostra la presa di posizione ■■ giornale ucraino, a non lasciare intentata alcuna via di soluzione della crisi. Come si ricorda, le precarie condizioni dell'agricoltura statale erano già state attaccate a suo tempo dopo la caduta di Krusciov ritenuto dagli attuali dirigenti del Cremlino uno dei maggiori responsabili del fallimento del piano verde sovietico. *(Ass. Press)*

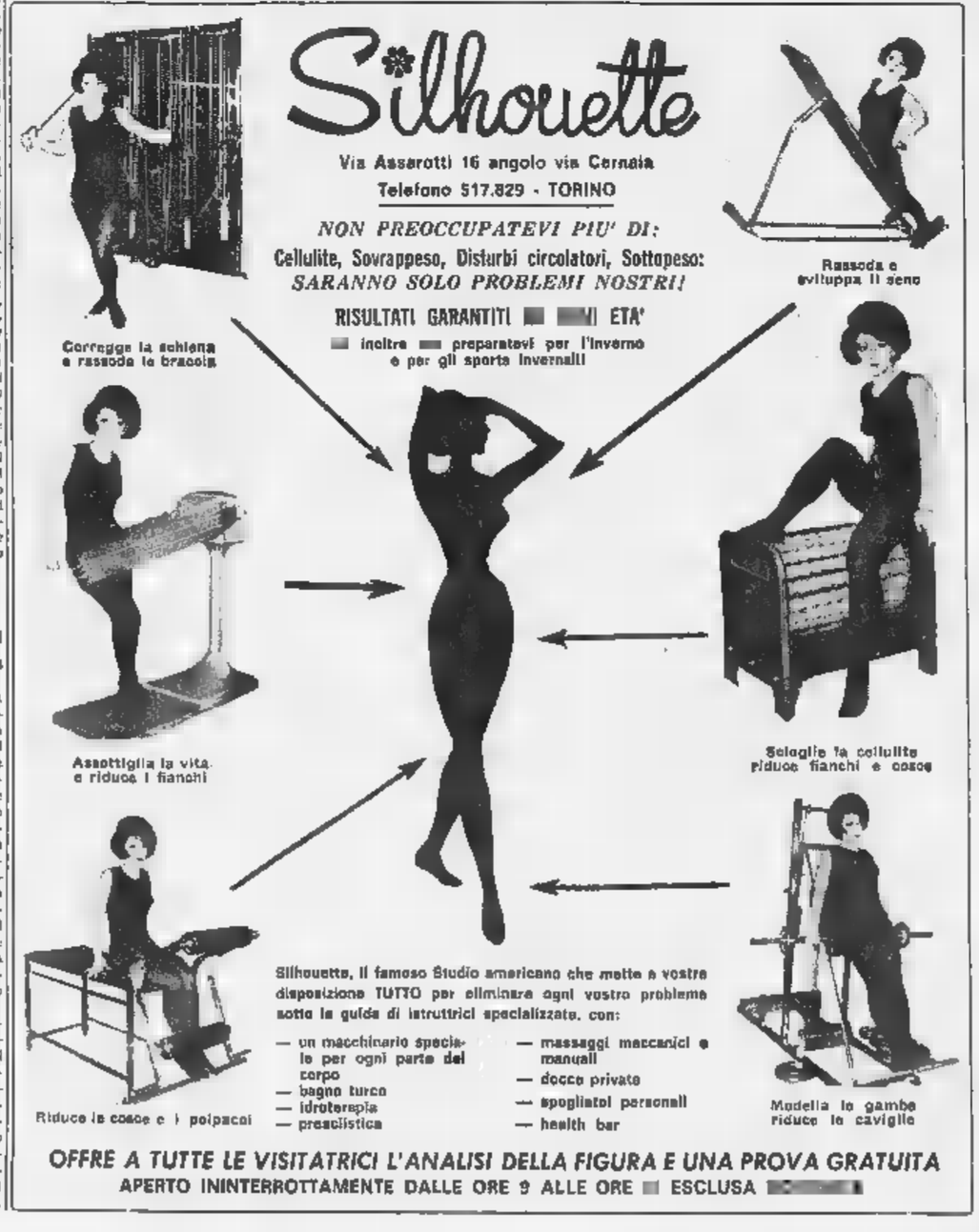
Effettuare il pagamento delle imposte avvalendosi di ■■ libretto della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO *significa evitare affollamenti, perdite di tempo ■ dimenticanze.*

Il servizio è svolto dalla Sede Centrale, dalle 24 Dipendenze di Città e dalle 145 Dipendenze del Piemonte ■ della Valle d'Aosta della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

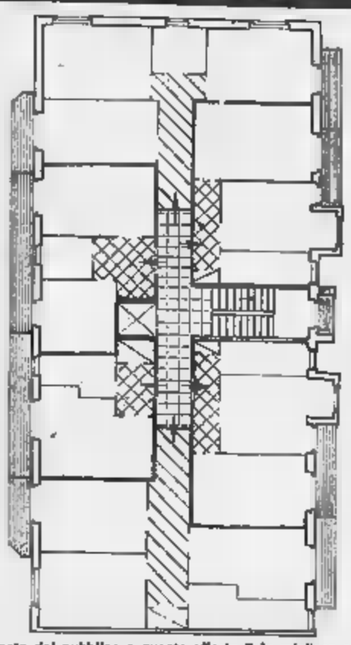
22 G - 11-1965 O.S.P.I. - Torino

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI, Controlli, indagini, Infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa, 10 - 511-024



IL MERCATO IMMOBILIARE

gabetti & C. S.p.A.
12 LINEE



La risposta del pubblico a questa offerta è la migliore conferma della sua validità. Acquistate bene e immediatamente in

SETTIMO TORINESE
VIA CANOVA, 5

IN STABILE LA CUI [illegible] E' IMPRONTATA ALLA MASSIMA SIGNORILITA'

MONOCAMERA - SERVIZI
2 CAMERE - SERVIZI
3 CAMERE - SERVIZI

L'impiego di capitale è veramente tale quando questo è sicuro elemento di rivalutazione. Oggi, a PREZZI AGGIORNATI e qualitativamente selezionati, consigliamo l'acquisto di questi appartamenti medio-economici segnalandoli particolarmente a coloro che vogliono trarre reddito immediato dal loro investimento.

VIA VILLA DELLA REGINA, appartamento in palazzina precollinare, signorilmente abitata, 3 camere, grande ingresso, bagno, accessori.

CORSO RACCONIGI 127 (piazza Sabotino). Appartamento panoramico, 4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, disimpegno. 11.000.000 dilazionati.

VIA CASSINI Crocetta centro: 3 camere, cucinotto, entrata, bagno, attico via centrale, tranquilla, signorile. 9.700.000.

VIA GIOBUE' angolo VIA COGNETTI 36, frazionamo stabile di nuova costruzione: 2 camere, cucinotta, servizi 5.000.000; 3 camere, servizi, 6.800.000.

VIA LODI 27, appartamenti in stabile signorile «tipo palazzina», 3 cucina, ingresso, bagno. 9.600.000 mutuo.

CROCETTA, corso Rosselli 33, appartamento mq. 135: 4 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi panoramici.

VIA LODI - Via Roma 23

VENDONSI alloggi in casa nuova costruzione, accurate rifiniture, panoramica, lontana dallo smog, comodità negozi, filobus, scuole, mutuo 75 % oppure mutuo normale, facilità affitto alloggi con la possibilità dell'acquisto successivo, in tale caso il canone di affitto verrà computato nell'acquisto. Telefonare 88.18.52.

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 800 il millimetro, più altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio a cassette possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 250 per decade.

COURMAYEUR con apertura traforo Monte Bianco investimento sicuro acquistando appartamento splendida posizione vicino funivia, cucine arredate, mutuo interesse 5%, altre dilazioni. Telefonare Torino 538-327 oppure Gates. Circonvallazione Courmayeur, 82-594 ufficio.

Viale Gramsci 25-30 impresa vende ultimi bellissimi alloggi, 4 camere cucina doppi servizi. Tre camere tinello e cucinino. Bellissimo attico 3 camere salone, cucina, doppi servizi e grandissimo terrazzo panoramico. Negozi affittati alto reddito. Telefonare 331-756.

COMUNICATO

La INTERFORM S. A. raggruppante innumerevoli società imprenditoriali edili svizzere con sede legale in Lugano Cassarate Casa Torre in persona del suo Direttore Arch. HANSRUEDI WALTER

e

La GABETTI & C. S.p.A. con sede legale in Torino XX Settembre in persona del suo Direttore Generale Cav. GIOVANNI GABETTI, danno notizia di aver sottoscritto il 12 bre 1965 in Torino i seguenti accordi:

a) La Gabetti S.p.A. e i suoi centri vendita di TORINO - MILANO, piazza Diaz 7 - ROMA, via Attilio Regolo 12/D, è nominata mandataria in esclusiva della vendita in Italia degli immobili della Interform S. A situati in Campione d'Italia, Capo Boi (Sardegna), e in tutto il territorio della Confederazione Svizzera con particolare riferimento alle iniziative in Lugano, in Chiasso, in Crans Sur Sierre.

b) Gli immobili posti in vendita riguardano: case per una famiglia (villette), appartamenti in condominio, case di reddito en bloc

c) Di dare mandato alla Gabetti S.p.A. di propagandare e quindi curare il lancio pubblicitario degli immobili della Interform S. A. in Italia, decidendone l'azione sui principali quotidiani e periodici

d) L'Interform S A conferisce già fin d'ora incarico alla Gabetti S.p.A. d'interessarsi e di proporLe impieghi di largo impegno per costruzioni ed interventi edili sul territorio delle rispettive nazioni.

Questa importante accordo raggiunto dopo vicendevoli scambi di visite dei maggiori Dirigenti delle due Società presso le rispettive sedi, è una importante azione che va sottolineata nel quadro di una comune attività di scambi immobiliari e finanziari che d'ora innanzi prevedere operazioni ad alto livello, che pongono in modo concreto le due società interessate e quindi i due Paesi, nelle condizioni di apportare vantaggi nel campo del lavoro edilizio.

VIA M. COPPINO 13

minuti da Stazione Stemini

VENDIAMO ALLOGGI DI OTTIMA RIFINITURA
PREZZI CONVENIENTI CONSEGNA PRONTA

PAGAMENTO: 40 % alla consegna
30 % mutuo ventennale
30 % mensili per 5 anni

OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE
GARANZIA ASSOLUTA L'ACQUIRENTE
VENDITA DIRETTA

Informazioni in cantiere (pomeriggio) oppure tel. 890.101

in barriera Milano capannone in muratura con magazzini e laboratorio mq. 500 circa, cortile mq. 140 ed uffici due piani mq. 300. Ingresso carraio particolare. Scrivere: Pubblicità Stampa 6267, Torino.

SETTIMO vendesi o affittasi negozio centralissimo angolare due vetrine mq. 60 servizi accessori. Telefonare

AFFITTASI c. Massimo d'Azeglio, signorile ampio salone 3 camere, cameretta, doppi servizi, ingressi, ripostigli, garage 140.000 mensili. Tel. 590-538, 598-240.

signorile precollinare salone 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, soffitta, uso giardino, vendesi. Telef. ore pasti.

CASA costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 330-310.

OCCASIONE vendesi per divisione zona collinare 40 km. Torino secolare proprietà frazionabile in villa con 5000-10.000 mq. parco, rimanente in lotti fabbricabili. Rivolgersi notaio Ferrua - Fossano.

CORSO 61. Alloggi signorili, attici spaziosi, magazzini, box. Impresa vende direttamente. Finiture accurate. Comodità pagamento rateizzazione quinquennale, eventuale mutuo ventiquinquennale. Consegna pronta. Telefonare 53-60-47.

RAPALLO per Vostre vacanze invernali acquistate ultimi appartamenti disponibili «Tigullio Residence» cucine arredate, mutuo interesse 5%, altre dilazioni. Telefonare Torino 538-327 oppure Gates, via Bolzano, Rapallo, 54.965 ore ufficio.

FURBATTO IMMOBILI

Acquistate.....

VILLA PADRONALE collinare 8 cucina servizi, parco 5000 mq., alberi alto fusto, 50.000.000.

CROCETTA: signorile appartamento, salone pranzo 3 camere doppi servizi cucina camera servizio terrazzo 36.000.000 trattabili.

precollinare in palazzina ampio salone, camere, donna, doppi servizi, cucina, giardino, terrazzo, box per due vetture, 21.000.000 più 8.000.000.

VILLA REGINA: in palazzina signorile appartamento salottino, due camere, cucina, camera, doppi ingressi e servizi, garage, ottima esposizione, 24.000.000 compreso mutuo.

CROCETTA: in palazzina signorile appartamento con giardino, ampio garage, salone, quattro camere, cucina, servizio, tripli servizi, mansarde, cantina 52.000.000.

CORSO DANTE 124: signorile alloggio salone, camere, ampia cucina, ripostigli, bagni, abitabile subito, compreso mutuo

ZONA LARGO ORBASSANO, alloggio: salone, due re, tinello, cucinino, doppi servizi, abitabile subito, 13 milioni forte mutuo

VICINANZE PIAZZA STATUTO, corso, signorile alloggio tre camere, cucinetta, bagno, rifinito accuratamente, ottima esposizione, abitabile subito più mutuo.

PIAZZA CASTELLO: convenientissimo alloggio salone, due camere, cucina, bagno, vuoto, svando

VILLA precollinare occasione: costruzione signorile, salone, cinque camere, tripli servizi, alloggio personale, garage, giardino, svende 50.000.000 mutuo, trattabile.

VILLA Chiomonte, otto giardino, meravigliosa, completamente ammobiliata, vera occasione: 13.500.000.

VILLA, zona S. Paolo, quattro camere, cucina, bagno, ripostiglio, oltre due personale servizio, cantina, riscaldamento centrale, due vetture, giardino, 23.000.000.

da ANTONIETTA
Telefoni: 590.538 - 598.240

BAR - RISTORANTE TIPICO
avviato e condotto da sulco proprietario, ottima e selezionata clientela, attrezzatura completa per 400 coperti, forte giro d'affari incrementabile, adatto famiglia, ritira commercio, cede 22.000.000.
asano Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

TRATTORIA - BAR CENTRALE
ottima posizione fronte importante mercato rionale, attrezzatura completa, incasso oltre 70.000 giornaliere cede anche dilazionando.
asano Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

GERENTE CERCASI
per ottimo ristorante-bar cintura Torino, attrezzatura completa e moderna, ottimo giro di affari, reddito sicuro e comprovabile.
asano Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

AVVIATISSIMA PROFUMERIA
ottima posizione commerciale, numerosa clientela, primarie concessioni cosmetici e profumi, incasso oltre 1.000.000 mensile dimostrabile, più trattamenti estetici, alto reddito, avende 6.500.000.
asano Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

gabetti & C. S.p.A.
VIA XX SETTEMBRE 12 TORINO - TEL. 5780.44 (5 LINEE)

«L'AFFARE» il risultato è una continua p di contatti calmieranti che hanno affermato la nostra Organizzazione nella compra-vendita degli immobili.

NOI PERCHE' CREIAMO LE OCCASIONI

Curando il grande complesso il singolo appartamento offrendoli sul mercato a prezzi migliori e condizioni più vantaggiose. — Il principale obbiettivo è la VELOCITA' DELL'OPERAZIONE CHE VI VIENE PROPOSTA. Acquistate, realizzate con l'ausilio del nostro

DINAMISMO COMMERCIALE

IL SOLE A PINO TORINESE
VIA ROMA - «LA DI TORINO»
3 camere - cucinotta - entrata - bagno - office mano 2.600.000 Mutuo — ULTERIORI DILAZIONI

IL VERDE LO SPAZIO
COMPLESSO «MIRAFLORES»
CORSO UNIONE SOVIETICA 417
AMPIA FACOLTA' DI SCELTA NEI PALAZZI - VILLINI
2 camere - cucinotta - servizi mano Mutuo 1.500.000
3 camere - cucinotta - servizi 3.000.000 Mutuo 2.500.000
Inoltre lussuosissimi appartamenti particolare fattura
4 camere - cucinotta - doppi servizi padronali - ampio ingresso disimpegno - office - 3 arie mano Mutuo

IL PRESTIGIO di appartamento centrale
Nuovi, signorilissimi in CORSO
disposizione sia i particolari studiati in modo perfetto, la realizzazione non altrettanto impegno.
Due appartamenti per piano da: 2 camere letto con bagno e disimpegno - camera pranzo - studio-salotto - cucina abitabile - secondo bagno - doppi al più Mutuo 3.800.000

LA RAZIONALITA' il prezzo del Condominio di CORSO TRAIANO 112
dimostrano in pratica il sistema per rendere operanti in maniera moderna tutte le possibilità di chiunque all'acquisto.
2 CAMERE - - BAGNO - OFFICE più Mutuo 1.400.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - - 5.750.000 più Mutuo 2.000.000

VIA VII (adiacenze Traiano), ultimi appartamenti 3 camere, cucinotta, bagno 7.450.000 mutuo . Liberi oppure affittati alto reddito.

NICHELINO, VIA TRENTO 5-7-9 (adiacenze Torino), 1 camera, cucina 1.200.000 più , 1 cucina, cucinotto, 1.900.000 più mutuo, 2 camere, soggiorno, cucinotto, servizi 2.150.000 più mutuo. Convenientissimi.

GRUGLIASCO, Strada Antica Rivoli 30, appartamento 1 cucina, servizi 1.350.000 più mutuo. Negozio ampie vetrine 1.200.000 più mutuo.

STADIO COMUNALE, via San Marino 67, appartamento 3 cucinotta, entrata, bagno: 7.500.000 più mutuo.

VILLA padronale vicinissima CORSO FRANCIA, circondata da incantevole giardino, 8 camere, doppi servizi, cucina, garage; alloggetto servizio indipendente

, Falchera, mq. 66.000, cascina abitabile. 70.000.000, , superattico 2 cucina, office, bagno, box auto.

MAGAZZINI via Matera (corso Siracusa) mq. 20-35 con servizio. Vendiamo blocco

vicino Basilli (Crocetta), 4 camere, salone, cucina, tripli servizi più studio, lavanderia, sala giochi e locali vari, rimodernatissima con materiali pregiati, terrazzo, giardino, garage 3 auto, vendiamo 24.000.000.

CONDUTTORI - MATERIALI
azienda pluriennale ingrosso-dettaglio, vendita effettuata senza rappresentanti e per contanti, incasso 70.000.000 annui; per ritiro commercio non si richiede avviamento, solo prelievo merce ad inventario di 30-40 milioni.
asano Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 17)

DISEGNATORE tecnico edile, arredamenti, prospettive, progettista lunga esperienza offresi ditta, studio tecnico. Tel. 386-329.

DISTINTO media cultura modeste pretese offrirebbesi qualunque impiego. Telefonare 525-945.

ESPERTO confezioni provata competenza direzione aziendale ed acquisto disposto trasferirsi Nord eventuale contratto consulenza tecniche contributi. Casella 157 Z Sip, Torino Roma. 27567

ESPERTO TROLLO PRODUZIONE ESPERIENZA CONTABILITA' INDUSTRIALE OTTIME REFERENZE OFFRESI SERIA INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2547 — TORINO». A124205

UFFICIO SPEDIZIONI CONTABILITA' INDUSTRIALE OTTIMO ORGANIZZATORE DOTI COMANDO PRATICISSIMO CONTABILITA' PAGHE OFFRESI SERIA INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2547 — TORINO». A124205

FUNZIONARIO VENTISEIENNE, RAGIONIERE, COLTO, REFERENZIATO, ASSISTENTE DIREZIONE NOTA GRANDE IMPRESA DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO, AMPIA CONOSCENZA AMMINISTRATIVA, COMMERCIALMENTE PREPARATO NEI DELLA VENDITA E NELLA CONDUZIONE DEL PERSONALE, ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2545 — TORINO». A124202

GEOMETRA 20enne militesente, subito libero, qualsiasi occupazione, offresi mite paghe. Telef. 884-348.

IMPIEGATA dici pratica lavori ufficio stenografia in corso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2578 — Torino».

INGEGNERE elettrotecnico Politecnico, pieni voti, militesolto, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6230 — Torino».

INGEGNERE elettrotecnico 33enne pluriennale esperienze tecnico commerciale conoscenza inglese tedesco francese esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6256 — Torino».

INSEGNANTE elementare offresi doposcuola istitutrice baby sitter. Telefonare 683-590. A124357

30enne frastornabbesi Parigi, Bruxelles serio attività. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2512 — Torino».

PERITO chimico piem 30enne decennale pratica in reparto industrie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2384 — Torino».

PERITO edile 23enne militesente cui patente B 1° impiego offresi come disegnatore, assistente cantiere o altro, subito. Telefon. 873-532.

OPERATORE meccanografico diploma Istituto Maria Vittoria primo impiego offresi subito, età 23. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6199 — Torino». A123820

PERITO chimico esperienza decennale media azienda scopo miglioramento esamina proposte d'impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6275 — Torino». A124429

PERITO elettronico industriale diplomato giugno, militesente, impieghe rubbesi anche mezza giornata. Esamina qualsiasi offerta. Sarabin, Vercezzano 23. A124388

PERITO meccanico militesente programmista IV impiego offresi. Telefonare 60-594 ore 10-12, 16-18.

PERITO meccanico 19enne militesente, miti pretese, offresi qualsiasi mansione. Telefonare 272-568.

PERITO meccanico 24enne militesente, insegnante applicazioni tecniche, patente auto, libero subito offresi qualsiasi impiego. Telefon. 360-263.

QUINDICENNE primo impiego offresi stenodattilo comptometer. Telefonare 796-654. A124011

RAGIONIERA buona conoscenza francese inglese offresi. Tel. 689-767.

RAGIONIERE ventenne perfetto inglese francese offresi. Tel. 578-721.

RAGIONIERE 34enne abilitato consulente sindacale cerca occupazione fisso presso azienda. Vastissima pratica paghe e contributi. Libero 1° gennaio 1966. Referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6275 — Torino».

RAGIONIERE 53enne libero pomeriggio offresi ditta. Telefonare 650-003 ore ufficio.

SEGRETARIA corrispondente 23enne bella presenza competista stenodattilo pratica triennale patentiato auto proprio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

SIGNORA 33enne provata capacità occuperebbesi, commessa, cassiera, o altro impiego referenze. T. 551-311.

SIGNORINA lunga pratica tutti lavori ufficio contabilità fatturazione paghe e contributi, patente auto propria, seria riservatissima occuperebbesi subito referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6146 — Torino».

SIGNORINA ottime presenza capacissima vendita lunga esperienza commercio direttrice negozio offresi per sistemazione adeguata mansioni responsabilità fiducia articolo confezioni o altro. Telefonare 323-697 ore negozio, 580-551 ore pasti.

SIGNORINA pratica ultradecennale paghe contributi fatturazioni causa trasferimento occuperebbesi presso Ditta. Referenze. Cassetta 1484 P, Sip, Genova.

SIGNORINA 18enne 1° impiego, frequenza 2ª liceo, corrispondente francese stenodattilo accetterebbe qualsiasi impiego. 684-295.

STENODATTILO fatturista corrispondente, lunga esperienza lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6176 — Torino». A123531

STUDENTESSA universitaria occuperebbesi istitutrice ragazzo presso ottima famiglia, miti pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 6238 — Torino». A124305

STUDENTESSA magistrale referenziatissima offresi baby-sitter ore pomeridiano serati festivi. Tel. 241-361.

TECNICO radio tv con auto occuperebbesi mezza giornata libera presso ditta in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6272 — Torino». A124629

TECNICO ultradecennale esperienza ufficio tecnico, officina, pratica macchine utensili, conoscenza inglese tedesco francese, disposto viaggiare, proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2518 — Torino»

TEDESCA 24enne corrispondente francese buon italiano offresi segretaria. Telefonare 558-877.

TORINO e provincia offresi ragioniere 27enne esperienza pluriennale libero sabato, domenica, lunedì ed ore serali presso azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6157 — Torino». 27568

VELOCISSIMA stenodattilo corrispondente inglese occuperebbesi mezza giornata presso Telefonare 373-615. A124345

VENTENNE segretario azienda primo impiego massima serietà offresi. Telefonare 276-014.

VENTENNE, 3ª impiego, seria, volenterosa, stenodattilo, paghe e contributi lavori ufficio impieghe rebbesi anche alimentari. Telefonare 770-019.

VERNICI DILIGENTE LAUREATO, ULTRADECENNALE OTTIMA ESPERIENZA, LABORATORIO, PRODUZIONE, ORGANIZZAZIONE ASSISTENZA TECNICA, VENDITA, ESAMINEREBBE PROPOSTE ANCHE CONSULENZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA STAMPA 121 — MILANO».

VOLONTEROSO diciannovenne referenziatissimo, dinamico, diplomato lingue, dattilografo, patente, offresi. Telefonare 991-034. A124225

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A. AGENZIA grandi opere artistiche F.lli Fabbri editori cerca subagenti ambosessi, cultura. Ottime prospettive guadagno immediato e carriera. Presentarsi martedì 30 ore 10-12; 15-18. Mercoledì 1 ore 10-12; negozio via Cernaia 44, Torino.

ABBISOGNA dattilografa giovane miti pretese. Telefonare 872-260 feriali 16-20. A124264

A elemento militesente referenziato specifico cultura e personalità editrice internazionale offre agenzia Torino per vendita rateale di interessante enciclopedie. Formazione completa. Catalogo in continua espansione. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 120 — Milano».

AGENZIA elettromeccanici cerca signorina apprendista corrispondente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6174 — Torino». A123516

abile stenodattilografa presenza residente zona Campidoglio cercasi. Telefonare 779-232 ore ufficio. A124453

ASSUMIAMO provetta stenodattilografa segretaria azienda aut studio media superiore moralità referenze inaccettabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6202 — Torino».

AZIENDA commerciale assume segretaria corrispondente tedesco inglese 5 giorni lavorativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6239 — Torino».

AZIENDA americana ricerca giovane venditore zona Piemonte preferibilmente introdotto industrie servizi manutenzione ottima opportunità per elemento veramente attivo e ben rato. Inviare curriculum vitae a: «Pubblicità — Torino».

CASA spedizioni Stuttgart cerca segretaria stenodattilografa possibilmente conoscenza tedesco periodo minimo un anno contratto. Inviare curriculum vitae manoscritto a «Pubblicità Stampa 2561 — Torino».

FARMACIA Torino centro cerca farmacista anche neo laureato. Buon stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6244 — Torino».

CERCASI tecnico alta esperienza laboratorio riparazioni tv. Telefonare 328-586. A124156

COLORIFICIO importanza nazionale cerca elemento per ufficio commerciale con lunga ed documentata pratica nel settore specifico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6203 — Torino».

DATTILOGRAFA 15-17enne anche primo impiego cercasi alato ufficio. Telefonare 682-060 ore ufficio.

DISEGNATORE pratico attrezzature e apparecchiature oleopneumatiche cercasi. Inviare curriculum completo a: «Pubblicità 683 — Torino». 0502

DISEGNATORE progettista verramente capace introduzione costruzioni elettropompe assume media azienda elettromeccanico. Dettagliare esperienza posti occupati. Il nostro personale è avvisato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2563 — Torino».

ELEMENTI ambiziosi, intelligenti, referenziati da avviare alla carriera direttiva con alta comunicazione vengono richiesti da importante organizzazione internazionale. Requisiti diploma superiore, bella presenza, moralità incensurabile, carattere volitivo, residenza Piemonte. Età minima uomini 23, donne 21. I prescelti dovranno essere liberi subito. Per intervista telefon. 545-629, 544-032 lunedì 9,30-12,30, 15,30-18,30 oppure manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6271 — Torino». Assicurasi massima riservatezza.

ENTE Stato assicurativo offre possibilità carriera ed ottimi guadagni a giovani portati alla vendita, cultura media, età maggiore, presenza, ottima sistemazione, inquadramento contratto nazionale, previdenza legge. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi lunedì 29 novembre, alle ore 15, in corso G. Cesare 33 bis.

ESATTORE cercasi provata onestà attività. Scrivere: Pastiglio Leone, corso Regina Margherita 242 Torino.

FARMACIA clattura Torino cerca collaboratrice stipendio ottimo, avvenire. Telefonare 655-682 ore pasti.

FONDERIA ghisa in Fortore (Asti) cerca giovane tecnico possibilmente diplomato, disposto risiedere in loco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6101 — Torino». A122720

GERENTE vendita introdotto reparto tessuti cerca studio organizzazione aziendale per inserimento azienda commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

AGENZIA di viaggi e turismo cerca per proprio ufficio in Torino elemento giovane, dinamico, provata capacità, esperienza, eventuali requisiti direttore tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2459 — Torino». A123295

cerca insegnante tedesco zona autorizzata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6070 — Torino».

AZIENDA americana cerca ingegneri meccanici od elettromeccanici neo laureati per ufficio tecnico. Dettagliare referenze al pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6090 — Torino».

CERCASI abile commessa esperienza tessuti bella presenza, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6211 — Torino». A123854

CERCASI giovane I impiego licenza scuola media per ufficio commerciale. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2481 — Torino». A123561

CERCASI stenodattilo 16-18 anni. Presentarsi Roma, via Farigliano 9.

CHIMICO laureato o diplomato verramente esperto in vernici cerca importante colorificio Acciaierati trattamento adeguato alle sue attività capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6203 — Torino». A123832

FONDERIA ghisa in Fortore (Asti) cerca giovane tecnico possibilmente diplomato, disposto risiedere in loco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6101 — Torino». A122720

FRATELLI BORLETTI S.P.A. CORSO RICERCA PER IMMEDIATA RAGIONIERE A ETA' ANNI CON SPECIFICA CONOSCENZA DI AMMINISTRAZIONE DEL PORTAFOGLIO COMMERCIALE E DEI RAPPORTI CON GLI. SCRIVERE (NON PRESENTARSI) DETTAGLIANDO REFERENZE E PRETESE.

GRANDE casa tedesca desidera visionare elementi maschili buona presenza più cinque signorine da avviare vendita esterno. Corso addestramento prescritti. Guadagno 100.000 mensili. Presentarsi Verworck, via Nizza 57, Torino 9-12,30, 15-18,30.

IMPORTANTE carrozzeria cerca capo officina esperto preventivista. Necessaria referenza e pratica. Scrivere: «Pubblicità 6170 — Torino».

IMPORTANTE Società metalmeccanica ricerca ingegnere o geometra introdotto nel campo della prefabbricazione civile ed industriale per la vendita nella di Torino. Casella 371 M, Sip, Milano.

IMPORTANTE PROFESSIONALE ASSUME GEOMETRA PRATICO ACCERTAMENTI IPOTECARI, CATASTALI, FRAZIONAMENTI IMMOBILIARI, OTTIMA RETRIBUZIONE. INVIARE DETTAGLIATO RICULUM COMPRENSIVO ETA' I, PRECEDENTI, CESTINANSI RISPOSTE TE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2573 — TORINO».

INDUSTRIA grafica cerca abili disegnatori blanconeristi al tratto. Telefonare 888-870. A124454

INSEGNANTI, diplomati, assistenti sociali, persone di cultura, 25-45 anni, personalità, dinamismo, presenza, dialettica, cercasi in tutto Piemonte per collocamento corsi didattici, lavoro continuativo, guadagno elevato, minima garantita, possibilità carriera. Scrivere: Cosmovox, Giulio Cesare 206, Torino.

Borletti S.p.A. ricerca giovani signorine residenti anche nelle provincia di Torino e Cuneo per dimostrazioni macchine per cucire. Presentarsi lu 29 dalle ore 1 mercoledì Orbassano

LA Svizzera Assicurazioni agenzia XX Settembre 54, assume elementi residenza quinquennale, avviarsi carriera produttiva. Provvigioni stipendio. Presentarsi mattino. A124616

MAESTRA asilo tissa carcasi. Telefono A124218

MOBILTECNICA S.p.A. Industria Arredamenti metallici assume disegnatore tecnico 18-25anno con esperienza almeno triennale, conoscenza prospettive, obblighi militari assolti. Si assicura riservatezza. Manoscrivere dettagliando curriculum in Torino, via Bibiana 115. A123616

PRIMARIA Compagnia cerca personale maschile-femminile per lavoro esterno organizzato. Offre: stipendio, rimborso spese, percentuali. Presentarsi lunedì ore 15-18, via delle Consolata 3. A124139

PICCOLA industria pensionato per tenuta contabilità ed eventualmente libri paga, ottimo trattamento. Telefonare 854-852.

industria materie plastiche cerca impiegata esperta contabilità libera subito. 337-033.

SOCIETA' INTERNAZIONALE CERCA SIGNORINA MASVELOCE DATTILOGRAFA, PERFETTA INGLESE TEDESCO SCRITTO. PRESENZA, INIZIATIVA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6252 — TORINO».

SIGNORINA maturità scientifica conoscenze inglese cercasi per assistenza scolastica pomeridiana. Telefonare 589-563.

STUDENTI studentessa licenti universitari desiderosi occupare tempo libero importante Casa Editrice cerca per interessante redditizia attività diffusione. Presentarsi lunedì via Donizetti 9. 27560

URGENTEMENTE formazione orchestra cercasi buon batterista, buoni chitarristi, 2 anni pratica circa, altezza 1,70 circa. Telefonare 391-256 ore 13, Torino.

VENDITRICI assume casa cosmetici visita profumerie, acconciatori, Torino, Piemonte. Telefonare 81-833.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ASILE cuoca stire offresi dalle 8 alle 18 casa signorile. Tel. 523-783.

AGGIUSTATORE meccanico per manutenzione macchine utensili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6251 — Torino». A124382

AGGIUSTATORE meccanico specializzato 33enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2550 — Torino».

APPRENDISTA compositore offresi. Telefonare 375-503.

APPRENDISTA elettrotecnico cerca occupazione presso laboratorio o industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2552 — Torino». A124231

AUTISTA con Leoncino referenziatissimo offresi ditta o privato qualunque lavoro pratico città. Telefono 335-819. A124229

AUTISTA con macchina giardinetta (Belvedere) offresi ditte ed ore o mezze giornate. Telefonare mattino 855-675. A124232

AUTISTA domestico offresi subito. Telefonare 643-805 ore pasti.

AUTISTA torinese offresi pratico diretti, Telef. 582-357.

AUTISTA esperto lura elettrauto-gomista e motori auto . Telefonare 798-936.

AUTISTA patente D pubblica Di Gregorio, Susa 5.

AUTISTA pratico patente D E pubblico passaporto offresi a ditta o privato. Telefonare 790-736.

CAMERIERA referente piani distinta conoscenza francese occuperebbesi albergo Torino o provincia. Telefonare 687-033

(Continua a pag.)

ORTES "Il tecnico, subito"
25.16.77 - 29.69.49

COMUNICATO

Talvolta, malgrado l'impegno di riparare il televisore presso il domicilio del Cliente, è necessario ricoverare l'apparecchio in laboratorio. Sicuri di fare cosa gradita al Cliente e per lasciarlo neanche un'ora l'amico video

da oggi ORTES SOSTITUISCE IL TELEVISORE RITIRATO CON UN
televisore portatile
PER TUTTO IL PUBBLICO OCCORRENTE ALLA RIPARAZIONE

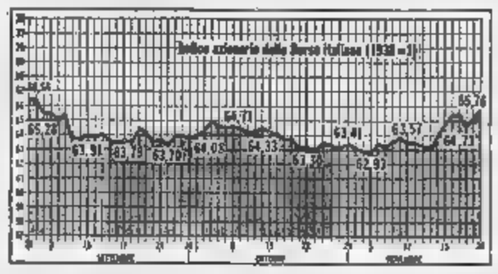
APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
A BASE DI CHINA RABARBARO E GENZIANA

Borse economia e finanza

L'indice generale [illegible] sullo [illegible] 64,73 [illegible] 65,76

Settimana positiva per le azioni con un guadagno medio dell'1,6%

[illegible] aumento il volume degli scambi - L'incertezza provocata dal comunicato della Montecatini è stata rapidamente vinta dalle precisazioni del presidente della Società - Sostenuto il reddito fisso



Settimana positiva per il mercato mobiliare che, sia pure attraverso alterne vicende, rafforza i guadagni precedenti offrendo in pari tempo significativi spunti di rialzo, su titoli particolari. Il numero indice [illegible] ferma infatti a 65,76 rispetto al 64,73 del giorno 19 [illegible] un guadagno dell'1,6%. Lunedì si era partiti [illegible] gran carriera con prezzi in aumento e scambi cospicui in quantità (2 milioni 445.000 titoli trattati) ed in valore (4869 milioni di lire).

La riunione successiva veniva invece dedicata ad un proficuo lavoro [illegible] assestamento sui livelli raggiunti. Mercoledì il comunicato Montecatini costituiva una certa delusione per la parte più ostinata e meno avveduta della speculazione. In verità [illegible] Consiglio [illegible] amministrazione della società desiderava solamente precisazioni fatte dal presidente della Montecatini al Comitato direttivo di Borsa circa le notizie apparse sui giornali e provenienti da New York il 1° ottobre ed il comunicato Montecatini, pubblicato il 24 novembre. Nelle dichiarazioni [illegible] precisa che gli elementi forniti dal comunicato del 24 novembre riguardano la Montecatini ed il «gruppo» operante in Italia, comprendente le partecipazioni Montecatini [illegible] al 50 %. Invece, utili [illegible] vendite resi noti a New York [illegible] riferiscono al bilancio consolidato del gruppo Montecatini per il primo semestre 1965; secondo le leggi americane il «gruppo» è costituito dalla Montecatini e dalle Società nelle quali la stessa ha partecipazioni superiori al 50%.

Gli elementi del 1° ottobre e quelli del comunicato del 24 novembre — aggiunge la precisazione — non sono peraltro comparabili. Quanto alle previsioni degli utili per l'esercizio in corso, [illegible] state formulate [illegible] criteri di prudenza e senso di responsabilità.

Nell'ultima seduta le iniziative si sono allargate e [illegible]te, con chiusure ai massimi in una atmosfera eccezionalmente attiva. La cifra d'affari segna [illegible] nuovo primato. In sostanza il mercato sta dimostrando [illegible] maggior dinamismo e desiderio di fare degli operatori, anche se la tendenza positiva per potersi definitivamente affermare dovrà superare ancora molti ostacoli e affrontare inevitabili contrasti. Fra i valori più in vista Edison [illegible] Olivetti richieste insistentemente [illegible] prezzi in tensione. Segni di risveglio anche nei settori immobiliare e tessile, da tempo bistrattati.

Nel reddito fisso, attività sostenuta e prezzi consolidati sui massimi. Molto richieste [illegible] in netto progresso le obbligazioni convertibili, soprattutto l'Edison che si è portata al disopra della parità teorica con il titolo.

Renato Cantoni

Variazioni [illegible] Milano dei principali titoli

Titoli	19/11	26/11
Olivetti	2.180	2.349
Finsider	833	851,50
Centrale	8.092	8.900
Stet	2.543	2.550
Generali	88.500	91.400
Viscosa ord.	3.778	3.800
Italsider	1.020,50	1.043
Catini	1.677	1.683
Fiat ord.	1.026	1.072
Edison	2.213	2.320
Sip	2.437	2.441
Imm. Roma	481	478,50
Italcementi	13.900	14.550
Pirelli It.	2.852	2.894
Italgas	1.135	1.130

Reddito [illegible] di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	5,26
Centrale	6,50
Stet	6,89
Generali	0,93
Viscosa ord.	3,33
Italsider	6,25
Marelli Erc.	6,18
Fiat ord.	4,82
Edison	4,73
Sip	0,13
Imm. Roma	5,85
Italcementi	4,47
Pirelli It.	3,34
Montecatini	3,91

N.B. - Il calcolo viene effettuato sul corso attuale, tenendo [illegible] dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	4,95
Op. Pubbl. 5%	5,18
Imi XVIII 6[illegible]	5,12
Icipu (vent.) 6%	5,20
Eni S. VII 5,5%	5,58
Iri 1963 5,5%	5,86
Fiat 5,5%	5,91
Edison 5,5%	6,02
Catini '62 5,5%	5,12
Casse Milano 5%	5,28
S. Paolo 5%	5,18

N. [illegible] - Il reddito [illegible] calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non [illegible] tiene conto dei premi.

Wall Street consolida i rialzi i ferroviari guadagnano terreno

La media Dow Jones degli industriali passa da 952,72 a 948,16 - L'indice dei ferroviari sale al nuovo massimo di 242,33, per la prospettiva di [illegible] concentrazione [illegible] alcune compagnie concorrenti - Il quadro delle notizie economiche è sempre favorevole

(Nostro servizio particolare)

New York, 27 novembre.

(a.) *La settimana di borsa — interrotta giovedì dalla vacanza del Thanksgiving Day — è stata di assestamento e di consolidamento, si potrebbe dire una settimana normale dopo gli spettacolari movimenti al rialzo e l'eccezionale volume di affari di questi ultimi tempi.*

La media Dow Jones degli industriali è rimasta, per tutte le quattro riunioni, una decina di punti al di sotto dei massimi, passando dai 949,38 a cui era stata lunedì, sotto l'impressione dell'abolizione degli aumenti del prezzo del rame, a 948,24 martedì e mercoledì per finire un po' meno tesa a 948,21 contro 952,72 di venerdì 19 novembre. Nel contempo, tuttavia, i valori ferroviari hanno guadagnato terreno e il loro indice è salito a un nuovo massimo assoluto di 242,33 con un aumento di più di cinque punti sul 237,08 segnato in chiusura di venerdì 19 corrente. Questo movimento è [illegible] determinato dalla prospettiva che possano essere presto concretate le fusioni progettate fra alcune grandi compagnie, attualmente concorrenti su pressochè identici percorsi.

Superato il disagio creato dalle pressioni governative, contro l'aumento dei prezzi del rame e dell'alluminio, dovrebbero tornare a prevalere in Borsa tutte le favorevoli notizie e prospettive congiunturali: vendite record di automobili [illegible] televisori, indicazioni [illegible] ripresa dell'industria siderurgica, aumenti di dividendi da parte [illegible] numerose società.

In questo quadro estremamente favorevole e incoraggiante si delinea tuttavia la minaccia di un possibile aumento dei tassi passivi delle undici banche del sistema della riserva federale, e dominano, infine a moderare gli eccessivi entusiasmi, i continui ripetuti richiami delle autorità finanziarie contro ogni possibilità di riprese inflazionistiche.

Francoforte: 115,54 (117,05)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 27 novembre.

(g.) *Settimana ancora di mercati incerti e di pochi affari. La Borsa si [illegible] riaperta lunedì in un'atmosfera che rifletteva in pieno il tono depresso che era prevalso nell'ottava precedente; una momentanea schiarita verificatasi martedì — quando pochi acquisti speculativi e qualche ricopertura erano bastati, nella perdurante depressione [illegible] fondo, a sollevare [illegible] un poco la quota — non ha avuto alcun seguito. Nelle tre riunioni successive la pesantezza generale del mercato si è accentuata e i ribassi pur mantenendosi modesti si sono generalizzati coinvolgendo praticamente la quasi totalità del listino. L'indice industriale chiude a 115,54, contro il 117,05 del 19 novembre.*

Zurigo: da 200,1 a 197

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 27 novembre.

(m.) *La Borsa non ha abbandonato questa settimana quell'atteggiamento di prudenza, giustificato dall'attesa di ulteriori e più particolareggiati dettagli sulle proposte governative intese ad alleviare le restrizioni creditizie tuttora in vigore. Il mercato [illegible] stato, poi, spiacevolmente sorpreso dal comunicato della Lonza che preannuncia la sospensione delle sue attività petrolchimiche, nonché dalla richiesta di moratoria da parte di una piccola banca di Zurigo.*

Il volume degli affari è stato molto contenuto in tutte le cinque riunioni, ma non è mancato specialmente nelle giornate di martedì e di mercoledì qualche spunto di ripresa su qualche domanda selettiva per Nestlé, Ciba, Geigy fra gli industriali; Crédit Suisse e Société de Banque Suisse fra i bancari. Spunti che non sono, però, riusciti ad imporsi, tanto che giovedì [illegible] tendenza [illegible] facesse di nuovo sensibilmente più debole. La settimana si è chiusa ieri con un listino che presenta una netta prevalenza di ribassi su quello di venerdì 19 novembre. L'indice scende da 200,1 a 197.

Fra i valori più colpiti Italo-Suisse e Lanza, che in concessione con le vicende della Raffinerie du Rhône segnano i prezzi minimi dell'anno, e i bancari.

La lira all'estero

(valuta del P[illegible] per [illegible] lire)

Piazze	19/11	26/11
New York	0,160075	0,160815
Zurigo	0,6915	0,6915
Parigi	0,7848	0,78455
Londra (*)	1752	1751,75
Francoforte	0,6488	0,6485
Vienna	4,1345	4,1355
Bruxelles	7,84375	7,8475
Amsterdam	0,57895	0,57895
Stoccolma	0,8285	0,8285

(*) Lire italiane per una sterlina.

Londra in rialzo

L'indice degli industriali è salito da 440,3 a 445,7, malgrado le preoccupazioni per la Rhodesia

(Nostro servizio particolare)

Londra, 27 novembre.

(c.) *La prima settimana del nuovo periodo quindicinale di riporto si è svolta con un andamento generalmente favorevole e con una discreta attività di mercato. L'apertura [illegible] lunedì non è stata brillante, ma la tendenza è andata poi, fin da martedì, via via rinforzandosi, accentuando il movimento al rialzo nella seconda parte della settimana. L'indice Reuter degli industriali che lunedì [illegible] perduto qualche frazione di punto chiudendo a 439,6 finisce la settimana a 445,7 (contro 440,3 del 19 novembre), dopo aver toccato giovedì il 448,1. Il piccolo ribasso di quattro decimi di punto è dovuto esclusivamente ai soliti alleggerimenti di fine settimana.*

Parigi: da 86,9 a 87

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 27 novembre.

(c.) *Le operazioni della liquidazione mensile di novembre si [illegible] svolte regolarmente lunedì e martedì, ma la relativa esiguità delle partite da sistemare ha fatto sì che esse non avessero alcuna influenza né positiva né negativa sul mercato. La settimana si è scolta sotto il segno della irregolarità e dell'incertezza. Rialzi e ribassi sempre entro limiti moderati si sono alternati senza che ne risultasse una qualsiasi tendenza definita. Ciò non fa meraviglia se si pensa che ormai non manca [illegible] che [illegible] settimana alla elezione presidenziale. L'indice passa da 86,9 a 87.*

I petroli, molto trattati ai minuti in proporzione alla poca attività generale, si sono mossi variamente nei due sensi, finendo la settimana i petroli sahariani in pratica senza variazioni degne di rilievo e i petroli internazionali in leggero rialzo.

I valori automobilistici si sono comportati abbastanza bene e chiudono con qualche piccolo vantaggio sulla chiusura della settimana scorsa.

Dichiarazioni del [illegible]e, prof. Nordhoff

La Volkswagen prevede un aumento dei prezzi

Il fatturato della Società è superiore [illegible] quello del 1964, [illegible] gli utili [illegible]o inferiori a causa dell'aumento dei costi - Se saranno accolte le richieste dei sindacati, si renderà inevitabile un rincaro delle auto

(Nostro servizio particolare)

Bonn, 27 novembre.

Il presidente [illegible] direttore generale della Volkswagen, prof. Heinz Nordhoff, ha annunciato che il fatturato della Società sarà quest'anno di nove miliardi di marchi (circa [illegible] miliardi di lire), con un aumento di 1100 milioni [illegible] marchi sul fatturato del 1964. Il prof. Nordhoff ha fatto però presente che i profitti [illegible] raggiungeranno i livelli dell'anno scorso e che qualsiasi ulteriore aumento dei costi porterà inevitabilmente ad un aumento dei prezzi delle automobili.

Le dichiarazioni di Nordhoff erano rivolte agli azionisti della Società, ma sono soprattutto dirette al sindacato dei metallurgici della Germania Occidentale, i quali hanno denunciato in questi giorni gli attuali contratti di lavoro, chiedendo un aumento salariale del nove per cento.

La produzione della Volkswagen nei primi nove mesi di quest'anno ha superato del 16,3 per cento quella corrispondente del 1964. Si prevede che la produzione totale del 1965 raggiungerà 1 milione 600.000 unità, circa 20.000 in più dell'anno scorso.

Questo preannuncio di un possibile aumento dei prezzi della Volkswagen è il terzo, in poco tempo, nell'industria automobilistica tedesca. Dieci giorni fa il direttore della Ford di Colonia affermava che, a [illegible] del continuo aumento dei costi, si doveva prevedere un rialzo dei prezzi delle autovetture. L'altro ieri fu [illegible] Daimler Benz a prospettare un rincaro degli autoveicoli. Le dichiarazioni di Nordhoff giungono alla vigilia di un incontro tra l'Associazione degli industriali metallurgici tedeschi e i sindacati, per esaminare la situazione e trovare la via di [illegible] accordo, prima [illegible] abbiano inizio agitazioni sul fronte del lavoro.

a. p.

Le materie prime sui mercati mondiali

[illegible] i prezzi del rame [illegible] gli altri metalli

(Nostro servizio particolare)

Londra, 27 novembre.

Rame — Vendite di provenienza soprattutto americana hanno reso il mercato irregolare e nervoso, per quanto un fattore di sostenutezza è sempre dato dalla preoccupante situazione in Rhodesia. Chiusura in ribasso: disponibile 527 1/2 sterline per tonnellata (90.770 lire al q.le).

Stagno — La contrazione registrata dalle scorte della Borsa metalli di Londra e il rialzo segnato a Penang hanno rafforzato la tendenza che si è mantenuta poi stabile per tutta [illegible] settimana. Disponibile 1405 sterline per tonnellata (241.997 lire al q.le); consegna [illegible] tre mesi 1382 1/2 sterline [illegible] lire al q.le).

Piombo e zinco — Andamento soddisfacente per entrambi i metalli, specialmente nella seconda parte della settimana. Chiusura: piombo 106 3/4 sterline per tonnellata (18.388 lire al q.le); zinco [illegible] sterline (18.602 lire al q.le).

Zucchero — Prezzi irregolari a Londra. Comunque a fine settimana l'United Sugar Terminal Association ha riportato il suo prezzo di vendita a 18,50 sterline per tonnellata (3359 lire al q.le).

a. c.

La Francia sarà ancora assente

L'on. Colombo a Bruxelles per la conferenza del Mec

Il Ministro italiano presiederà le riunioni - In discussione [illegible] bilancio della Comunità, [illegible] misure per gli agrumi [illegible] la nuova riduzione delle tariffe doganali

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 27 novembre.

(s. d.) Il ministro italiano del Tesoro, Emilio Colombo, presiederà lunedì [illegible] martedì [illegible] Bruxelles il Consiglio dei ministri degli Esteri del Mec: il suo arrivo è annunciato per domani, domenica. Prima della riunione Colombo avrà numerosi colloqui con i capi delle delegazioni degli altri Paesi. Verrà pure a Bruxelles, per partecipare ai lavori [illegible] Consiglio, il ministro italiano dell'Agricoltura, Mario Ferrari Aggradi. Alla riunione [illegible] ministri sarà ancora una volta assente la [illegible]a: non ostante le «aperture» annunciate dai ministri francesi e non ostante l'ottimismo che [illegible] ostenta da qualche tempo a Parigi sulle [illegible] del Mercato comune, ufficialmente la Francia non ha infatti ancora disposto all'invito rivoltole un mese fa dai cinque suoi «partners» [illegible] Mec per riprendere il lavoro assieme e mettere fine alla crisi iniziata il 30 giugno.

La seduta si annuncia di estremo interesse: sono infatti in discussione problemi di vitale importanza per la Comunità europea. Si dovrà approvare il bilancio di [illegible] esercizio del Mec per il prossimo anno (problema urgente, poiché, in mancanza di decisioni, gli organismi di Bruxelles sarebbero costretti a ridurre notevolmente la loro attività) e si dovrà stabilire se i dazi ancora esistenti fra i sei Paesi dovranno subire una ulteriore riduzione a partire dal primo gennaio prossimo. Infine è probabile che venga discusso il problema della protezione comunitaria della [illegible] prodotte in Italia, tema che ha suscitato numerose polemiche: le proposte fatte dalla commis[illegible] [illegible] favore dei nostri agrumi hanno provocato proteste non soltanto degli altri [illegible] fornitori del Mec (Spagna, Israele, Stati Uniti in particolare), ma anche da parte degli importatori europei [illegible] delle associazioni dei consumatori, che temono un eccessivo aumento del prezzo delle arance.

Nel corso della seduta del Consiglio dei ministri, il presidente Colombo farà anche una relazione sulla situazione politica generale.

m. d.

Pella è convinto che il 1966 sarà l'anno [illegible] ripresa

(Nostro servizio particolare)

Varazze, 27 novembre.

L'on. Pella è convinto che il 1966 sia l'a[illegible] della ripresa: lo ha dichiarato in una conferenza al Lions Club di Varazze. Tuttavia occorrerà almeno un biennio perché il nostro Paese ritorni ai tassi medi di sviluppo del decennio 1950-'60 e che sono alla base della programmazione quinquennale.

«*Buona parte dell'attuale crisi di fiducia derivi dall'incertezza sui provvedimenti preannunciati* — ha detto — *Occorre che i pubblici poteri definiscano in maniera chiara, senza reticenze, quale [illegible] l'orientamento della nostra politica economica*».

Secondo Pella, la dc ha dovuto pagare il suo prezzo per allargare l'[illegible] democratica, ed ora sta combattendo per evitare che si ripetano «*errori dovuti alle pressioni di alcuni estremi [illegible] singoli partiti*». A suo parere, l'errore più macroscopico fu la nazionalizzazione dell'energia elettrica, che provocò «*una rottura di fiducia nella difesa del risparmio e della privata iniziativa*».

a. g.

NOTE DI AGRICOLTURA

Il grano deve essere difeso dal freddo e dalle male erbe

L'abbassamento della temperatura ostacola la crescita delle giovani piantine - Utilità del diserbo invernale, per assicurare un buon raccolto - Nell'uso dei prodotti chimici, leggere attentamente [illegible] istruzioni

Nei seminati a grano quest'anno si nota un buon rigoglio della vegetazione poiché le semine sono state eseguite in tempo (eccetto nelle [illegible] zone risicole) e su terreni [illegible] ben preparati. Però il freddo intenso che si è registrato in questi giorni, con un anticipo di circa un mese, può rallentare o ostacolare la crescita delle giovani piantine, per cui è consigliabile l'erbatura con lo [illegible]andimento solleciti di 70-[illegible] chili per ettaro [illegible] nitrato ammonico, oppure con concimi complessi ad alto titolo di azoto, come ad esempio il formulato 25/10; il 20/10/10 [illegible] nelle dosi di circa 50-60 chili per ettaro in relazione alla concimazione fatta alla semina.

Anche i danni che recano le erbe infestanti [illegible] tutte le colture [illegible] notevoli e talvolta possono compromettere seriamente lo sviluppo delle piante e la produzione.

[illegible] lotta contro le male erbe un tempo si effettuava con l'impiego di mano d'opera e di mezzi meccanici, ora invece per ridurre [illegible] spese, si sono introdotti [illegible] diffusi composti chimici di varia natura e selettivi, in quanto hanno il potere di distruggere o mortificare alcune essenze e non danneggiare quelle che si intende difendere.

Ormai si pratica il diserbo con ottimi risultati sul riso con il risparmio dell'80 per cento nella mano d'opera, nonché sulle colture industriali, frutticole, [illegible].

I primi diserbanti si sono impiegati sul [illegible] quindici anni addietro [illegible] prodotti ormonici, agenti sulla vegetazione per assorbimento dalle radici e dall'apparato fogliare.

All'inizio di ogni annata agraria l'impiego dei diserbanti si comincia dalla coltivazione del grano ed [illegible] nei mesi di gennaio [illegible] febbraio che si può già provvedere alla distruzione delle erbe giovani cresciute tra la vegetazione del frumento, [illegible] diante l'impiego di prodotti particolari del gruppo dei nitroderivati, agenti [illegible] contatto, cioè capaci di distruggere parecchie essenze di erbe infeste senza danneggiare il grano.

Sebbene il diserbo primaverile con prodotti ormonici sia ancora assai diffuso quello invernale [illegible] utile per coloro che intendono [illegible] il terreno libero per poter trasseminare le leguminose (trifoglio).

Carlo Rava

FIAT

Società per Azioni — Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 miliardi — Versato L. 115 miliardi

Pagamento interessi obbligazioni 6% 1949-74

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da mercoledì 1° dicembre 1965 [illegible] messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% — emissione 1949 — contro ritiro della cedola n. 33.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino — corso G. Marconi n. 10 — e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

STET

SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA p.a.
Sede in Torino - Capit. Sociale L. 160.000.000.000 (int. v[illegible]

AVVISO AGLI AZIONISTI

In relazione alla sostituzione dei certificati azionari di cui ripetutamente abbiamo dato notizia su questo giornale, si informano i Signori Azionisti che il 70% circa dei vecchi titoli è già stato presentato per il cambio e che oltre il 75% dei corrispondenti nuovi titoli [illegible] già in corso di distribuzione presso le Casse cui gli Azionisti si sono rivolti.
Si ricorda a coloro che ancora non avessero provveduto a presentare le richieste di sostituzione che dal 3 dicembre 1965 le Casse incaricate non potranno più effettuare [illegible] operazioni. Nell'interesse pertanto degli Azionisti si consiglia di affrettare la presentazione dei titoli [illegible] perché, dopo il 3 dicembre [illegible], l'operazione potrà essere eseguita esclusivamente presso la STET.
Il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino ha stabilito che le liquidazioni di borsa di fine dicembre e successive dovranno effettuarsi esclusivamente con nuovi certificati.
NESSUN [illegible] SARÀ ACCOLLATO AGLI AZIONISTI PER IL CAMBIO DEI TITOLI.

C. I. S.

CREDITO INDUSTRIALE SARDO
[illegible] di Diritto Pubblico - Sede in Cagliari

OBBLIGAZIONI 5,50 % - 1963/78
PAGAMENTO INTERESSI

Si avvertono i Sigg. Obbligazionisti che a partire dal 1° dicembre 1965 sono esigibili gli interessi relativi alla cedola n. [illegible] delle Obbligazioni C.I.S. 5,50 % - 1963-1978.

I pagamenti saranno effettuati, oltre che presso la Cassa dell'Istituto in Cagliari, corso Vittorio Emanuele n. 68, presso i consueti Istituti di Credito.

Cagliari, novembre 1965.

ERCOLE MARELLI [illegible] C.-S.p.A.

SEDE [illegible] MILANO
Capitale Sociale L. 7.600.000.000 int. [illegible]

PAGAMENTO [illegible]

Si informano i Signori Obbligazionisti che dal 1° dicembre 1965, saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 7 % emissione 1956, contro ritiro della cedola n. 19.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° gennaio [illegible] saranno rimborsabili:

L. 2.180.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI-SIDER 5,50% 1953-1972
sorteggiate nella tredicesima estrazione;

L. 3.192.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 5,50% [illegible]
sorteggiate nella terza estrazione.

I numeri dei titoli [illegible] rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, [illegible] elencati in due distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia [illegible] dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, [illegible] - Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI-Sider 5,50% 1953-1972 oppure IRI 5,50% 1963-1983) poiché per ciascuno dei due prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

Autostrada Ceva-Savona

Società per Azioni
SEDE DI TORINO
Capitale Sociale L. [illegible]

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che, a partire da mercoledì 1° dicembre 1965, saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50% — emissione 1960 —, contro ritiro della cedola n. 10.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino — via Silvio Pellico 36 — e presso le Sedi e Dipendenze dei seguenti Istituti:

Cassa di Risparmio [illegible] Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banco di Sicilia - Banca Nazionale del Lavoro - Banco Ambrosiano - Banca Popolare di Novara - Banco di Napoli - Banca Mobiliare Piemontese - Istituto Bancario Italiano Lantero.

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI [illegible]

FALLIMENTO: GREGGS GIOVANNI

Avviso vendita immobili all'incanto

Il giorno 21 (ventuno) dicembre p.v. alle ore 11,45, nella Sala di Udienza del Tribunale civile di Genova (Palazzo Ducale) e davanti al Giudice Delegato dr. Bruno Magnana, saranno posti in vendita all'incanto e nei modi di legge, tra l'altro, i seguenti immobili:

LOTTO 1°: Appartamento sito in Genova-Nervi, piazza Moglia civ. N. 2, int. 23, al 5° piano, composto di vani 9, oltre ripostiglio, disimpegni, dispensa e corridoio (superficie utile mq. 131) con pogioli (superficie utile mq. 15,81) e cantina.

PREZZO BASE: L. 14 milioni 548.683, cauzione L. 1 milione 454.870, spese approssimative L. 1.000.000, da versarsi in contanti.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare, oppure al Curatore rag. Mario Nucci, in Genova, via E. De Amicis 4/10, telefono [illegible]275.

Il Cancelliere
GIOVANNI LUGANO

Tribunale fallimentare DI GENOVA

[illegible]: «[illegible]età in nome collettivo Impresa Ing. Giuseppe Canepa» nonché dei due soci Stefano Canepa e Ing. Giuseppe Canepa, titolare dell'omonima ditta individuale.

AVVISO VENDITA IMMOBILI ALL'INCANTO

Il giorno 15 (diciotto) dicembre p. v. alle ore 10, nella Sala di udienza del Tribunale Civile di Genova (Palazzo Ducale) saranno posti in vendita all'incanto, e nei modi di legge, tra l'altro, i seguenti immobili:

Lotto 2°: Caseggiato di civile abitazione, sito in Novi Ligure (Alessandria), Via [illegible] Mille, angolo Via Bellemme, interrotto durante il corso dei lavori e lasciato al rustico delle murature; comprende 33 appartamenti, per un totale di vani 337,5, oltre 5 negozi al piano terreno e il piano fondi, il tutto per un'area coperta di mq. 887 circa, su una superficie di circa mq. 1250 [illegible] prendente l'area di sedime e quella di distacco.

Prezzo base: L. 202.500.000, aumento minimo L. 1.000.000, cauzione L. [illegible], spese presunte L. 15.000.000 da versarsi in due assegni circolari.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare, oppure al Curatore Dott. Enrico Taramasso, in Genova Via XX Settembre [illegible] telef. 591.068.

[illegible] Cancelliere: G. LUGANO

Metz

TV [illegible]

CON EFFETTO [illegible] RESINE

IL TELEVISORE METZ - MOD. SANTOS - [illegible]"
SUPER AUTOMATICO - ORIGINALE [illegible]
CON [illegible] MESI DI GARANZIA E [illegible] MESI DI assistenza tecnica, in vendita al prezzo di L. 165.000
(compresa installazione) presso:
BERTUZZI: Via Stradella, 30 - Telefono 296.949.
Corso Belgio, 39 - Telefono 877.575.
BRARDA Francesco: [illegible] Statuto, 7 - Telefono 538.858
DASSANO Dario: [illegible] Nizza, 263 - Telefono 693.548,
[illegible] & CARENA: [illegible]a Tripoli, 2 Telefono 323.067.

CENTRO [illegible] ASSISTENZA
TORINO - CORSO MARCONI, 24 - TELEFONO 650.151

I tempi sono cambiati. Il gusto si è affinato: il pubblico va sempre più alla ricerca del meglio. Anche quando deve fare un regalo desidera offrire un dono di stile. I doni Motta danno non soltanto garanzia di qualità, una grande marca e un nome famoso, ma sono regali studiati secondo le esigenze più aggiornate ■ quindi sicuramente graditi: affermano il buon gusto di chi li offre, fanno la gioia di chi li riceve.

■ Per prenotazioni e ordinazioni rivolgersi ■ Rivenditori di prodotti Motta, ■ negozi Motta, ■ Mottagrill sull'Autostrada del Sole o effettuare il versamento sul C.C.P. n. 3/39038.

■ Per maggiori dettagli ■ contenuto di confezioni ■ cassette, richiedere l'apposito catalogo ■

OFFRESI apprendista 16anne. Telefonare 888-336. A124178

OFFRESI cameriera media servizio, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5242 — Torino».

OFFRESI saldatore generico anche solo ore extra. Telefonare 259-147.

OPERAIA 23enne offresi anche a servizio. Telefonare 582-294.

PALISTA graderista jumbista offresi Telefonare 235-624 ore pasti.

PENSIONATA confezionista farmacia pratica commercio, referenziatissima, occuperebbesi qualsiasi lavoro anche assistenza infermi. Telefonare 525-890 pasti. A124222

PENSIONATA sana volonterosa referenziata offresi persona sola mite pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5237 — Torino». A124000

PENSIONATO patente B cerca qualunque lavoro pratico città fuori con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6260 — Torino».

RAGAZZO emiliano 15enne serio volonteroso offresi presso industria tessilmeccanica quale apprendista. Telefonare 795-074. A124324

RAGAZZO 17anne offresi (svapisatti o ■■■■ lavoro ■■■ albergo ristorante. Telef. 793-411.

SIGNORA giovane occuperebbesi sorveglianza bambino a proprio domicilio. Telefonare 373-801.

SIGNORINA offresi presso famiglia accudimento bambini, persona seria non fissa. Telefonare 352-072.

STIRATRICE abile offresi zona Largo Orbassano, Ire ore giornaliere. Telefonare 588-677. A124211

TRENTADUENNE tuttofare referenziata dalle 8 alle 16 escluso festivi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6247 — Torino». A124354

TUTTOFARE e giornata referenziata offresi. Telefonare 539-412.

TUTTOFARE ora mattino offresi possibilmente zona Garibaldi. Telefonare 545-088. A124658

VENTIDUENNE idraulica offresi ditta - impresa, miti pretese, referenze. Telefonare 690-735. A123512

VENTINOVENNE praticissimo commercio drogheria offresi subito, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità ■■■pa 6246 — Torino».

VENTISEIENNE volonteroso referenziato patente B offresi qualunque lavoro. Telefonare 284-638.

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

A.A. APPRENDISTE, operaie, confezioni, abili taglio, cercansi. Telefonare 235-743. A123809

A. VENDITRICI propagandiste cercansi. Presentarsi: Mondial, Brione 8.

ABILE fresatore buona conoscenza principali macchine utensili, lunga esperienza piccola officina, dinamico, doti organizzative, attitudine al comando cercasi. Dettagliare posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2502 — Torino».

ABILE tuttofare fissa piccola famiglia cerca ottimo stipendio. Presentarsi Corli, Cesalis 4.

ABILE tuttofare 30-40anne fisso referenziato cercano coniugi soli ottimo trattamento. Telefonare 586-896.

AD avveduta governante amante casa offriamo veramente buona duratura sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2483 — Torino».

AFFIDIAMO imbossaggi confezione bustine. Richiedeteci condizione senza impegno. Scrivere: Stella, Casella Postale 339, Roma.

AGGIUSTATORE stampi lamiera piccoli e medi, attitudini organizzativo pratico macchine utensili cercasi incarichi fiducia. Manoscrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 5240 — Torino». A124324

AGGIUSTATORE stampista lamiera 1° provetto cercasi piccola industria. Telefonare 793-506.

AGGIUSTATORI e trasfertisti stampi lamiera I e II assumonsi. Telefonare 241-525. A124311

AGGIUSTATORI stampisti veramente capaci cerca azienda meccanica in Nichelino. Telefonare 658-839.

ALESUARISTA specializzato ed aggiustatori provetti cerca stabilimento macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2565 — Torino».

ASSUMIAMO meccanico generico verniciatore esperto riparazioni automobili, specializzato motori. Fream, corso Svizzera 55, Torino. A123561

ASSUMIAMO trasfertore veramente capace. Officina via Quadrone 8.

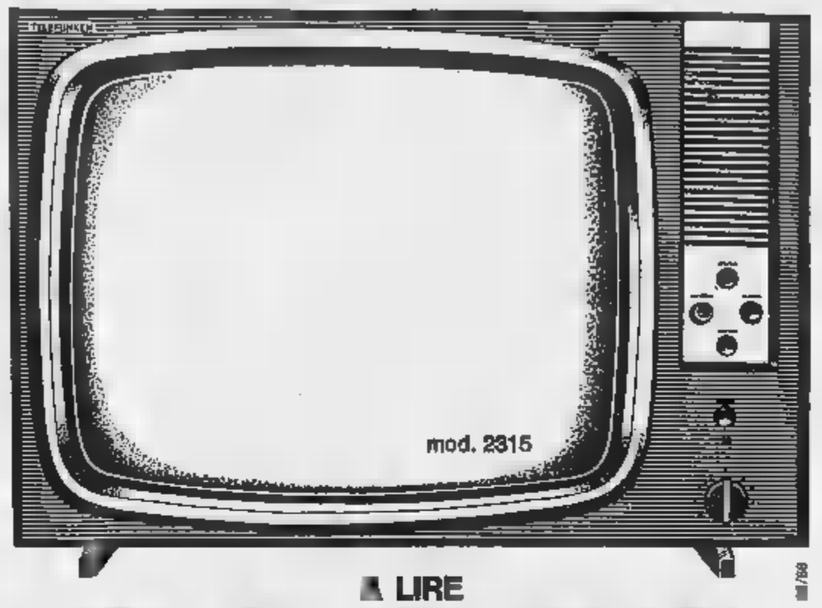
ASSUMO commesso. Presentarsi ore 9 domani corso Svizzera 129 D (zona Martinetto), capolinea 17.

AUTOCARROZZERIA Nidan cerca apprendisti verniciatori, Telefonare ■■■ A124253

AUTORETTIFICA ■■■■■ LENTINI CERCA PERSONALE SPECIALIZZATO, TELEFONARE 341-000.

CALZATURIFICIO cerca abilissimi falegnami montatori trasfertori bassi ed orlatrici esterna. Tel. 270-647.

E' UN TELEFUNKEN DA 23"



A LIRE

99.900

■ un prezzo assolutamente eccezionale per un televisore ■ ■■ classe ■ una grande produzione studiata per ■■■ ampia diffusione ■ un televisore che ■■■ ha nulla di superfluo, ma non ■■■■ ■ ciò che ■■ televisore di grande marca deve ■■re ■ cinescopio Telefunken da 23" autoprotetto (Metallmantel) ■ massima semplicità di ■■■■■ in audio e video ■ mobile in legno

QUALITA' TELEFUNKEN AL GIUSTO PREZZO

UN CONSIGLIO: ■■ state pensando di acquistare un televisore, ■■■ mancate di esaminare questo ■■■■ eccezionale apparecchio presso i negozi concessionari Telefunken. Numerosi altri modelli per ogni esigenza, fino alla ■■nde novità "Telemagic"

■■■ - televisori - elettrodomestici

TELEFUNKEN

■■■rca mondiale

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua ■■ pag. 38)

BAMBINAIA fissa 35anne pratica neonati, referenziata, offresi una o due bambini. Telefonare ■■■77.

BARISTA 21anne offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6241 — Torino». A■■■

BARISTA 25anne praticissimo offresi fisso ■■■re stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2576 — Torino».

CAMERIERE albergo ristorante linea tedesco italiano offresi stagione invernale, Cassella 1481 R Siv, Genova. 27501

CAMERIERE referenziato, bar ristorante, lingue, libero 1° dicembre. Telefonare 885-459.

CAPO officina 45anne esperienza trentacinquennale sempre officina propria ■■■ primarie piallatore aggiustatore saldatore autogena elettrica, massima serietà, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere presso avv. Antonino Maggiolo, ■■■ Agostino 5, Torino.

CERCO portinerie cambio pulizie. Telefonare 337-029 dalle 8 alle 14.

■■■■■ offresi qualunque genere, signora piemontese, miti pretese. Telef. 291-420. A124310

CONIUGI soli offronsi custodia ■■■bini. Telefo■■■ ■■■■.

CUOCA appassionata animali domestici ■■■ra dicembre offresi. Telefonare ore pasti 665-406.

CUOCA governante ■■■ persona sola offresi dicembre. Telefonare ore pa■■ 665-408. A122604

DONNA ■■■ robusta offresi lavori casalinghi ■■■■ stiro. Tel. 551-763.

■■■■ 42 ■■■ ■■■■ ■■■ servizio. Telefonare ■■■■■■.

EX carabiniere 21enne patente B offresi anche sorveglianza. Telefonare 683-843. A123688

EX cameriere 36enne bella presenza, patente B, offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2555 — Torino». A124242

FACCHINO autista moglie cameriera figlia apprendista barista offresi per stagione invernale. Telef. 250-713.

FALEGNAME autista consegna mobili a domicilio imballatore con lunga esperienza offresi seria ditta. Telefonare ore pasti 726-082.

FALEGNAME autista pratico 615 prolungato 26anne veneto pratico città e dintorni causa riduzioni ore offresi. Telefonare 285-752.

FRESATORE di I categoria in attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2504 — Torino».

GARAGISTA diurno pratica quinquennale, robusto, referenziato, offresi. Telefonare 238-969. A123838

GIOVANE elettricista offresi. Telefonare 778-421.

GIOVANE 22enne militaresolto istruzione media, volenteroso offresi aiuto magazziniere fattorino sorvegliante. Telefonare 242-371.

GIOVANE istruito serio educatissimo offrirebbesi presso signora solo tuttofare. Telefonare 525-945.

GOVERNANTE d'albergo 35anne nazionalità tedesca, cerca sistemazione anche stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2548 — Torino».

GUARDAROBIERA praticissima, referenziata, documentabile offresi anche privato. Telef. 680-645.

GUARDIA giurata 35anne con auto offresi mansioni fiducia preferibilmente ramo elettrico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2538 — Torino».

MAGAZZINIERE o aiuto magazziniere 29enne media cultura offresi libero subito. Miti ■■■■. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6246 — Torino».

MECCANICO generico aggiustatore con patente C offresi. Telefonare 957-165.

MOTORISTA 25anne offresi subito anche come autista personale, distinzione e onestà. Telefonare 854-903, pasti festivi. A124002

NICHELATORE cromatore piemontese offresi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2558 — Torino».

AZIENDA metalmeccanica torinese cerca operai tornitori fresatori per lavorazione a collino a doppi turni e aggiustatori per montaggio. Indicare età, pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2568 — Torino». A124461

BAMBINAIA tuttofare fissa cercasi. Telefonare 501-650. A124216

CALZATURIFICIO cerca orlatrice esterna. Presentarsi via Thuile 31.

CAMERIERA QUARANTENNE VE■■■■■■■■, REFERENZE ■■■■■■■■LI DISPOSTA ■■■.

SPERIRSI COLLINA, CERCA FAMIGLIA SIGNORILE. INUTILE RISPONDERE SENZA I REQUISITI RICHIESTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2388 — TORINO».

CAMERIERA ■■■ore giornata oraria 8-19 assume famiglia Telefonare 684-483. A123555

CERCANSI elettricisti specializzati ed apprendisti impianti industriali. Telefonare 490-184. A123533

CERCASI abile aiutante pettinatrice praticissima manicure. Tel. 592-375.

CERCANSI aggiustatori stampisti 1-II categoria. Presentarsi Officina Castellazzo, via Paolo Veronese 253, Torino. A122941

CERCASI abile operaio anche pensionato pratico cornici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2448 — Torino».

CERCASI abile tuttofare sana referenziata due bambini elettrodomestici. Telefonare 689-855.

CERCASI aggiustatore trasciatore. Officina Dema, c. Orbassano 402/10 H.

CERCASI appr■■■■■■■■■■ 15anne. Rivolgersi panetteria Giacone, via ■■■ 18.

CERCASI lavorante parrucchiera signora limite ambosessi, ottima trattamento. Telefonare 553-692.

CERCASI portinaie coniugata, casa centrale, indicare referente, posti eventualmente occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2582 — Torino». A124510

CERCASI subito apprendista pettinatrice 15-18 anni. Telef. 501-342.

CERCASI tornitore prima categoria. Officina Dema, c. Orbassano 402/10H.

CERCASI personale addetti pulizie albergo diurno Porta Nuova. Telefonare 547-834. A123856

CERCASI tuttofare anche primo servizio. Telefonare 520-228.

CONIUGI referenziati abilissimi autista-domestico, cuoca-tuttofare cercansi per piccola famiglia signorile, massima ottimo. Telefonare 596-193 o scrivere: «Pubblicità Stampa 6262 — Torino». A124609

CONIUGI soli mezza età cercansi per portineria centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2562 — Torino».

CONIUGI soli piazza Solferino cercano tuttofare fissa 21-35anne abilissima, presenza. Telefonare 538-268 ore 8-10 13-15.

FABBRICA investimenti assume capo operaio stagnaio e falegnami lavorazione formica. Ottima retribuzione, alloggio. Scrivere: Pubblifimes, casella 124 O, Novara.

FAMIGLIA con tuttofare giornata cerca domestica fissa giovane referenziata. Pleyna, corso Duca Abruzzi 85, telefono 582-998.

DONNA tuttofare fissa cercasi, ottimo stipendio. Telef. 596-256.

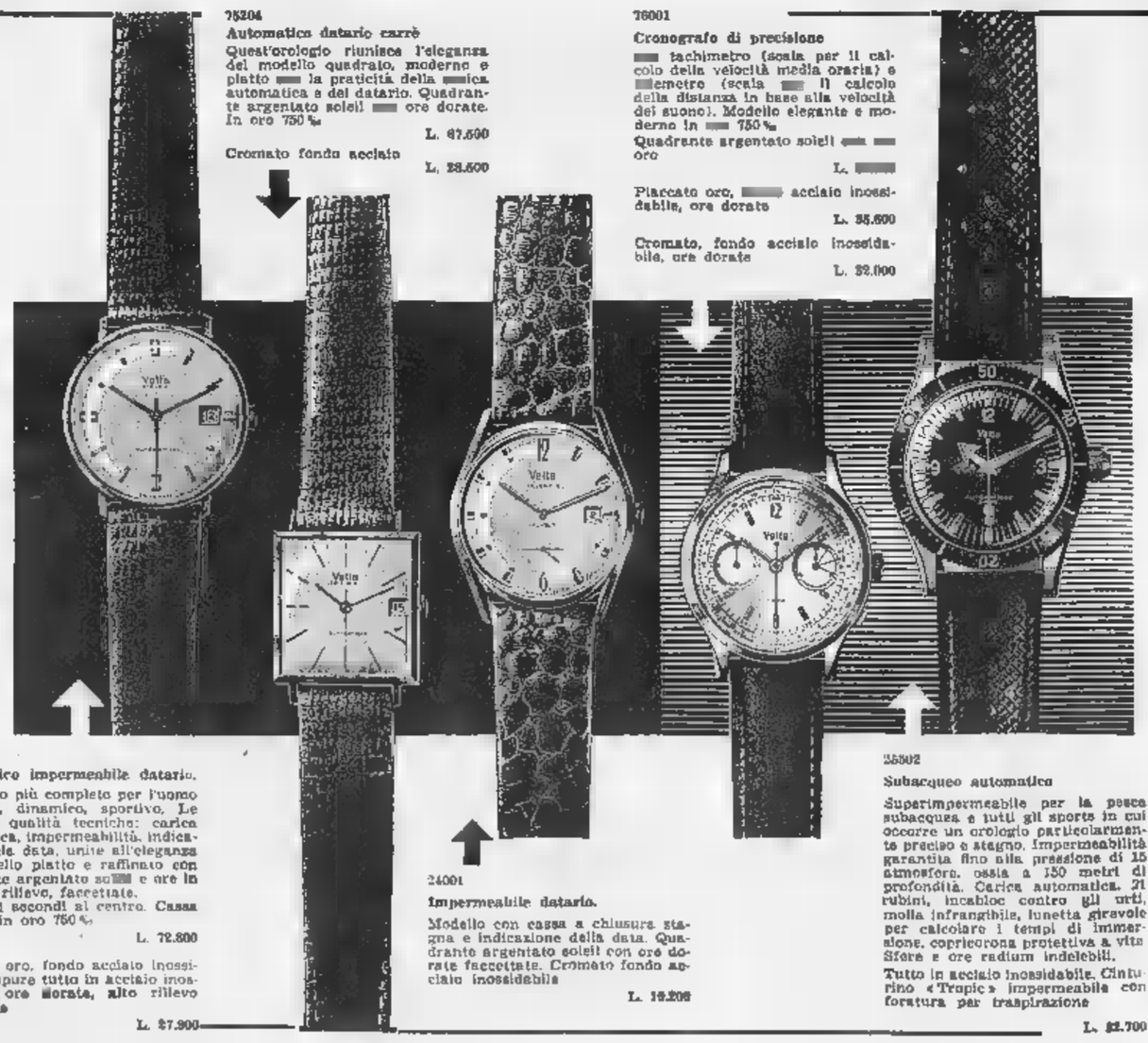
FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare fissa praticissima referenziata libera subito massimo stipendio. Telefonare 688-595 ore pasti.

FAMIGLIA 2 persone adulte cerca donna fissa tuttofare ottimo trattamento. ■■■■■ lunedì, via Alpignano 16, Torino. Telef. ■■■■■.

IMPORTANTE stabilimento cerca aggiustatori stampisti veramente specializzati I e II categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2457 — Torino». A123280

**IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE ASSUME PROVETTI ELETTRICISTI I CATEGORIA CON CO■■■■■■■■ SCHEMI, ABILI MONTAGGIO APPARECCHIATURE, PRATICI MANUTENZIONI VARIE. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE AL «PUBBLICITA' STAMPA 2571 — TORINO».

(Continua a pag. ■■)



Vetta

dà sicurezza!

Per ■ sua tradizionale precisione, ■■■ ■ costante ottimo funzionamento nel tempo, per ■■■■ le ■■■ specialità tecnicamente perfette, ■■■■ alle diverse prestazioni che la vita moderna esige, l'orologio Vetta vi ■■ sicurezza!

l'orologio **Vetta** riunisce le migliori qualità tecniche, estetiche ■ moderne

Ancora chiusi i forni di mezza Inghilterra

Pane razionato a Londra e venduto a borsa nera

Lo sciopero è finito ma le panetterie si aprono solo domani - Al mercato nero una pagnotta di un chilo costa 400 lire - Le massaie cercano di fare il pane in casa - Rubate in alcuni negozi le ultime scorte

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 27 novembre.

Come lo scorso «week-end» — ma questa volta in numero assai maggiore — milioni d'inglesi sono oggi senza pane. Lo sciopero dei panificatori, cominciato giovedì mattina, è adesso finito, ma ormai i forni non si riapriranno fino a lunedì. E' proprio in questi due giorni di festa — sabato e domenica — che la situazione è più critica. Chiusi ovunque i negozi, esaurite le scorte, le famiglie devono rinunciare all'alimento. Chi ha potuto, ha fatto il pane in casa: ma nelle città erano scomparsi anche lievito e farina.

Stamane, a Londra e dintorni, il pane o non si trovava o lo si otteneva solo dopo lunga attesa, sotto il gelido vento. Alcuni fornai razionavano le forme, una per cliente: altri chiedevano un prezzo più alto, giustificandolo con gli eccezionali straordinari pagati ai dipendenti. Pagnotte vendute usualmente a 100 lire erano smerciate a duecento e trecento. Non mancava la borsa nera, i cui prezzi arrivavano a 400 lire per un chilo. Questi trafficanti avevano accaparrato farina nei giorni scorsi e producono adesso pane in grande quantità. Vendono a ai negozianti o direttamente al pubblico.

Sul pane si è diretta pure l'attenzione dei ladri. Furti sono segnalati da varie località d'Inghilterra. A Dagenham, vicino a Londra, è stato rubato il furgoncino di un fornaio. I furfanti restituivano il veicolo ma si tenevano le trecento pagnotte. Un eguale episodio avveniva ieri sera a Nottingham. Un portavoce di Scotland Yard ha detto: «*Numerosi cittadini hanno segnalato la scomparsa di forme lasciate in posti facilmente accessibili. Sono spariti ad esempio due pagnotte sull'auto di un signore: e cinque deposte all'ingresso di una casa*». Ma questi non sono che i casi più piccoli. I ladri sono penetrati anche nei magazzini dei fornai.

Purtroppo, non s'intravvede ancora la fine di questa controversia; e il sindacato continua a minacciare una agitazione nazionale. Questo secondo sciopero ha colpito un'area molto più vasta e popolosa del primo: Londra e le regioni finitime; quasi tutto il centro-nord, con le città industriali di Manchester, Preston, Nottingham e Sheffield.

Le richieste dei panificatori sono adesso all'esame della «commissione per i prezzi ed i redditi» ma il suo giudizio non sarà emesso che fra due o tre settimane. La «*Bakers' Union*», il «sindacato dei fornai», chiede la settimana di cinque giorni e una retribuzione minima, per tale periodo, di 15 sterline, circa 26.000 lire. I datori di lavoro dicono di non poter fare concessioni senza aumentare il prezzo del pane.

m. ci.

Angelica Balabanoff sepolta nel Cimitero degli inglesi

Accanto a Labriola e Gramsci

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 novembre.

Da stamane Angelica Balabanoff è sepolta, come desiderava, nel Cimitero degli Inglesi a Roma, presso Porta S. Paolo, vicino alle tombe di Shelley, Labriola e Gramsci. Il funerale è stato semplice e in forma civile, coerente conclusione di una vita che — ha detto Paolo Rossi nell'elogio — «*senza professare un culto, s'ispirò alla religiosità socratica, scabra e difficile, non fatta sicura dal dogma, non consolata dalla Rivelazione, ma conquistata e mantenuta giorno per giorno con una ricerca ascetica e tormentosa*».

Il corteo è partito dalla Federazione romana del psdi, in via del Tritone, dove la salma era esposta. Precedeva il feretro una corona con la scritta «Alla cara Angelica, Giuseppe Saragat».

Il corteo era aperto dal vice presidente del Consiglio on. Nenni, dai vice presidenti della Camera Rossi e Pertini, dai componenti la direzione del psdi con il segretario Tanassi, ministri e sottosegretari socialdemocratici. Venivano poi i figli del Capo dello Stato, signora Ernestina Santacatterina e dr. Giovanni Saragat, il segretario particolare del Presidente della Repubblica, dr. Zerbini, Ignazio Silone, esponenti socialisti, anarchici e socialdemocratici.

In piazza del Popolo c'è stata una sosta per il discorso funebre dell'on. Rossi che ha ricordato la laboriosa e fortunosa vita della Balabanoff e il contributo da essa dato al socialismo. «*Il suo insegnamento è diretto non solo ai socialisti, ma agli uomini di coscienza di tutto il mondo*», ha concluso il vice presidente della Camera, sottolineando la coerenza della scomparsa all'ispirazione libertaria e internazionalistica.

l. f.

Furiosa tempesta sull'Atlantico affonda una nave tedesca: 7 morti

Arenato un mercantile inglese: nessuna vittima - Due piroscafi ed una petroliera si scontrano nella foce della Schelda: tutti salvi i marinai - Un cargo norvegese in pericolo nel Mar del Nord

(Nostro servizio particolare)
Stoccolma, 27 novembre

L'ondata di maltempo che negli ultimi giorni si è scatenata su tutta la Svezia e sull'Atlantico con tempeste di neve e vento gelido a cento chilometri l'ora, si è oggi notevolmente attenuata e in diverse zone è persino comparso il sole; la temperatura è salita di parecchi gradi e il termometro ha segnalato fino a 3° sopra zero.

Una tragedia del mare è avvenuta stanotte nelle acque a sud di Stoccolma: una nave da trasporto tedesca, la *Ute*, di 8000 tonn., è stata spezzata in due dalle ondate ed è colata a picco poco prima che fosse raggiunta da un rimorchiatore inviato a soccorrerla. Dei 9 uomini di equipaggio, 7 sono scomparsi, 2 sono stati salvati.

Alla foce del fiume Schelda, alla secca di Mariemonsche, tre navi sono entrate in collisione. Si tratta della *M. J. Boyton*, una petroliera di 21 mila tonnellate, varata di recente di proprietà della «Canadian General Electric Company» di Toronto, del mercantile svedese *Virahaure*, di 16 mila tonnellate, addetto al trasporto di materiali ferrosi e della nave belga *Frubel America* di 5750 tonnellate.

Un portavoce del servizio guardacoste di Flushing ha dichiarato che non vi sarebbero state vittime nello spettacolare scontro a tre. Il più danneggiato appare il mercantile svedese, che imbarcava una grossa quantità d'acqua attraverso numerose falle. Assieme alla *Boylen*, la nave svedese, diretta da Narvik alla volta di Anversa, è andata in secca. Sul posto si sono diretti quattro rimorchiatori d'alto mare. Si è anche appreso che la *Frubel America*, un mercantile specializzato nel trasporto di frutta, partito da Guayaquil, nell'Ecuador alla volta di Anversa, era riuscito pochi istanti prima, con una manovra spericolata, ad evitare una collisione con un piroscafo passeggeri.

Il cargo inglese *Fred Everard*, è finito in secca, con la chiglia squarciata dagli scogli, sulla costa orientale britannica vicino Scarborough. I 14 uomini a bordo sono stati salvati dal servizio guardacoste. Il carico, consistente in polpa di carta, è andato interamente perduto.

Il cargo norvegese *Haslyn* ha trasmesso via radio di trovarsi in difficoltà nel Mare del Nord, al largo dell'Irlanda. La nave, che sbanda sulla dritta, ha chiesto di essere rimorchiata al porto più vicino.

(Ass. Press)

Mercantile italiano si arena al largo della Costa Azzurra

Tutti in salvo i marinai

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 27 novembre.

(t. m.) Il mercantile italiano «Maria Silva», di 1700 tonnellate e con un equipaggio di nove uomini (tutti incolumi) si è incagliato ieri sera fra l'isola di Gaou e la punta sud-ovest dell'isola Embiez mentre i meccanici tentavano di riparare un guasto al timone. Il mercantile, che trasporta 600 tonnellate di materie portoghese, ha una falla causata dal fondale roccioso dell'isola.

Dopo l'incidente, l'equipaggio ha calato le barche di salvataggio e, affrontando la tempesta, è riuscito a raggiungere l'isola di Embiez dove ha ricevuto ospitalità dalle autorità di quel porto. Il capitano Schiano Aniello si è incontrato oggi con il console d'Italia a Tolone.

L'inverno si accanisce contro l'Italia settentrionale

Violenta mareggiata sulla Riviera di Levante Eccezionali nevicate sulle Alpi Piemontesi

Rinforzati gli ormeggi delle navi a Genova - Il Golfo del Tigullio spazzato dai marosi che invadono le passeggiate a Santa Margherita, Rapallo e Portofino - Vento impetuoso a Imperia - In Val d'Aosta la neve aumenta: un metro a Courmayeur e a Valgrisanche - Una slavina sulla statale di La Thuile; una valanga in Valsavaranche - Precipitazioni anche a Sestriere e Bardonecchia

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 27 novembre.

(t. d.) Una violenta mareggiata batte da stamani le coste della Liguria spinta da venti che raggiungono a tratti i 75 chilometri orari. Al largo il mare ha raggiunto «forza sette» ed è stato diramato l'avviso di burrasca a tutte le navi in navigazione. Nel porto di Genova molte unità hanno rinforzato gli ormeggi. Le ondate, infrangendosi violentemente contro la diga foranea del porto, sollevano altissimi spruzzi visibili da diverse parti della città. La mareggiata è particolarmente spettacolare a Nervi.

S. Margherita L., 27 novembre.

(b.) Una furiosa burrasca di mare imperversa sul Tigullio, dove giganteschi ondate, sospinte da un impetuoso vento di libeccio, si infrangono contro il litorale. La navigazione nel golfo è pericolosa e i motopescherecci sono dovuti rientrare in porto anzitempo. A Rapallo i marosi si rovesciano sulla passeggiata, mentre a S. Margherita Ligure, minacciati dalle onde che invadono le spiagge, lance e gozzi sono stati tratti al sicuro sui marciapiedi della strada a mare.

Imperia, 27 novembre.

(b. g.) Un vento quasi ciclonico dal mare, con punte che hanno raggiunto i 70-80 chilometri orari, ha investito questo pomeriggio Imperia, preceduto da una rapidissima caduta del barometro. Il mare ha assunto un aspetto burrascoso impressionante e i pescherecci che si trovavano al largo per la pesca al pesce spada hanno dovuto compiere manovre pericolose per poter rientrare in porto, dove hanno rinforzato gli ormeggi.

La caduta di un grosso palo in cemento armato della linea elettrica attraverso via Serrati, alla base di Capo Berta, ha interrotto per qualche ora il traffico lungo la Via Aurelia; il traffico ha dovuto essere dirottato per la stretta via Dino-Calderina.

Aosta, 27 novembre.

(t. v.) In Valle d'Aosta è in corso dalla scorsa notte una nevicata eccezionalmente abbondante. Bisogna andare molti a ritroso nel tempo per trovare un'annata sciistica con un esordio altrettanto promettente come l'attuale. A Courmayeur ed a Valgrisanche l'altezza della neve sfiora il metro; nelle valli del Gran San Bernardo e di Rhêmes e La Thuile supera i 70 centimetri. A Pila sono segnalati ottanta centimetri. Al Breuil si supera il metro mentre a Plateau Rosa si è oltre i due metri. Anche nelle valli di Gressoney, Ayas-Champoluc e Cogne la nevicata è stata abbondante e si è attorno al metro. Nel capoluogo della regione soltanto da stamane ne sono caduti venti centimetri. Non siamo ancora a dicembre e ovunque la neve raggiunge altezze considerevoli.

Il traffico sulla statale e sulla strade delle vallate laterali si svolge con qualche difficoltà; sono obbligatorie le catene anche per le località di fondovalle. Una slavina è caduta in località Pian del Bosco sulla statale per La Thuile: mezzi dell'Anas hanno immediatamente sgomberato la sede stradale e in serata la strada risultava libera al transito.

Una interruzione è segnalata nella Valsavaranche: una valanga è caduta in località Biodo nei pressi della frazione Bois di Clin. Solo domani, con la luce del giorno, mezzi meccanici potranno intervenire. Fortunatamente non sono state segnalate vittime.

Data l'abbondante nevicata si sono registrate brevi interruzioni della corrente elettrica. In città la luce è mancata per alcune ore in qualche quartiere.

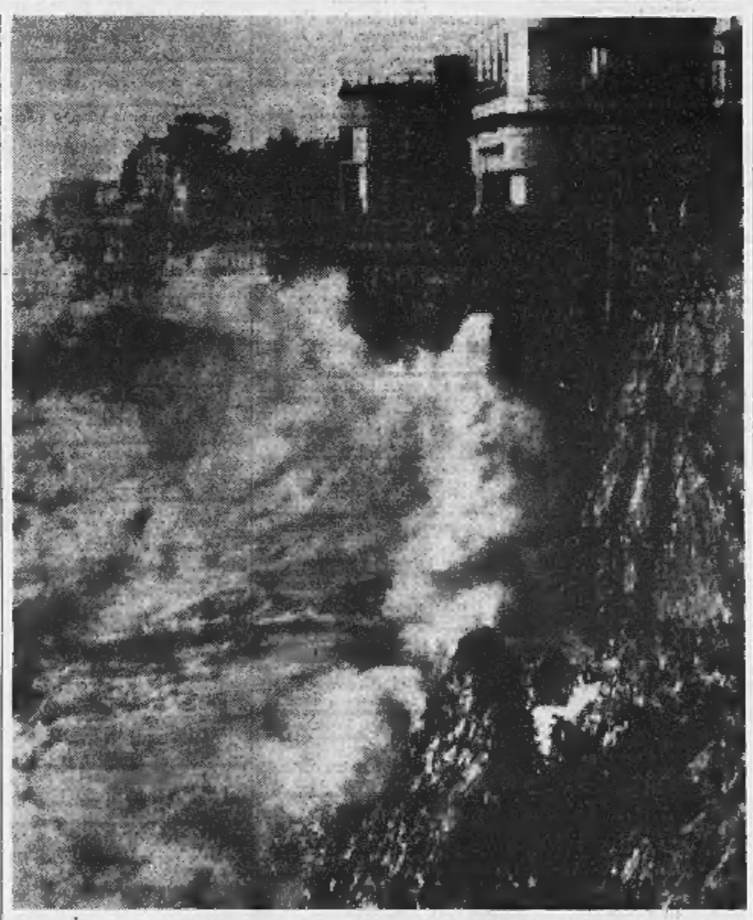
Questa sera a causa del terreno ghiacciato un'auto ha sbandato sulla salita di Montjovet. Per l'incidente un migliaio di automobili sono rimaste bloccate per circa 2 ore.

Sestriere, 27 novembre

(m.) Al Colle del Sestriere e nelle valli Chisone e Susa si è abbattuta per tutta la giornata una violenta bufera di neve. Quest'ultimo nevicata, di circa 30 centimetri, avrebbe innevato ottimamente ogni pista; purtroppo le raffiche di vento hanno spazzato via sulle cime molta neve.

Bardonecchia, 27 novembre.

(b.) E' nevicato tutto il giorno oltre i 1500 metri, mentre in paese è caduta neve frammista a pioggia, e si prevede anche per questo «week-end» un notevole afflusso di turisti. La neve raggiunge lo spessore di 80 centimetri alle Jafferau e di 70 al Colomion e alla Selletta: le piste sono bene innevate e regolarmente battute.



Violenta mareggiata ieri lungo le coste genovesi. Ecco le alte onde mentre si infrangono sugli scogli sotto la passeggiata a mare di Nervi (Telefoto Ansa)

Milano al buio a causa dello smog

Milano, 27 novembre.

(g. m.) Poco dopo mezzogiorno a Milano è calata una fitta nube di smog, mentre su tutta la città si è diffuso un odore nauseabondo, che ha provocato anche malesseri e disturbi a parecchie persone. Nello stesso tempo è cominciato a piovere. Secondo i primi rilevamenti meteorologici, sarebbe avvenuta all'improvviso una «inversione termica» sulla città, che ha impedito alla smog, cioè ai fumi degli scarichi delle auto e delle fabbriche e degli impianti di riscaldamento, di diradarsi, facendo così accumulare l'aria inquinata. Alle 13 la cappa di nubi ha raggiunto uno spessore di oltre sei chilometri che ha completamente neutralizzato le radiazioni solari. In questo periodo la quantità di anidride solforosa nell'aria ha superato le 800 parti per milione. In tutte le case si è dovuto accendere la luce, mentre le macchine sono state costrette a viaggiare coi fari accesi.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana, Umbria e Marche per nuvolosità intensa con piogge e nevicate al di sopra dei 1500 metri. Dalle prime ore del mattino si avrà un graduale miglioramento che dalle Alpi Occidentali e Piemonte si estenderà alla Lombardia ed Emilia e successivamente al Veneto. Banchi di nebbia in Val Padana. Sulle altre regioni della penisola e sulle isole nuvolosità variabile. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: moderati. Mari: mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	2	6	Pescara	12	16
Bolzano	0	3	L'Aquila	4	9
Trento	−3	3	Roma	9	15
Verona	1	4	Campob.	6	11
Trieste	6	11	Bari	8	16
Venezia	3	5	Napoli	9	16
Milano	1	4	Potenza	6	10
Genova	5	14	Catanzaro	9	15
Bologna	0	4	Reggio C.	9	18
Firenze	5	14	Messina	13	17
Pisa	7	18	Palermo	13	17
Ancona	7	16	Catania	9	18
Perugia	8	11	Cagliari	9	18

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

Istituiti nelle prefetture uffici di pubbliche relazioni

Aiuteranno i cittadini nel disbrigo di pratiche burocratiche

Roma, 27 novembre.

(i. f.) Uffici di pubbliche relazioni, per aiutare i cittadini nel disbrigo delle pratiche, saranno istituiti nelle 62 prefetture italiane, subito dopo l'approvazione di un disegno di legge elaborato dal ministro per la riforma burocratica, Preti.

Innanzitutto, chiunque lo richieda otterrà da questi nuovi servizi informazioni sugli uffici competenti a svolgere qualsiasi pratica, sarà indirizzato con esattezza e agevolato con la consegna dei moduli necessari e con l'indicazione dei documenti occorrenti. Inoltre, gli uffici di pubbliche relazioni potranno accettare e trasmettere le domande indirizzate a tutti gli organi burocratici, richiedendo per conto dei cittadini i certificati da allegare. La consegna dei documenti avverrà, in via breve, attraverso gli stessi uffici, senza dover ricorrere alle amministrazioni competenti.

«*Si tratta* — dice la relazione ministeriale — *di fornire al pubblico gratuitamente un servizio che, per fini di lucro, è già attivamente svolto senza inconvenienti, soprattutto nelle grandi città, da agenzie private specializzate*».

Donna in comune per un certificato scopre che non risulta mai nata

Il singolare caso a Barge nel Saluzzese - La signora, che abita a Torino, ha 49 anni - Rintracciato soltanto il suo atto di battesimo

(Dal nostro corrispondente)
Saluzzo, 27 novembre.

Di uno strano caso si sta occupando la procura della Repubblica di Saluzzo: una donna, divenuta nonna, non risulta mai nata. Si tratta della signora Maddalena Angela Priotto in Tribolo residente a Torino in via Isonzo 15.

Qualche giorno fa la Priotto si presentava al Municipio di Barge, suo paese natale, e all'impiegato addetto ai servizi anagrafici richiedeva il certificato di nascita. L'impiegato controllava i registri, ma poco dopo diceva alla donna: «*Mi spiace signora, lei si sbaglia, non è nata a Barge*». La Priotto insisteva, ripeteva le sue generalità e precisava la data di nascita, 22 luglio 1916; così le avevano sempre detto la madre Luigina Coltura e il padre Giorgio, ora entrambi defunti. L'impiegato faceva altre ricerche, ma inutilmente.

Si trovava invece, negli archivi parrocchiali di Barge, la data 1° agosto 1916, l'atto di battesimo di Maddalena Priotto. Perché la nascita non venne registrata all'anagrafe? E' possibile che si sia trattato di una dimenticanza, oppure la Priotto è nata in un altro comune? Sta di fatto che già nel 1939, quando si era sposata a Torre Pellice la Priotto aveva dovuto produrre un documento sostitutivo del suo atto di nascita; il documento era stato redatto dinanzi al Pretore.

Il segretario comunale di Barge ha informato del caso la procura della Repubblica della nostra città che ha aperto un'inchiesta in merito.

v. i.

Maddalena Angela Priotto

Per tutte le operazioni in titoli riguardanti

FIAT — *Pagamento acconto dividendo di L. 40*

PIBIGAS — *Pagamento dividendo di L. 6*

STET — *Cambio dei certificati azionari scadenza: 3 dicembre*

VENCHI UNICA — *Pagamento dividendo di L. 6,50*

... e per l'incasso delle principali cedole scadenti il 1° dicembre:

Autostrada Ceva-Savona 5,50%	IRI 5,50% 1961
Cartiera Italiana 5,50% 1952	Marelli Ercole 7% 1956
Edison 6% 1948	Montecatini 6% 1958
Eni 6% 1964	Montecatini 5,50% 1962
Eridania 5,50%	Ossigeno 5,50% 1960
Fiat 6% 1949	Ossigeno 5,50% 1962
Finsider 5,50% convertibili	Pirelli 6%
IBM Italia 5,50%	Pirelli 5,50% 1962
Invest 5% convertibili	Pozzi Ceramica 5,75%
IRI 6% 1957-1975	Snia Viscosa 6% 1948

RIVOLGETEVI A TUTTE LE NOSTRE FILIALI

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

la natura copre

il nailon RHODIATOCE® veste

Nella biancheria e nelle calze tutto il meglio è nailon RHODIATOCE®
Resistente e leggero, morbido e forte, elegante e pratico.
La moda cambia ma nailon RHODIATOCE® resta sempre il suo migliore interprete.

Il marchio "Scala d'Oro" controlla la qualità

RHODIATOCE

Vedi pubblicità 475-3 anno

ULTIME NOTIZIE

La manifestazione senza incidenti

Marcia su Washington per la pace nel Vietnam

Trentacinquemila persone sfilano davanti alla Casa Bianca - Johnson dichiara: la maggioranza dell'opinione pubblica mi segue

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 27 novembre.

Gli organizzatori della marcia su Washington per la pace nel Vietnam hanno ottenuto oggi un successo maggiore di quanto essi stessi si aspettassero. Invece dei ventimila manifestanti previsti, sulla spianata del monumento a Washington dove la dimostrazione s'è conclusa si erano radunate, secondo la valutazione della polizia, circa trentacinquemila persone.

Hanno parlato alcune personalità del movimento pacifista: la signora King, moglie del Premio Nobel per la pace Martin Luther King, ha preso la parola insieme a vari altri *leaders* del movimento, tra questi, l'anziano capo del partito socialista americano, Norman Thomas, uomo privo di ogni peso politico reale ma universalmente rispettato, il dottor Spock un pediatra i cui libri sulla cura dei bambini sono entrati in ogni famiglia americana, il dottor Erich Fromm il più celebre degli psicanalisti americani.

I pacifisti hanno fatto vedere oggi al tempo stesso la loro forza e la loro debolezza: le loro idee hanno seguito e contano nell'ambiente accademico e in genere tra gli intellettuali, tra gli studenti e tra alcuni gruppi del movimento dei negri per i diritti civili ma non incidono sul grosso dell'opinione pubblica.

La manifestazione s'è svolta senza incidenti di cui valga la pena di parlare. Gli organizzatori hanno fatto uno sforzo per convincere un movimento estremista a rinunciare all'idea di fare sventolare sul corteo le bandiere del Vietcong e tranne per un piccolo gruppo di irriducibili ci sono riusciti C'è stata anche una piccola contro-dimostrazione di giovani favorevoli alla politica americana nel Vietnam — un centinaio in tutto — e una piccolissima del partito nazista americano che ostentava dei cartelli abbietti: *«Abbiamo benzina e fiammiferi per pacifisti che si vogliono bruciare»*, una allusione al fatto che — imitando i monaci buddisti di Saigon — tre pacifisti americani si sono uccisi per protesta contro la guerra cospargendosi di benzina e incendiandosi.

Il programma della dimostrazione prevedeva dapprima una sfilata di fronte alla Casa Bianca — quasi deserta oggi essendo il Presidente nel Texas — dove una delegazione dei pacifisti si è fatta ricevere da uno dei funzionari della presidenza, poi il raduno di fronte al monumento a Washington.

Il portavoce di Johnson, Bill Moyers, ha dichiarato che il Presidente è convinto che la manifestazione contro la sua politica abbia anche un lato positivo perché dimostra come in America — anche in una situazione di crisi — i diritti dell'opposizione vengano rigorosamente rispettati, ed ha aggiunto che Johnson ritiene tuttavia che il movimento pacifista non ha vere radici nella opinione pubblica.

Nicola Caracciolo

Manifestazione a Roma contro la guerra in Vietnam

Migliaia di persone hanno vegliato in un teatro dalle 22 di ieri alle 6 di stamane

Roma, 27 novembre.

(g. fr.) Una «veglia» per la pace del Vietnam ha avuto inizio stasera a Roma in concomitanza con quella che si svolge a Washington. Alla manifestazione romana hanno aderito i gruppi politici di estrema sinistra, numerose organizzazioni culturali e sindacali, esponenti del cinema, del teatro, dello sport. La manifestazione è cominciata alle 22 con un corteo di oltre duemila persone che, da piazza del Popolo, ha raggiunto piazza Cavour alla luce delle fiaccole. Quindi, nella sala di un teatro, ha avuto inizio la «veglia» protrattasi fino alle sei del mattino.

Durante la notte si sono alternate dichiarazioni e testimonianze di rappresentanti delle organizzazioni che hanno promosso o hanno aderito alla manifestazione, e di personalità politiche e culturali; letture di messaggi, di documenti americani e vietnamiti sulle origini e sugli sviluppi della guerra, proiezioni documentarie, musiche, canti e cori delle lotte per la libertà, per l'indipendenza dei popoli e contro la guerra.

Il cancelliere Erhard migliora e domani sarà in Parlamento

Bonn, 27 novembre.

Un portavoce del governo ha comunicato oggi a Bonn che le condizioni di salute del cancelliere Erhard vanno migliorando, e che egli si prepara a partecipare alla discussione sulla dichiarazione governativa al Parlamento, fissata per lunedì, martedì e mercoledì prossimi.

Stamane Erhard ha ricevuto il ministro degli Esteri Schroeder e il ministro per gli affari speciali Ludger Westrick.

(Ansa)

ULTIME DI CRONACA

Giovinastri devastano un circolo ricreativo

Una violenta zuffa è scoppiata questa notte verso l'una nel circolo ricreativo di corso Vercelli 277. E' stata causata da otto giovani che si erano recati per la prima volta nel locale. Dopo aver bevuto alcune bottiglie, uno di costoro si è accapigliato senza motivo con un avventore, l'operaio Sergio Bellario, 23 anni, via Barbania 32, colpendolo con un pugno. E' seguita una rissa e un altro avventore, Michele Calleri, 28 anni, corso Vercelli 354, è intervenuto per riportare la calma.

A questo punto il gruppo dei giovinastri si è scatenato. Uno ha vibrato una bottiglietta sulla testa del Calleri, gli altri si sono lanciati su quanti cercavano di sedare il tumulto. Vi è stata una zuffa generale, tavoli, sedie e bottiglie sono andati a pezzi. In ultimo gli otto avvinazzati sono fuggiti e i due feriti sono stati portati al Martini. Il Bellaria guarirà in 8 giorni, il Calleri in 15.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Questa quotidiano è controllato dallo IAD Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

26 novembre 1965

NATI — **Chiapello** Fabrizio; **Gastaldi** Mauro; **Carbonero** Claudio; **Bertone** Anna; **Camilla** Paola; **Castrogiovanni** Tiziana; **Cirella** Maria; **Maccagno** Clara; **Salvini** Massimo; **Gazzola** Gilda; **Scapellato** Sebastiano; **Xanier** Rosanna; **Alessi** Rosalba; **Alberi** Alberto; **Spagnola** Giovanna; **Andreone** Massimo; **Serra** Carolina; **Ciro** Amelia; **Santeusanio** Salvatore; **Colangione** Paolo; **Messina** Maria; **Berge** Oriana; **Gallo** Rosangela; **Maccagno** Massimo; **Feriale** Maria; **Ferinetti** Gian Piero; **Bava** Fulvia; **Zaffiri** Enrico; **Cresara** Stefania; **Giordano** Rossana; **Ravani** Roberto; **Benatto** Marco; **Thalez** Paolo; **Esposito** Savino; **Busca** Vilma; **Kasjedic** Danilo; **Bacauto** Maria; **Biaietti** Mario; **Mucca** Mauro; **Saggese** Rosa; **Coppolino** Paolo; **Manca** Valter; **Canata** Maurizio; **Finca** Patrizia; **Sandrone** Mariacristina; **Gattuso** Maria; **Matteoso** Paola; **Vegna** Massimiliano; **Tosino** Mariassa; **Cevelle** Eugenio; **Aldi** Gianni; **Salvatore** Raffaele; **Urbinati** Stefano; **Sario** Marco; **Nichile** Luisa; **Tagliaferri** Silvia; **Mangiane** Annamaria; **Cascella** Maria; **Alliberti** Marisa; **Danesi** Fabrizio; **Savoia** Maria; **Abbondante** Maria; **Negarò** Alessandra; **Genna** Dario; **Raviera** Giuseppe; **Fenestle** Roberta; **Fenna** Albertina; **Savio** Claudia; **Musso** Daniela; **Bava** Stefano; **Lattanzio** Maurizio; **Cipriani** Valeria.

MORTI — **Bellato** Dosolina in Mazzocco, anni 83, nata a Loreo, pensionata, abitante in via Monginevro 5; **Fieravanti** Vittorio, a. 80, Contarina, pensionato, v. Martorelli 84; **Bevio** Luigi, a. 83, Minervino Murge, pensionato, v. Giulio Cesare 204; **Initié** Caterina ved. Monaco, a. 80, Veroiengo, pensionata, c. G. Agnelli 12; **Del Mastro Calvetti** Riccardo, a. 73, Mondovì, industriale, c. Vittorio Emanuele 105; **Tarenzi** Giuseppe, a. 84, Torino, impiegato, v. Vagnone 24; **Franchino** Domenico, a. 54, Viù, impiegato, c. Francia 219; **Colombatto** Angela ved. Miconu, a. 78, Valperga, casalinga, v. Vagnone 18; **Giachino** Caterina ved. Ferretti, a. 64, Castagnole Lanze, pensionata, v. Vibò 15; **Galletto** Domenico, a. 87, Agliè Canav., pensionato, c. Lecce 20; **Ronco** Margherita ved. Vercellino, a. 74, Santena, casalinga, c. F. Turati 24; **Del Monte** Luisa ved. Dina, a. 91, Livorno, casalinga, v. Stampatori 21; **Gamba** Giuseppe, a. 76, S. Paolo Solbrito, pensionato, v. Giolitti 40; **Aceto** Ernesto, a. 64, Occimiano, bagnino, v. Monferrato 23; **Valsania** Francesco, a. 69, Monta d'Alba, pensionato, v. Frejus 97; **Magnetti** Claudio, a. 74, Castiglione Torin., pensionato, v. Gramegna 1; **Tavella** Lucia ved. Caldara, a. 85, Torino, casalinga, v. A. Peyron 26.

Deceduti in ospedale: **Fantaino** Michele, giorni 10, Torino; **Perla** Maddalena in Osella, a. 67, Nichelino, casalinga; **Bargellesi** Amedeo, a. 75, Savignano, rappresentante; **Bellagari** Eugenio, a. 53, **Alessandria**, dottore in chimica; **Bianco** Andrea, a. 70, Guarene, pensionato; **Negria** Felice, a. 63, Tovencedo, pensionato; **Helbai** Carolina, a. 75, Vernate, religiosa; **Neiva** Gilardin Giulia ved. Gallino, a. 80, Callabiana, pensionata; **Venturino** Franco, mesi 1, Acqui Terme; **Feverati** Olivo, a. 56, Copparo, operaio; **Barasso** Maria, a. 56, Gassino, artigiana; **Ansaldi** Renzo, a. 40, Coniolo Monferrato, impiegato; **Becca** Rosa, a. 73, Torino, casalinga; **Pieglioro** Martino, a. 76, Settingiano, pensionato; **Zappia** Maria ved. Mondino, a. 80, Torino, pensionata; **Percaratto** Pietro, a. 57, Torino; **Cangemi** Michelangelo, a. 42, Campofelice, barbiere; **Sarenz** Regis Antonio, a. 60, Valperga, artigiano; **Gobetto** Rosa ved. Antonioli, a. 78, Gassino Torinese, pensionata; **Ricardi** Marcella, mesi 1, Torino.

Nati 12 - Matrimoni 20 - Morti 27

I ribelli liberano 2 «marines» per ringraziare gli americani delle manifestazioni pacifiste

Saigon, 27 novembre.

La radio clandestina dei ribelli, nel Vietnam del Nord, ha annunciato oggi la liberazione di due sergenti del «marines» americani, Claude Mc Cluds e George Smith, fatti prigionieri il 24 novembre 1963 durante il combattimento di Hiep Hoa a sud di Saigon.

La radio ha annunciato che i due erano stati liberati per ringraziare le manifestazioni contro la guerra in Vietnam, svoltesi negli Stati Uniti.

Da Saigon è stato segnalato che né McCluds né Smith si sono ancora presentati ad alcun reparto statunitense o sud-vietnamita operante nel Vietnam settentrionale. La stessa radio clandestina ha diffuso, poco dopo l'annuncio, un messaggio ai familiari dei due sergenti negli Stati Uniti per comunicare loro che la liberazione *«è già avvenuta»* ed augurare che *«la lotta del popolo americano contro il suo governo abbia sollecitamente successo»*.

Gli osservatori politici sottolineano, a proposito di quest'ultimo augurio, che nelle alte sfere di Hanoi si è effettivamente convinti che il popolo americano insorgerà contro il governo di Washington.

(Associated Press)

Attentato dinamitardo all'alba contro il consolato jugoslavo di Toronto: nessuna vittima

Toronto, 27 novembre.

Una bomba è esplosa oggi poco dopo l'alba davanti al consolato jugoslavo di Toronto. I vetri delle finestre di numerosi edifici vicini si sono rotti ed il portone del consolato è stato divelto dall'esplosione. Non vi sono vittime.

(Ansa)

Il giusto crescerà come il giglio e fiorirà in eterno davanti al Signore. (Osea 14, 6)

Consapevole di lasciarci nel pianto e nel ricordo della sua vita infinitamente generosa e buona, è mancato giovedì 25 novembre, munito dei Conforti Religiosi e della benedizione del Santo Padre

Riccardo Del Mastro Calvetti

T. Colonnello degli Alpini

Angosciati lo annunciano a funerali avvenuti come da sua espresso desiderio: la moglie **Bice Novelli**; i figli: **Juka, Nini, Cioci, Giampi, Giulietta**; con **Rosée, Luisella, Ettore** e i nipotini dilettissimi: **Bice, Riccardo, Felice, Paolina, Anselmo, Cristina, Gingi, Silvio, Emilia, Mirella, Carlo, Rebi, Paolo**; il fratello **Anselmo**; le sorelle **Nuccia** e **Palmira**; i cognati, le cognate, i nipoti, i cugini, i parenti tutti, gli affezionati **Giuseppe** e **Lucilla, Ermes** e **Antonio**. La famiglia rivolge un particolare, devoto ringraziamento al dott. prof. Ernesto Massobrio per le affettuose, assidue cure prestate al carissimo Congiunto, al dott. prof. Mario Marilano che continuò la filiale assistenza del caro indimenticabile Mario, agli infermieri Gina Borgo e José Bollandi che lo assistettero con premurosa dedizione.

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Le famiglie **Novelli** e **Perigi** con accorato affettuoso rimpianto ricordano il carissimo

Riccardo Del Mastro Calvetti

e partecipano commossi al dolore di Bice e dei figli.

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Italo e **Jenny Ahsona** piangono con Bice e i figli il caro consuocero

Riccardo Del Mastro Calvetti

dal quale apprezzarono la grande bontà d'animo e l'amicizia fraterna.

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Maria Sobrero addolorelissima piange il carissimo

Riccardo Del Mastro Calvetti

a cui era legata da profonda e antica affetto rinsaldato da stretti duplici vincoli di parentela.

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Ruggero Guerci, che durante nove anni ha imparato ad amare l'anima eletta di

Riccardo Del Mastro Calvetti

nella certezza di ritrovarlo un giorno, lo piange con i suoi cari.

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Ugo e **Gegi Ahsona** con **Maurizio** partecipano con animo accorato al dolore di Nini e Rosée e dei familiari tutti per la scomparsa dell'indimenticabile

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Roberto e **Gabriella Sobrero** affettuosamente vicini a Ettore e a Luisella si stringono a Bice e ai suoi figli, e commossi piangono con loro il carissimo

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Gianmarco e **Donatella Liguori, Brady** e **Anna Teglia**, prendono affettuosamente parte al dolore degli zii Nini e Rosée e dei famigliari per la scomparsa del caro

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Maria Luisa e **Andrea Sabioni** con **Adriana** e il marito **Fabrizio Zanon**, si uniscono affettuosamente a Bice ed ai suoi figliuoli, ad Anselmo e Palmira per piangere con loro la scomparsa del carissimo

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Società Nazionale di Trasporti Fratelli Gondrand**, partecipano al lutto della Famiglia Del Mastro Calvetti per la irreparabile scomparsa del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

Consigliere di Amministrazione e Vice Direttore Generale della Società, ricordandone con gratitudine l'operosità fattiva nei lunghi anni della sua apprezzata collaborazione.

— **Milano**, 28 novembre 1965.

Dirigenti, Impiegati ed **Operai** della **Società Nazionale di Trasporti Fratelli Gondrand** si inchinano riverenti alla memoria del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

Consigliere di Amministrazione e Vice Direttore Generale della Società, ricordandone con riconoscente e imperitura gratitudine gli ammaestramenti e l'umana comprensione che ha sempre informato ogni sua azione.

— **Milano**, 28 novembre 1965.

Rinnovano il loro personale cordoglio: **Acia, Alfassio, Amor, Antonioli, Elio Apergi, Ettore Apergi, Antonello, Baima Bire, Bruna Balmelli, Renato Balmelli, Barotto, Barzoni, Beretta Bertotti, Angelo Bianchi, Vittorio Bianchi, Borelli, Brignano, Brusco, Campaner, Cane, Canfarora, Cardarelli, Casso, Cattaneo, Michele Citarelli, Nicola Citarelli, Colantonio, Collati, Conti, Corbella, De Francesco, De Tassarin, Del Giovane, Demetrio, Iacobinoni, Farelli, Fedrigotti, Franzosconi, Frontini, Giambrone Furlan, Gianfrance Furlan, Ghittino, Gibono, Gioia, Girardi, Girodet, Giudici, Giusio, Grudeo, Guastavigna, Kelaidi, Lacovazzi, Lo Cascio, Lorenzini, Marzenti, Mazzoni, Melle Greco, Merlo, Montemartini, Moretti, Mordelli, Niaro, Nolli, Ongetta, Osima, Pecenzi, Paolucci, Pollini, Puntoni, Ra, Raccasio, Regli, Savini, Sforza, Sonardo, Tamanti, Trevisol, Ugolini, Vaccaroni, Valeri, Venegoni, Verzesi, Verdi, Viltani, Zegor, Zanzonini.**

La scomparsa del loro Direttore

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

lascia nell'animo dei **Dirigenti, Impiegati** ed **Operai** della **Succursale di Torino** della **Società Nazionale Trasporti Fratelli Gondrand** un rimpianto cui è conforto il proposito di seguirne l'insegnamento. In quest'ora dolorosa essi esprimono alla di lui Consorte, ai Figli ed al Fratello e Sorelle i sentimenti della loro profonda indelebile devozione.

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **« Colpe S.p.A. »** partecipano al lutto della famiglia Del Mastro Calvetti per la dolorosa scomparsa del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

Procuratore Generale della Società.

— **Milano**, 28 novembre 1965.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **« Società Nazionale Magazzini Generali di Lombardia »** prendono parte al lutto della famiglia Del Mastro Calvetti per la scomparsa del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Milano**, 28 novembre 1965.

Dirigenti, Impiegati ed **Operai** della **S.p.A. Gommitex** prendono viva parte al dolore dell'Ing. Giuseppe, del Dr. Giampiero Del Mastro Calvetti e del dott. Ettore Sobrero per la scomparsa del

COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

La **Società Française de Transports Gondrand Frères** si associa al lutto della Società Nazionale di Trasporti Fratelli Gondrand per la perdita del suo Consigliere d'Amministrazione e Vice Direttore Generale

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

e rinnova l'espressione del proprio cordoglio alle famiglie Del Mastro Calvetti.

— **Parigi**, 28 novembre 1965.

Si associano con sentimenti di affettuosa amicizia **Antoine Gondrand** e **Arthur Housari**.

La **Società Anonyme Internationale de Transports Gondrand Frères** esprime il proprio cordoglio per la scomparsa del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

Consigliere di Amministrazione e Vice Direttore Generale della Società Nazionale di Trasporti Fratelli Gondrand e la sua solidarietà alle famiglie Del Mastro Calvetti.

— **Basilea**, 28 novembre 1965.

Uga Arrigoni e Famiglia prendono viva parte al lutto degli amici Del Mastro Calvetti.

La Allgemeine Transportgesellschaft vorm. Gondrand & Mangili si unisce al rimpianto degli estimatori e degli amici per la scomparsa del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

Consigliere di Amministrazione e Vice Direttore Generale della Società Nazionale di Trasporti Fratelli Gondrand e attesta alle famiglie Del Mastro Calvetti i sentimenti del proprio cordoglio.

— **Francoforte**, 28 novembre 1965.

Lee Burchell e Camporta si associano al lutto delle famiglie Del Mastro Calvetti.

Antonio e **Giovanni Vercesi** con i famigliari esprimono il loro grande dolore per la scomparsa del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Edoardo e **Angelica Pesce, Renzo** e **Anna Beglione** profondamente commossi si uniscono al grande dolore della famiglia Del Mastro Calvetti per la scomparsa dell'indimenticabile

COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Le famiglie **Caruzzo** e **Fassetta** prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Gli amici **Anna Maria** e **Gianni Ferrari, Carla** e **Ottavio Regard** partecipano fraternamente, con animo profondamente commosso, al dolore di Bice e figli, di Palmira ed Anselmo Del Mastro Calvetti per la scomparsa dell'Amatissimo

COLONNELLO

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Adriana e **Feri Grattarola** e **Andreina** e **Ruggero Levi** si associano affettuosamente al cordoglio della famiglia Del Mastro Calvetti.

Camillo Giorgina Roberto Marco Marianella Giudici profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Antonio Antonioli nel nome di una fraterna amicizia, sorretta da una stima profonda che ha illuminato quasi dieci lustri di affettuosa collaborazione è fortemente turbato dalla irreparabile perdita del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Milano**, 28 novembre 1965.

Ermanno Scordo e famiglia è vicino alla famiglia Del Mastro Calvetti con sentimenti di affettuosa deferente simpatia nell'ora triste della scomparsa del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Carlo Brignone e famiglia profondamente commossi per la scomparsa del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

attestano alla Famiglia Del Mastro Calvetti i sentimenti del loro affettuoso cordoglio.

— **Genova**, 28 novembre 1965.

Lucia e **Carlo Allasio** si ricordano in quest'ora penosa alla Famiglia Del Mastro Calvetti e si inchinano reverenti alla memoria del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Milano**, 28 novembre 1965.

Alessandro e **Maria Antonietta Sforza** con **Giovannino** e **Julia, Nonsita** e **Stefano** partecipano al grande dolore di Bice, dei figli, di Anselmo e di Palmira per la scomparsa del fraterno amico

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Milano**, 28 novembre 1965.

Olga Calzoni Chiesa e figli rimpiangono l'amico

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Milano - Buenos Aires**, 28 novembre 1965.

Maria e **Mario Rosario Gondrand** partecipano al dolore degli [illegible] Del Mastro Calvetti per la [illegible]

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Zoccaro**, 28 novembre 1965.

La **Ditta Salvatore Catania fu Domiano** di **Palermo** prende parte al lutto della Società Nazionale di Trasporti Fratelli Gondrand per la perdita del suo Consigliere di Amministrazione e Vice Direttore Generale

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Palermo**, 28 novembre 1965.

La **Ditta E. Silvestri & C.** di Palermo esprime il proprio cordoglio per la scomparsa del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Palermo**, 28 novembre 1965.

La **Ditta Giovanni Zullo** di Messina esprime il proprio cordoglio per la scomparsa del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

Consigliere di Amministrazione e Vice Direttore Generale della Società Nazionale di Trasporti Fratelli Gondrand.

— **Messina**, 28 novembre 1965.

La **Società Fratelli Peyrani** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

La **Confederazione Generale dei Traffico** e dei **Trasporti** e la **Federazione Nazionale Spedizionieri** prendono parte al lutto della Famiglia per la dipartita del loro amato Congiunto

COMM. COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

Consigliere Nazionale della Confederazione.

— **Roma**, 28 novembre 1965.

L'**Associazione Piemontese Spedizionieri, Autotrasportatori**, a nome della **Presidenza, Comitato Direttivo, Segreteria** ed **Associati**, si unisce al profondo dolore della Famiglia per la grave perdita del

COMM. COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

Uomo di preclare virtù, Consigliere di inestimabile valore, Socio fondatore e sostenitore dell'APSACI.

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Walter Pecarioni partecipa al dolore della Famiglia per la dipartita del

COMM. COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

di cui ricorda le chiare doti di intelligenza e di grande bontà.

— **Torino**, 28 novembre 1965.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **« S.A.I. » - Società per Azioni Imbarchi** - si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

già Consigliere di Amministrazione per molti anni della Società.

— **Genova**, 28 novembre 1965.

Anna e **Carlo Cavoste** si uniscono affettuosamente al dolore di Bice e della Famiglia per la scomparsa del carissimo

COLONNELLO

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Partecipano al grande dolore di Bice per la perdita del marito

COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

le amiche:
Maria Bogliani
Elvira Cassistero
Ketty Marenga
Marisa Merini
Bianca Negri
Andrea Poma
Rita Re
Ninetta Verona.

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Cesarina Fenoglio Del Mastro e famiglia, partecipano al dolore dei cugini per la perdita del caro

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Maria Luisa Lupo Del Mastro partecipano addolorati al lutto dei cugini per la scomparsa del caro

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Mariuccia Del Mastro partecipa al dolore dei cugini per la perdita del caro

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Umberto Treves, Giulio Camillo Debenedetti prendono affettuosa parte al dolore della famiglia Del Mastro per la perdita del loro **RICCARDO.**

Edda ed **Emilio Robecchi** sono fraternamente vicini a Bice e figli condividendo il grande dolore per la scomparsa del

COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 26 novembre 1965.

La **Turris Eburnea** si unisce nel pianto e nella preghiera esaltandone le sublimi doti di mente e di cuore.

Tullio e **Diana Sobrero** partecipano affettuosamente al grande dolore di Bice e dei suoi figli per la scomparsa dell'indimenticabile

COLONNELLO

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Il **Rotary Club di Torino Centro** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio socio

COLONNELLO

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Società Italiana per il Gas** si associano con cordoglio al lutto del Consigliere Dr. Ing. Giuseppe Del Mastro Calvetti per la perdita del Padre

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

La **Società Fornicole** prende parte al lutto del Consigliere di Amministrazione Dr. Ing. Giuseppe Del Mastro Calvetti per la morte del Padre

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Luigi e **Elda Teglia** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Dott. **Cesare Caruso** e Rag. **Mario Prina** esprimono viva condoglianze alla famiglia per la dolorosa perdita del

Col. Riccardo Del Mastro

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Si stringono a Bice e pregano per il caro **RICCARDO**
Gianna Gigi Dechicchio
Anna Gino Racugno
Elisa Ugo Tortorella
Piera Enzo Venturelli.

Si uniscono al dolore di Donna Bice e dei figli per la perdita del

COLONNELLO

Riccardo Del Mastro Calvetti

gli amici: **Bartolomeo, Lina Ardenia** e figli; **Alberto, Piera, Giovanna Borberis; Alessandro, Emma Brajo; Giovanni, Augusto, Lucy Villata; Carlo Vittorio, Franca Villata; Paolo, Clara Villata.**

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Giuseppina Bellacombe e socelle partecipano al grande dolore.

Emilio, Violante Sobrero profondamente addolorati prendono viva parte al grande dolore di Bice e Famiglia per la scomparsa del carissimo amico

COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 27 novembre 1965.

I Condomini di corso Duca Abruzzi 25: Dott. **Guido, Livia Comolli** Comm. **Enrico, Bianca Biasci** Dott. **Alberto, Seco Biasci** Dott. **Ermanno, Maria Teresa Scheer**, partecipano al dolore del Dott. Ing. Giuseppe e famiglia per la perdita del padre

COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Ottavio e **Luciana Crosori** partecipano al grande dolore dei familiari per la scomparsa del

COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Con [illegible] commosso **Miti, Gianfranco, Ernesto Gilardini** prendono affettuosa parte al grande dolore di Bice e dei nipoti e cugini Nini e Rosée per la scomparsa di

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Roma**, 27 novembre 1965.

Giovanni e **Chiara Sobrero** unitamente a **Lella** e **PierLuigi** prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

COLONNELLO

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Guido e **Dolly Barteau** coi figli partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del

COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Giovanni Battista Bertone e figlia **Natalina** si uniscono commossi al dolore dei famigliari per la morte del

COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Paolo Gullot partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

COLONNELLO

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Domenico Emilia Canonica desolati per la scomparsa dell'amico indimenticabile

COMM. COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

si uniscono commossi al grande dolore della Cara Bice, dei Figli e Famiglia tutta.

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Giovanna Monti Sobrero, Francesca Fausta Ferreri Ardicini sono affettuosamente vicini alla Cara Bice ed ai suoi Figli.

La **S.p.A. Ormig Ovada** prende viva parte al generale cordoglio per la dipartita del

COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Ovada**, 27 novembre 1965.

Guido Novaglia partecipa commosso al grave lutto per la scomparsa del

COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 27 novembre 1965.

La **Presidenza** ed i **Soci** del **Circolo Nazionale Marte** e **Mercurio** partecipano commossi alla scomparsa del loro associato

COLONNELLO

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Angelo, Giacomo Verme e famiglie partecipano al grande dolore che ha colpito gli amici per la perdita del

COLONNELLO

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Lorlino, Pippo, Carlo e **Francesco Musso** partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Annamaria Bosso e **Mamma** con sentito e commosso cordoglio partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del

COL.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 28 novembre 1965.

Adele Valenzano e **Mamma** con tanto rimpianto ricordano il **COLONNELLO** e partecipano al grande lutto della Famiglia per la sua dolorosa scomparsa.

Franca Berardo, Felicina Cuba, Silvana Costamagna partecipano santamente al grave lutto.

Profondamente addolorati, **Angiolotta** e **Giuseppe Russo** partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

COMM.

Riccardo Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Partecipano affettuosamente all'immenso dolore di Bice e dei suoi figli: **Dina** e **Adriana Sobrero**
Enzo e **Laura Fiorini**
Giorgio e **Angelica Sobrero**
Uberto e **Lucy Sobrero.**

Carlo e **Franca Caruzzo** partecipano al dolore della famiglia Del Mastro.

Dolcemente come visse, è spirato invocando il Signore

Giovanna Bernardi nata Reinaud

di anni 81

lasciando nel dolore i figli **Giuseppe, Mario** e **Alfredo**, il genero **Franco Galzio Rodriguez**, la nuora **Olimpia Ponti**, sorella nipoti **Bernardi** e **Reinaud**. I funerali avranno luogo in Torino lunedì 29 corr. alle ore 9 partendo dall'abitazione, corso Regina Margherita 140 bis. La cara Salma verrà poi accompagnata a Dronero per la tumulazione. Non fiori, preghiere.

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Si associano al dolore della famiglia i cugini **Giuseppe Bernardi** e famiglie, **Rina Bernardi** vedova Peyrani.

Fiorina e **Giuseppe Rivera** prendono parte al dolore del cognato e sorella per la perdita della cara **MAMMA.**

Rita Nobioto piange con **Giuseppe, Maria** e **Alfredo** la perdita della loro Angelica indimenticabile **MAMMA.**

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Le famiglie **Scarpa** e **Serano Gelsio** si uniscono al dolore di Maria, Giuseppe e Alfredo per la perdita della loro adorata **MADRE.**

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Gl'inquilini e **Custode** della Società **Immobiliare Olimpia**, via Gorizia 100-102, via Monesiglio 23 si uniscono al dolore della famiglia Bernardi per la perdita della Cara **MAMMA.**

— **Torino**, 27 novembre 1965.

La **Unione Autotrasportatori Internazionali** di Torino prende parte al dolore del dott. Galzio Rodriguez e famiglia per la scomparsa della suocera [illegible]

Giovanna Bernardi

— **Torino**, 27 novembre 1965.

Le famiglie **Viola, Enrica, Maschio** si uniscono al dolore dell'amico Alfredo Bernardi per la scomparsa della sua cara **MAMMA.**

Giovanni e **Chiara Lamma** si uniscono ai [illegible] amici Giusepp

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 20)

FRESATORE attrezzista buona esperienza cerca industria zona Regina Margherita. Telef. 781-418.

INDUSTRIA camicarie cerca provetta tagliatrice. Telef. 890-183 ore 19-21.

INDUSTRIA CARTARIA CERCA ROBUSTO 25-35ENNE PER CARICO E SCARICO COLLI CARTA DA CAMION. PRESENTARSI DITTA VACCHETTI, VIA 5, VALFRE' 16, TORINO. A123377

LEGATORIA assume apprendista preferibilmente pratiche lavoro. Telefonare 771-107. A123999

MACCHINISTA tracciatore specializzato lavori serramenti legno cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2534 — Torino». A124118

MAGAZZINIERE esperto autoricambi referenze indispensabili cercasi. Presentarsi Lancar, via Torricelli 5.

MAGLIFICIO assume abili maglieriste rettilinee, confezionista a macchina, tagliacuce. Corso Dante 127.

MAGLIFICIO assumerebbe apprendiste 15-18 anni e operaia specializzata confezione rimaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2489 — Torino». A123591

MAGLIFICIO via Foscolo cerca fegilistrici. Telefonare 652-715.

MANOVALE con patente volenterosa assume piccola industria. Telefonare 241-525. A124311

MARITO e moglie giardinieri cercasi per villa padronale vicinanze Torino alloggio e buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 694 — Torino». 23583

MECCANICO abile particolarmente esperto piccoli particolari lamiera, buona retribuzione cercasi. Telefonare 326-832. A121859

MODELLATORI legno e metallo cercansi. Via Petrella 78. Tel. 855-472.

MODELLATORI I-II per legno, dimostrativi, polistirolo e giovane falegname cercasi. Meiso, Cantallo 62/16, Torino. Telef. 243-038.

OFFICINA artigiana cerca stampista lamiera o pressolusiona. Telefonare 385-755. A123288

OFFRESI alloggio vicinanze Torino coniugi soli, referenziati, marito pensionato od occupato, meglio tuttofare. Tel. 521-926.

PARRUCCHIERI e cottinatrice abilissimi lavoranti liniti cerca importante negozio. Apertura primi gennaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2479 — Torino».

PICCOLA famiglia signorile cerca donna tuttofare, massima serietà, per stagione invernale Sestriere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2501 — Torino». A123656

PRATICO imballaggio ricambio accessori auto cercasi. Presentarsi via Mongrando 48. A123655

RAMMENDATRICI cercansi disposte anche trasferirsi in stabilimenti di provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 693 — Torino». 23563

RETTIFICATORE in piano, esperto-sino per lavori altissima precisione cercasi ad ore. Telefonare 688-861.

SALUMIERI assume stabilimento Barriera di Nizza. Telef. 70-917.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). 0129

TUTTOFARE abile fissa referenziata cercasi zona Crimea. Alto stipendio. Telefonare 688-753. A124121

TUTTOFARE fissa capace cucina cercasi. Buon stipendio. Libertà giorni festivi. Telefonare 589-563.

TUTTOFARE fissa referenze controllabili coniugi soli cercano. Telefonare 524-777 ore 9-11.

TUTTOFARE giornata cerca famiglia tre persone villa precollinare. Telefonare 582-359 ore ufficio.

TUTTOFARE giornata cercano coniugi con bambina. Telefon. 893-777.

TUTTOFARE media età pratica cucina cercasi fissa oppure 8-21. Ottimo trattamento. Telefonare 874-767.

TUTTOFARE pensionata fissa urge per signore sole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2567 — Torino».

TUTTOFARE referenziata cerca piccola famiglia. Telef. mattina 595-075.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A ELEMENTO MILITESENTE DOTATO ESPERIENZA SPECIFICA CULTURA E PERSONALITA' EDITRICE INTERNAZIONALE OFFRE AGENZIA TORINO PER VENDITA RATEALE DI INTERESSANTI E NUOVISSIME ENCICLOPEDIE. FORTE RETRIBUZIONE ED INQUADRAMENTO COMPETENTE. CATALOGO IN CONTINUA ESPANSIONE. SCRIVERE REFERENZIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 120 — MILANO». 27560

AFFERMATA industria piemontese fabbricante articoli da campeggio cerca rappresentanti per: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria. Casella Postale 12 G, Felotto Torinese. A123368

CERCASI qualificato rappresentante per Italia Settentrionale introdotto negozi ottica. Inviare curriculum a Magonio, piazza S. M. Novelle, Firenze. A124259

CERCASI rappresentante capacissimo ramo edile per esclusiva in Torino e provincia di nastri prodotti di rivestimento. Scrivere: Ditta Alessandro Pagani, via Orio 23, Zanica (Bergamo). 27535

CERCASI rappresentante vendita accessori tubazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 684 — Torino».

DISPONIAMO uffici telefoni centro Torino, esaminiamo rappresentanze deposito. Telefonare 882-441.

IMPORTANTE scuderia nazionale cerca elementi qualificati per vendita in Piemonte prodotti inossidabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2497 — Torino». A123641

IMPORTANTE Industria parti staccate auto assume viaggiatori piazzisti per Veneto Lombardia, stipendio provvigioni, età 20-30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2464 — Torino».

IMPORTANTE Industria vermouth vini spumanti cerca venditore con auto introdotto bar ristoranti alimentari grossisti per Torino-Aosta o relative province. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2556 — Torino». A124245

IMPORTANTE INDUSTRIA TORREFAZIONE CERCA PRODUTTORI PER NOVARA E PROVINCIA RESIDENTI IN ZONE, INTRODOTTISSIMI SETTORE BAR ALIMENTARI. CLIENTELA GIA' ASSICURATA E LARGAMENTE INCREMENTABILE. STIPENDIO, PROVVIGIONE, RIMBORSO SPESE. DETTAGLIARE CURRICULUM VITAE, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE INDICANDO RECAPITO TELEFONICO ESCLUSIVAMENTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6259 — TORINO».

IMPORTANTE Ditta Lombarda cerca agente introdotto vendita serramenti avvolgibili tende zona Novara ed provincia. Casella Pubblimen 644/1, Bologna.

INTRODOTTISSIMO grossisti articoli casalinghi Italia Centrale assumerebbe seria rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6172 — Torino».

IMPORTANTE Organizzazione Commerciale importazioni Estere operante campo nazionale vendita chincaglieria, bigiotteria, profumeria, novità in genere, cerca rappresentanta Piemonte profonda conoscenza clientela, libera subito, militesente, automezzo proprio. Chi possiede requisiti richiesti può inviare referenze e richiesta collaborazione a: Organizzazione Pitoto, Bersaglieri 5, Bologna, (telef. 237-303.

MAGLIFICIO Torino cerca per Piemonte Lombardia rappresentante introdotto migliori negozi abbigliamento fine, oppure viaggiatore diretto dipendenze. Scrivere precisando case rappresentate, referenze, a: SOI ing. Vigolino, Rit. AP 38, via Rey 12, Torino.

PRIMARIO pannellificio cerca agente introdottissimo Imprese pitture, inviare referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 2187 — Torino a

PRODOTTI chimici farmaceutici (materie prime) cercasi rappresentante per Torino e Piemonte in contatto continuo con laboratori farmaceutici ospedali ecc. Offerte manoscritte. Casella 98 Z Sip Tritone, Roma.

PROPAGANDISTE lancio articolo nuovo cercasi. Ottima provvigione. Telefonare 587-709 mattino.

VISITA profumerie, acconciatori cerchiamo elemento femminile massima capacità. Telefonare 81-833.

RAPPRESENTANTE biscottificio importanza nazionale, introdottissimo grossisti e supermercati Torino e altre province Piemonte, cerca serio dinamico abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2421 — Torino».

SOCIETA' produttrice prodotti parrucchieri cerca agenti di vendita per Torino città. Offresi diaria, provvigione elevate, incentivi. Sarà data la preferenza ad agenti introdotti. Scrivere casella Pubblimen 216, Genova. 27584

VITERIA, bulloneria, articoli similari, importante fabbrica lombarda cerca rappresentanta per Torino e provincia. Specificare introduzione, referenze: Pubblimen, casella 176 A Milano. 27502

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSA elevati sentimenti quarantenne veramente giovanile e carina, fine educazione, distinta famiglia, moralità, cultura, relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio. Pregasi dettagliare. Insonnimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6197 — Torino».

AGIATO 37enne, diplomato, funzionario pubblica amministrazione torinese, presenza, adeguatamente sposerebbe giovane bella affettuosa, ottimi sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6198 — Torino».

AFFETTUOSA presenza bimbo piccolo sposerebbe buono comprensivo max 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2455 — Torino».

AGRICOLTORE 48enne proprietario, sano, piemontese, presenza, sposerebbe signorina seria, sana, massimo 45enne, bella presenza. Scrivere referenziando: Pubblimen casella 319, Cuneo. 27560

BENESTANTE sola ottima presenza qualità superiori sposerebbe settentrionale sano laureato alto 60enne disposto trasferirsi riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6156 — Torino».

BENESTANTE 31enne sposerebbe signorina comprensiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2557 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE solo commerciante sposerebbe indipendente sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2524 — Torino», A124053

COMMERCIANTE in artefatti trentenne camion auto modernissima azienda agraria relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese massimo 25enne con tendenza al commercio. Assicurasi massima serietà discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6108 — Torino».

DIPENDENTE municipale di ruolo 42enne relazionerebbe scopo matrimonio con brava ragazza 30-38enne veramente intenzionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2467 — Torino».

DIRETTO fisico insignificante bella quarantunenne sposerebbe agiato laureato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6189 — Torino». A123767

DIPLOMATA 27enne carina priva conoscenze sposerebbe laureato, laureando, diplomato max 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2560 — Torino». A124270

DIPLOMATO ottimo impiego corrisponderebbe scopo matrimonio con max 24enne veramente carina anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2528 — Torino».

DIPLOMATO quarantanovenne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina anche provinciale. Riservatezze assolute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2535 — Torino».

DIPLOMATO trentacinquenne impiegato direttivo sposerebbe signorina o vedova età et condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2544 — Torino». A124171

DISTINTA ossessissimenne indipendenza economica sola casa sposerebbe signore solo distinto benestante o pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6173 — Torino».

DISTINTA 35enne colto, superiori requisiti morali, patrimoniali, sposerebbe laureato 35-40enne posizione sicura, pari condizioni. Trattasi genitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2002 — Torino».

DISTINTO 31enne sposerebbe vedova benestante desiderosa sincero affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6236 — Torino». A124301

DISTINTO 45enne relazionerebbe scopo matrimonio preferenza signora bella presenza desiderosa affetto. Riservatezza reciproca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2399 — Torino».

DOTTORE settantrionale alta attività commerciale proprietario immobili terreni ottima posizione finanziaria sposerebbe signorina 30-35enne ottima presenza pari condizioni. Trattasi direttamente con parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6049 — Torino».

GENITORI conoscerebbero piemontese quarantenne impiego Torino, Valle di Susa, modeste abitudini, scopo matrimonio con casalinga carina. Esigonsi generalità serietà moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6066 — Torino». A112850

GENITORI sposerebbero ventiquattrenne ragazza madre con bimba di nove mesi, sarta, bionda, carina, statura media, preferibilmente vedovo mezza età, anche agricoltore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6152 — Torino».

GENITORI sposerebbero 35enne bella presenza, alta, impiegata, proprietaria, moralità, priva conoscenze, con settentrionale veramente serio elevati sentimenti, massimo 42enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2453 — Torino». A123943

GIOVANE piemontese capitolenne operaio sposerebbe signorina piemontese semplice carina massimo ventisettenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6166 — Torino». A123490

GIOVANILE signora 44enne sposerebbe 50-55enne giovanile, benestante, serio, di ottime qualità. Scrivere: Pubblimen, casella 305, Pinerolo.

INSEGNANTE trentottenne bella presenza sposerebbe colto, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2454 — Torino». A122947

NUBILE trentaseienne prossima mamma, buona famiglia e impiego, nullatenente, molto carina, bella presenza, alta, sposerebbe veramente intenzionato buona posizione presenza, massimo quarantacinquenne, comprensivo, amante famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2414 — Torino».

OPERAIO 25enne alto 1,75 posto sicuro conoscerebbe signorina carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2521 — Torino».

OPERAIO 30enne lieve difetto sposerebbe signorina 25-30enne seria piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2361 — Torino».

OPERAIO 32enne alta presenza lavoro sicuro auto beni immobili sposerebbe signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2526 — Torino».

OTTANTENNE pensionato vedovo solo senza piccola mutilazione guerra mano sinistra sposerebbe onesta seria sola piccola pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2548 — Torino».

PENSIONATA casa risparmi sposerebbesi con pensionato anziano referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6254 — Torino».

PIEMONTESE 25enne media cultura sposerebbe preferibilmente commessa seria veramente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2493 — Torino».

PROCURATORE legale ventisettenne ottima posizione finanziaria sposerebbe pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6126 — Torino».

PROFESSIONISTA distinta auto relazionerebbe scopo matrimonio signora signorina massimo 40enne affettuosa elegante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2583 — Torino».

PROFESSIONISTA 42enne torinese casa villetta propria relazionerebbe scopo matrimonio con sana vivace sportiva massimo 30enne altezza 1,65. Dattagliare personalmente. Insonnimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6232 — Torino». A123968

QUARANTASEIENNE nubile buon impiego con nipote orfano sposerebbe buona affettuosa comprensivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6216 — Torino». A123886

QUARANTUNENNE settentrionale, operaio attivo, sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6225 — Torino».

QUARANTUNENNE temporaneamente rimpatriato relazionerebbe scopo matrimonio con settentrionale seria disposta trasferirsi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2482 — Torino».

SESSANTENNE robusto alto mt. 1,75 piemontese sano solo proprietario immobili 30 chilometri da Torino sposerebbe 55-65enne. Insonnimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6120 — Torino». A122795

SESSANTENNE settentrionale affettuosissima ottima posizione appartamento arredato sposerebbe 50enne o più adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2542 — Torino».

SIGNORINA casalinga 34enne formosa presenza amante casa sposerebbe persona seria ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6082 — Torino». A122458

SIGNORINA mezza età proprietaria casa campagna, risparmi, sposerebbe massimo 55enne, posizione, buon carattere, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6263 — Torino».

SIGNORINA piemontese 39enne, quattro milioni di dote, proprietaria terriere con avviato esercizio sposerebbe giovane pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6248 — Torino». A124356

SIGNORINA 21enne molto bella seria nullatenente sposerebbe impiegato settentrionale massimo trentacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2391 — Torino».

SIGNORINA 30enne buoni sentimenti conoscerebbe scopo matrimonio piemontese seria colto, massimo trentottenne. Precisare posizione, statura. Massima riservatezza. Insonnimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2494 — Torino». A123632

SIGNORINA 35enne, bella presenza, distinta colta, ottima famiglia, doti morali, amante casa, sposerebbesi adeguatamente anche con vedovo con bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2575 — Torino».

SOLO conoscerebbe signorina massimo 30enne scopo matrimonio anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6192 — Torino».

TORINESE snella distintissima tipo fine elegante risposerebbe buono distinto gentiluomo 52-60enne affettuoso sentimenti elevati moralità posizione sicura, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2379 — Torino». A121881

TRENTANOVENNE alta seria buone condizioni economiche priva conoscenze sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2549 — Torino». A124217

TRENTANOVENNE bella presenza dinamico alto 1,75 serio con azienda commerciale buona posizione, italiano residente in Svezia, conoscerebbe scopo matrimonio signorina italiana 25-32enne di bella presenza carina affettuosa. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6089 — Torino». A112855

TRENTASETTENNE bella libbata famiglia professionisti conoscerebbe scopo matrimonio professionista sut industriale massimo 46enne, serietà. Insonnimi. Trattano parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6196 — Torino».

TRENTASETTENNE distinto lavoro sicuro casa sposerebbe signorina distinta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6223 — Torino».

TRENTASETTENNE torinese cattolico operatore grande industria propietario villetta auto lieve difetto fisico sposerebbe signorina o vedova max trentacinquenne. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2511 — Torino». A123694

TRENTENNE laureato posizione alto distinto sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6254 — Torino».

(Continua a pag. 24)

per colpa di uno spillo

di un piccolissimo spillo, una macchina preziosa come la lavatrice può rimanere bloccata. Ma non la Candy. Candy ha un filtro che vale un tesoro, comodo, frontale, facile da estrarre e da pulire. La sua forma, brevettata, gli consente di fermare anche l'oggetto più minuto. Il filtro Candy è la migliore assicurazione.

La lavatrice non si compera tutti i giorni. Scegliete badando al sodo, badando ai fatti - ai "fatti Candy". Candy da 20 anni produce esclusivamente lavatrici.

contate su

Candy

superautomatiche da L.85.000 in su – costa così poco perché è la più venduta

STASERA ORE 21 TELEVISIONE

GODETEVELA CON IRRADIO

LA VISIONE CHE INCANTA

PRESTITI
Ipotecari su case, alloggi, auto, con rimborso sino a 36 mesi. Concedonsi rapidamente.
SAFIN
VIA XX SETTEMBRE 14 - TEL. 517.692

ATTENZIONE! ATTENZIONE!
in
VIA DIGIONE 2
angolo Corso Francia
oltre ai vestiti Uomo Donna e Bambino Giacche e Pantaloni
Grandioso Assortimento di Cappotti a prezzi ECCEZIONALI
Visitateci - Via Digione 2

CANCELLI - PORTONI A LIBRO BREVETTATI TELECOMANDATI ANCHE DALL'AUTO, PER VILLE - OPIFICI ECC.
BARRIERE ELETTRICHE GRUE E MONOROTAIE GIOSTRE PER FONDERIE - AUTOMAZIONI E TRASPORTATORI VARI
CARPENTERIA MECCANICA
VILLA ANGELO – NOVARA
Corso Trieste, 3 - Tel. 20.191

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 7 angolo via Roma
Ore 10-12 16-20; Fest. 10-12 e 16-18

S. Musso
REGALI NATALIZI
TENDE DA CAMPEGGIO
CORSO FRANCIA, 86-86
TORINO - TELEF. 721.880

CAMPANINO F.LLI dal 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Sulla Piazza
Via C. Pamparato 25 (753.079) Torino

ALL'ELETTRICA COSTA MENO

ELETTRICA CASA DEL LAMPADARIO

LA STAMPA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — STAMPA SERA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA
ANNO L.	13.000	ANNO L.	2.150
SEMESTRE L.	6.750	SEMESTRE L.	1.150
TRIMESTRE L.	3 500	TRIMESTRE L.	600

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA
ANNO L.	13.000	ANNO L.	2.150
SEMESTRE L.	6.750	SEMESTRE L.	1.150
TRIMESTRE L.	3 500	TRIMESTRE L.	600

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso **Uffici postali** sul c.c., **Agenzie «Pubblicità Stampa», Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie** • Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

*

STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

dal 2 dicembre in 50 città italiane

e in tutto il mondo

il film che conferma il grande rilancio dell'industria cinematografica italiana

LA ULTRA FILM PRESENTA

STEFANIA SANDRELLI

con

MANFREDI - SALERNO e con TOGNAZZI

in un film di

ANTONIO PIETRANGELI

IO LA CONOSCEVO BENE

Mario Adorf - J. Claude Brialy - J. Fuchsberger - Karin Dor - Véronique Vendel - Franco Fabrizi

UNA ESCLUSIVITA' MEDUSA DISTRIBUZIONE

I vizi, le passioni, le insidie, i mille segreti di una città, di un costume, di un'epoca, nella vita di una giovane donna, di cui molti uomini possono dire:

«IO LA CONOSCEVO BENE...»

Le canzoni sono cantate: TOI e MON ARBRE da Gilbert Bécaud, E SE DOMANI e ADDIO da Mina, ABBRACCIAMI FORTE da Ornella Vanoni, MANI BUCATE da S. Endrigo

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI MATRIMON. L. 100 per parola

(Continua a pag. 32)

TRENTENNE carina seria sposerebbe serio 35-45enne buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6074 — Torino ». A122416

TRENTENNE impiegato alto 1.62 privo conoscenze sposerebbe signorina dotì morali cattolica carattere buono affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6208 — Torino ».

TRENTENNE piemontese simpatico, lavoro sicuro, conoscerebbe signorina simpatica scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6231 — Torino ». A123966

TRENTOTTENNE agricoltore possidente capitale sposerebbe massimo trentaquattrenne provincia Cuneo, bella presenza, seria. Riservatezza assoluta. Scrivere: Bertolino, Pubblicità 259, Fossano.

VEDOVA alta distinta elegante bella presenza giovanile affettuosissima indipendente relazionerebbe scopo matrimonio alta colto presenza buon carattere buona posizione società massima 55enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6207 — Torino ».

VEDOVA 56anne reddito novantamila risposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6201 — Torino ».

VEDOVA 39anne fine presenza benestante relazionerebbe scopo matrimonio. Insonsimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6265 — Torino ».

VEDOVA 52anne pensionata giovanile desidererà affetto relazionerebbe con vedovo sottentrionale massimo anni 60 scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2477 — Torino ».

VEDOVA 58anne distinta giovanile colta relazionerebbe scopo matrimonio con signore adeguatamente. Indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6250 — Torino ».

VEDOVA 62anne pensionata piacente risposerebbe pensionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6163 — Torino ».

VEDOVO 44anne proprietario immobili con figlio decenne sposerebbe signorina vedova proprietaria negozio massimo 40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6052 — Torino ».

VENTICINQUENNE diplomato, 1.75, bella presenza, sportiva, cattolica, 300.000 mensili, immobili, relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio 18-24enne veramente carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2510 — Torino ». A123693

VENTIQUATTRENNE impiegato sposerebbe carina affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2553 — Torino ».

VENTOTTENNE operaio dipendente grande industria, meridionale, privo conoscenze, sposerebbe signorina max venticinquenne affettuosa doti morali cattolica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6209 — Torino ». A123847

VENTOTTENNE operaio sposerebbe carina affettuosa anche ragazza madre massimo ventiquattrenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6177 — Torino ». A123539

VENTOTTENNE scopo matrimonio simpaticissima signorina ornata casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2527 — Torino ». A124070

SMARRIMENTI L. 160 per parola

ANELLO uomo brillante smarrito zona Porta Palazzo, caro ricordo, mancia riportando. Telefonare 684-755 pomeriggio. A124204

SMARRITA cagnetlina bianca orecchio nocciola incrocio box, mancia consegnandola. Telefonare 774-242.

SMARRITO boxer maschio orecchie lunghe; pregasi telefonare 84-590.

SMARRITO bracciale perle 3 fili fermaglio giada. Mancia. Tel. 256-644.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA Maurizio Enima. Accertamenti infedeltà documentali, indagini prematrimoniali, private, commerciali, recupero crediti. Detectives specializzati, attrezzature scientifiche. Via Quinto 20. Telefonare 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Trator controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissima. Nizza 102. Telefono 633-146. O495

ABSTATE presente istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Petitenati, telefono 878-109. Accad. Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100; 521-549; 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DETECTIVE accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 544-170, 544-081. O245

INFORMITALIA, Istituto Nazionale informazioni, controlli, indagini infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315, martedì, venerdì (AP 3304) 20875

PRESCIISTICA, rieducazione arti, evita l'obesità. Ciclette, vendita noleggio Cavelo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O483

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158, compro vendo cambio rateizzo. O568

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo: 1100 special, NSU Prinz, 1500 '64, 1.20 combinata, Simca 1000, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, 500 belvedere, mottissime 500, diverse 1100 anche mattinate festive. C. Moncalieri 19.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO permuta qualsiasi 500, 600. Corso Racconigi 5.

A.A.A.A.A.A. NSU NSU PROVATE LE ULTIME NOVITA' PRESSO CONCESSIONARIA FERRUCCI 80, VIGONE 44. VENDITA SENZA CAMBIALI

A.A.A.A.A.A. VIGONE 44: vendiamo e acquistiamo qualsiasi tipo autovetture. Consultateci. O546

A.A.A.A.A.A. VIGONE 44: permuto rateazioni assisto garanzia.

A.A.A.A.A.A. VIGONE 44 (p. Sabotino), arcioccasionissime: 500, 600, panoramiche, giardinetta, pulmini, multiple. O545

A.A.A.A.A.A. VIGONE 44: assortimento 1300, 1500, 1100, familiari, coupé, cabriolet. O545

A.A.A.A.A.A. VIGONE 44: Giulia, Giulietta, sprint, Duetto.

A.A.A.A.A.A. VIGONE 44: vasto assortimento Fulvia, Flavia, Appia, coupé. O545

A.A.A.A.A.A. VIGONE 44: NSU, Simca, coupé, Vignale e altre bellissime occasioni. O545

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo permutiamo. Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ACQUISTO automobili contanti. Telefonare 386-847.

A.A.A.A.A. ANCHE anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A/1 durata due anni. Vi diamo l'assicurazione contro qualsiasi rischio, compreso il danno alla vostra macchina. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche mattinale festiva. Ford Ateuto, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture al prezzo pagamento immediato, visitateci prima di vendere o acquistare, vendiamo ratealmente garanzie sei mesi. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-952 (anche festivi) attenzione a 100 metri da corso Vercelli. O756

A.A. ARCIOCCASIONISSIMA 1100 speciali, 1100 lusso, 1500, 1300, 600, 500, Giulietta spider, Giulietta TI, multiple, camioncino 600. Furgoni: 615, 1100 T2, Romeo 61. Rateazioni via Malta 35/10. Telefonare 386-847. O489

A.A. ASSORTIMENTO vastissimo 500, 600, 1100, 1300, Appia, Giulietta, pulmini, familiari, multiple, belvedere. Rateazioni. Corso Ferrucci 80. O546

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture via Saorgio 37 angolo via Chiesa della Salute, C. Francia 341.

A. OCCASIONE Volkswagen 1962 410.000; 600 multipla '59 200.000; 600 1964 800.000; Simca 1000 '63 500.000, ogni prova. Telef. 694-714.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX. CORSO FRANCIA 13. TEL. 780-203, 779-826. O957

A. 75.000 in su abbiamo bellissime occasioni ogni tipo. Ferrucci 80.

A privato vende 1600 S, Fulvia da immatricolare, Flavia coupé 1500, 850 coupé rossa. Via Freidour 24, telefono 753-085.

ABBIAMO Corvair perfetta lire 850 mila, Peugeot 404, Giulietta spider 1600, Alfa 2000, Consul 315. Corso Giulio Cesare 24. O414

ABBIAMO Ferrari 250, Giulia super, 1300, TI, spider, 2600 spider, Giulietta sprint, Flavia, Fulvia, 850 coupé, normale 1600 spider, Inn. certi spider, Volta 9, tel. 546-581.

ABBIAMO Fiat 1500, 1300, 850, 103 D familiare, 600 D, 500 D, 500 D giardinetta. Corso Giulio Cesare 24.

ABBIAMO Jaguar E spider, Giulia 1300, super, SS, 1500 TS Slata, 2000 spider, altre occasioni. Lagrange 13, tel. 536-652. O465

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Raffaello 18, tel. 683-070. O706

ACCONTO 80.000 rimanenza rateata acquistando autovetture usate garantite, permuta con scooter, aperto anche mattinate festive. Tel. 687-914.

ACQUISTO da privato 600 o 500 '58-'62. Telefonare 668-221.

AFFARONE (103) buonissimo stato qualunque prova cedo 140.000. Telefonare 483-575. A123823

ALLA S.A.I.E. Concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usate: Fiat 1500 spider Osca 470.000, Giulietta TI 61-62 300.000, Austin A 40 '62 combinata 380.000, Volkswagen 1200 '63 450.000, Corlina '63 540.000, Opel Kadett coupé '65 850.000, Rekord '64 1500 800.000, Caravan '63 800.000, Kadett standard '64 600.000, Kadett lusso sei mesi 800.000, DKW 1300 sei mesi 850.000, lunghe rateazioni con minimo anticipi. Piazza Adriana 11, Telefono 761-080, 759-924 aperto anche giorni festivi.

ATTUALITA' iuccioia unica vera utilitaria nazionale a 4 porte su Fiat 850, consegne pronta CAS, piazza Statuto 1, telefono 538-590, via Pinelli 14, telefono 486-277.

AUTOMATICA R 8 bellissima tutte prove vendo privatamente. Telefonare 93-147. A124057

AUTONOLEGGI autovettura da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGI da lire 1800 con 50 km compresi oppure 60 ora più 18 a km, tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telefonare 587-514.

AUTONOLEGGI vettura da 1300 giornaliere, via Madama Cristina 55. Telefono 651-544. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

AUTONOLEGGIO « Moderno »: Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint, Mercedes, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

AUTOSALONE Fiat, corso Grosseto 225, telefono 252-906. Nuova apertura. Compera qualsiasi tipo, vende permuta, rateizza. Visitateci

A405 combinata 63-64 garanzia vende, permuta Auto Torino, t. 396-851.

BELLA 600 (1961) altra (1958) unici proprietari privato. Telefonare 483-575. A123823

CITROEN 2 CAVALLI E' LA 400 C.C. TRAZIONE ANTERIORE, TETTO APRIBILE, RAFFREDDAMENTO ARIA, 4 POSTI COMODI, FRIZIONE CENTRIFUGA, BOLLO LIRE 5110 PREZZO 750.000 IGE COMPRESA. CITROEN ESPOSIZIONE CORSO VITTORIO EMANUELE 208, TEL. 739-818.

COMPERIAMO al massimo prezzo qualunque autovettura, pagamento immediato, interpellateci. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-952 (anche festivi). Attenzione: a 100 metri da corso Vercelli.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo rateando garanzia. Via Vigone 44. O546

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPERO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo rateizzando. Autosalone Calvo, Turati 38.

COMPRO pagamento immediato. Corso Rosselli 11, telefono 500-692. O892

COMPRO autovetture vendo cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

CONVENIENTISSIMAMENTE potrete acquistare vendere permutare autovetture anche mattinate festive, permute garanzie annuali rateazioni. Corso Moncalieri 19. O567

CORSO Grosseto 55: Autodestefani, 600-1957, 130.000; 1962, 260.000; Giulia spider, sprint, 55, GT, 500, 850, 1100, 1300, 1500, rateizzamo, garantite sei mesi (anche festivi). Attenzione: a 100 metri da corso Vercelli. O756

COTTINO commissionaria Alfa Romeo sollecita consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 213, Fabro 10 bis.

COUPE' 1500 Pininfarina fine '61 come nuova vendesi. Tel. 238-705.

ESPOSIZIONE veicoli industriali Fiat leggeri, qi. 6, qi. 12. Consegna sollecita. Rateazioni, assistenza. Corso Francia 464 + m. 100, già Borgata Paradiso. Torino. Tel. 725-864.

FAMILIARE 7 posti, da targare, causa cambio attività, consegna subito, sotto listino, agevolando. Telefonare 323-913. O780

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE, ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS: SCOFIT.

FULVIA 2 C blu funzionario vende. Telefonare 501-574 ufficio.

FULVIA 2C km. 11.000 effettivi, semestrale, private vende. Telefonare 260-368. A124636

FURGONCINO 600 Suzzara privato vende L. 290.000. Elettrauto Paschiero 201. O589

FURGONE Lancia Jolli ottimo privato vende. Telef. 519-756.

FURGONETTE Renault 63 perfette condizioni a privato vendesi. Telefonare 331-561. O438

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Gaido, Peschiera 201.

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lemar: Crescentino 26. Telefonare 850-853. O679

GAS liquido impianti Weber Concessionaria Fulra, Chieti 16. Telefonare 888-990. 25159

GIULIA sprint '63 bianca nuova privata vende. Visibile carrozzeria Scavini 100. Telef. 259-509.

IM3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

JEEP Italiana, Autogaravini commissionaria Torino, provincia, vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-850. Assistenza ricambi via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 276-545.

OCCASIONI 500, 600, 750, 1100, 600 multipla giardiniera, Austin A 40, Appia, Giulietta, rateizzando. Corso Corsica 8. O780

OCCASIONISSIMA vendo causa nuova lancaro 500 perfetta 650. Sebastopoli 227. O462

OPEL - Autorimessa 2000, corso Traiano 14, telefono 321-622. Opel nuove, occasioni Rekord, Kadett, Giulietta recentissima, Volkswagen come nuove. O491

OPEL, Opel, Opel Messano, via Susa 25, esposizione, assistenza ricambi

PEUGEOT 204, 404 PROVA, DIMOSTRAZIONE, CONCESSIONARIA VIA BOLOGNA 60. TEL. 230-969.

PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Moraiato, via Cigna 63, telefono 237-717, 277-985.

PRIVATAMENTE signora vende bellissima 750, unico proprietario, 14.000 km. effettivi 430.000. Telefonare 332-000. O780

PRIVATI Rateizziamo minimo anticipo garantite 500, 600, 1100 da 140.000 a 450.000, inoltre Appia, 1300, Giulietta, Dauphine, A 40, permutiamo. Via Saorgio 37 angolo via Chiesa della Salute, c.so Francia 341 (aperto festivi). O595

PRIVATI, salone dell'usato, minimo anticipo autovettura garantite 6 mesi. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992 (anche festivi). Attenzione a 100 metri da corso Vercelli. O756

PRIVATO vende Dauphine anno ... va oppure cambia con 500. Telefonare 545-296 festali.

PRIVATO vende Fiat 1800 familiare impianto gas liquido. Tel. 546-354.

PRIVATO vende 500 F sei mesi. Telefonare 799-692. A123595

PRIVATO vende 500 TR 100.000. Telefonare 894-411.

PRIVATO vende 850 chiara 6 mesi. Telefonare 231-126. A122671

PRIVATO vende 850 S bianca 6 mesi km. 3200 tagliando da effettuare. Rarità. Telefon. 363-716 ore pasti.

PRIVATO vende 1500 sei mesi. Telefonare 389-925 ore pasti.

PRIVATO vendo privato 850 bianca 8 mesi. Telefonare 561-422.

PROVENIENZA sequestro vendiamo perfette Volkswagen 1200, 1500-63 450.000, 1100-63 460.000. Altre 500, 600 prezzi bassissimi anche anticipo. Ciasi, via A. Doria 13, telefono 555-127. O524

S. CRISTOFORO, Commissionaria Fiat, piazza Carducci 169, telefono 633-963. Migliori speculazioni, massima assistenza per autovetture nuove usate. 27045

SCAVUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEF. 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SEMESTRALE 1500, 1100, 850, 500 anche facilitazioni corso Siracusa 158. O668

SICA, commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA Concessionaria Locauto, rateazioni anche senza cambiali, permute, facilitazioni. Telef. 786-861.

STRAOCCASIONI 500, 600, 1100, qualsiasi prezzo qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 19. O567

URGE vendere furgoni TI 3, 750 tetto rialzato, semestrale 816, Via Lionetto 38. A123092

VENDIAMO permutiamo compriamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

VENDIAMO 15.000 autovetture garantite sei mesi visitabili. Corso Grosseto 85, Autodestefani.

VENDO camioncino Volkswagen furgone Jolly 63, furgone Fiat 13-63 via Grosseville 3. O459

VENDO 850 blu modio km 70 km. 7000. Telefonare 250-251.

VISITATECI anche festivi vasto assortimento autosalone Siracusa 158. Telefonare 351-496. O568

VOLKSWAGEN OCCASIONE DA 250.000 A 700.000 CON GARANZIA ASTRAUTO-GARRONE, CORSO CASALE 464. O770

VOLKSWAGEN Pastorino il vostro Concessionaria di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227. O462

VOLKSWAGEN - PORSCHE A TORINO SIGNIFICANO ASTRAUTO - GARRONE DAL 1952. VIA PO 40. CORSO CASALE 464.

VOLTURIAMO: 500, 9200; 600 - 850 12.700. Cavour 7, tel. 541-419.

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi S, Francesco d'Assisi 23, Telef. 527-970.

500 D 1964 OTTIME OCCASIONI VENDIAMO ANCHE LUNGHE RATEAZIONI, SCOFIT, TEL. 515-688, 541.508. O888

600 dal '59-'60 privato compra, ottime condizioni. Telefon. 388-131.

600 1959 unico proprietario privatamente vendo facilitando pagamento. Telefonare 725-000.

615 ottimissimo stato, 12.000 km effettivi controllabili, vendesi. Telefonare ore ufficio 0124-6039.

850 coupé blau semestrale accessoriata. Telefonare 751-282.

850 grigia sei mesi km. 3700 vendo. Telefonare 397-536. A124122

850 semestrale blau interno rosso, ribaltabili, antifurto. Telef. 388-165.

850 semestrale bianca con agganciamento per traino, 680.000 vendo. Telefonare ore pasti 364-105.

1100 speciali, Giulietta, Simca 1000 occasioni diverse c.so Siracusa 158.

80.000 anticipo, rimanenza 18 mesi autovetture garantite. Corso Moncalieri 19.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE nuovi motofurgoncini permute rateazioni Cavelo, Giulio Cesare 157. Tel. 851-135. O483

MOTOCARRI Vespa allungati, occasioni, ricambi Piaggio. Tosa, corso Regina Margherita 61.

SCIATORI, Meroni Sport vasto assortimento completi ski. Prenotazioni. Unione Sovietica 209, tel. 393-554.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

DATTILOGRAFA cerca lavoro domicilio battitura indirizzi. Tel. 538-146.

DATTILOGRAFA esegue lavori copisteria a domicilio. Telef. 490-184.

DISEGNATORE assumerebbe lavori a casa. Tel. 383-290.

DISEGNATORE perito meccanico, offresi per lavoro domicilio. Telefono 538-550. A123443

GEOMETRA assumerebbe incarico vendita alloggi amministrazione pratiche inerenti. Telefonare 521-623.

GEOMETRA extra ufficio esegue planimetrie, frazionamenti, disegni catastali. Telefonare ore pasti 695-053.

ANNUNCI VARI L. 160 per parola

A. ACQUISTO contanti pelliccia nuova ocelot, leopardo, taglia 46-48 se vera occasione. Telefonare 388-991 dopo ore 19. O434

A. ACQUISTO qualunque oggetto compro libri dischi sgombro cantine solai acquistando rottami. Telefonare 483-182. A123865

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, tel. 81-692. O663

A. SCHIAVILLANO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni Carcvenio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A. 11.000 ambientate porte parete pieghevole soffietto. Garbo Rappresentante, via Campana 15.

A prezzi imbattibili pellico, sciii, sciarpe. Sportino, via Bianchi 19.

A 35.000 scrivania, poltroncina, libreria, legno teak. Rappresentante Garbo, Campana 15. O454

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145 mila. Telefono 882-396 - 878-753.

AL Mobilificio Stella, via Castelnuovo 10, Nizza, 876-392, prenotazioni natalizie mobili nostro fornitissimo assortimento camere sale salotti.

AL mobilificio Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

AL Supermac del Mobile, camere pellicciate da 135.000 in poi; tinelli 55.000; divanetti 2500, Rimini mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo. Tel. 238-705.

ALL'ENTE Asta liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquista, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 31401

AMBIENTATORI 234 locali troverano vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallere. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74, angolo Re Umberto. O325

ARREDATEVI Casa del Mobile, Casa del Risparmio, assortimento impossibile di ogni stile; facilitazioni via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BUKHARA, Kirman, Kasak e molti altri tappeti antichi ogni misura vendo privato crede nota collezione. Telefonare 891-692. O635

CALCOLATRICE Numeria vendesi. Telefonare 535-850.

CAMERE letto matrimoniali, comunicante scapolo, tinelli, cucine, entrate. Alasia, Vinzaglio 5. A122931

CAUSA trasloco, vendo piccolo allevamento cincilià. Scrivere: Pubbliman Casella 311, Pinerolo. 27502

CHITARRA classica 6950, elettrica 9800, amplificatore 25.000. Ciprani, Lagrange 47. A124077

FRANCOBOLLI compro vendo. Listino gratis. Segavician, XX Settembre 69, Torino. A123690

GABBIE conigli ultramoderni metalliche solidissime igieniche nessun spreco alimenti minima manodopera. Fazo, Sant'Anselmo 13, tel. 687-462 Torino. O807

GIACCA pelliccia occasionissima, spoglio guardaroba taglia 44. Telefonare 331-120.

MACCHINA maglieria Universal elettrica, sumentazione programmazione automatica, altissima produzione. Cocucci, S. Quintino 4. O258

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 8. O183

MAGLIAIE approfittate della scarsa stagionale omaggio una macchina per cucire, acquistando la macchina per maglieria Super Copital della Ditta Carlo Nervo, via Consolata 5, Torino.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MORILIFICIO Orap vendita propaganda camere da 119.000 alla famosa pollestere 268.000, tinelli 49.000 acc. Approfittatene. 20 rate. Ritiro usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili, prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO 5, Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE pellicce castorino Argentina persiana Bucara meravigliosa vendo. Telefonare 389-425.

OCCASIONI, ogni acquisto stufa a petrolio 50 litri omaggio. Marche nazionali estere 26.000 oltre. Principe Amedeo 41. 27505

PELLICCIA rat-musquè visonata taglia 46-48 vende privato 120.000. Telef. 797-894. A123063

PIANOFORTE occasione compro istanti. Telefonare 294-405 ore pasti. A123722

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 485-440, 471-727.

PLASTICO Vendesi. Telefonare 365-115. A123646

REGALI per Natale! Mobili, soprammobili, antichità, tappeti, lampade. Alasia, Vinzaglio 5. A122931

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218.

SALE Chippendael vendesi privato. Telefonare 500-706 feriali.

T. TELEVISORI Telefunken 1 anno garantiti del mondo! Vendita diretta della fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TELEVISORI modelli 66, migliori marche a prezzi imbattibili. Telefonare 878-322. O653

TELEVISORI 23" '65, 2 anni garanzia, L. 85.000, Tel. 877-932, 62-501, 343-439. O898

TENDE verticali, divisori scorrevoli per tinelli-cucinini. Fabbrica, Galileri 2 bis, Millefiore 588-979.

VENDO stufa Cinzy semifissa tipo Isotta 103. Telefonare 558-777.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 796-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O464